

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 13 novembre 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 29 Leggi e regolamenti
- 29 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 29 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 54 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 54 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 55 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 144 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 22-10782

Avviso pubblico approvato con D.D. n. 116 del 19.11.2002 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Criteri interpretativi a seguito dell'art. 34, comma 5, della l.r. 22 luglio 2003 n. 19 pag. 29

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 19-10837

Uso dei defibrillatori semiautomatici da parte della Polizia Municipale. Indirizzi in materia alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega pag. 43

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 45-10861

L. 119/03 recante riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e D.M. 31.7.2003 di applicazione della L. 119/03. Definizione del ruolo delle APL pag. 43

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 57-10873

Piano operativo per il completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e del Castello di Val Casotto pag. 44

Codice 5.1**D.D. 11 novembre 2003, n. 113**

Finanziamento di forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo concesso a ciascuno degli stessi pag. 61

INIZIATIVE TORINO 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, contenente Determinazioni Dirigenziali;

2° Supplemento, contenente Deliberazioni di Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

AVVISO AGLI ENTI LOCALI

Si comunica che in relazione al restyling della Rupar Piemonte il **Notiziario per le Amministrazioni locali** è consultabile, come di consueto ogni giovedì mattina, nella sezione "News" alla voce "Notiziari Generali" (indirizzo: <http://www.ruparpiemonte.it/news/index.htm>)

La Redazione può essere contattata ai numeri 011-432.3149/3832/3948.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Legge regionale 14 ottobre 2003, n. 27

Istituzione della Zona di salvaguardia dei Boschi e delle Rocche del Roero pag. 29

Avviso di rettifica

Legge regionale 14 ottobre 2003, n. 28

Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1992, n.3 (Istituzione della Riserva naturale orientata delle Baragge) pag. 29

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 3 novembre 2003, n. 132 pag. 29

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 9-10769 pag. 29

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 22-10782 pag. 29

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 6-10824 pag. 30

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 7-10825 pag. 40

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 19-10837 pag. 43

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 45-10861 pag. 43

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 57-10873 pag. 44

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 73-10888 pag. 54

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 8 ottobre 2003, n. 166 pag. 54

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 4 novembre 2003, Prot. n. 13045/17.1 pag. 54

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 153 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4
D.D. 6 ottobre 2003, n. 674 pag. 55

Codice D3S3
D.D. 6 ottobre 2003, n. 675 pag. 55

Codice D1
D.D. 7 ottobre 2003, n. 676 pag. 56

Codice D1S3
D.D. 7 ottobre 2003, n. 677 pag. 56

Codice D3S3
D.D. 7 ottobre 2003, n. 678 pag. 56

Codice D3S2
D.D. 7 ottobre 2003, n. 679 pag. 56

Codice D4S3
D.D. 8 ottobre 2003, n. 680 pag. 57

Codice D3S4
D.D. 8 ottobre 2003, n. 681 pag. 57

Codice D3S3
D.D. 8 ottobre 2003, n. 682 pag. 57

Codice D1S3 D.D. 8 ottobre 2003, n. 683	pag. 57	Codice 15.10 D.D. 5 settembre 2003, n. 599	pag. 72
Codice D1S3 D.D. 9 ottobre 2003, n. 690	pag. 59	Codice 15.10 D.D. 9 settembre 2003, n. 600	pag. 77
Codice D3S3 D.D. 9 ottobre 2003, n. 684	pag. 58	Codice 15.10 D.D. 11 settembre 2003, n. 609	pag. 77
Codice D3S3 D.D. 9 ottobre 2003, n. 685	pag. 58	Codice 15.10 D.D. 11 settembre 2003, n. 610	pag. 77
Codice D3S2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 686	pag. 58	Codice 15.10 D.D. 11 settembre 2003, n. 611	pag. 78
Codice D3S2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 687	pag. 58	Codice 15.10 D.D. 15 settembre 2003, n. 629	pag. 78
Codice D3S2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 688	pag. 59	Codice 15.10 D.D. 17 settembre 2003, n. 633	pag. 79
Codice D3S4 D.D. 9 ottobre 2003, n. 689	pag. 59	Codice 15.1 D.D. 18 settembre 2003, n. 635	pag. 79
Codice D3S4 D.D. 13 ottobre 2003, n. 691	pag. 59	Codice 15.10 D.D. 19 settembre 2003, n. 636	pag. 79
Codice D3S4 D.D. 13 ottobre 2003, n. 692	pag. 59	Codice 15.10 D.D. 22 settembre 2003, n. 640	pag. 79
Codice D3S1 D.D. 13 ottobre 2003, n. 693	pag. 60	Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2003, n. 652	pag. 80
Codice D3S3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 694	pag. 60	Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2003, n. 653	pag. 80
Codice D1S3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 695	pag. 60	Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2003, n. 654	pag. 80
Codice D1S3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 696	pag. 61	Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2003, n. 655	pag. 80
Codice D3S2 D.D. 13 ottobre 2003, n. 697	pag. 61	Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2003, n. 656	pag. 80
Giunta regionale		Codice 15.10 D.D. 29 settembre 2003, n. 657	pag. 80
Codice 5.1 D.D. 11 novembre 2003, n. 113	pag. 61	Codice 15.9 D.D. 30 settembre 2003, n. 661	pag. 81
Codice 15.10 D.D. 1 agosto 2003, n. 545	pag. 72	Codice 18.2 D.D. 12 settembre 2003, n. 232	pag. 81
Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2003, n. 565	pag. 72	Codice 18.2 D.D. 16 settembre 2003, n. 249	pag. 81
Codice 15.10 D.D. 7 agosto 2003, n. 575	pag. 72	Codice 18.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 252	pag. 81
Codice 15.1 D.D. 28 agosto 2003, n. 596	pag. 72	Codice 18.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 253	pag. 81

Codice 18.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 254	pag. 81	Codice 22.1 D.D. 25 agosto 2003, n. 360	pag. 84
Codice 18.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 255	pag. 82	Codice 22.1 D.D. 28 agosto 2003, n. 366	pag. 84
Codice 18.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 256	pag. 82	Codice 22.1 D.D. 28 agosto 2003, n. 367	pag. 84
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 257	pag. 82	Codice 22.5 D.D. 8 settembre 2003, n. 374	pag. 84
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 258	pag. 82	Codice 22.5 D.D. 8 settembre 2003, n. 375	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 259	pag. 82	Codice 22.5 D.D. 9 settembre 2003, n. 376	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 260	pag. 82	Codice 22.7 D.D. 9 settembre 2003, n. 377	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 261	pag. 82	Codice 22.7 D.D. 10 settembre 2003, n. 378	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 262	pag. 82	Codice 22.5 D.D. 11 settembre 2003, n. 379	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 263	pag. 82	Codice 22.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 380	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 264	pag. 82	Codice 22.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 381	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 265	pag. 83	Codice 22.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 382	pag. 85
Codice 18.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 266	pag. 83	Codice 22.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 383	pag. 86
Codice 18.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 267	pag. 83	Codice 22.5 D.D. 15 settembre 2003, n. 384	pag. 86
Codice 18.2 D.D. 7 ottobre 2003, n. 268	pag. 83	Codice 22.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 385	pag. 86
Codice 18.1 D.D. 8 ottobre 2003, n. 270	pag. 83	Codice 22.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 386	pag. 86
Codice 18.1 D.D. 8 ottobre 2003, n. 271	pag. 83	Codice 22.5 D.D. 17 settembre 2003, n. 387	pag. 86
Codice 18.3 D.D. 8 ottobre 2003, n. 272	pag. 83	Codice 22 D.D. 17 settembre 2003, n. 388	pag. 86
Codice 22.1 D.D. 13 agosto 2003, n. 347	pag. 84	Codice 22 D.D. 17 settembre 2003, n. 389	pag. 86
Codice 22.1 D.D. 13 agosto 2003, n. 348	pag. 84	Codice 22.5 D.D. 19 settembre 2003, n. 390	pag. 87
Codice 22.1 D.D. 14 agosto 2003, n. 349	pag. 84	Codice 22 D.D. 18 settembre 2003, n. 391	pag. 87

Codice 22.5 D.D. 19 settembre 2003, n. 392	pag. 87	Codice 23.1 D.D. 4 settembre 2003, n. 79	pag. 90
Codice 22.1 D.D. 26 settembre 2003, n. 393	pag. 87	Codice 23.1 D.D. 9 settembre 2003, n. 80	pag. 90
Codice 22.5 D.D. 30 settembre 2003, n. 394	pag. 87	Codice 23.1 D.D. 9 settembre 2003, n. 81	pag. 90
Codice 22.5 D.D. 30 settembre 2003, n. 395	pag. 87	Codice 23.1 D.D. 1 ottobre 2003, n. 85	pag. 90
Codice 22.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 396	pag. 88	Codice 23.1 D.D. 1 ottobre 2003, n. 86	pag. 90
Codice 22.5 D.D. 1 ottobre 2003, n. 397	pag. 88	Codice 23.1 D.D. 7 ottobre 2003, n. 87	pag. 90
Codice 22.5 D.D. 1 ottobre 2003, n. 398	pag. 88	Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2003, n. 1104	pag. 90
Codice 22.5 D.D. 1 ottobre 2003, n. 399	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 7 agosto 2003, n. 1213	pag. 91
Codice 22.5 D.D. 1 ottobre 2003, n. 400	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 1250	pag. 91
Codice 22.5 D.D. 1 ottobre 2003, n. 401	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 26 agosto 2003, n. 1262	pag. 91
Codice 22.5 D.D. 1 ottobre 2003, n. 402	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 1313	pag. 91
Codice 22 D.D. 2 ottobre 2003, n. 403	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2003, n. 1324	pag. 91
Codice 22.5 D.D. 6 ottobre 2003, n. 404	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2003, n. 1325	pag. 91
Codice 22.7 D.D. 7 ottobre 2003, n. 407	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2003, n. 1326	pag. 91
Codice 22.5 D.D. 9 ottobre 2003, n. 412	pag. 89	Codice 25.6 D.D. 5 settembre 2003, n. 1327	pag. 91
Codice 22.5 D.D. 9 ottobre 2003, n. 413	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1357	pag. 92
Codice 22.5 D.D. 9 ottobre 2003, n. 414	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1358	pag. 92
Codice 22.5 D.D. 9 ottobre 2003, n. 415	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1359	pag. 92
Codice 23.1 D.D. 18 luglio 2003, n. 75	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1360	pag. 92
Codice 23.1 D.D. 22 luglio 2003, n. 76	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1361	pag. 92
Codice 23.1 D.D. 1 agosto 2003, n. 78	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1362	pag. 92

Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1366	pag. 92	Codice 25.6 D.D. 2 ottobre 2003, n. 1513	pag. 95
Codice 25.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 1367	pag. 92	Codice 25.6 D.D. 3 ottobre 2003, n. 1515	pag. 95
Codice 25.2 D.D. 19 settembre 2003, n. 1419	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1523	pag. 96
Codice 25.2 D.D. 19 settembre 2003, n. 1420	pag. 93	Codice 25.7 D.D. 6 ottobre 2003, n. 1527	pag. 96
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1433	pag. 93	Codice 25.3 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1533	pag. 96
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1434	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1535	pag. 97
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1435	pag. 93	Codice 25.3 D.D. 7 ottobre 2003, n. 1537	pag. 97
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1436	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 9 ottobre 2003, n. 1544	pag. 97
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1442	pag. 93	Codice 25.3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1560	pag. 98
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1443	pag. 93	Codice 25.3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 1568	pag. 99
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1444	pag. 93	Codice 25.3 D.D. 15 ottobre 2003, n. 1592	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1445	pag. 93	Codice 26.2 D.D. 18 agosto 2003, n. 446	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 1446	pag. 94	Codice 26.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 449	pag. 101
Codice 25.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 1450	pag. 94	Codice 26.2 D.D. 1 settembre 2003, n. 458	pag. 101
Codice 25.6 D.D. 26 settembre 2003, n. 1470	pag. 94	Codice 26.4 D.D. 5 settembre 2003, n. 476	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 26 settembre 2003, n. 1473	pag. 94	Codice 26.2 D.D. 8 settembre 2003, n. 477	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 26 settembre 2003, n. 1474	pag. 94	Codice 26.4 D.D. 9 settembre 2003, n. 478	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 26 settembre 2003, n. 1478	pag. 94	Codice 26.4 D.D. 9 settembre 2003, n. 479	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 29 settembre 2003, n. 1481	pag. 94	Codice 26.2 D.D. 10 settembre 2003, n. 480	pag. 102
Codice 25.2 D.D. 29 settembre 2003, n. 1482	pag. 94	Codice 26.3 D.D. 12 settembre 2003, n. 484	pag. 103
Codice 25.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 1493	pag. 95	Codice 26.2 D.D. 12 settembre 2003, n. 485	pag. 103

Codice 26.2 D.D. 12 settembre 2003, n. 486	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 24 settembre 2003, n. 510	pag. 110
Codice 26.4 D.D. 12 settembre 2003, n. 487	pag. 104	Codice 26.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 511	pag. 110
Codice 26.4 D.D. 12 settembre 2003, n. 488	pag. 104	Codice 26.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 512	pag. 111
Codice 26.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 489	pag. 104	Codice 26.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 513	pag. 111
Codice 26.2 D.D. 15 settembre 2003, n. 490	pag. 104	Codice 26.4 D.D. 26 settembre 2003, n. 515	pag. 111
Codice 26.4 D.D. 15 settembre 2003, n. 491	pag. 104	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 516	pag. 111
Codice 26.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 492	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 518	pag. 112
Codice 26.4 D.D. 17 settembre 2003, n. 493	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 519	pag. 112
Codice 26.4 D.D. 19 settembre 2003, n. 496	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 520	pag. 112
Codice 26 D.D. 22 settembre 2003, n. 497	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 522	pag. 113
Codice 26.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 498	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 524	pag. 113
Codice 26.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 499	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 525	pag. 113
Codice 26.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 500	pag. 106	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 526	pag. 114
Codice 26.3 D.D. 23 settembre 2003, n. 501	pag. 106	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 527	pag. 115
Codice 26.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 502	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 528	pag. 115
Codice 26.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 503	pag. 109	Codice 26.2 D.D. 1 ottobre 2003, n. 529	pag. 116
Codice 26.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 504	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 2 ottobre 2003, n. 530	pag. 116
Codice 26.2 D.D. 23 settembre 2003, n. 506	pag. 109	Codice 26.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 531	pag. 116
Codice 26.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 507	pag. 110	Codice 26.2 D.D. 2 ottobre 2003, n. 532	pag. 116
Codice 26.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 508	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 3 ottobre 2003, n. 533	pag. 116
Codice 26.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 509	pag. 110	Codice 26.2 D.D. 3 ottobre 2003, n. 534	pag. 117

Codice 26.2 D.D. 6 ottobre 2003, n. 539	pag. 119	Codice 27 D.D. 18 settembre 2003, n. 142	pag. 140
Codice 26 D.D. 7 ottobre 2003, n. 540	pag. 120	Codice 27.3 D.D. 19 settembre 2003, n. 145	pag. 140
Codice 26 D.D. 6 novembre 2003, n. 601	pag. 120	Codice 27 D.D. 22 settembre 2003, n. 147	pag. 141
Codice 26.2 D.D. 7 novembre 2003, n. 609	pag. 128	Codice 27.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 148	pag. 141
Codice 26 D.D. 10 novembre 2003, n. 611	pag. 130	Codice 27.3 D.D. 1 ottobre 2003, n. 149	pag. 141
Codice 27.3 D.D. 6 giugno 2003, n. 70	pag. 136	Codice 27.3 D.D. 3 ottobre 2003, n. 150	pag. 141
Codice 27 D.D. 9 giugno 2003, n. 72	pag. 137	Codice 27.1 D.D. 7 ottobre 2003, n. 151	pag. 142
Codice 27 D.D. 9 giugno 2003, n. 73	pag. 137	Codice 29.6 D.D. 7 novembre 2003, n. 387	pag. 142
Codice 27.3 D.D. 19 giugno 2003, n. 81	pag. 137	Codice 29.6 D.D. 7 novembre 2003, n. 388	pag. 144
Codice 27.3 D.D. 23 giugno 2003, n. 83	pag. 137		
Codice 27.3 D.D. 23 giugno 2003, n. 84	pag. 137		
Codice 27.3 D.D. 25 giugno 2003, n. 85	pag. 138		
Codice 27.3 D.D. 18 luglio 2003, n. 100	pag. 138		
Codice 27.3 D.D. 21 luglio 2003, n. 102	pag. 138		
Codice 27.3 D.D. 28 luglio 2003, n. 111	pag. 138		
Codice 27.3 D.D. 30 luglio 2003, n. 113	pag. 138		
Codice 27 D.D. 30 luglio 2003, n. 114	pag. 139		
Codice 27.3 D.D. 8 agosto 2003, n. 122	pag. 139		
Codice 27 D.D. 8 settembre 2003, n. 136	pag. 139		
Codice 27 D.D. 8 settembre 2003, n. 137	pag. 139		
Codice 27 D.D. 8 settembre 2003, n. 138	pag. 140		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 144
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 148
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 150

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 45-10861

L. 119/03 recante riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e D.M. 31.7.2003 di applicazione della L. 119/03. Definizione del ruolo delle APL pag. 43

BENI CULTURALI

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 57-10873

Piano operativo per il completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e del Castello di Val Casotto pag. 44

COMMERCIO

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 4 novembre 2003, Prot. n. 13045/17.1

Comune di Leinì - Soc. Elefant di Camerano Gimmi e C. sas - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 - Conferenza dei Servizi seduta del 30.10.2003 pag. 54

CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 8 ottobre 2003, n. 166

Determinazione e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. 39/98 e s.m.i. art. 1 comma 7) (Boeris, Dessouki, Imberti, Spegno (MP/LS) pag. 54

Codice D3S4

D.D. 6 ottobre 2003, n. 674

Autorizzazione alla docenza del seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale denominato i Consigli Regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale, seconda e terza edizione. Autorizzazione alla spesa di Euro 4.838,40= cap. 4030 art. 10 esercizio finanziario 2003 pag. 55

Codice D3S3

D.D. 6 ottobre 2003, n. 675

Servizi di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio Regionale affidati all'Istituto Union Security S.r.l. per il periodo febbraio - agosto 2003. Consuntivo degli oneri dovuti e conseguenti impegni di spesa pag. 55

Codice D1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 676

Affidamento di incarico per la collaborazione nella predisposizione del "Terzo Rapporto sulla Legislazione Regionale Piemontese alla EUCONSULT s.a.s. tramite il Prof. Carlo Manacorda. Impegno di spesa di Euro 1200,00 (o.f.c.) sul capitolo 3010 articolo 5 del Bilancio del Consiglio regionale 2003 pag. 56

Codice D1S3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 677

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti (ANED). Viaggio nei campi di sterminio. Acquisto n. 3 corone di alloro. Importo Euro 359,70 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003 pag. 56

Codice D3S3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 678

Lavaggio e restauro tappeti sale auliche ubicate al primo piano, Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Tovo impegno di spesa di euro 5.455,20 o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2003 pag. 56

Codice D3S2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 679

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.09.2003 al 30.09.2003. Approvazione e reintegro pag. 56

Codice D4S3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 680

Ulteriori adempimenti alla determinazione n. 588/D4S3 del 7/8/2003 - Autorizzazione ed impegno di spesa complessivo di Euro 16.374,00 o.f.c. di cui: Euro 14.704,00 o.f.c., con imputazione sul cap. 3040, art. 3 e di Euro 1.670,00 sul cap. 6040, art. 2 - es. finanziario 2003 pag. 57

Codice D3S4

D.D. 8 ottobre 2003, n. 681

Nulla osta al comando presso il Ministero per i Beni Culturali della dipendente dott.ssa Roberta Majorino pag. 57

Codice D3S3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 682

Fornitura e posa di tende a veneziana per uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Affidamento alla ditta Grand Tour Snc - Impegno di spesa di Euro 2.887,08 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2003 pag. 57

Codice D1S3**D.D. 8 ottobre 2003, n. 683**

Consulta europea - Ventesima edizione bando di concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2003/04 - Affidamento incarico svolgimento conferenze a docenti ed affidamento stampa locandine e pieghevoli alla ditta Arti Grafiche Giacone - Impegno di spesa Euro 9.380,15 o.f.c. Cap. 6010 art. 5 bilancio 2003 pag. 57

Codice D3S3**D.D. 9 ottobre 2003, n. 684**

Servizio di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento presso le sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Integrazione impegno di spesa a favore della ditta Ciriè Termica S.N.C. di Euro 10.000,00 o.f.c. sul capitolo 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio Regionale 2003 pag. 58

Codice D3S3**D.D. 9 ottobre 2003, n. 685**

Appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio delle aree adiacenti all'aula consiliare (primo e secondo anello). Approvazione degli atti di gara ed aggiudicazione definitiva alla costituenda A.T.I. Quintino S.r.l. e M.I.T. S.r.l. pag. 58

Codice D3S2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 686**

Aggiornamento - a far data dall'1.9.2003 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto pag. 58

Codice D3S2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 687**

Aggiornamento - a far data dall'1.7.2003 - del canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. S.p.A. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 58

Codice D3S2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 688**

Aggiornamento - a far data dal 15.9.2003 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale e di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 59

Codice D3S4**D.D. 9 ottobre 2003, n. 689**

Ex dipendente Sig.ra Cravanzola Mirella. Rideterminazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80 pag. 59

Codice D1S3**D.D. 9 ottobre 2003, n. 690**

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo Filo diretto. Presentazione, in collaborazione con il Comune di Biella, del volume "Un paese in guerra. La comunità di Crevacuore tra fascismo, Resistenza, dopoguerra" di A. Orsi. Impegno Euro 1.995,76 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003 pag. 59

Codice D3S4**D.D. 13 ottobre 2003, n. 691**

Ex dipendente Sig. Crosetto Giovanni. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80 pag. 59

Codice D3S4**D.D. 13 ottobre 2003, n. 692**

Realizzazione corso formativo interno per il personale della direzione processo legislativo del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 462 sul cap. 4030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2003 pag. 59

Codice D3S1**D.D. 13 ottobre 2003, n. 693**

Pagamento IRAP calcolata sulle indennità dei Consiglieri Regionali (L.R. 10/1972, S.M.I.) e sugli assegni vitali degli ex Consiglieri (L.R. 24/2001) - Ulteriore impegno di spesa di Euro 97.200,00 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2003 pag. 60

Codice D3S3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 694**

Gara mediante trattativa privata (gara ufficiosa) per l'affidamento per due anni del servizio di assistenza e conduzione degli impianti di illuminazione, di registrazione, video tv circuito chiuso, impianti antifurto e speciali, nonché manutenzione straordinaria presso le sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Approvazione degli atti e affidamento alla Imp. Electric S.N.C.. Spesa presunta di Euro 111.354,81 oltre IVA. Impegno di spesa di Euro 11.135,48 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2003 pag. 60

Codice D1S3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 695**

Consulta europea/comitato resistenza - Acquisto materiale promozionale - Affidamento incarico alla Ditta Promozeta S.r.l. - Impegno di spesa di Euro 3.500,00 - Euro 1.750,00 cap. 6010 art. 5 e Euro 1.750,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2003 del Consiglio Regionale pag. 60

Codice D1S3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 696**

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno: "Penelope nel terzo millennio" - Integrazione impegno di spesa di Euro 286,52 o.f.c. - Cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2003 pag. 61

Codice D3S2**D.D. 13 ottobre 2003, n. 697**

Fornitura e posa in opera di scaffalature per i locali al P.T. della sede di P.za Solferino, 22 - Torino. Affidamento alla Ditta Stella S.A.S. esercizio finanziario 2003. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 2.604,81 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 4 pag. 61

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 3 novembre 2003, n. 132**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 29

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.2****D.D. 12 settembre 2003, n. 232**

Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Torino. Intervento di nuova costruzione nel comune di Vinovo per 16 alloggi finanziato ai sensi della legge 24.12.1993, n. 560. Autorizzazione al superamento del massimale di costo pag. 81

Codice 18.2**D.D. 16 settembre 2003, n. 249**

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 48.288,72 agli aventi titolo pag. 81

Codice 18.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 252**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 322.656,45 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Consorzio Coop. Edilizie Unione s.c. a.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8D/134 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 81

Codice 18.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 253**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 190.437,35 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Consorzio Coop. Edilizie Unione s.c. a.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/H-166 P pag. 81

Codice 18.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 254**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 322.656,45 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco a.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8D/301 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 81

Codice 18.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 255**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 4.627,70 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Cavallero Michele - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-127 CND pag. 82

Codice 18.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 256**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 2.726,89 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio Fiumara - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-125 CND pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 257**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 171.221,39 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore I.C.E.P. di Mattiotto Ing. Enzo e Vigna Suria Ing. Giuseppe e C. S.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/G-164 PFV pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 258**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 162.209,74 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Edilsette S.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/G-162 PFV pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 259**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 9.058,99 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Sig. Roppolo Martino - Intervento nel Comune di San Martino Canavese (TO) - Cod. intervento 8I/215 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 260**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 16.894,19 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Sig. Ferrarese Fabrizio - Intervento nel Comune di San Martino Canavese (TO) - Cod. intervento 8I/216 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 261**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 3.915,35 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Sig. Motto Giuseppe - Intervento nel Comune di San Martino Canavese (TO) - Cod. intervento 8I/217 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 262**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 26.858,94 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di Vercelli. Cod. intervento 7F-211/LO pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 263**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 36.797,55 (Imp. 4025/2002) - Operatore Soc. Coop. Edilizia CO.E.FER.S. a.r.l. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN). Cod. intervento 7F-60PR pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 264**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 4.323,65 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio San Gillio - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-128 CND pag. 82

Codice 18.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 265**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 10.329,14 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio Casa Franchini - Intervento nel Comune di Costigliole D'Asti (AT) - Cod. intervento 8/F-32 CND pag. 83

Codice 18.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 266**

Legge 17.2.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bandi: "Locazione permanente", "Parti comuni", "Recupero" e "Interventi integrati". Assestamento dei finanziamenti ed accertamento delle economie pag. 83

Codice 18.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 267**

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento dei programmi di intervento pag. 83

Codice 18.2**D.D. 7 ottobre 2003, n. 268**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 4.684,92 (Imp. 5824/01) pari al complessivo 100% - Operatore Condominio San Gillio - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-128 CND. Integrazione alla Determina Dirigenziale n. 264 del 2.10.2003 pag. 83

Codice 18.1**D.D. 8 ottobre 2003, n. 270**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Moncalieri - ambito "borgata S. Maria" - Assegnazione del finanziamento di Euro 158.552,26 per la realizzazione dell'intervento di costruzione di parcheggio in strada Colom-betto (Scheda Q3 - P.I. n. 1231) pag. 83

Codice 18.1**D.D. 8 ottobre 2003, n. 271**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Moncalieri - ambito "borgata S. Maria" - Assegnazione del finanziamento di Euro 263.393,01 per la realizzazione dell'intervento di costruzione di parcheggio, a servizio area residenziale, in via Romita (scheda Q4- P.I. n. 1232) pag. 83

Codice 18.3**D.D. 8 ottobre 2003, n. 272**

Ripartizione risorse relative al Fondo sociale. Parziale rettificata determinazione n. 128 del 9 maggio 2003 pag. 83

ENERGIA**Codice 22****D.D. 2 ottobre 2003, n. 403**

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto lo studio volto alla costruzione di un modello del sistema energetico piemontese; impegno di spesa di euro 14.000,00 sul cap. 10870/2003 (101237/A) pag. 89

ENTI LOCALI**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 22-10782**

Avviso pubblico approvato con D.D. n. 116 del 19.11.2002 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Criteri interpretativi a seguito dell'art. 34, comma 5, della l.r. 22 luglio 2003 n. 19 pag. 29

Codice 5.1**D.D. 11 novembre 2003, n. 113**

Finanziamento di forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo concesso a ciascuno degli stessi pag. 61

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**Codice 15.10****D.D. 1 agosto 2003, n. 545**

L.r. n. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Art. 7, comma 6. Secondo stanziamento relativo alla spesa prevista per l'anno 2002 di Euro 50.000,00 sul cap. 10870/03 per l'espletamento dell'attività di consulenza del Comitato Tecnico pag. 72

Codice 15.10**D.D. 4 agosto 2003, n. 565**

L.R. 67/94. Art. 4, comma 2. P.S.C. a R.L. Teatrzione Service di Torino. Finanziamento e contributi concessi con Determinazione n. 1076 del 20.11.2002. Erogazione contributo avviamento: Euro 7.642,27 (cap. 20130/2002) pag. 72

Codice 15.1**D.D. 28 agosto 2003, n. 596**

Determinazioni di autorizzazione alle variazioni anagrafiche e variazioni per fusioni, e stipula delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione: parziale modifica pag. 72

Codice 15.10**D.D. 5 settembre 2003, n. 599**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 100.576,24 (capp. 11172/2001 e 11172/2002) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 93.562,57 (capp. 11173/2001 e 11173/2002) pag. 72

Codice 15.10**D.D. 9 settembre 2003, n. 600**

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. Cooperativa Animazione Valdocco di Torino. Erogazione contributo formazione: anno 2001 Euro 13.427,88 (cap. 11150/2001), anno 2002 e Euro 24.841,58 (cap. 11150/2002). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 77

Codice 15.10**D.D. 11 settembre 2003, n. 609**

L.R. 67/94. Art. 11. P.S.C. a.r.l. "Sole Info Service" di Grugliasco (TO). Erogazione contributo per le spese di formazione anno 2002: Euro 289,80 (cap. 11150/2002) pag. 77

Codice 15.10**D.D. 11 settembre 2003, n. 610**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a.r.l. "AD ASTRA" di Vercelli. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 116.250,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 111.250,00. Contributi: avviamento Euro 2.919,41 (cap. 20130/2002), erogazione; formazione Euro 8.320,00 di cui Euro 4.320,00 sul cap. 11150/2002 pag. 77

Codice 15.10**D.D. 11 settembre 2003, n. 611**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a.r.l. "4M Trasporti" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 25.224,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 25.224,00. Contributi: avviamento Euro 464,81 (cap. 20130/2002), erogazione pag. 78

Codice 15.10**D.D. 15 settembre 2003, n. 629**

Ammissione ai benefici di legge della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. P.S.C. a r.l. "ESAFIN" di Vercelli. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 4.372,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 4.372,00. Contributi: avviamento Euro 1.990,00 pag. 78

Codice 15.10**D.D. 17 settembre 2003, n. 633**

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Art. 7. Comitato Tecnico. Erogazione della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2002: Euro 749,10 (cap. 10590/02) pag. 79

Codice 15.1**D.D. 18 settembre 2003, n. 635**

Determinazioni di autorizzazione alle variazioni anagrafiche e variazioni per fusioni, e stipula delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione: parziale modifica pag. 79

Codice 15.10**D.D. 19 settembre 2003, n. 636**

L.R. 67/94. Art. 9, commi 1 e 2. S.C. a R.L. "Model" di Racconigi (CN). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 716 del 08.07.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2003 di Euro 6.500,00; modalità e termini per l'attuazione del progetto di sviluppo pag. 79

Codice 15.10**D.D. 22 settembre 2003, n. 640**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a r.l. "Punto Services" di Cossato (BI). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 103.500,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 90.255,00 pag. 79

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2003, n. 652**

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Art. 7. Comitato Tecnico. Spese di consulenza. Liquidazione delle competenze spettanti ai componenti. Spesa: Euro 25.601,79 cap. 10870/01 pag. 80

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2003, n. 653**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "ASTERIA di Cacciatori Paola Gianna" di Domo-dossola (VB). Integrazione al contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale. Erogazione di Euro 1.460,83 sul cap. 11173/2002 pag. 80

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2003, n. 654**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "Autotrasporti Currà di Angelo Currà" di Frossasco (TO). Integrazione al contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale. Erogazione di Euro 1.057,82 sul cap. 11173/2002 pag. 80

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2003, n. 655**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "PETER PAN di Pezzan Anna Rita" di Novi Ligure (AL). Integrazione al contributo per spese di avvio. Erogazione di Euro 1.248,80 sul cap. 11172/2002 pag. 80

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2003, n. 656**

Asse E - Misura E1 - Bando annuale azioni linee d'intervento 3 e 4 - anno 2002 - finalizzato al sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente ed autonomo e promozione imprenditoria femminile. Variazione anagrafica soggetto attuatore pag. 80

Codice 15.10**D.D. 29 settembre 2003, n. 657**

L. 215/1992. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 28.481,32 come corrispettivo per le spese di gestione della l. 215/1992 pag. 80

Codice 15.9**D.D. 30 settembre 2003, n. 661**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2001 - Rendiconto della Provincia di Cuneo pag. 81

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 6 novembre 2003, n. 601**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi definitiva ex art. 9 - L. 285/2000. Progetto di Impianti per innevamento programmato I07 "Area Clotes" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino. Progetto di impianti per innevamento programmato I08 "Area Sportinia" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino pag. 120

Codice 26.2**D.D. 7 novembre 2003, n. 609**

G.O.I. Torino 2006. Autorizzazione del progetto definitivo "alleggerito", integrato con gli elaborati elettromeccanici, della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico con portata oraria di 2400 p/h, denominata "La Coche - Serra Granet - Colle Bercia" (m 1889 - 2193 - 2288 s.l.m.), in comune di Cesana Torinese (TO). Richiedente Agenzia Torino 2006 pag. 128

Codice 26**D.D. 10 novembre 2003, n. 611**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000. Progetto realizzazione Nuovo Villaggio Media nell'area denominata SPINA 3 nel Comune di Torino- Area Vitali pag. 130

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26.4****D.D. 5 settembre 2003, n. 476**

Vertice europeo del 11-12-13 settembre 2003 a Stresa. Disposizioni in materia di sicurezza per la navigazione nelle acque del lago Maggiore pag. 102

Codice 26.4**D.D. 9 settembre 2003, n. 478**

Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta. Comune di Pettenasco (NO). Lavori di realizzazione di opere di difesa spondale e pontile di attracco. Approvazione Contabilità Finale. Impegno e liquidazione al Comune di Pettenasco della somma di Euro 26.457,42 Cap. 25380/2003 pag. 102

Codice 26.4**D.D. 9 settembre 2003, n. 479**

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori di attuazione di un sistema di attracchi integrati e completamento darsena di corso Europa. Erogazione 1° 30%. Impegno e liquidazione al Comune di Arona della somma di Euro 802.574,04 pag. 102

Codice 26.4**D.D. 12 settembre 2003, n. 487**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionati Italiani Ragazzi e Under 23 mt. 500 - 1000" organizzata per i giorni 13 e 14 settembre 2003 pag. 104

Codice 26.4**D.D. 12 settembre 2003, n. 488**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Unità Cinofile Biellesi di Soccorso - Candelo (BI) - Esercitazione Nazionale programmata per il giorno 13.09.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 104

Codice 26.4**D.D. 15 settembre 2003, n. 491**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 110.594,44 sul Cap. 14430/2003 a favore della Regione Veneto, quale saldo spese anno 2002 pag. 104

Codice 26.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 492**

D.D. n. 243/26.04 in data 21.5.2003. Regata velica indetta per il giorno 13.9.2003. Variazione data svolgimento al 21.9.2003. Parere ai fini della sicurezza della navigazione pag. 105

Codice 26.4**D.D. 17 settembre 2003, n. 493**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera "VII regata Politecnico - Università" indetta per il giorno 20.09.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 105

Codice 26.4**D.D. 19 settembre 2003, n. 496**

Lago Maggiore. Comuni di Arona e Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara motonautica nei giorni dal 17 al 21 settembre 2003 pag. 105

Codice 26.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 498**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Belgirate e Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento della regata indetta dalla Società delle Regate 1858 di Belgirate per il giorno 5 ottobre 2003 pag. 105

Codice 26.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 499**

L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di un pontile galleggiante e modifica ingresso darsena richiesta dalla Società "Zaro Anstalt" pag. 105

Codice 26.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 500**

L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione all'occupazione temporanea dell'area a mezzo pontile provvisorio in legno e ponteggio provvisorio in tubolare metallico alla Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 settembre 2003, n. 510**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Campionato Italiano Dragon Boat" organizzata i giorni 4 e 5 ottobre 2003 pag. 110

Codice 26.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 511**

Affidamento del servizio di rimozione unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago Maggiore. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 110

Codice 26.4**D.D. 26 settembre 2003, n. 515**

Lago d'Orta. Comuni di Orta e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Regionale Aperta" organizzata il giorno 5 ottobre 2003 pag. 111

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 516**

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa temporanea di n. 3 pontili fissi in legno alla Società Canottieri Lago d'Orta pag. 111

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 518**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di n. 1 boa. Rinuncia della Sig.ra Berettini Cinzia con subentro da parte del Sig. Saggiotto Mirko. Individuazione del soggetto avente titolo pag. 112

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 519**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 3 pali per ormeggio unità di navigazione al Dott. Gilberto Borromeo pag. 112

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 520**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di n. 1 boa. Rinuncia della Sig.ra Re Dionigi Paola con subentro da parte del Sig. Berettini Franco. Individuazione del soggetto avente titolo pag. 112

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 522**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Cannero Riviera per il mantenimento di due boe di ormeggio al Sig. Reinders Johan pag. 113

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 524**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto pag. 113

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 525**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto pag. 113

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 526**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto pag. 114

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 527**

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto pag. 115

Codice 26.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 528**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 6 boe di segnalazione per realizzazione nuove opere portuali
pag. 115

Codice 26.4**D.D. 2 ottobre 2003, n. 530**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara motonautica indetta nei giorni 3, 4 e 5 ottobre 2003
pag. 116

Codice 26.4**D.D. 3 ottobre 2003, n. 533**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica NORD-OVEST - Ivrea (TO) - Manifestazione velica programmata per il giorno 05.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione
pag. 116

NOMINE**Codice 15.10****D.D. 7 agosto 2003, n. 575**

L.r. 67/1994. Art. 8. Sostituzione dell'esperto economico del Comitato Tecnico
pag. 72

Codice 26**D.D. 7 ottobre 2003, n. 540**

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Nomina membro Regione Piemonte in seno alla Commissione consultiva tecnico-amministrativa
pag. 120

Codice 27.3**D.D. 1 ottobre 2003, n. 149**

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo nell'anno 2003
pag. 141

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.6****D.D. 21 luglio 2003, n. 1104**

Occupazione di sedime demaniale per attraversamento T. Belbo con linea aerea elettrica a 15000 Volt staffata al ponte della S.P. 592 in Comune di Rocchetta Belbo - Richiedente: ENEL Distribuzione Direzione Rete Piemonte e Liguria - Zona di Alba
pag. 90

Codice 25.2**D.D. 7 agosto 2003, n. 1213**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pessinetto - Lavori di completamento frana sovrastante il centro abitato Euro 516.456,90
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 1250**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Montà - Lavori di sistemazione movimenti franosi e consolidamento loc. Via Morra-Rolandia e S. Rocco - importo Euro 258.228,45
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 26 agosto 2003, n. 1262**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pombia. Lavori di consolidamento sommità versante Sud strada comunale della Rocca. Contributo 87.000,00. Contabilità finale. Rettifica D.D. n° 1020 dell'8/07/2003
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 3 settembre 2003, n. 1313**

L.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto. Lavori di cedimento di 30 tombe in campo del cimitero comunale di Via Papa Giovanni XXIII - Contributo Euro 8.500,00 - Rettifica alla D.D. n° 1263 del 26/08/2003
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 5 settembre 2003, n. 1324**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbbrica Curone - Lavori di sistemazione idraulica Torr. Curone a protezione abitato Fabbbricato Curone. Contributo Euro 7.680,00
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 5 settembre 2003, n. 1325**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbbrica Curone - Lavori di messa in sicurezza muro a difesa abitato. Contributo Euro 3.500,00
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 5 settembre 2003, n. 1326**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbbrica Curone - Lavori di ripristino viabilità e rete scarico attraversamenti strada comunale Brentassi, Frutti e Caldirola. Contributo Euro 3.000,00
pag. 91

Codice 25.6**D.D. 5 settembre 2003, n. 1327**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di opera di presa sul Torrente Corsaglia in Comune di Montaldo Mondovì - Richiedente: Sig. Gianfranco Regis, Presidente del Consorzio Irriguo "Pian Valentino" - Montaldo Mondovì
pag. 91

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1357**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Damiano D'Asti - Lavori di pronto intervento per costruzione difesa in sponda sinistra rio maggiore lungo la strada comunale del cimitero della frazione Gorzano. Contributo Euro 25.822,84
pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1358**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per sede municipale. Contributo Euro 103.291,4 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1359**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pramollo. - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso lungo la strada comunale del castagnareto in località Rue in fregio al rio Beux. Contributo Euro 15.000,00 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1360**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Perrero. - Lavori di pronto intervento per piogge Maggio 2001: sistemazione strada comunale plancia nella località omonima e ricostruzione muro di sottoscampa su strada comunale Villasecca. Contributo Euro 29.954,50 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1361**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Molina - Lavori di pronto intervento per impianto di monitoraggio edificio ex asilo Thea di proprietà comunale. Contributo Euro 40.025,40 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1362**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montabone - Lavori di pronto intervento per ripristino transito strada comunale S. Nicola. Contributo Euro 6.000,00 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1366**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Pessinetto - Lavori di somma urgenza per intasamento strade comunali varie a valle S.P. 1 nel concentrico. Contributo Euro 25.666,00 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 1367**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Pont Canavese - Lavori di somma urgenza. Contributo Euro 92.341,00 pag. 92

Codice 25.2**D.D. 19 settembre 2003, n. 1419**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pessinetto - Lavori di completamento frana sovrastante il centro abitato Euro 516.456,90 - Rettifica D.D. n° 1213 del 07/08/2003 pag. 93

Codice 25.2**D.D. 19 settembre 2003, n. 1420**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Montà - Lavori di sistemazione movimenti franosi e consolidamento loc. Via Morra-Rolandia e S. Rocco - Importo Euro 258.228,45 - Revoca D.D. n° 1250 del 20/08/2003 pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1433**

L.R. n° 28/75 - Comune di Roaschia - Lavori di costruzione strade di collegamento alle frazioni Borgioi e Noriola. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 4.679,09 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1434**

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Castelnuovo Bormida. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP. per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione Piazza Marconi pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1435**

L.R. n° 28/75 - Comune di Monasterolo Casotto - Lavori di costruzione della fognatura comunale. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 3.181,60 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1436**

L.R. n° 38/78 - Comune di Usseglio - Lavori di disalveo Torr. Stura di Viù a protezione del ponte Magnesia. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 455,35 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1442**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 31/08/2000. Comune di Oviglio. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche - Municipio Euro 15.493,71 - Scuole elementari Euro 15.493,71 pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1443**

Evento sismico 21/08/2000 - O.P.C.M. 3084/2000 - D.G.R. n° 19-3573 del 23/07/2001. Comune di Felizzano - Lavori di demolizione parziale e ristrutturazione edilizia del portico ex casa Inverardi. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=) pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1444**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Merana. Lavori di intervento di messa in sicurezza Torre di San Fermo - 1° e 2° lotto - completamento - Impegno Euro 1.844,22 pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1445**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Gremiasco - Lavori di ripristino viabilità fraz. Riarasso e Stemigliano in dx Torr. Curone loc. strada comunale loc. Riarasso. Contributo Euro 6.000,00 pag. 93

Codice 25.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 1446**

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di San Salvatore Monferrato. Lavori di consolidamento e miglioramento statico. Riparazione danni sismici edificio Colonia Solare "G. Barco". Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 94

Codice 25.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 1450**

L. n° 438/95 - art. 1 sexies. Alluvione novembre 1994. Amministrazione provinciale di Asti. Pagamento somme relative a lavori di ricostruzione ponti Provinciali danneggiati di cui alla D.G.R. n° 1-12788 del 19/10/1996 - Euro 103.291,38 sul Cap. 24095/2003 pag. 94

Codice 25.6**D.D. 26 settembre 2003, n. 1470**

Autorizzazione esecuzione di interventi di pulizia dell'alveo dei corsi d'acqua nel territorio comunitario (T. Gesso, Vermenagna, Colla, Josina) - Richiedente: Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio - Robilante pag. 94

Codice 25.2**D.D. 26 settembre 2003, n. 1473**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carezzano - Lavori di sistemazione danni strada Convento - Contributo Euro 2.400,00 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 26 settembre 2003, n. 1474**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montaldeo - Lavori di ripristino strada comunale Via Carrata e Piaggio e Piaggio Comma - Contributo Euro 5.640,00 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 26 settembre 2003, n. 1478**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Dernice - Lavori di: 1) ripristino difesa abitato loc. Casa Marco, 2) ripristino guado torr. Anzola-Cascina Cà Bella, 3) ripristino guado torr. Besante Cascina Carrano, 4) ripristino s.c. Cavignino Campana - Contributo complessivo Euro 14.000,00 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 29 settembre 2003, n. 1481**

L.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto. Lavori di cedimento di 30 tombe in campo del cimitero comunale di Via Papa Giovanni XXIII - Contributo Euro 8.500,00 - Rettifica alla D.D. n° 1263 del 26/08/2003 e D.D. n° 1313 del 3/09/2003 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 29 settembre 2003, n. 1482**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pombia - Lavori di consolidamento sommità versante Sud strada comunale della Rocca. Contributo Euro 87.000,00 - Contabilità finale. Rettifica D.D. n° 1020 dell'8/07/2003 e D.D. n° 1262 del 26/08/2003 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 1493**

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Cavatore - Lavori di ripristino viabilità strade com.li "Del Sole" e "Valle Orecchie" - Contributo Euro 5.000,00 pag. 95

Codice 25.6**D.D. 2 ottobre 2003, n. 1513**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4131 - Realizzazione difesa sponale con massi di cava a secco in sponda destra del Rio Gambasca in comune di Gambasca - Richiedente: Consorzio Irriguo di Gambasca pag. 95

Codice 25.6**D.D. 3 ottobre 2003, n. 1515**

Autorizzazione lavori di manutenzione straordinaria del Torrente Maira mediante rimozione, pulizia e sgombero di materiale accumulato in Comune di Racconigi - Richiedente: Amministrazione Comunale di Racconigi pag. 95

Codice 25.6**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1523**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di ricostruzione ponte sul Torrente Maira in località Pradugano in Comune di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale di Macra pag. 96

Codice 25.7**D.D. 6 ottobre 2003, n. 1527**

Realizzazione di una strada di servizio per lavori di ripristino sezioni d'alveo del torrente Sizzone nei Comuni di Maggiora e Garagallo (NO). Ditta: Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e Uniti pag. 96

Codice 25.3**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1533**

Autorizzazione idraulica n. 42/03, per la sistemazione idraulica della rete idrografica minore, in Comune di Varisella. Ditta: Comune di Varisella pag. 96

Codice 25.6**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1535**

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Barolo) - Progetto per lavori di ripristino frane e cedimenti a progressive varie 1° Lotto - S.P. n. 58 Tronco: Narzole-Incrocio S.P. n. 58 per La Morra; La Morra-bivio Vergne-bivio Barolo. Finanziamento Euro 60.000,00 pag. 97

Codice 25.3**D.D. 7 ottobre 2003, n. 1537**

Secondo rinnovo dell'aut. idr. n. 3429, assunta con det. dirigenziale 91 del 07.02.2000, per la realizzazione dell'opera di sbocco, in sponda sx del torrente Sangone, del collettore della fognatura bianca lungo Strada del Portone e Via G.C. Anselmetti, rientrando nell'ambito degli interventi per il centro Agro-alimentare di Torino, e per la realizzazione delle relative opere di difesa spondale, in Comune di Torino pag. 97

Codice 25.6**D.D. 9 ottobre 2003, n. 1544**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Castelletto Stura-S. Albano Stura) - Progetto per lavori di consolidamento del corpo stradale al km. 28+000, sottomurazione ponte Trunasse S.P. n. 3 Tronco: Cuneo - Castelletto Stura - Sant'Albano Stura. Finanziamento di Euro 154.937,00 - Lire 300 milioni pag. 97

Codice 25.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1560**

Autorizzazione idraulica n. 43/03, per la realizzazione di una difesa spondale sul rio Sangonetto in Comune di Piossasco, zona AR2 del P.R.G.C.. Ditta: Rio Sangonetto S.r.l. pag. 98

Codice 25.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 1568**

Autorizzazione idraulica n. 44/03 per la realizzazione di una difesa spondale in destra al torr. Stura, il ripristino parziale di un muro d'argine esistente, il disalveo per mc. 1094 con stoccaggio del materiale d'alveo in loc. Mondrezza di Viù, la demolizione del ponte a servizio della centrale idroelettrica, in Comune di Viù, loc. Porte. Ditta: Enel Green Power S.p.A. pag. 99

Codice 25.3**D.D. 15 ottobre 2003, n. 1592**

Autorizzazione idraulica n. 45/03 per l'esecuzione di un muro di difesa, in sponda sinistra del rio Denoglia in Comune di Foglizzo. Ditta: Bernardi Giuseppe pag. 100

PARCHI E RISERVE NATURALI**Avviso di rettifica****Legge regionale 14 ottobre 2003, n. 27**

Istituzione della Zona di salvaguardia dei Boschi e delle Rocche del Roero pag. 29

Avviso di rettifica**Legge regionale 14 ottobre 2003, n. 28**

Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1992, n.3 (Istituzione della Riserva naturale orientata delle Baragge) pag. 29

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 3 novembre 2003, n. 19-10837**

Uso dei defibrillatori semiautomatici da parte della Polizia Municipale. Indirizzi in materia alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega pag. 43

SANITA'**Codice 29.6****D.D. 7 novembre 2003, n. 387**

D.M. 11.9.2003 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Elenco nominativi dei candidati ammessi pag. 142

Codice 29.6**D.D. 7 novembre 2003, n. 388**

Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2003-2006. Elenco nominativi dei candidati non ammessi pag. 144

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 73-10888

Fondo Nazionale per la lotta alla droga trasferito alle Regioni ex art. 1 Legge 18.2.1999 n. 45. Presa d'atto e assegnazioni contributi ai progetti di interesse regionale pag. 54

Codice 27.3**D.D. 6 giugno 2003, n. 70**

Conferimento incarico di collaborazione all'Ing. Marco Cavaglià per la gestione della nuova banca dati regionale informatizzata dei bovini e collaborazione a progetti regionali di informatizzazione nel Settore veterinario. Spesa complessiva di Euro 20.000,00 sul capitolo 12188/01 pag. 136

Codice 27**D.D. 9 giugno 2003, n. 72**

Impegno ed erogazione alle ASL della somma di Euro 307.650,00 per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti pag. 137

Codice 27**D.D. 9 giugno 2003, n. 73**

Impegno ed erogazione della somma di Euro 20.459,36 sul capitolo 13620/03 per l'indennizzo spettante ad allevatori che hanno distrutto pulcini infetti da influenza aviaria nonché prodotti zootecnici ed agricoli pag. 137

Codice 27.3**D.D. 19 giugno 2003, n. 81**

Acquisto a trattativa privata di prodotti diagnostici per il risanamento negli allevamenti contro la tubercolosi bovina. Impegno della somma di Euro 78.400,00 sul cap. 13640/03 pag. 137

Codice 27.3**D.D. 23 giugno 2003, n. 83**

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del DPR n. 587/93 pag. 137

Codice 27.3**D.D. 23 giugno 2003, n. 84**

Istanza di riconoscimento Centro di quarantena per volatili - Ditta Allevamento Luisa di Traverso Loredana e Carmelo Ermelindo & C. s.n.c. - Via Casale - San Michele - Alessandria pag. 137

Codice 27.3**D.D. 25 giugno 2003, n. 85**

Impegno ed erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino della somma di Euro 347.865,00 sul cap. 13640/03 per il pagamento dei test del gamma interferone per l'eradicazione della tubercolosi bovina pag. 138

Codice 27.3**D.D. 18 luglio 2003, n. 100**

Revoca prestito FIP, scheda n. 7 "Macelli" pag. 138

Codice 27.3**D.D. 21 luglio 2003, n. 102**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali della somma complessiva di Euro 319.181,82 ripartiti nella misura di Euro 258.228,45 (cap. 12183/01) ed Euro 60.953,37 (cap. 13738/01) per l'attuazione del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame pag. 138

Codice 27.3**D.D. 28 luglio 2003, n. 111**

Erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta della somma di Euro 52.574,59 sul cap. 13738 del bilancio regionale 2001 a copertura delle spese sostenute per la gestione dell'anagrafe computerizzata regionale del bestiame pag. 138

Codice 27.3**D.D. 30 luglio 2003, n. 113**

Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Cristina Cellerino - Impegno della somma di Euro 45.800,00 sul capitolo 12183/03 per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione della L.R. 34/93 pag. 138

Codice 27**D.D. 30 luglio 2003, n. 114**

Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dr. Fabrizio Rosso - Impegno della somma di Euro 47.100,00 sul capitolo 12183/03 per lo sviluppo del programma sulla tubercolosi e brucellosi bovina ed ovi-caprina pag. 139

Codice 27.3**D.D. 8 agosto 2003, n. 122**

Potenziamento delle attività dell'area funzionale "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche". Finanziamento di progetti obiettivo dei Servizi Veterinari delle ASL. Erogazione, a titolo di saldo, della somma di Euro 73.290,21 sul capitolo 12292/01 pag. 139

Codice 27**D.D. 8 settembre 2003, n. 136**

Presidi ambulatoriali veterinari pubblici - Erogazione della somma di Euro 18.182,88 alle ASL sede dei Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria - cap. 20825/00 pag. 139

Codice 27**D.D. 8 settembre 2003, n. 137**

Impegno ed erogazione della somma complessiva di Euro 38.981,28 sul capitolo 12516/03 ai Comuni che hanno presentato progetti per la sterilizzazione di gatti delle colonie libere pag. 139

Codice 27**D.D. 8 settembre 2003, n. 138**

Impegno ed erogazione della somma complessiva di Euro 20.456,00 a favore dei Comuni che hanno presentato ed intrapreso programmi di affidamento di animali senza padrone accolti nei canili pag. 140

Codice 27**D.D. 18 settembre 2003, n. 142**

Istituzione gruppo di lavoro regionale su: "prevenzione mobbing" pag. 140

Codice 27.3**D.D. 19 settembre 2003, n. 145**

Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del NORV. Impegno della somma di Euro 51.645,69 sul capitolo 12170/03 pag. 140

Codice 27**D.D. 22 settembre 2003, n. 147**

Corsi di formazione ed aggiornamento professionale rivolti al personale sanitario dei DP delle ASR. Impegno e liquidazione di Euro 7.078,32, IVA e contributi previdenziali compresi, sul cap. 12176/03 (accantonamento n. 100529 effettuato con DGR n. 42-8518 del 24/02/2003). Erogazione alle ASL n. 13 di Novara e n. 4 di Torino pag. 141

Codice 27.2**D.D. 25 settembre 2003, n. 148**

Contratto per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione di progetti della Direzione Sanità Pubblica. Spesa di Euro 26.872,00 pag. 141

Codice 27.3**D.D. 3 ottobre 2003, n. 150**

Progetti di rilevanza regionale legati al potenziamento e coordinamento di controlli previsti dal Piano Nazionale Residui. Saldo della somma di Euro 47.380,38 (cap. 12327/01) pag. 141

Codice 27.1**D.D. 7 ottobre 2003, n. 151**

Ditta La Commerciale Helion S.r.l. con sede legale e stabilimento in Cameri (NO), Via dell'Artigianato n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di additivi chimici per uso alimentare pag. 142

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese pag. 144

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese pag. 148

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Prova di selezione per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2003/2006. D.M. 11.9.2003 pag. 150

TRASPORTI**Codice 26.3****D.D. 12 settembre 2003, n. 484**

Ripartizione ed assegnazione agli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 delle risorse impegnate per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Anav e Confservizi del 4 settembre 2003. Accertamento di economie pari a Euro 2.622,05 sulle somme eccedenti le assegnazioni percepite dagli Enti soggetti di delega (Cap. 2400/2003) pag. 103

Codice 26**D.D. 22 settembre 2003, n. 497**

Affidamento di incarico di consulenza a Finpiemonte S.p.A. per la verifica delle condizioni specifiche di fattibilità di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo. Impegno di Euro 10.400,00 sul cap. 10870/03 pag. 105

Codice 26.3**D.D. 23 settembre 2003, n. 501**

Legge 7.12.1999, n. 472. Impegno di spesa di Euro 811.870,00= (L. 1.572.000.000=) (sul Cap. 14348/03) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura per la copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 (5^a rata annuale) pag. 106

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.1****D.D. 13 agosto 2003, n. 347**

D.G.R. n. 44-1385 del 20.11.2000. Rideterminazione del contributo concesso al Comune di Moncrivello per il progetto "L'ambiente intorno al Lago domani". Erogazione di Euro 9.440,12 pag. 84

Codice 22.1**D.D. 13 agosto 2003, n. 348**

Erogazione al Parco Fluviale del Po e dell'Orba della somma di Euro 53.298,80 sul cap. 15250/02, dovuta per l'esecuzione dell'intervento di ripristino ambientale e rinaturalizzazione in località Isola S. Maria in Comune di Crescentino (DGR 44-1559 del 5.12.00, 100134/P; DGR 16-2146 del 5.02.01, 100134/A; DGR 22-3665 del 3.08.01, 100118/P; DGR 46-5138 del 21.01.02, 100118/A, DD.DD. 328 del 20.08.02 e 360 del 11.09.02) pag. 84

Codice 22.1**D.D. 14 agosto 2003, n. 349**

D.G.R. n. 44-1385 del 20.11.2000. Rideterminazione del contributo concesso al Comune di Cortemilia per il progetto "Lo sviluppo sostenibile e l'economia dell'Alta Langa". Erogazione di Euro 9.269,80 pag. 84

Codice 22.1**D.D. 25 agosto 2003, n. 360**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località ex Tiro al Piattello nel Comune di Cerrione (BI). Liquidazione della somma di Euro 18.423,83 (lire 35.673.506) - (cap. 26940/2001) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 523/22.01 del 27/10/1999. - D.G.R. n. 16-2146 del 05/02/2001 (accantonamento n. 346209/A) pag. 84

Codice 22.1**D.D. 28 agosto 2003, n. 366**

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area in località San Giuseppe nel Comune di Madonna del Sasso (VB) facente parte della C.M. Cusio - Mottarone. Impegno di spesa di L. 28.346.500 (cap. 26940/99). Accantonamento n. 346019/A. D.G.R. n. 47-27234 in data 03.05.1999. Prenotazione di L. 28.346.500 sul cap. 26940/2001 (346209/P) D.G.R. n. 47-27234 del 03.05.1999 pag. 84

Codice 22.1**D.D. 28 agosto 2003, n. 367**

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Borgata Didiero nel Comune di Salza di Pinerolo (TO) appartenente alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Liquidazione della somma di Euro 8.562,95 (lire 16.580.183) - (cap. 26940/2001) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 522/22.01 del 27/10/1999. - D.G.R. n. 16-2146 del 05/02/2001 (accantonamento n. 346209/A) pag. 84

Codice 22.5**D.D. 8 settembre 2003, n. 374**

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti. D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) di Asti. Ammissione a finanziamento regionale e definizione dell'entità del contributo pag. 84

Codice 22.5**D.D. 8 settembre 2003, n. 375**

Correzione mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 370 del 29.8.2003 pag. 85

Codice 22.5**D.D. 9 settembre 2003, n. 376**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003183. Spedizioni da n. 1 a 20 di 45 totali. Restituzione garanzie finanziarie pag. 85

Codice 22.7**D.D. 9 settembre 2003, n. 377**

Impegno ed autorizzazione al trasferimento della somma di euro 1.120.000,00 (cap. 26938 - upb 22992) a favore del Commissario delegato per la bonifica dell'ex stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia pag. 85

Codice 22.7**D.D. 10 settembre 2003, n. 378**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Contributo regionale in favore del Comune di Genola per la messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Carioca". Presa d'atto di termine dei lavori pag. 85

Codice 22.5**D.D. 11 settembre 2003, n. 379**

Ditta Tesserderlo Italia S.r.l. di Pieve Vergonte (VB). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003163 - viaggi dal n. 43 al n. 58 di 65 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. 12193 emessa in data 22 maggio 2003 dalla Banca Popolare di Novara - Filiale di Domodossola (VB) pag. 85

Codice 22.5**D.D. 15 settembre 2003, n. 380**

DD.GG.RR. n. 30-27992 del 2.8.1999, n. 17-410 del 10.7.2000 e n. 9-2312 del 26.2.2001. Concessione del contributo regionale in annualità costanti decennali ed erogazione prima annualità di Euro 387.023,63 all'Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti - A.A.B.S.R. di Alba per la realizzazione dell'impianto di selezione di rifiuti urbani e assimilati pag. 85

Codice 22.5**D.D. 15 settembre 2003, n. 381**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (No). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003158. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 039/00631292 del 3 dicembre 2002 della compagnia "Assitalia S.p.A." - Agenzia di Genova pag. 85

Codice 22.5**D.D. 15 settembre 2003, n. 382**

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (No). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002754. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 632172 del 28 febbraio 2003 della compagnia "Assitalia S.p.A." pag. 85

Codice 22.5**D.D. 15 settembre 2003, n. 383**

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003575. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1532900 del 3 settembre 2003 della compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface S.p.A." - Agenzia di Milano pag. 86

Codice 22.5**D.D. 15 settembre 2003, n. 384**

Ditta Safety Kleen Italia S.p.A. di Mazza di Rho (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003194. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 1478704 del 12 settembre 2002 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia di Milano pag. 86

Codice 22.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 385**

D.G.R. 17 - 155 del 5 giugno 2000 - Finanziamento della caratterizzazione e progettazione dell'intervento di bonifica del sito "Ex Rig". Recupero somme erogate al Comune di Grugliasco pag. 86

Codice 22.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 386**

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Contributo regionale in favore del Comune di Racconigi per la messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Eco Tre". Presa d'atto di termine degli interventi pag. 86

Codice 22.5**D.D. 17 settembre 2003, n. 387**

Determinazione dirigenziale n. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Triciclo di Torino. Raccolta porta a porta rifiuti ingombranti nei Comuni di Rivoli ed Alpignano. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo pag. 86

Codice 22**D.D. 17 settembre 2003, n. 388**

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi; approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa complessiva di Euro 26.500,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2003) pag. 86

Codice 22**D.D. 17 settembre 2003, n. 389**

Impegno di euro 230.263,34 sul cap. 15327/2003 e di euro 32.322,00 sul cap. 26951/2003 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale pag. 86

Codice 22**D.D. 18 settembre 2003, n. 391**

Designazione del Responsabile del procedimento per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di IVA di competenza statale relativa al progetto "Impianto Nucleare di Trino (VC). Attività di Decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito", presentato dalla Società SOGIN S.p.A. - Pos. 86/naz. pag. 87

Codice 22.5**D.D. 19 settembre 2003, n. 390**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003567. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27017203 del 9 settembre 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Assicuratrice Edile S.p.A." - Agenzia di Milano pag. 87

Codice 22.5**D.D. 19 settembre 2003, n. 392**

Determinazione dirigenziale n. 560 dell'11.11.1999 - Cooperativa Sociale Il Sogno di Domodossola. Approvazione relazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 16.134,12. (cap. 27035/1999) pag. 87

Codice 22.1**D.D. 26 settembre 2003, n. 393**

Collaborazione relativa a presenza presso il punto informativo attivato in occasione della Fiera "Forlener 2003". Impegno di spesa Euro 1.080,00 cap. 15183/2003 (Acc. 101163 DGR 23-9931 del 14-7-2003) pag. 87

Codice 22.5**D.D. 30 settembre 2003, n. 394**

DD.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000 e n. 87-10253 del 1.8.2003. Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Programma triennale di finanziamento 2000-2006. Approvazione nuovo schema di accordo per la realizzazione degli interventi pag. 87

Codice 22.5**D.D. 30 settembre 2003, n. 395**

D.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000. Determinazione dirigenziale n. 446 del 20.09.2001. Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola (CON.SER.V.C.O.) di Verbania. Progetto CUSIO. Proroga termini chiusura progetto pag. 87

Codice 22.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 396**

Affidamento al CSI-Piemonte dell'incarico per la realizzazione del Progetto "Avviamento del SIRA condiviso con le Province". Spesa di Euro 89.147,20 sul cap. 15191/2003 pag. 88

Codice 22.5**D.D. 1 ottobre 2003, n. 397**

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Determinazione dirigenziale n. 143 del 14.04.2003. Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti (A.A.B.S.R.), di Alba (CN). Progetto Territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati dei rifiuti. Proroga termini pag. 88

Codice 22.5**D.D. 1 ottobre 2003, n. 398**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003184. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 230144391 del 29 agosto 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Generali S.p.A." - Agenzia Generale di Cremona pag. 88

Codice 22.5**D.D. 1 ottobre 2003, n. 399**

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Spedizioni da n. 1 a 10 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie pag. 88

Codice 22.5**D.D. 1 ottobre 2003, n. 400**

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003567. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27017748 del 22 settembre 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Assicuratrice Edile S.p.A." - Agenzia di Milano pag. 88

Codice 22.5**D.D. 1 ottobre 2003, n. 401**

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003168. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicuratrice n. GE 0085657 del 19 luglio 2002 emessa dalla compagnia di assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino pag. 88

Codice 22.5**D.D. 1 ottobre 2003, n. 402**

Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24. Impegno di spesa di 10.000,00 Euro sul cap. 15249/2003 (UPB 22051) a copertura degli oneri connessi all'espletamento della borsa di studio in materia di raccolta e gestione delle informazioni sui rifiuti, assegnata con D.D. n. 365 del 27 agosto 2003 pag. 88

Codice 22.5**D.D. 6 ottobre 2003, n. 404**

Ditta Servizi Individuali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003148. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1535640 del 18 settembre 2003 della Società "Viscontea Coface S.p.A." - Agenzia di Genova pag. 89

Codice 22.7**D.D. 7 ottobre 2003, n. 407**

Comune di Novi Ligure (AL). Bonifica dell'area dell'ex punto vendita carburanti ESSO, sito in C.so Marengo 1. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società ESSO ITALIANA S.r.l., con sede a Genova in Via Mura di S. Chiara 3/2. Importo Euro 18.225,28 pag. 89

Codice 22.5**D.D. 9 ottobre 2003, n. 412**

D.D. n. 293 del 1.7.1999, n. 58 del 1.2.2001, n. 95 del 19.3.2002 e n. 57 del 14.2.2003 - S.A.A.M.O. S.p.A. di Ovada - Realizzazione impianto di selezione, acquisto attrezzature necessarie alla gestione della raccolta differenziata, copertura in struttura metallica ed opere accessorie all'installazione di pressa oleodinamica. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 104.082,84 (cap. 26984/1999) pag. 89

Codice 22.5**D.D. 9 ottobre 2003, n. 413**

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti. D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - C.S.R.A. di Asti. Approvazione variante di progetto e rideterminazione contributo regionale pag. 89

Codice 22.5**D.D. 9 ottobre 2003, n. 414**

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003575. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1537355 del 29 settembre 2003 della compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface S.p.A." - Agenzia di Milano pag. 89

Codice 22.5**D.D. 9 ottobre 2003, n. 415**

Ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002740. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. GE 0085723 del 2 ottobre 2002 emesse dalla compagnia di assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino pag. 89

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23.1****D.D. 18 luglio 2003, n. 75**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e difese longitudinali torrente Terdoppio in comune di Cameri (NO) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 23.634,46=- Cap. 23980/2003 pag. 90

Codice 23.1**D.D. 22 luglio 2003, n. 76**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione movimento franoso in Loc. Rocca in Comune di Ricaldone (AL) - Approvazione atti di contabilità finale ed erogazione, a saldo, di Euro 10.576,88=- all'Impresa Ivaldi S.p.A. - Cap. 23640/2003 pag. 90

Codice 23.1**D.D. 1 agosto 2003, n. 78**

L. 267/98 - Presa d'atto della ripartizione in lotti dell'intervento di consolidamento e/o monitoraggio Graniga e San Lorenzo dell'importo complessivo di Euro 929.622,42=- pag. 90

Codice 23.1**D.D. 4 settembre 2003, n. 79**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento sistemazione rio Mortesino in Comune di Cervasca (CN) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 34.076,01=- Cap. 23980/2003 pag. 90

Codice 23.1**D.D. 9 settembre 2003, n. 80**

Fornitura in noleggio di una fotocopiatrice a colori e prestazioni accessorie. Impegno ed erogazione spesa di Euro 4.715,00=- Cap. 23626/2003 pag. 90

Codice 23.1**D.D. 9 settembre 2003, n. 81**

Servizio di manutenzione e gestione idraulica delle reti di monitoraggio meteorologico idrometrico e delle qualità delle acque della Regione Piemonte - Impegno di Euro 15.170,40=- Cap. 23764/2003 pag. 90

Codice 23.1**D.D. 1 ottobre 2003, n. 85**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento versante Loc. Piana Toni e sistemazione in sx rio Valpiana in Comune di Mollia. Perizia di variante - Riconferma contributo L. 120.000.000.= (Euro 61.974,82=-) pag. 90

Codice 23.1**D.D. 1 ottobre 2003, n. 86**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di monitoraggio frana su S.P. n. 104 in Comune di Elva (Cn) - Contributo Euro 23.240,56.= (L. 45.000.000.=) pag. 90

Codice 23.1**D.D. 7 ottobre 2003, n. 87**

Lavori di sistemazione idrogeologica di cui al PS 45. Impegno e trasferimento all'A.I.P.O. di Euro 4.508.524,76=- Cap. 26978/2003 pag. 90

URBANISTICA**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 9-10769**

Rettifica della D.G.R. n. 9-9720 in data 26.6.2003 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Ponti (AL) pag. 29

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 6-10824

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Nonio (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 30

D.G.R. 3 novembre 2003, n. 7-10825

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Montezemolo (CN). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 40

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 18 agosto 2003, n. 446**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 6 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Articolazione del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino - decima annualità - Impegno di Euro 3.062.434,43= sul cap. 25204/2003 a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi pag. 101

Codice 26.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 449**

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 6 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Approvazione dell'articolazione del Programma Regionale dei Parcheggi - decima annualità - Impegno di Euro 1.425.851,26= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2003 pag. 101

Codice 26.2**D.D. 1 settembre 2003, n. 458**

L. 122/89 - L.R. 52/96 - Programma Regionale dei Parcheggi - Impegno ed erogazione a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) di Euro 712.710,66= sul capitolo 25206/2003 quale terzo acconto pari al 30% del contributo complessivo per la realizzazione del parcheggio denominato "Diana" pag. 101

Codice 26.2**D.D. 8 settembre 2003, n. 477**

L. 297/78. Accordo di Programma del 20 dicembre 1999 per il trasferimento alla Regione delle Funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a G.T.T. S.p.A. (già SATTI S.p.A.), tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte - Impegno di spesa della somma di Euro 6.637.993,42 sul capitolo n. 25342 del bilancio 2003 (A.n. 101102) pag. 102

Codice 26.2**D.D. 10 settembre 2003, n. 480**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 43.428,85 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per i lavori di sostituzione della copertura in fibrocemento del comprensorio di Porta Milano pag. 102

Codice 26.2**D.D. 12 settembre 2003, n. 485**

Seggiovia biposto ad attacchi fissi "S. Anna - Pian Camartin" (1460-1854) s.l.m. di proprietà della Comunità Montana Valle Varaita, in comune di Sampeyre (CN). Approvazione progetto di costruzione impianto pag. 103

Codice 26.2**D.D. 12 settembre 2003, n. 486**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 75.000,00 sul capitolo di spesa 25342/01 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondente alla prima rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per gli interventi per la sicurezza e la rimotorizzazione dell'automotrice bruciata Aln 668 n° M007 pag. 103

Codice 26.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 489**

Linea Torino - Genova, Comune di Castello di Annone (AT). Verifica di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 210 del 17 maggio 1985, del progetto per la costruzione di un sottopassaggio viaggiatori a servizio della Stazione Ferroviaria pag. 104

Codice 26.2**D.D. 15 settembre 2003, n. 490**

Linea Domodossola - Isella, Comune di Varzo e Trasquera (VB). Verifica di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17 maggio 1985, del progetto per l'installazione di un manufatto contenente apparati tecnologici e di un palio di supporto per antenna pag. 104

Codice 26.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 502**

Ferrovia Torino - Ceres. Immissione in servizio degli impianti di protezione dei PP.LL. n. 47 progr. km. 23+780 e n. 48 progr. km. 24+405, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 pag. 109

Codice 26.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 503**

L.R. 16 aprile 1985 n. 32 - L.R. 18 novembre 1994 n. 49 - Ripartizione indennizzo convenzionale usura strade a favore delle Province e dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti. Impegno ed erogazione della somma di Euro 258.228,00= sul capitolo 14230/2003 pag. 109

Codice 26.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 504**

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 96.595,98= sul capitolo 25020/99 (I. 353288), quale seconda rata di acconto del contributo concesso al Comune di Carmagnola (TO) con determinazione dirigenziale 21 giugno 1999 n. 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Completamento rete urbana/99" pag. 109

Codice 26.2**D.D. 23 settembre 2003, n. 506**

Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 ed espressione del parere ex art. 11, comma 3 della L.R. 40/1998 - Fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale della procedura di VIA inerente il progetto "S.R.11-Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 in Chivasso" presentato da: ARES Piemonte pag. 109

Codice 26.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 507**

Ferrovia del Canavese. Immissione in servizio, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, degli impianti di protezione dei PP.LL. n. 06 alla progr. km. 25+087, n. 11 alla progr. km. 27+822, n. 12 alla progr. km. 28+317, n. 14 alla progr. km. 29+440 e n. 20 alla progr. km. 31+192, inseriti sul tronco Rivarolo-Pont

pag. 110

Codice 26.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 508**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 37.184,90= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso alla Provincia di Cuneo con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile nel Comune di Savigliano". Impegno 3027

pag. 110

Codice 26.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 509**

Ferrovia del Canavese. Immissione in servizio dell'impianto di protezione del P.L. n. 10 alla progr. km. 4+391, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80

pag. 110

Codice 26.2**D.D. 25 settembre 2003, n. 512**

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per l'attuazione degli interventi sulla rete stradale trasferita, di demanio provinciale, previsti all'interno del Piano approvato con D.C.R. n° 271-37720 del 27/11/2002

pag. 111

Codice 26.2**D.D. 25 settembre 2003, n. 513**

L.R. 17 aprile 1990 n. 33 - Impegno e liquidazione di Euro 103.291,38= sul cap. 25020/2003 quale rata unica a saldo del contributo concesso al Comune di Ghemme (NO) con determinazione dirigenziale n. 337 del 16 settembre 1998 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Via Novara"

pag. 111

Codice 26.2**D.D. 1 ottobre 2003, n. 529**

Ferrovia del Canavese. Autorizzazione alla trasformazione dell'impianto di protezione P.L. n. 34 - progr. km. 36+675, tronco Rivarolo - Pont

pag. 116

Codice 26.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 531**

Stazione di Novara. Verifica di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17 maggio 1985, del progetto per l'adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche del sottopassaggio viaggiatori in stazione di Novara

pag. 116

Codice 26.2**D.D. 2 ottobre 2003, n. 532**

L. 297/78L Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 24.281,74 sul cap. di spesa 25342/03 (Acc. n. 101102 Imp. 4105), corrispondente all'integrazione della 2^a rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di adeguamento all'impianto frenante delle elettromotrici doppie ex SNCB numeri da Ale-Le 001 ad Ale-Le 008

pag. 116

Codice 26.2**D.D. 3 ottobre 2003, n. 534**

Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 inerente il progetto: S.R. 232 "Panoramica Zegna" Circonvallazione della Frazione Canton Colombo - Comune di Mottalciata - presentato da ARES

pag. 117

Codice 26.2**D.D. 6 ottobre 2003, n. 539**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 88.712,55 sul cap. di spesa 25342/2003 (Acc. n. 101102 Imp. 4105), corrispondente alla 1^a rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di completamento impianto telefonico selettivo da Rivarolo a Pont e inserimento circuito DOTE-MAN da Rivarolo a Settimo

pag. 119

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Legge regionale 14 ottobre 2003, n. 27

Istituzione della Zona di salvaguardia dei Boschi e delle Rocche del Roero

Nell'articolo 8 comma 4 della legge regionale in oggetto, pubblicata sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 43 del 23 ottobre 2003, deve intendersi "legge regionale 24 aprile 1985, n. 46", anziché "legge regionale 23 aprile 1985, n. 46", come pubblicato per mero errore materiale contenuto nel testo originale della legge regionale medesima.

Avviso di rettifica

Legge regionale 14 ottobre 2003, n. 28

Modifiche alla legge regionale 14 gennaio 1992, n.3 (Istituzione della Riserva naturale orientata delle Baragge)

Nell'articolo 4 comma 7 della legge regionale in oggetto, pubblicata sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 43 del 23 ottobre 2003, deve intendersi "legge regionale 24 aprile 1985, n. 46", anziché "legge regionale 23 aprile 1985, n. 46", come pubblicato per mero errore materiale contenuto nel testo originale della legge regionale medesima.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 132

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della mattinata di giovedì 6 novembre 2003, all'Assessore Mariangela Cotto.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 9-10769

Rettifica della D.G.R. n. 9-9720 in data 26.6.2003 relativa all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Ponti (AL)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di rettificare il proprio precedente atto deliberativo n. 9-9720 in data 26.6.2003, avente per oggetto l'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Ponti (AL), mediante la cancellazione all'art. 2 del dispositivo di approvazione, di due dei tre documenti "Elab. - 2a relazione illustrativa. Norme di carattere geologico-tecnico.", di cui alle deliberazioni consiliari n. 14 in data 7.6.2000 e n. 19 in data 13.10.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 22-10782

Avviso pubblico approvato con D.D. n. 116 del 19.11.2002 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Criteri interpretativi a seguito dell'art. 34, comma 5, della l.r. 22 luglio 2003 n. 19

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di fornire ai competenti Uffici regionali, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti criteri in merito alla gestione dell'avviso pubblico, approvato con D.D. n.116 del 19/11/2002:

a) se valutate ammissibili, le domande di contributo regionale e le relazioni progettuali allegiate alle stesse, presentate da Comunità montane preesistenti all'entrata in vigore della l.r. 22/7/2003 n.19 e da essa modificate territorialmente, per essere finanziate devono essere confermate dai rappresentanti legali delle Comunità montane di nuova istituzione a seguito dei decreti del Presidente della Giunta regionale del 14/8/2003, qualora nelle medesime siano stati inseriti uno o più Comuni non presenti nella precedente delimitazione territoriale (finanziamento con riserva in attesa di conferma);

b) se valutate ammissibili, le domande di contributo regionale e le relazioni progettuali allegiate alle stesse, presentate da Comunità montane preesistenti all'entrata in vigore della l.r. 22/7/2003 n.19 e da essa modificate territorialmente, per essere finanziate devono essere confermate dai rappresentanti legali delle Comunità montane di nuova istituzione a seguito dei decreti del Presidente della Giunta regionale del 14/8/2003, qualora nelle medesime siano stati tolti uno o più Comuni non coinvolti

nel progetto (finanziamento con riserva in attesa di conferma);

c) se valutate ammissibili, le domande di contributo regionale e le relazioni progettuali allegate alle stesse, presentate da Comunità montane preesistenti all'entrata in vigore della l.r. 22/7/2003 n.19 e da essa modificate territorialmente, per essere finanziate devono essere adeguate dai rappresentanti legali delle Comunità montane di nuova istituzione a seguito dei decreti del Presidente della Giunta regionale del 14/8/2003, qualora le medesime siano state private di uno o più Comuni coinvolti nel progetto (finanziamento con riserva in attesa di adeguamento);

d) se valutate ammissibili, le domande di contributo regionale e le relazioni progettuali allegate alle stesse, presentate da Comunità montane preesistenti all'entrata in vigore della l.r. 22/7/2003 n.19 e da essa modificate territorialmente, per essere finanziate devono essere adeguate dai rappresentanti legali delle Comunità montane di nuova istituzione a seguito dei decreti del Presidente della Giunta regionale del 14/8/2003, qualora nelle medesime siano stati inseriti uno o più Comuni non presenti nella precedente delimitazione territoriale e tolti uno o più Comuni coinvolti nel progetto (finanziamento con riserva in attesa di adeguamento);

- gli adeguamenti alle domande di contributo regionale e alle relazioni progettuali allegate alle stesse devono essere apportati esclusivamente in ragione delle variazioni territoriali avvenute sui soggetti partecipanti al progetto e devono contenere l'eventuale rideterminazione del quadro economico del progetto e dell'importo del contributo regionale richiesto;

- in particolare la domanda di contributo regionale e la relazione progettuale allegata alla stessa, presentata a suo tempo dalla Comunità montana Alta Valle del Cervo - La Bursch, dovrà essere adeguata, nel rispetto dell'avviso di cui sopra, dai nuovi organi della Comunità montana "Valle del Cervo - La Bursch", in ragione della situazione amministrativa e territoriale creata con l'istituzione del nuovo Ente. Tale adeguamento dovrà essere presentato entro 60 gg. dalla data di costituzione dei nuovi organi;

- il termine per la presentazione delle conferme e degli adeguamenti alle domande di contributo regionale e alle relazioni progettuali allegate alle stesse viene fissato in 60 gg. dalla data di comunicazione della determinazione di approvazione della graduatoria delle forme associative finanziate, con eccezione della Comunità montana "Valle del Cervo - La Bursch", secondo quanto stabilito nel punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 6-10824

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Nonio (V.C.O.). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Nonio, in provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 32 in data 21.11.2000, n. 18 in data 26.7.2001, n. 14 in data 22.11.2002, n. 21 in data 28.11.2002 e n. 2 in data 25.2.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 17.9.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Nonio costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

Art. 3

Di autorizzare, in conformità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, l'ulteriore riduzione eccedente il 50% delle misure di cui al 1° comma del medesimo art. 29 relativamente alla fascia di rispetto del Lago d'Orta proposta dalla variante.

ART. 4

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente in argomento, riferita al Comune di Nonio e dallo stesso predisposta ed adottata, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 32 in data 21.11.2000 e n. 18 in data 26.7.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.P1 Relazione illustrativa
- Elab.P2 Norme tecniche di attuazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab.G1 Relazione geologica
- Elab.G2-All.1 Ricerca storica danni legati a dissesti idrogeologici
- Elab.G3-All.2 Rilevamento opere di difesa idraulica
- Elab.G13 Relazione geologico-tecnica relativa ai nuovi insediamenti ed alle opere pubbliche di particolare importanza (LR 56/77, art. 14, punto 2, lettera b)
- Tav.P3 Usi del suolo e vincoli territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.P4 Usi del suolo e vincoli territorio urbano, in scala 1:2000
- Tav.P5 Nuclei di antica formazione (NAF) tipologie di intervento, in scala 1:1000
- Tav.P6 Rappresentazione sintetica del Piano con le fasce marginali dei Comuni contermini, in scala 1:25000 (D.C. n. 18/2001)
- Tav.G4 Carta geologico-strutturale, in scala 1:5000
- Tav.G5 Carta geomorfologica e dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore, in scala 1:5000
- Tav.G6 Carta geoidrologica, in scala 1:5000
- Tav.G7 Carta dell'acclività, in scala 1:5000
- Tav.G8 Carta delle opere idrauliche, in scala 1:5000
- Tav.G9 Carta litotecnica, in scala 1:5000

- Tav.G10 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
- Tav.G11-Tav.8a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2000
- Tav.G11-Tav.8b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2000
- Tav.G12-Tav.9a Carta della zonizzazione e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:2000
- Tav.G12-Tav.9b Carta della zonizzazione e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:2000;
- deliberazioni consiliari n. 14 in data 22.11.2002 e n. 21 in data 28.11.2002, integrate con deliberazione consiliare n. 2 in data 25.2.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
 - Elab. Relazione sulle controdeduzioni del Comune alle osservazioni della Regione Piemonte
 - Elab.P1 Relazione illustrativa
 - Elab.P2 Norme tecniche di attuazione
 - Tav.P3 Usi del suolo e vincoli territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.P4 Usi del suolo e vincoli territorio urbano, in scala 1:2000
 - Elab.G1 Relazione Geologica
 - Elab.G2 Relazione Geologico-Tecnica relativa ai nuovi insediamenti ed alle opere pubbliche di particolare importanza (L.R. 56/77, art. 14, punto 2, lettera b)
 - Elab.G3-Tav.1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:5000
 - Elab.G4-Tav.2 Carta geomorfologica e dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore, in scala 1:5000
 - Elab.G5-Tav.3 Carta geoidrologica, in scala 1:5000
 - Elab.G6-Tav.4 Carta dell'acclività, in scala 1:5000
 - Elab.G7-Tav.5 Carta delle opere idrauliche, in scala 1:5000
 - Elab.G8-Tav.6 Carta litotecnica, in scala 1:5000
 - Elab.G9-Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
 - Elab.G10-Tav.8a Carta della zonizzazione e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:2000
 - Elab.G10-Tav.8b Carta della zonizzazione e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:2000
 - Elab. Allegato1 Ricerca storica danni legati a dissesti idrogeologici
 - Elab.Allegato2 Rilevamento opere di difesa idraulica
 - Elab.Allegato3 Analisi monografica delle conoidi alluvionali
 - Elab.Allegato4 Schede monografiche rilevamento frane
 - Elab.Allegato5 Schede monografiche rilevamento processi lungo la rete idrografica
 - Elab.Allegato6 Cronoprogramma per l'attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIb (b1, b2, b3, b4) a seguito delle integrazioni delle analisi geologiche a supporto della Variante al P.R.G..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 17-9-03

Allegato "A" alla Deliberazione Giunta Regionale n. ⁶⁻¹⁰⁸²⁶ in data 3/11/2003

OGGETTO: Comune di NONIO
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comunità Montana Cusio Mottarone

**Variante Strutturale al PRGC
CONTRODEDUZIONI**

Adottate con D.C. n. 21 del 28.11.'02, integrata con D.C. n. 2 del 25.02.'03

L.R. 05.12.'77 n. 56 e s.m.i., art. 15, 13° comma
Pratica n. A30011

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/'77 e s.m.i., art. 15, comma 13, per effetto delle motivazioni espresse nella Relazione d'Esame (rif. Direzione 19 - TO, 17-9-03)

Tavola P3 in scala 1/5.000 e P4 in scala 1/2.000

È stralciata dalle previsioni di Piano e classificata a destinazione agricola l'area residenziale di completamento n. 19 in frazione Brolo.

Tavola P4 in scala 1/2.000

Si sostituisce nella prima colonna della tabella il dato relativo alla superficie dell'area n. 35, da mq "275" a "400";

Si prescrive la trasformazione della attuale classe I in classe II lungo una fascia di almeno 10 metri di profondità misurata dall'asse dei tombinati;

In destra orografica del torrente Qualba si sostituisce la classe II con la classe IIIA;

Si prescrive la trasformazione dalla classe IIIB alla classe IIIA delle seguenti porzioni di territorio fatte salve le zone edificate e l'edificato esistente :

- Torrente Qualba-La Fabbrica : l'area compresa nella fascia di rispetto di 15 metri dalla sponda del torrente e l'area compresa nella fascia di rispetto del lago;

- Sponda lago d'Orta : le aree comprese nella fascia di rispetto del lago classificate sulle tavole P3-P4 "aree agricole";

Nella "Legenda" la voce "Aree agricole" è integrata con la dizione: "e/o prato-pascolo permanente";

Nella "Legenda zonizzazione geologica":

- Il riferimento alla tavola "G12" viene corretto con "G9 e G10";
- Si aggiunge alla dizione "Fasce di rispetto dei corsi d'acqua" la frase: "; vincolo art. 29 L.R. 56/'77 e s.m.i. normato dall'art. 4.2.5."

Tavola P5 in scala 1/1.000

Si integra la legenda attraverso l'introduzione, dopo le parole "ristrutturazione edilizia", della dizione: "di tipo non sostitutivo".

Tavola G4 in scala 1/5.000

Si aggiunge il dissesto indicato nella figura 1: Frana di tipo FQ10, riportato sullo stralcio planimetrico allegato;

La piccola conoide di Oira attualmente classificata CAM2 e Cp viene classificata CAM1 e Ca, secondo rispettivamente all'allegato D, tabella 4 di cui all'atto di indirizzo per l'attuazione del PAI adottato con Deliberazione G.R. n. 45-6656 del 15/07/'02, e alle classi di conoidi del PAI;

Relativamente alla conoide (fan delta) della "Fabbrica", la porzione di conoide attualmente classificata CAM2 e Cp viene classificata CAM1 e Ca; la porzione di conoide attualmente classificata CAM2 e Cn viene classificata CAM1e Cp;

Relativamente alla conoide del cimitero, la porzione di conoide attualmente classificata CAM2 e Cp viene classificata CAM1 e Ca; la porzione di conoide attualmente classificata CAM2 e Cn viene classificata CAM1e Cp;

Si aggiunge un'area di esondazione sul torrente Qualba classificata EBA perimetrata sulla base della presenza di terrazzi fluviali ed estesa sopracorrente a partire dal ponte pedonale sul Qualba in prossimità del campo sportivo fino al confine comunale, secondo quanto indicato nella figura NonioQualbaEb.jpg riportata nello stralcio planimetrico allegato;

Nella legenda, il riferimento "all'allegato 6" contenuto nelle voci che descrivono il dissesto torrentizio si intende "all'allegato 5".

Tavola G9 in scala 1/5.000 e G10, tav. 8a- 8b, in scala 1/2.000

La legenda dell'elaborato G9, per la parte riferita alla classificazione della pericolosità geologica, è sostituita con quella di maggior dettaglio di cui all'elaborato G10; il riferimento "all'allegato 6" contenuto nelle voci che descrivono il dissesto torrentizio si intende "all'allegato 5";

Si prescrive la trasformazione dalla classe IIIB alla classe IIIA delle seguenti porzioni di territorio, fatte salve le zone edificate e l'edificato esistente :

- Torrente Qualba-La Fabbrica : l'area compresa nella fascia di rispetto di 15 metri dalla sponda del torrente e l'area compresa nella fascia di rispetto del lago;
- Sponda lago d'Orta : le aree comprese nella fascia di rispetto del lago classificate sulle tavole P3-P4 "aree agricole";

Si prescrive la trasformazione della attuale classe I in classe II lungo una fascia di almeno 10 metri di profondità misurata dall'asse dei tombinati;
In destra orografica del torrente Qualba si sostituisce la classe II con la classe IIIA.

Relazione Geologica G1

Al paragrafo 7.2. si intendono apportate le seguenti modificazioni :

- Si eliminano i riferimenti normativi contenuti fra parentesi alle lettere a) e b);
- Si aggiunge dopo la parola "canalizzazione" la frase: "(corsi d'acqua non demaniali come illustrato in elaborato G5)";
- Al secondo periodo "Nelle fasce di rispetto" alla seconda riga, dopo le parole "opere di urbanizzazione" si aggiunge : ",ad esclusione delle opere consentite per la classe di idoneità IIIA.". Al fondo del testo si aggiunge inoltre il seguente periodo: "Le norme di cui all'art. 29 L.R. 56/'77 e s.m.i. non si applicano negli abitati esistenti se difesi da adeguate opere di protezione.";

Al paragrafo 7.3 si aggiunge quale ultimo comma :

- "Si precisa che la quota 293, non rappresentata in cartografia, individuata come fascia di rispetto per la sponda del lago, vale esclusivamente per gli aspetti geologici relativi all'individuazione del dissesto e non coincide con il 'vincolo art. 29 L.R. 56/'77 e s.m.i.' graficamente rappresentato nell'elaborato P4; la quota 300 ivi rappresentata, essendo più cautelativa per quanto riguarda il vincolo lacustre di cui al citato articolo 29, è da intendersi quale riferimento legale";

Al paragrafo 7.5 si intendono apportate le seguenti modificazioni :

- Al punto 1, primo trattino, dopo le parole "L.R. 56/'77 e s.m.i." viene aggiunto ", purché in sintonia con i disposti del R.D. 523/1904.";
- Viene aggiunto al fondo del punto 1 il seguente periodo:"- permane la proprietà demaniale di alvei ed aree abbandonate degli attuali corsi d'acqua censiti a catasto con doppia linea continua ancorché non iscritti al registro delle acque pubbliche, ai sensi e per gli effetti della L. 37/94 e dell'art. 32, comma 3 , titolo II delle N.d.A. del PAI.";
- Al punto 2, secondo trattino al primo rigo dopo le parole "opere idrauliche" viene aggiunta la dizione : "e delle opere interferenti segnalate in Allegato 2";
- Viene ulteriormente aggiornato il punto 2 inserendo il seguente ultimo periodo:"- tutti gli interventi di manutenzione idraulica sui corsi d'acqua demaniali dovranno avvenire nel rispetto della normativa di settore di cui la L. 37/94 e D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002.";
- Al punto 3 il testo inserito nel primo trattino viene integralmente stralciato e sostituito da : "dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto non inferiore a 10 metri dall'orlo e dal piede delle scarpate presenti nel territorio comunale individuate dai lineamenti geomorfologici rappresentati nell'elaborato G4 Carta geomorfologica e dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idraulico minore;"

Allegato 6

Si aggiunge al punto 3 "cronoprogramma delle opere di riassetto" di cui all'Allegato 6 "Cronoprogramma", il seguente comma: "Farà parte delle specifiche di cui all'allegato 6 la manutenzione degli attraversamenti e dei tombinati. Il programma di intervento, da elaborarsi nella fase attuativa del PRG, definirà le priorità in ragione dei contenuti di cui all'allegato 2; la manutenzione idraulica dei corsi d'acqua demaniali dovrà attenersi alle disposizioni vigenti in materia, nazionali e regionali."

Norme tecniche di attuazione:**Art. 3.2.1. - Nuclei di antica formazione (NAF), punto 3) Tipi di intervento ammessi**

Al fondo del testo è introdotta la dizione: ", precisando che la ristrutturazione edilizia dovrà essere di tipo non sostitutivo."

Art. 3.2.3.-Aree di completamento, punto 4) Modalità di intervento, lettera A 2° comma

Alla seconda colonna dell'elenco delle aree, alle parole "volume edificabile" si aggiunge: "al lordo dell'esistente".

Art. 3.2.3.-Aree di completamento, punto 4) Modalità di intervento, lettera A

Dopo il quinto periodo vengono inseriti gli ulteriori periodi :

- "Per quanto riguarda l'intervento contrassegnato al n. 17 dovrà essere progettualmente valutata l'interferenza con il tratto tombinato sulla Gora Mulinaria posta poco a monte (opera T3).";

- "Per l'area di completamento n. 37 il rilascio del permesso di costruire è subordinato a convenzione edilizia in cui dovrà essere previsto il contestuale adeguamento della viabilità di accesso al lotto."

Art. 3.2.3.-Aree di completamento, punto 4) Modalità di intervento, lettera B

E' stralciata dall'elenco delle aree di completamento l'area 19 con i relativi parametri.

Art. 3.2.3.-Aree di completamento, punto 4) Modalità di intervento, lettera B, penultimo comma

Al fondo del comma viene inserita la dizione "In particolare per quanto riguarda le aree 21 e 40, l'istanza per la realizzazione dell'intervento dovrà essere corredata da idonea relazione asseverata che attesti che le stesse non siano boscate ai sensi del 5 comma lettera a) L.R. 56/77 e s.m.i.; è inoltre prescritta la riduzione al minimo del taglio dei soggetti arborei presenti e dovrà essere assicurata una equilibrata compensazione delle essenze abbattute."

Art. 3.3.2.-Aree di riordino da attrezzare, punto 5) Parametri, ultimo comma

E' stralciato il secondo periodo del comma da "Fatta salva" a "alla marsigliese."

Art. 3.3.2.-Aree di riordino da attrezzare

Quale ultimo punto è inserito il seguente :

"6) Prescrizioni particolari :

- Per le aree contermini al contesto residenziale è prescritta la realizzazione di idonea schermatura con alberature d'alto fusto e siepi sempreverdi autoctone;
- Per l'area in frazione Brolo ubicata a valle della strada comunale vecchia Nonio Brolo, l'istanza per la realizzazione dell'intervento dovrà essere corredata da idonea relazione asseverata che attesti che la stessa non sia boscata ai sensi del 5 comma lettera a) L.R. 56/'77 e s.m.i.; è inoltre prescritta la riduzione al minimo del taglio dei soggetti arborei presenti e dovrà essere assicurata una equilibrata compensazione delle essenze abbattute."

Art. 3.5.0. Norme generali, lett. a)

Le classi E1 ed E2 sono accorpate come segue : "E1- Aree agricole e/o prato-pascolo permanenti"; viene inoltre stralciato l' "Art. 3.5.2. -E2-Aree a pascolo e prato-pascolo permanenti".

Art. 3.5.1. E1 -aree agricole

L'articolo viene rinominato: "Art. 3.5.1.-E1-aree agricole e/o a prato-pascolo permanente".

Art. 3.5.3.-E3 - Aree boscate, p.to 4) Parametri, 2° trattino :

Si aggiunge al punto 4) Parametri, al 2° trattino :", purché le aree boscate non siano tali ai sensi dell'art. 30 L.R. 56/'77 e s.m.i."

Art. 3.5.4.-Norme particolari per gli edifici esistenti nel territorio agricolo, adibiti ad usi extragricoli o abbandonati, - edifici rurali sparsi, 2° comma

E' stralciata la frase "15 mq sono ... omissis ... di calpestio di 28 mq" e sostituita con "a condizione che la superficie ottenuta soddisfi i requisiti minimi di cui all'art. 3 del DM 05/07/'75. Si richiamano inoltre i disposti di cui alla L.R. 29/04/'03 n. 9."

Art. 4.1.3. - classe di idoneità III, voce Classe III non Differenziata; Art. 4.1.4.1. - sottoclasse IIIA1; Art. 4.1.4.2. - Sottoclasse IIIA2; Art. 4.1.4.3. - Classe di idoneità III non Differenziata

E' stralciato il presente articolato.

Art. 4.1.6 - Fasce di rispetto dei Corsi d'acqua e della sponda lacuale

E' stralciato il presente articolo.

Art. 4.1.8. - Norme di carattere generale, 1° comma, punto 1

Il riferimento al "precedente art. 7.2. Fasce di rispetto dei corsi d'acqua" viene sostituito da "successivo art. 4.2.5 Fasce di rispetto dei Corsi d'acqua e della sponda lacuale";

Il comma è inoltre integrato come segue:

- Al primo periodo, dopo le parole "L.R. 56/'77 e s.m.i." viene aggiunto: "..., purché in sintonia con i disposti del R.D. 523/1904";
- Quale ultimo periodo viene aggiunta la frase: "permane la proprietà demaniale di alvei ed aree abbandonate degli attuali corsi d'acqua censiti a catasto con doppia linea continua ancorché non iscritti al registro delle acque pubbliche, ai sensi e per gli effetti della L.37/94 e dell'art. 32, comma 3, titolo II delle N.d.A. del PAI".

Art. 4.1.8. - Norme di carattere generale, 1° comma, punto 2

Il comma è integrato come segue:

- Al primo periodo la misura di "10..." viene sostituita da "15...";
- Al secondo periodo dopo le parole "opere idrauliche" viene aggiunto: "e delle opere interferenti segnalate in Allegato 2";
- Quale ultimo periodo viene aggiunta la frase: "Tutti gli interventi di manutenzione idraulica sui corsi d'acqua demaniali dovranno avvenire nel rispetto della normativa di settore di cui la L. 37/94 e D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002".

Art. 4.1.8. - Norme di carattere generale, 1° comma, punto 3

Il primo periodo viene stralciato e sostituito da: "dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto non inferiore a 10 metri dall'orlo e dal piede delle scarpate presenti nel territorio comunale individuate dai lineamenti geomorfologici rappresentati nell'elaborato G4 Carta geomorfologica e dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idraulico minore."

Art. 4.2.5. - Aree soggette a vincolo ex art. 29 L.R. 56/'77

L'articolo viene rinominato "4.2.5 - Fasce di rispetto dei Corsi d'acqua e della sponda lacuale"; i contenuti vengono stralciati ed integralmente sostituiti con i paragrafi 7.2 e 7.3 della Relazione Geologica G1, come precedentemente modificati ed integrati; inoltre in fondo al testo si intendono inseriti i seguenti ulteriori commi:

- "Si precisa che la 'fascia di rispetto' individuata dal limite altimetrico della quota 293 è da intendersi quale 'area allagabile EM'.
- Per quanto concerne l'intervento P3, di cui all'allegato G2 pag. 17, l'utilizzazione della porzione ricadente nella fascia di rispetto del rio Veloce, dovrà escludere la realizzazione di strutture che ne pregiudichino il buon regime idraulico oltretutto ne impediscano la manutenzione."

Art. 4.3.9.-Fascia di rispetto dalla condotta forzata

Si inserisce il presente articolo che così recita: "art. 4.3.9.-Fascia di rispetto dalla condotta forzata: All'interno di detta fascia non è ammesso alcun tipo di intervento di nuova costruzione."

Si inserisce il nuovo articolo "Art. 4.3.10. - Vincolo per scopi idrogeologici ed art. 30 L.R. 56/'77 e s.m.i.", che così recita:

"Indipendentemente dalla omessa individuazione cartografica negli ambiti assoggettati a vincolo per scopi idrogeologici di cui al R.D. 3267/1923 gli interventi in essi consentiti devono sottostare ai disposti della L.R. 45/'89 e s.m.i.; si richiamano inoltre i disposti dell'art. 30 L.R. 56/'77 e s.m.i.".

Scheda progetto n. 2

Alla voce "modalità di intervento" la dizione "concessione singola" viene sostituita con "Strumento Urbanistico Esecutivo esteso anche all'area di espansione n. 54, nell'ambito del quale dovrà essere assicurata una dotazione di standard pubblici ai sensi di Legge e garantita l'accessibilità con viabilità pubblica, anche con ricorso a variante parziale al PRGC o, ove possibile, con idonea convenzione".

Il Referente d'Area della Direzione
Arch. Margherita BIANCO

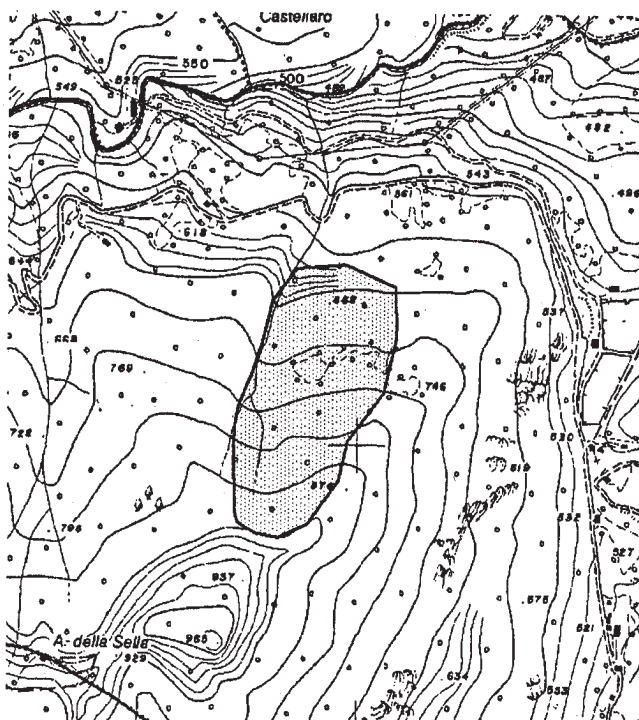
Il Responsabile del Settore
Urbanistico Territoriale Provincia di Verbania
Arch. Pietro GAMALERO

ALLEGATO :

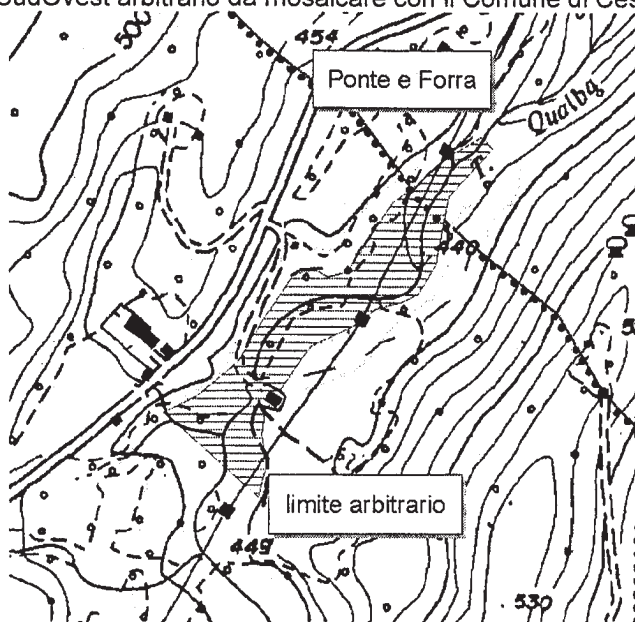
- Figura 1: Frana di tipo FQ10
- NonioQualbaEb.jpg



Figura 1: Frana di tipo FQ10



NonioQualbaEb.jpg - individuazione area potenzialmente allagabili - area di esondazione Eb torrente Qualba. Area allagabile in barrato orizzontale rosso, segmenti verdi cigli di ripe fluviali. Limite NordEst all'inizio della forra, limite SudOvest arbitrario da mosaicare con il Comune di Cesara



Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 7-10825

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Montezemolo (CN). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Montezemolo, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 6.6.2000, n. 5 in data 20.3.2001 e n. 21 in data 1.10.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 7.10.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Montezemolo, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 16 in data 6.6.2000 e n. 5 in data 20.3.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.1 - Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute

- Elab.2 - Norme tecniche di attuazione, prescrizioni generali e tabelle normative

- Elab.P.1.1 - Progetto, Relazione illustrativa

- Elab.P.1.2 - Progetto, Quadri sinottici

- Tav.AT.1 - Atlante delle destinazioni d'uso del suolo in atto a fine agricoli, forestali ed estrattivi, relativo all'intero territorio comunale, in scala 1:5000

- Tav.AT.2/1 - Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali, Tetti, in scala 1:500

- Tav.AT.2/2 - Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali, Villa, in scala 1:500

- Tav.AT.2/3 - Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali, Baletti Miccio, in scala 1:1000

- Tav.AT.2/4 - Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali, Pione, Maglino Case Sottane, in scala 1:1000

- Tav.AT.2/5 - Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali, Territorio, in scala 1:5000

- Elab.AT.3.1 - Schede quantitative e descrittive del patrimonio edificato esistente

- Tav.AT.3.2/1 - Atlante del tessuto edificato esistente, Tetti, in scala 1:500

- Tav.AT.3.2/2 - Atlante del tessuto edificato esistente, Villa, in scala 1:500

- Tav.AT.3.2/3 - Atlante del tessuto edificato esistente, Baletti Miccio, in scala 1:1000

- Tav.AT.3.2/4 - Atlante del tessuto edificato esistente, Pione, Maglino, Case Sottane, in scala 1:1000

- Tav.AT.3.2/5 - Atlante del tessuto edificato esistente, Territorio, in scala 1:5000

- Elab.AT.4.1 - Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.AT.4.2 - Carta geologica, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.3 - Carta dell'acclività, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.4 - Carta geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.5 - Carta del reticolo idrografico minore, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.6 - Carta dei dissesti storici, in scala 1:10000

- Tav.AT.4.7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.P.2 - Planimetria sintetica del P.R.G.C. e dei Comuni contermini, in scala 1:25000

- Tav.P.3 - Territorio, in scala 1:5000

- Tav.P.4 - Sviluppi del P.R.G., Nucleo urbano di: Tetti, Villa, Miccio, Pione, Maglino, Case Sottane, in scala 1:2000

- Tav.P.5 - Progetto di IUA di Tetti, Villa, in scala 1:1000

- Tav.P.6 - Norme tecniche di attuazione, prescrizioni generali e tabelle normative;

- Deliberazione consiliare n. 21 in data 1.10.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione di controdeduzione alle osservazioni

- Elab.P.1.1- Relazione illustrativa

- Elab.P.1.2- Quadri sinottici

- Tav.AT.2/1- Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali - Tetti, in scala 1:500

- Tav.AT.2/2- Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali - Villa, in scala 1:500

- Tav.AT.2/3- Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali - Miccio, in scala 1:1000

- Tav.AT.2/4- Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali - Pione, Maglino, Case Sottane, in scala 1:1000

- Tav.AT.2/5- Indagine sullo stato di fatto delle opere infrastrutturali - Territorio, in scala 1:5000

- Tav.AT.3.2/1- Atlante del tessuto edificato esistente - Tetti, in scala 1:500

- Tav.AT.3.2/2- Atlante del tessuto edificato esistente - Villa, in scala 1:500

- Tav.AT.3.2/3- Atlante del tessuto edificato esistente - Miccio, in scala 1:1000

- Tav.AT.3.2/4- Atlante del tessuto edificato esistente - Pione, Maglino, Case Sottane, in scala 1:1000

- Tav.AT.3.2/5- Atlante del tessuto edificato esistente - Territorio, in scala 1:5000

- Tav.P.3- Sviluppi del PRG - Territorio, in scala 1:5000

- Tav.P.4- Sviluppi del PRG - Nucleo urbano di: Tetti, Villa, Baletti/1, Baletti/2, Case Sottane, Maglino, Pione, Miccio, Gonella, in scala 1:2000

- Tav.P.5- Progetto di IUA di Tetti, Villa, in scala 1:1000

- Elab.P.6- Norme Tecniche di attuazione - prescrizioni generali e tabelle normative

- Elab.AT.4.1- Relazione Geologico-Tecnica

- Tav.AT.4.2- Carta Geologica, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.4- Carta Geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.5- Carta del reticolo idrografico minore, in scala 1:5000

- Tav.AT.4.6- Carta dei dissesti storici, in scala 1:10000

- Tav.AT.4.7- Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Torino li 7 ottobre 2003

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° 10825 in data 3/11/2003 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Montezemolo.

Pratica n. A21197/CD alla pratica n. A01060

Modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

NORME di ATTUAZIONE

Art. 6 Attuazione del Piano Regolatore Generale

p.to G): inserire in conclusione del punto la seguente frase *" Si richiama inoltre il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26 della D.C.R. 563-13414/99 in merito alle aree da prevedersi per le attività di carico e scarico delle merci".*

Art. 6 bis Strutture distributive di commercio al dettaglio

p.to a): sostituire l'intero punto con la seguente disposizione *"Si riconosce quale addensamento storico rilevante (AI) l'area coincidente con gli insediamenti IUA, così come definiti all'art. 26 delle presenti norme. La tipologia delle strutture di vendita in esso insediabili è definita dalla tabella di cui all'art. 17 della D.C.R. 563-13414 del 29 ottobre 1999. Per quanto non precisato si rimanda alle disposizioni di settore vigenti."*

p.to c) n. 1): sostituire nell'ultima riga il valore limite "2500" della superficie di vendita ammessa per la tipologia M-CC con "1500".

Art. 26 Prescrizioni per gli insediamenti urbani aventi carattere ambientale IUA

p.to 2): inserire a conclusione del punto la seguente frase *"Per l'insediamento di strutture commerciali al dettaglio si richiamano le disposizioni di cui all'art. 6 bis"*.

p.to 7), co. 3: sostituire al terzo trattino la misura dell'innalzamento massimo "100" con il valore "70" ed aggiungere la seguente precisazione *"- gli interventi non dovranno comportare modifiche alle originarie linee di pendenza delle falde."*

Art. 33 Prescrizioni per la zona residenziale di nuovo impianto - CRIII

lett. a), p.to 2): inserire quale primo trattino delle prescrizioni la seguente frase *"l'attuazione dell'area n. 95 è subordinata all'avvenuta realizzazione degli interventi in progetto sull'area n. 94"*.

Art. 36 Prescrizioni per la zone destinate ad attività artigianali e produttive - DA

co. 2: inserire al termine del comma la seguente disposizione *"In ogni caso sarà compito specifico della convenzione disporre un'attuazione graduale degli interventi all'interno dell'area assumendo quale linea per l'edificazione la direzione nord-sud."*

Art. 41 Prescrizione per la costruzione delle autorimesse

co. 4: inserire dopo le parole "... devono essere rispettate le distanze dai confini" la seguente precisazione *"e il rapporto di copertura..."*.

Art. 52 Fasce di rispetto di torrenti e canali

Al penultimo comma sostituire la norma con la seguente: *"Ai sensi del R.D. 523/1904 si applica una fascia di inedificabilità a tutte le acque ricadenti nell'elenco delle acque pubbliche e a quelle su sedime demaniale o canale per un'estensione di m 10 in tutto il territorio comunale."*

Cap. 9 – Prescrizioni Geologico Tecniche dell'AT 4.1 allegato alle norme di piano; Relazione geologico-tecnica (elaborato A.T. 4.1).

co. 4, "Interventi edilizi ammessi": inserire a conclusione del comma la seguente prescrizione *"Nelle aree in dissesto Fa individuate nella carta geomorfologia (tav. A.T. 4.4) è ammessa unicamente la manutenzione degli edifici eventualmente esistenti"*.

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Urbanistico Provincia di Asti
Arch. Agostino Novara

Il Referente d'Area
della ~~Direzione Regionale~~

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 19-10837

Uso dei defibrillatori semiautomatici da parte della Polizia Municipale. Indirizzi in materia alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega

A relazione dell'Assessore Laratore:

Considerato che in Italia, sono circa 60 mila ogni anno le persone colpite da morte improvvisa; circa un italiano su mille (un caso ogni 9 minuti) dando a questa patologia il triste primato della prima causa di morte e che una precoce defibrillazione entro cinque minuti riduce del 50% queste cifre (circa 30 mila vite umane salvate);

Considerato che la Polizia Municipale è impegnata costantemente e concretamente ogni giorno sul territorio e frequentemente l'operatore di P.M. è chiamato per primo ad intervenire, talora in condizioni di completo isolamento e con tutti gli oneri dei primi arrivati;

Considerato che per ampliare la gamma degli interventi della Polizia Municipale al servizio dei cittadini, attraverso un'azione di promozione per far conoscere agli operatori di Polizia Municipale l'uso dei defibrillatori semiautomatici, che sono uno strumento tecnologicamente avanzato in caso di primo intervento per salvare vite umane che rischiano di essere stroncate in caso di arresto cardiocircolatorio, è stato istituito con D.D. n. 74 del 25 luglio 2003 un corso regionale articolato in sei edizioni, della durata di 8 ore cadauno, di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale sull'uso dei defibrillatori semiautomatici. Tale corso gestito ed effettuato dal 118 regionale nel rispetto della normativa statale (L. 03/04/2001 n. 120) e regionale DGR n. 47-8018 del 16/12/2002 ha abilitato all'uso dei defibrillatori semiautomatici 90 operatori dei Comuni di:

Alessandria
Asti
Biella
Collegno
Cuneo
Moncalieri
Rivoli
Torino
Vercelli;

Preso atto che a conclusione dell'intervento formativo per gli operatori di P.M. sull'uso dei defibrillatori semiautomatici, realizzato dal Servizio Regionale 118 tramite l'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, sono stati acquisiti numero dieci defibrillatori semiautomatici, si ritiene che gli stessi possono essere affidati con comodato d'uso gratuito, in via sperimentale in un ambito di un progetto pilota, alle pattuglie automontate della Polizia Municipale dei Comuni di:

Alessandria
Asti
Biella
Collegno
Cuneo
Moncalieri
Rivoli
Torino (n. 2 defibrillatori)
Vercelli;

che hanno frequentato e superato i corsi;

vista la legge 65/1986;

vista la l.r. 58/1987;

vista la L. 3/4/2001 n. 120 "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero"

vista la DGR n. 47-8018 del 16/12/2002 "Autorizzazione e regolamentazione d'uso dei defibrillatori semiautomatici in sede extraospedaliera".

vista la DGR n. 32-8723 del 17/3/2003 "approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale".

La Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare l'affidamento in comodato d'uso gratuito di n. 10 defibrillatori semiautomatici ai Comandi dei Corpi di Polizia Municipale dei Comuni di Alessandria, Asti, Biella, Collegno, Cuneo, Moncalieri, Rivoli, Torino (n. 2 defibrillatori) e Vercelli nell'ambito di un progetto pilota sperimentale sul territorio degli stessi per un potenziamento della capacità di primo intervento di quei Comandi. I Comandi dovranno assegnare tali apparecchiature ai soli operatori che hanno frequentato i corsi del 118 regionale e sono stati abilitati, dovranno inoltre garantire che gli stessi anno per anno reiterino i corsi stessi;

- di incaricare la Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega di dare attuazione al presente indirizzo, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale fatte salve le eventuali spese di registrazione e parimenti di monitorare l'efficacia dell'intervento anche al fine di proporre ulteriori azioni di sostegno in questo campo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 45-10861

L. 119/03 recante riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e D.M. 31.7.2003 di applicazione della L. 119/03. Definizione del ruolo delle APL

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Richiamata la seguente normativa:

- Reg. CEE del Consiglio n.3950/92 e della Commissione n. 1392/01, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- Decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49 convertito con legge 30 maggio 2003 n. 119 recante "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- Decreto Ministeriale 31 luglio 2003 recante "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

vista la DGR n. 12-9860 del 8.7.2003 "Legge 30 Maggio 2003, n. 119 recante riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari - ricognizione delle competenze tra la Regione Piemonte e le Province ai sensi della Legge Regionale n. 17/99", con la quale, tra le altre cose, si stabilisce che il riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori di latte regionali è di competenza della Regione, così come i rapporti con le Organizzazioni ed Associazioni dei produttori;

considerato che la L. 119/03 individua le Organizzazioni dei Produttori riconosciute ai sensi del D.Lgs n. 228/01 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001,

n. 57" quale unica forma associativa di rappresentanza dei produttori di latte;

considerate le importanti funzioni riservate alle suddette Organizzazioni di Produttori dalla L. 119/03 quali l'avvalersi del SIAN al fine della gestione del regime quote latte per quanto di competenza (art. 1, comma 6 della legge) ed il consentire ai propri associati di esercitare il diritto di prelazione per le quote poste in vendita da altri soci della stessa Organizzazione (art. 10, comma 14);

viste la L. n. 38/03 recante "Disposizioni in materia di agricoltura" e la L. n. 200/03 "Conversioni in legge, con modificazioni, del D.L. 24 Giugno 2003, n. 147, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinarie" il cui art. 9 ha prorogato il termine per la trasformazione da Associazione Produttori Latte in Organizzazione di Produttori al 30 Giugno 2004;

tenuto conto dell'opportunità - per garantire adeguata funzionalità al regime delle quote latte - di fare riferimento alle Associazioni Produttori Latte riconosciute ai sensi della L. 674/78 fino alla scadenza del termine per il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ex-D.Lgs n. 228/01 e L. 200/03 ed eventuali successive modifiche e integrazioni;

considerato che sono stati richiesti in proposito appositi chiarimenti al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e che alla data attuale non è ancora giunta risposta;

tenuto conto che gli adempimenti sopra richiamati sono di immediata applicazione;

sentito il Comitato ex-art. 8 della L.R. n. 17/99 con nota n. 9218/11.00 in data 20.10.2003;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

Ai fini dell'applicazione della L. 119/03 viene fatto riferimento alle Associazioni dei Produttori Latte riconosciute ai sensi della L. 674/78 in mancanza delle Organizzazioni di Produttori e comunque fino alla scadenza del termine per il loro riconoscimento ai sensi del D.Lgs n. 228/01 e della L. 200/03 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 57-10873

Piano operativo per il completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e del Castello di Val Casotto

A relazione degli Assessori Ferrero, Leo:

Premesso che:

La Reggia della Venaria Reale e il Borgo Castello della Mandria rivestono un ruolo di primaria importanza nell'ambito del circuito delle Residenze Sabaude in particolare in relazione all'itinerario che comprende il Castello di Agliè, il Castello di Rivoli, la Palazzina di Caccia di Stupinigi, il Castello di Moncalieri, il Castello di Casotto e quello di Racconigi.

Tale complesso ha un valore storico-culturale di assoluto rilievo a livello nazionale in grado di porsi all'attenzione internazionale, e la sua valorizzazione è da ritenersi decisiva per lo sviluppo della Regione.

A seguito di accordi e strategie comuni fra Ministero e la Regione volte al restauro e alla valorizzazione della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria (di seguito Progetto), ha preso forma il suddetto progetto come prioritario e costituente la linea guida delle attività in capo ai citati soggetti anche alla luce di un'adeguata copertura finanziaria.

Il Progetto è diretto dal Comitato per La Reggia di Venaria Reale e della Commissione Tecnico Amministrativa istituiti con Decreto Ministeriale in data 05.12.1996 con la precipua finalità di ricercare le soluzioni adeguate per la realizzazione del Progetto.

Tenendo conto della complessità della conduzione del Progetto anche a fronte dei numerosi soggetti coinvolti, si è proceduto alla stipula di un Accordo di Programma per il recupero della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, adottato il 10 settembre 1999 ai sensi della Legge 142/1990, fra gli soggetti coinvolti - Ministero ai Beni Culturali, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Comune di Venaria e Comune di Druento - che, oltre a ribadire le strategie enunciate in origine, ha individuate tutte quelle attività corollarie e di supporto necessarie a garantire la realizzazione degli obiettivi con particolare riguardo al riassetto del territorio su cui il bene insiste (viabilità, trasporti, parcheggi, recupero del centro storico e previsione di un ente di gestione del complesso).

Successivamente in data 22 marzo 2000 il suddetto Progetto, prioritario in materia di Beni Culturali della Regione, si è avvalso dell'Intesa Istituzionale di Programma fra il Governo della Repubblica e la Giunta della Regione Piemonte quale metodo utile per il perseguimento delle finalità per le quali si rendeva necessaria un'azione negoziata e convergente fra i soggetti interessati.

Considerato che:

- Il documento programmatico "Il Patrimonio Culturale per il Piemonte del Futuro" della Regione Piemonte recita - Reggie, Palazzi, Musei e collezioni devono essere immaginate e, soprattutto, essere proposte al pubblico come circuito turistico - culturale organizzato a Sistema - e che lo sviluppo di tale Sistema è un fenomeno che deve essere sostenuto da strategie ed accompagnato da azioni comuni che vedono il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (Regione, Soprintendenze, Province e Comuni sedi delle Residenze Sabaude, Azienda Turismo Locale).

- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte in data 18 Maggio 2001, successivamente all'Intesa Istituzionale fra Regione Piemonte e Governo Italiano, hanno sottoscritto un Accordo di Programma Quadro (di seguito APQ) in materia di Beni ed attività Culturali finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica unitaria improntata alla collaborazione operativa fra i soggetti sottoscrittori nell'individuazione di obiettivi comuni e nell'attuazione dei relativi interventi.

- Nell'APQ, di cui in commento, rappresentano obiettivi prioritari della Regione Piemonte due azioni a titolarità diretta individuate nel recupero e nella valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria (di seguito Progetto) e del Castello di Val Casotto (di seguito Val Casotto).

- Il Progetto è stato previsto nel Programma Regionale di Sviluppo per il periodo quale prioritario e con il titolo La Venaria Reale e nell'ambito del Documento di Programmazione Economico Finanziario per il pe-

riodo 2004 - 2006 con la denominazione - La Venaria Reale e le altre Residenze Sabaude -.

- I documenti programmatici richiamati in commento hanno, ad oggi, attratto finanziamenti per circa 517,80 miliardi di lire (Fondi Docup 1997/199 per 139 mld, Fondi Docup 2000 - 2006 per 90 mld, fondi MBBA-ACC 60 mld, Fondi CIPE 68,300 Bilancio Regionale per 107,70, Provincia di Torino per 40 mld e Comune di Venaria Reale per 12,80 mld).

Per armonizzare l'attività operativa delle Soprintendenze e delle Direzioni Regionali del Progetto, è attivata una Direzione, che ha il compito di definire ed indirizzare l'insieme delle attività necessarie alla conduzione delle varie fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, costituita da:

1. Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali
2. Il Soprintendente per i Beni Architettonici ed il Paesaggio
3. Il Direttore Regionale ai Beni Culturali
4. Il Direttore Regionale al Patrimonio e Tecnico

La Direzione è integrata, per le materia di rispettiva competenza, dal Soprintendente ai Beni Storico Artistici e Demoetnoantropologico, dai responsabili Regionali del Settore Parchi ed aree Protette, dal responsabile settore Musei e Patrimonio Culturale e dal responsabile Settore Patrimonio Immobiliare, dal Dirigente della Provincia di Torino - Responsabile del procedimento Progetto per il miglioramento dell'accessibilità veicolare, dal Direttore dell'Ente Parco La Mandria, dai Sindaci di Venaria Reale e Druento (o loro delegati).

- A partire dall'anno 1998 opera, per rendere l'avanzamento del Progetto più efficace e tempestivo, la Direzione sopra citata, la quale si avvale di due strutture all'uopo istituite ovvero della Commissione Qualità Progetti (CQP), che formula indirizzi per la definizione dei progetti e vigila sulla loro qualità, e della Commissione Validazione Progetti (CVP), che verifica la correttezza e la completezza degli elaborati progettuali, validandone l'appaltabilità, oltre che, per mezzo della Finpiemonte spa, di un Ufficio di Segreteria Generale e servizi operativi, denominato back office.

- Sono state altresì istituite, con provvedimento di Giunta, apposite commissioni tecniche con il compito di fornire supporti operative e scientifici a seconda delle attività individuate per competenza ovvero:

1. Commissione tecnico scientifica per i restauri e per il monitoraggio scientifico
2. Commissione tecnico scientifica per l'allestimento del percorso di visita della Reggia
3. Commissione tecnico scientifica per il Centro Natura e Paesaggio
4. Gruppo di lavoro per i Giardini della Reggia
5. Commissione per la riqualificazione del Centro Storico e per l'accessibilità al Complesso
6. Gruppo di lavoro Centro Conservazione e Restauro
7. Commissione tecnico scientifica per il Centro del Cavallo

- Al fine di coordinare e sostenere le strategie e le azioni comuni della pluralità dei soggetti coinvolti nella creazione del Sistema è stata altresì costituita la Commissione Regionale per le Residenze e Collezioni Sabaude e il suo Comitato Tecnico Regionale (formalizzati con D.G.R. 40 - 29530 del 01.03.2000 e integrata con la D.G.R. 54 - 3330 del 25.06.2001);

- In stretta correlazione operativa con i sopracitati organi di direzione, la Giunta Regionale, (D.G.R. n. 13 - 2872 del 02.05.2001 e integrata con D.G.R. 60 - 3114 del 28.05.01 e meglio rimodulata con la Determinazione Regionale n. 420 del 20.11.2002) ha istituito una Strut-

tura temporanea flessibile per l'attuazione del progetto "Recupero della Venaria Reale e delle Residenze Sabaude e valorizzazione dei Beni Culturali per le olimpiadi del 2006" incardinata nella Direzione Regionale ai Beni culturali ed assegnata alla responsabilità del Direttore, Dottor Vanelli, che opererà, di concerto, con il Direttore del Patrimonio e Tecnico, Dott.ssa Ferreri ;

tenuto conto altresì conto che ai sensi dell'art. 6 dell'APQ, sono responsabili, dell'attuazione del citato Accordo, il Dottor Vanelli, Direttore della Direzione Regionale ai Beni Culturali, per la Regione Piemonte - a far data dalla stipula dell'APQ - e l'Arch. Pasquale Bruno Malara, per la Soprintendente Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali, a far data dal 28.05.2003;

considerato altresì che con D.G.R. n 119 - 10285 del 01.08.2003 la Giunta Regionale ha individuato, nell'ambito della Direzione ai Beni Culturali, il Progetto "Coordinamento operativo del Progetto: Residenze e Collezioni Sabaude" assegnando la responsabilità alla Dott.sa Tittone;

tenuto conto che si rende necessario, per quanto in commento, approvare una programmazione degli interventi per il proseguimento e completamento del Progetto sulla base delle proposte formulate dalla Direzione del Progetto;

considerato che il documento deve indicare l'articolazione degli interventi, una valutazione degli stessi, la cronologia delle opere e copertura finanziaria a fronte dei fondi Comunitari, Statali e Regionali;

preso atto che il - Piano operativo per il completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e di Val Casotto, di cui all'Allegato A), che è parte integrante e sostanziale della presente, è stato predisposto congiuntamente dalle Direzioni Regionali Patrimonio e Tecnico e Beni Culturali, in raccordo con la Soprintendenze Regionali ai Beni e alle Attività Culturali e per i Beni Architettonici ed per il Paesaggio, e con il supporto tecnico amministrativo della struttura Back office secondo i seguenti criteri:

- assunzione degli impegni di spesa e delle obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31.12.2006 e il completamento delle opere, richiamate nell'allegato A, entro il 31.12.2008

- quantificazione dei costi e crono programma degli interventi di completamento di opere (esemplificando: varianti al progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, sicurezza, collaudo ed esecuzione dei lavori ai sensi di quanto previsto dalla legge 109/94 e s.m.i. - Merloni- e dal D.P.R. 554/99 - Regolamento Merloni -);

- quantificazione dei costi e crono programma degli interventi di realizzazione di nuove opere (esemplificando: progettazione, sicurezza e collaudo, esecuzione ai sensi di quanto previsto dalla legge 109/94 e s.m.i. - Merloni- e dal D.P.R. 554/99 - Regolamento Merloni -);

- quantificazione dei costi e crono programma per l'acquisto di beni e servizi destinati al funzionamento delle strutture della Venaria Reale e di Val Casotto (esemplificando: acquisto di beni ai sensi del D.P.R. 358/92 e acquisto di servizi ai sensi del D.P.R. 157/95 e s.m.i.);

- quantificazione di risorse da erogare a soggetti istituzionali deputati alla realizzazione delle destinazioni d'uso delle strutture della Reggia di Venaria Reale e di Val Casotto;

preso altresì atto che per la determinazione dei costi di cui all'allegato A) si è proceduto ai sensi dell'art. 17 - Quadro economico - del D.P.R. 554/99 che dispone tra l'altro che "i quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al

livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento.", sulla base del tariffario dell'Ordine degli Architetti ed Ingegneri per le opere pubbliche, così come previsto dalla Legge 143 del 02.03.1949 e s.m.i. e con riferimento al Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte aggiornato al 31.12.2002;

ritenuto altresì opportuno autorizzare l'utilizzazione di eventuali economie di gestione, ribassi ed altro a compensare, prioritariamente, situazioni di criticità finanziaria relative ad altri interventi ricompresi nel Programma Operativo ovvero a finanziare altre opere comunque coerenti ed integrative a quanto previsto nell'ambito degli APQ e nella Misura 2.5° - Sistema delle Residenze Sabaude;

preso atto che della misura 2.5a - Sistema delle residenze sabaude - risultano essere responsabili Direzione ai Beni Culturali con il Dottor Alberto Vanelli responsabile e la Dott.ssa Daniela Formento corresponsabile e contitolare la Direzione Patrimonio e Tecnico con Dott.ssa Maria Grazia Ferreri, quale corresponsabile.

"Tenuto conto che l'art. 23 della L.R. 51/97 dispone tra l'altro che " Il direttore regionale:

b) propone agli organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

-g) esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate".

Tenuto conto che l'art. 7 - Piano Operativo - della L.R. 7/2001 dispone tra l'altro che

"i titolari dei centri di responsabilità amministrativa possono assumere gli impegni di spesa esclusivamente nei limiti delle dotazioni finanziarie assegnate mediante il programma operativo, e per il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma. Lo stesso regolamento prevede che, qualora il conseguimento di alcuni obiettivi richieda interventi successivi alla chiusura annuale dell'esercizio, le dotazioni finanziarie assegnate per il conseguimento di questi obiettivi e non impegnate entro il detto termine possano essere riportate al programma operativo dell'esercizio successivo, in aggiunta alle dotazioni finanziarie assegnate per gli stessi obiettivi in quest'ultimo programma.

Tenuto conto dell'art. 53 - Altri fondi statali - della L.R. 7/2001 che detta le disposizioni inerenti l'utilizzazione delle risorse derivanti da trasferimenti statali;

per quanto premesso, la Giunta, unanime,

delibera

- di approvare l'allegato A) denominato - Piano operativo per il completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e di Val Casotto - recante la programmazione degli interventi sulla Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e del Castello di Val Casotto nonché la scansione temporale delle fasi attuative comprensiva della previsione di ripartizione finanziaria delle opere;

- di confermare, ai fini dell'attuazione della programmazione di cui in epigrafe, il modello organizzativo individuato e già operante secondo le articolazioni indicate in premessa e, in tale ambito, le strutture di decisione generale, di direzione operativa e di supporto ed i provvedimenti assunti;

-di confermare l'attività delle Commissioni Qualità Progetto (C.Q.P.) e Commissione Validazione Progetto (C.V.P.) ed in particolare :

- per la C.Q.P. verifica la coerenza del progetto preliminare e/o definitivo con le finalità perseguite dall'amministrazione

- la C.V.P. verifica la correttezza e la completezza degli elaborati progettuali, validandone l'appaltabilità e/o la predisposizione di varianti in corso d'opera dei progetti definiti ed esecutivi;

di confermare altresì l'attività delle commissioni tecniche di cui in commento per il supporto operative e scientifico, a seconda delle attività individuate per competenza, ovvero

1. Commissione tecnico scientifica per i restauri e per il monitoraggio scientifico

2. Commissione tecnico scientifica per l'allestimento del percorso di visita della Reggia

3. Commissione tecnico scientifica per il Centro Natura e Paesaggio

4. Gruppo di lavoro per i Giardini della Reggia

5. Commissione per la riqualificazione del Centro Storico e per l'accessibilità al Complesso

6. Gruppo di lavoro Centro Conservazione e Restauro

7. Commissione tecnico scientifica per il Centro del Cavallo

di autorizzare la Direzione ai Beni Culturali e la Direzione Patrimonio e Tecnico, congiuntamente, a predisporre gli atti per la ricomposizione e le modalità di funzionamento delle commissioni di cui in commento, acquisito il parere favorevole della Soprintendenza competente;

di demandare, ai sensi dell'art. 23 lettera g) della L.R. 51/97 e s.m.i., al Dottor Alberto Vanelli, Direttore ai Beni Culturali, e alla Dott.ssa Maria Grazia Ferreri, Direttore Patrimonio e Tecnico, la gestione degli atti finalizzati alla realizzazione del Progetto ed in particolare:

- assunzione degli impegni di spesa e delle obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31.12.2006 e il completamento delle opere, richiamate nell'allegato A, entro il 31.12.2008

- completamento delle opere già avviate (esemplificando: varianti al progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, sicurezza, collaudo ed esecuzione dei lavori ai sensi di quanto previsto dalla legge 109/94 e s.m.i. - Merloni- e dal D.P.R. 554/99 - Regolamento Merloni -)

- realizzazione di nuove opere (esemplificando: progettazione, sicurezza e collaudo, esecuzione ai sensi di quanto previsto dalla legge 109/94 e s.m.i. - Merloni- e dal D.P.R. 554/99 - Reg. Merloni -)

- acquisizione di beni e servizi destinati al funzionamento delle strutture della Reggia di Venaria e del Borgo Castello della Mandria (esemplificando: acquisto di beni ai sensi del D.P.R. 358/92 e acquisto di servizi ai sensi del D.P.R. 157/95 e s.m.i.)

- erogazione di risorse a soggetti istituzionali deputati alla realizzazione delle destinazioni previste nel programma delle strutture della Reggia di Venaria Reale e di Val Casotto.

di demandare, ai citati responsabili, la gestione delle risorse finanziarie ai sensi di quanto disposto dagli art. 7 e 53 della L.R. 7/2001 e s.m.i. ed in particolare, per quanto concerne le economie di gestione, a compensare prioritariamente situazioni di criticità finanziaria relativi ad altri interventi ricompresi nel Programma Operativo ovvero a finanziare altre opere comunque coerenti ed integrative a quanto previsto nell'ambito degli APQ e nella Misura 2.5° - Sistema delle Residenze Sabaude.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in quanto, le risorse destinate a garantire la copertura finanziaria delle opere - richiamate in commento - sono state individuate nei capitoli di spesa afferenti l'attuazione del Docup relativo al Regolamento CEE 1260/99,

Obiettivo 2 - Periodo 2000/2006 (art. 5 legge 1987/183) e l'Accordo di programma Quadro in e in Materia di Beni Culturali del Bilancio Pluriennale della Regionale per il periodo 2003 - 2005 e nei corrispondenti capitoli di spesa per gli anni successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

	PIANO ECONOMICO VI bimestre 2003		2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
	Ottobre		I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
REGGIA DI VENARIA											
Completamenti Reggia di Venaria	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione							
Impegni di spesa	73.440,00	22.032,00	880.000,00								975.472,00
Flussi di cassa		51.408,00	277.219,20	508.235,20							975.472,00 0,00
Cortile d'onore e delle carrozze											
Impegni di spesa	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione						0,00
Flussi di cassa	244.800,00	73.440,00	171.360,00	385.032,00	898.408,00	256.688,00	128.344,00				2.738.240,00 2.738.240,00
Rifunzionalizzazione piani alti della Reggia											0,00
Impegni di spesa	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione						0,00
Flussi di cassa	306.000,00	91.800,00	7.700.000,00	2.365.080,00	4.335.980,00	394.180,00					8.097.800,00 8.097.800,00
Arredi funzionali della Reggia e del ristorante											0,00
Impegni di spesa					Fornitura						0,00
Flussi di cassa					1.200.000,00						1.200.000,00 1.200.000,00
Allestimento percorso della Reggia											0,00
Impegni di spesa	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione						0,00
Flussi di cassa	750.000,00	150.000,00	8.000.000,00	1.256.250,00	2.931.250,00	837.500,00	418.750,00				8.900.000,00 8.900.000,00
Totale impegni di spesa interventi su Reggia	73.440,00	1.045.240,00	10.270.000,00	9.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.911.512,00
Totale flussi di cassa per interventi su Reggia	351.408,00	887.779,20	3.258.347,20	6.629.247,60	5.818.018,00	3.582.118,00	965.844,00	418.750,00	0,00	0,00	21.911.512,00

	2003		2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
	Ottobre	VI bimestre 2003	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
BORGIO CASTELLO											
Regimazione acque superficiali	Progettazione	Esecuzione	Esecuzione								
	Sicurezza e collaudo										
	Impegni di spesa	39.780,00	275.000,00								314.780,00
Flussi di cassa	27.846,00	286.934,00									314.780,00
Opere finiture interne all'albergo del Borgo	Variante al progetto definitivo ed esecutivo e alla direzione lavoro	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione							0,00
	Sicurezza e collaudo										0,00
	Impegni di spesa	238.680,00	3.000.000,00								3.238.680,00
Flussi di cassa	167.076,00	921.481,20	1.689.382,20	307.160,40	163.580,20						3.238.680,00
Allestimento museale centro natura e paesaggio K1 K2	Variante al progetto definitivo ed esecutivo e alla direzione lavoro	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione						0,00
	Impegni di spesa	587.520,00	195.840,00	7.000.000,00							7.783.360,00
	Flussi di cassa	391.680,00	739.168,00	2.587.088,00	1.108.752,00	369.584,00					7.783.360,00
Corpi L - Manica gotica - e facciata corpo A)	Sicurezza e collaudo		Esecuzione	Esecuzione							0,00
	Impegni di spesa	100.000,00	2.000.000,00								2.100.000,00
	Flussi di cassa		840.000,00	1.155.000,00	105.000,00						2.100.000,00
Corpi D) - H) - M1 M2 Esterni	Variante al progetto definitivo ed esecutivo e alla direzione lavoro	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione						0,00
	Impegni di spesa	183.600,00	61.200,00	2.500.000,00							2.744.800,00
	Flussi di cassa	128.520,00	392.442,00	915.698,00	261.628,00	130.814,00					2.744.800,00
Ricostruzione corpo I	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione							0,00
	Impegni di spesa	180.000,00	45.000,00	1.400.000,00							1.625.000,00
	Flussi di cassa	126.000,00	599.600,00	674.550,00	224.850,00						1.625.000,00
Arredi funzionali per albergo, ristorante e accoglienza	Progettazione										0,00
	Impegni di spesa										0,00
	Flussi di cassa										0,00
Allestimento struttura Multimediale	Progettazione										0,00
	Impegni di spesa										0,00
	Flussi di cassa										0,00
Totale impegni di spesa su Borgo Castello		3.677.040,00	12.900.000,00	242.400,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.649.020,00
	Totale Flussi di cassa su Borgo Castell della Mandria =	1.854.615,20	4.260.592,20	5.809.176,40	5.822.576,20	3.206.740,00	500.398,00	0,00	0,00	0,00	21.649.020,00

	2003		2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
	Ottobre	VI bimestre 2003	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
CENTRO DEL RESTAURO											
Galoppatoio la Marmola - Laboratorio pietre	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione							
Impegni di spesa	73.440,00	25.000,00	880.000,00	880.000,00							978.440,00
Flussi di cassa		51.408,00	370.604,80	509.581,60	46.845,60						978.440,00
Totale impegni di spesa per Centro del Restauro	73.440,00	25.000,00	880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	978.440,00
Totale flussi di cassa su Centro del Restauro	0,00	51.408,00	370.604,80	509.581,60	46.845,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	978.440,00
RUBBIANETTA											
Sistemaz. Esterne a verde area equitazione cascina	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione							
Impegni di spesa	51.408,00	17.136,00	1.195.700,00	1.195.700,00							1.264.244,00
Flussi di cassa		35.985,60	491.303,36	552.716,28	184.238,76						1.264.244,00
Maneggio coperto prefabbricato			Fornitura								
Impegni di spesa			2.400.000,00								2.400.000,00
Flussi di cassa			2.400.000,00								2.400.000,00
Totale impegni di spesa su Cascina Rubbianetta	51.408,00	17.136,00	3.595.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.664.244,00
Totale flussi di cassa su Cascina Rubbianetta	0,00	35.985,60	491.303,36	2.992.716,28	184.238,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.664.244,00
CENTRO DEL CAVALLO											
Arredi funzionali spazi interni cascina Rubianetta				Contributo							
Impegni di spesa				1.000.000,00							1.000.000,00
Flussi di cassa				1.000.000,00							1.000.000,00
Totale impegni di spesa su Centro del Cavallo	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale flussi di cassa su Centro del Cavallo	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
GIARDINI											
Giardini Reali Lotti C - D- E1	Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione						
Impegni di spesa	783.360,00	261.120,00	9.350.000,00	9.350.000,00							10.394.480,00
Flussi di cassa		548.352,00	1.476.919,20	3.446.144,80	984.612,80	492.306,40					10.394.480,00
Restauro Cascina Medici e Giardini lotto E2 e aree verdi esterne	Progettazione		Variante al progetto definitivo ed esecutivo e alla direzione lavoro	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione		
Impegni di spesa		489.600,00	163.200,00	4.400.000,00							5.052.800,00
Flussi di cassa			146.880,00	245.296,00	1.226.480,00	735.888,00	735.888,00	490.592,00	245.296,00		5.052.800,00
Scavi e opere di completamento dei Giardini		Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione							
Impegni di spesa		1.500.000,00									1.500.000,00
Flussi di cassa		0,00	500.000,00	500.000,00							1.500.000,00
Giardini Lotto E3 Parco Basso a finire											
Impegni di spesa				Progettazione	Sicurezza e collaudo	Esecuzione	Esecuzione	Esecuzione			2.390.000,00
Flussi di cassa					112.000,00	911.200,00	1.025.100,00	341.700,00			2.390.000,00
Totale impegni di spesa per i Giardini	783.360,00	2.250.720,00	9.513.200,00	4.400.000,00	160.000,00	30.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	19.337.280,00
Totale flussi di cassa sui Giardini	0,00	548.352,00	2.123.799,20	4.191.440,80	5.172.624,80	2.323.092,80	2.139.394,40	1.760.988,00	832.292,00	245.296,00	19.337.280,00

	ottobre	2003		2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
		VI bimestre 2003		I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
CITRONIERA												
Restauri artistici della Citroniera												
Impegni di spesa												1.263.200,00
Flussi di cassa												1.263.200,00
Allestimento e percorso museografico												
Impegni di spesa												6.316.000,00
Flussi di cassa												6.316.000,00
Arredi funzionali della Citroniera												
Impegni di spesa												1.800.000,00
Flussi di cassa												1.800.000,00
Totale impegni di spesa su Citroniera	0,00	122.400,00	40.800,00	1.100.000,00	612.000,00	204.000,00	0,00	7.300.000,00	0,00	0,00	0,00	9.379.200,00
Totale flussi di cassa su interventi presso Citroniera	0,00	0,00	85.680,00	353.256,00	529.884,00	546.182,00	117.752,00	942.016,00	3.271.900,00	3.532.560,00		9.379.200,00
ALTRE ATTIVITA'												
Attività di validazione Progetto La Venaria												
Impegni di spesa	0,00											1.440.000,00
Flussi di cassa			1.440.000,00									1.440.000,00
Totale impegni di spesa su altre attività Venaria	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00
Totale flussi di cassa su attività inerenti la Venaria	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00
TOTALE COSTI COMPLETAMENTO REGGIA												
Impegni di spesa	2.211.228,00	8.855.128,00	27.974.940,00	17.012.400,00	13.572.000,00	234.000,00	2.200.000,00	7.300.000,00	0,00	0,00	0,00	79.359.696,00
Flussi di cassa	194.922,00	2.841.768,80	9.659.758,76	18.074.518,28	18.385.416,96	11.894.002,80	6.339.662,40	3.668.848,00	4.522.942,00	3.777.886,00		79.359.696,00
IMPEGNI DI SPESA ANNUALI		11.066.356,00		44.987.340,00		13.806.000,00		9.500.000,00		0,00	0,00	79.359.696,00
FLUSSI DI CASSA ANNUALI		3.086.690,80	12.501.527,56	27.734.277,04	36.459.935,24	30.279.419,76	18.233.665,20	10.008.510,40	8.191.790,00	8.300.798,00		79.359.696,00
INFRASTRUTTURE DA REALIZZARSI (spesa presunta)												
Stazione Ferroviaria Venaria - Reggia e Mandria 15.000.000,00												

	2003		2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
	Ottobre 2003	VI bimestre 2003	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
REGGIA DI VENARIA											
Totale impegni di spesa interventi su Reggia	73.440,00	1.322.832,00	1.045.240,00	10.270.000,00	9.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.911.512,00
Totale flussi di cassa per interventi su Reggia	0,00	351.408,00	887.779,20	3.258.347,20	6.629.247,60	5.818.018,00	3.582.118,00	965.844,00	418.750,00	0,00	21.911.512,00
BORGIO CASTELLO											
Totale impegni di spesa su Borgo Castello	1.229.580,00	3.677.040,00	12.900.000,00	242.400,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.649.020,00
Totale flussi di cassa su Borgo Castell della Mandria =	194.922,00	1.854.615,20	4.260.592,20	5.809.176,40	5.822.576,20	3.206.740,00	500.398,00	0,00	0,00	0,00	21.649.020,00
CENTRO DEL RESTAURO											
Totale impegni di spesa per Centro del Restauro	73.440,00	25.000,00	880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	978.440,00
Totale flussi di cassa su Centro del Restauro	0,00	51.408,00	370.604,80	509.581,60	46.325,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	978.440,00
RUBBIANETTA											
Totale impegni di spesa su Cascina Rubbianetta	51.408,00	17.136,00	3.995.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.664.244,00
Totale flussi di cassa su Cascina Rubbianetta	0,00	35.985,60	491.303,36	2.952.716,28	184.238,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.664.244,00
CENTRO DEL CAVALLLO											
Totale impegni di spesa su Centro del Cavallo	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale flussi di cassa su Centro del Cavallo	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
GIARDINI											
Totale impegni di spesa per i Giardini	783.360,00	2.250.720,00	9.513.200,00	4.400.000,00	160.000,00	30.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	19.337.280,00
Totale flussi di cassa su Giardini	0,00	798.352,00	2.123.799,20	4.191.440,80	5.172.624,80	2.323.092,80	2.139.394,40	1.760.988,00	832.292,00	245.296,00	19.337.280,00
CITRONIERA											
Totale impegni di spesa su Citroniera	0,00	122.400,00	40.800,00	1.100.000,00	612.000,00	204.000,00	0,00	7.300.000,00	0,00	0,00	9.379.200,00
Totale flussi di cassa su interventi presso Citroniera	0,00	0,00	85.680,00	353.256,00	529.884,00	546.152,00	117.752,00	942.016,00	3.271.900,00	3.532.560,00	9.379.200,00
ALTRE ATTIVITA'											
Totale impegni di spesa su altre attività Venaria	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00
Totale flussi di cassa su attività inerenti la Venaria	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00
TOTALE COSTI COMPLETAMENTO REGGIA											
Impegni di spesa	2.211.228,00	8.855.128,00	27.974.940,00	17.012.400,00	13.572.000,00	234.000,00	2.200.000,00	7.300.000,00	0,00	0,00	79.359.696,00
Flussi di cassa	194.922,00	3.091.768,80	9.659.758,76	18.074.518,28	18.384.896,96	11.894.002,80	6.339.662,40	3.668.848,00	4.522.942,00	3.777.856,00	79.359.696,00
IMPEGNI DI SPESA ANNUALI											
FLUSSI DI CASSA ANNUALI		11.066.356,00	44.987.340,00	13.806.000,00	9.500.000,00	0,00	18.233.665,20	10.008.510,40	8.191.790,00	8.300.798,00	79.359.696,00
		3.286.690,80	27.734.277,04	36.459.415,24	30.278.899,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.359.696,00
INFRASTRUTTURE DA REALIZZARSI (spesa presunta)											
Stazione Ferroviaria Venaria - Reggia e Mandria	15.000.000,00										

c:\programmazione\flussi\ven11.06.02.003

	2003 Ottobre	2003 VI bimestre 2003	2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
			I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
CASTELLO DI VAL CASOTTO											
Totale impegni di spesa interventi sul Castello di Val Casotto		1.066.999,95		10.135.983,10							11.202.983,05
Totale flussi di cassa per interventi su Reggia			500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00	1.702.983,05				11.202.983,05
TOTALE COSTI REALIZZAZIONE OPERE SU VAL CASOTTO											
Impegni di spesa		1.066.999,95		10.135.983,10							11.202.983,05
Flussi di cassa			500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00	1.702.983,05				11.202.983,05
IMPEGNI DI SPESA ANNUALI											
FLUSSI DI CASSA ANNUALI		1.066.999,95		10.135.983,10		0,00		0,00		0,00	11.202.983,05
		0,00	500.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	7.500.000,00	4.702.983,05	1.702.983,05	0,00	0,00	11.202.983,05

	2003		2004		2005		2006		2007 e seguenti		Totale spesa
	Ottobre 2003	VI bimestre 2003	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	I° Semestre	II° Semestre	
CASTELLO DI VAL CASOTTO											
Totale impegni di spesa interventi sul Castello di Val Casotto		1.066.999,95		10.135.983,10							11.202.983,05
Totale flussi di cassa per interventi su Reggia			500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00	1.702.983,05				11.202.983,05
TOTALE REALIZZAZIONE OPERE SUL CASTELLO DI VAL CASOTTO											
Totale impegni di spesa interventi sul Castello di Val Casotto		1.066.999,95		10.135.983,10							11.202.983,05
Totale flussi di cassa per interventi su Reggia			500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00	3.000.000,00	1.702.983,05				11.202.983,05
IMPEGNI DI SPESA ANNUALI											
FLUSSI DI CASSA ANNUALI		1.066.999,95		10.135.983,10		0,00		0,00		0,00	11.202.983,05
		0,00	500.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	7.500.000,00	4.702.983,05	1.702.983,05	0,00	0,00	11.202.983,05

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2003, n. 73-10888

Fondo Nazionale per la lotta alla droga trasferito alle Regioni ex art. 1 Legge 18.2.1999 n. 45. Presa d'atto e assegnazioni contributi ai progetti di interesse regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare le proposte progettuali contenute nell'allegato al presente atto quale sua parte integrante;
- di dare incarico alla Direzione Regionale competente di assegnare i fondi, così come specificato a fianco di ciascun progetto, disponendo che l'erogazione sarà effettuata nella misura del 70% alla comunicazione di avvio dell'attività e il saldo pari al 30% sarà erogato a conclusione del progetto e presentazione del relativo dettaglio consuntivo;
- di rinviare a successivo provvedimento deliberativo la definizione dei nuovi criteri di riparto, in relazione alle nuove disposizioni di assegnazione del Fondo Nazionale, sia per quanto attiene i progetti a bando che per quanto attiene le nuove procedure in relazione ai progetti di interesse regionale;
- di riservare alla Giunta regionale l'approvazione delle risultanze istruttorie dell'Assessorato alla Sanità in merito ai progetti di interesse regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 8 ottobre 2003, n. 166

Determinazione e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. 39/98 e s.m.i. art. 1 comma 7) (Boeris, Dessouki, Imberti, Spegno (MP/LS))

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della stipula del contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Sigg.:

- Barbara Boeris (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Giuseppe Pozzo "Responsabile della comunicazione e degli strumenti informativi/informatici del Consigliere

Pozzo" a fronte di un compenso per il periodo 10 ottobre 2003 - 31 dicembre 2003;

- Dessouki Afifi (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Giuseppe Pozzo "Responsabile dell'archivio informatico e rapporti con gli enti locali" a fronte di un compenso per il periodo 10 ottobre 2003 - 31 dicembre 2003;

- Imberti Elena (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Giuseppe Pozzo "Responsabile della Segreteria del Consigliere Pozzo" a fronte di un compenso per il periodo 10 ottobre 2003 - 31 dicembre 2003;

- Spegno Alessandro (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Giuseppe Pozzo "Rapporti con gli organi di informazione per il Consigliere Pozzo" a fronte di un compenso per il periodo 10 ottobre 2003 - 31 dicembre 2003;

2. di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si è provveduto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 dell'8/1/2003 a destinare sul Cap. 4030 le risorse per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 4 novembre 2003, Prot. n. 13045/17.1

Comune di Leinì - Soc. Elefant di Camerano Gimmi e C. sas - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 - Conferenza dei Servizi seduta del 30.10.2003

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti presenti a partecipazione obbligatoria

delibera

1) di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Elefant di Camerano Gimmi e C. sas per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1), ubicata nel Comune di Leinì Strada Caselle, Localizzazione L2 (riconosciuta con DCC n. 15 del 6.2.2002) avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita mq. 5954 così ripartita:

1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4465 1 esercizio di media struttura extralimentare M-SE3 mq. 949

8 esercizi di vicinato inf. a 250 mq, per complessivi mq. 540

b) superficie complessiva del centro mq. 10204 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale (GCC1) non inferiore a mq. 19396 (posti auto 746) di

cui almeno il 50% ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla S.U.L. in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci

2) di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga l'obbligo che entro la data di apertura del centro commerciale devono essere realizzate ed funzionali le seguenti opere di viabilità, come da planimetria presentata in data 29.10.03:

- realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la Strada Provinciale 10 (via Caselle) e Corso Italia;
- realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale 10 (via Caselle) ove prevista dalla Variante n. 4 al P.R.G.C. adottata, in corrispondenza alla nuova viabilità in progetto;
- realizzazione di un controviale con corsie di accelerazione e di decelerazione su via Caselle a partire dalla rotatoria in progetto all'incrocio con corso Italia, da concludere oltre il confine del lotto commerciale;
- realizzazione di una strada di collegamento tra corso Italia e via Caselle a senso unico;
- realizzazione della viabilità interna al lotto commerciale
- realizzazione degli attraversamenti pedonali;
- eliminazione dei parcheggi previsti nell'area di carico e scarico merci e quelli previsti lungo la strada e ricollocazione, al loro posto dovrà essere inserita una barriera antirumore e un'area verde alta minimo 5 metri a protezione della residenza adiacente.

3. di raccomandare all'Amministrazione Comunale che il Progetto definitivo, della Variante al PRGC sia adeguato alla nuova sistemazione viabilistica.

4. di fare salve tutte le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 390 del 17.10.2003 inerente la L.R. 40/98, fase di verifica della procedura del VIA inerente il progetto presentato dalla Società Elefant sas, localizzato nel Comune di Leinì. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98;

5. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. preventiva al rilascio delle concessioni edilizie che sarà subordinata alle prescrizioni di cui al punti 1, 2, 3 e 4 e all'approvazione del Progetto definitivo di Variante al PRGC che preveda la nuova sistemazione viabilistica.

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urba, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 153 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S4

D.D. 6 ottobre 2003, n. 674

Autorizzazione alla docenza del seminario formativo interno per il personale del Consiglio Regionale denominato i Consigli Regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale, seconda e terza edizione. Autorizzazione alla spesa di Euro 4.838,40= cap. 4030 art. 10 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare la realizzazione delle ulteriori giornate della seconda e della terza edizione del percorso formativo con i docenti indicati in premessa;

2. di autorizzare la spesa complessiva di Euro 4.838,40= per la docenza degli interventi della seconda e terza edizione del percorso seminariale denominato "I Consigli Regionali e le Regioni nel processo di riforma costituzionale";

3. di autorizzare il pagamento della somma di Euro 4.838,40= al lordo delle ritenute fiscali, che verrà effettuato a favore dei professori incaricati della docenza, di cui in premessa, sull'impegno n. 10/2003 oggetto di determinazione n. 4/D3S4 del 13/10/2003 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio Finanziario 2003;

4. di autorizzare il pagamento della relativa Irap pari a Euro 204,00= sull'impegno n. 10/2003 oggetto di determinazione n. 4/D3S4 del 13/10/2003 sul Cap. 4030 art. 10 Esercizio finanziario 2003;

5. di dare atto che la somma in questione è già stata oggetto di impegno con determinazione n. 4/D3S4 del 13/01/2003 (imp. n. 10/2003) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2003, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 1 dell'8.01.2003.

Il Dirigente responsabile
Erierto Naddeo

Codice D3S3

D.D. 6 ottobre 2003, n. 675

Servizi di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio Regionale affidati all'Istituto Union Security S.r.l. per il periodo febbraio - agosto 2003. Consuntivo degli oneri dovuti e conseguenti impegni di spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di operare - per le motivazioni meglio illustrate in premessa - ed a saldo ed a chiusura di tutte le contabi-

lità riferite ai servizi di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio Regionale affidati all'Istituto Union Security S.r.l. per il periodo dal 06/02/2003 al 05/08/2003, le seguenti variazioni di impegno di spesa:

- riduzione dell'impegno n. 103 assunto con la determinazione n. 97/D3S3 del 05/02/2003 dell'importo di Euro 5.339,59 o.f.c.;

- integrazione dell'impegno n. 104 assunto con la precitata determinazione n. 96/D3S3 dell'importo di ulteriori Euro 2.320,65 o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 9 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 676

Affidamento di incarico per la collaborazione nella predisposizione del "Terzo Rapporto sulla Legislazione Regionale Piemontese alla Euconsult s.a.s. tramite il Prof. Carlo Manacorda. Impegno di spesa di Euro 1200,00 (o.f.c.) sul capitolo 3010 articolo 5 del Bilancio del Consiglio regionale 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alla Euconsult s.a.s. corrente in Torino, via Bava, 50, tramite il Prof. Carlo Manacorda, la consulenza relativa alla stesura delle note illustrative nella materia relativa alle leggi finanziarie e di bilancio, al coordinamento finale del Terzo Rapporto sulla Legislazione Piemontese e ad ogni altra assistenza che dovesse rendersi necessaria ai fini della sua redazione;

di impegnare la spesa di Euro 1200,00 (o.f.c.) sul capitolo 3010 articolo 5 del Bilancio del Consiglio regionale 2003;

di liquidare la somma indicata previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata e previo accertamento della regolarità della prestazione effettuata.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 677

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti (ANED). Viaggio nei campi di sterminio. Acquisto n. 3 corone di alloro. Importo Euro 359,70 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di acquistare, per quanto espresso in premessa, n. 3 corone del diametro cm. 80 da deporre nel corso delle visite ai campi di Mauthausen, Gusen, Harteim;

2. di affidare la fornitura alla Ditta Anna Santi Fiori e Piante (corrente in Corso Casale, 78 - Torino) al prezzo complessivo di Euro 359,70 o.f.c.;

3. di procedere all'ordine per mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/84 n. 8;

4. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 359,70 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2003

5. di liquidare le spese sulla base di regolare fattura.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 678

Lavaggio e restauro tappeti sale auliche ubicate al primo piano, Via Alfieri, 15 - Torino. Affidamento alla ditta Tovo impegno di spesa di euro 5.455,20 o.f.c. a carico del cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - l'esecuzione del lavaggio e del restauro di n. 13 tappeti alla Ditta Tovo - corrente in Via Lauro Rossi n. 5 - 10123 Torino - alle condizioni indicate dal preventivo (che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di Euro 4.546,00 oltre l'I.V.A.;

2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto offerto ai sensi dell'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8;

3. Di procedere a stipulare il relativo contratto a mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8;

4. Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 5.455,20 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003.

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 679

Rendiconto delle spese effettuate dalla Cassa economale del Consiglio Regionale del Piemonte sul Fondo economale nel periodo dal 01.09.2003 al 30.09.2003. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economale nel periodo dal 1° al 30 settembre 2003 pari a Euro 29.669,21 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, parte integrante del rendiconto, con riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti;

2. Di approvare il rendiconto relativo al mese di settembre 2003, agli atti del competente Ufficio, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. Di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 30 settembre 2003 per un importo complessivo di Euro 29.669,21.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 680

Ulteriori adempimenti alla determinazione n. 588/D4S3 del 7/8/2003 - Autorizzazione ed impegno di spesa complessivo di Euro 16.374,00 o.f.c. di cui: Euro 14.704,00 o.f.c., con imputazione sul cap. 3040, art. 3 e di Euro 1.670,00 sul cap. 6040, art. 2 - es. finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di dar corso agli ulteriori adempimenti organizzativi - dettagliatamente descritti in narrativa - della II Conferenza dei Piemontesi nel Mondo che si terrà a Novara nei giorni 10 e 11 Ottobre 2003;

2) di affidare gli incarichi per i servizi e le forniture necessarie per lo svolgimento della suddetta iniziativa alle Ditte e secondo le modalità indicate in premessa, procedendo agli ordini dei suddetti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di prendere atto che parte della suddetta spesa trova copertura per Euro 56.721,91 nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con determinazione n. 588/D4S3 del 7/8/2003;

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 16.374,00, per Euro 14.704,00 sul Cap. 3040, Art. 3 e per Euro 1.670,00 sui fondi del Cap. 6040, Art. 2 - Esercizio Finanziario 2003, per far fronte agli adempimenti organizzativi indicati in premessa;

5) di autorizzare - quanto indicato e qualora necessario - l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno assunto con la presente determinazione e della citata determinazione n. 588/D4S3 del 7/8/2003;

6) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

7) di prendere atto che la suddetta iniziativa viene organizzata di concerto dal Consiglio e dalla Giunta Regionale del Piemonte.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 8 ottobre 2003, n. 681

Nulla osta al comando presso il Ministero per i Beni Culturali della dipendente dott.ssa Roberta Majorino

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 682

Fornitura e posa di tende a veneziana per uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Affidamento alla ditta Grand Tour Snc - Impegno di spesa di Euro 2.887,08 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per quanto espresso in premessa - la fornitura e posa di tende a pannello per le sedi di Uffici del Consiglio Regionale e di alcuni Gruppi Consiliari - alla Ditta Grand Tour S.n.c. - corrente in Via Della Rocca, 4 - 10123 Torino alle condizioni del preventivo n. 9 del 02.10.2003 (Prot. C.R. n. 31178 del 02.10.2003) (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) e per un importo di Euro 2.405,90 oltre IVA comprensivo dello sconto del 2% praticato ai fini dell'esonerazione dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della Legge Regionale 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

2. di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto nei modi previsti dall'Art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;

4. di impegnare la somma complessiva di Euro 2.887,08 oneri fiscali compresi, sul Cap. 3030 Art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 683

Consulta europea - Ventesima edizione bando di concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2003/04 - Affidamento incarico svolgimento conferenze a docenti ed affidamento stampa locandine e pieghevoli alla ditta Arti Grafiche Giaccone - Impegno di spesa Euro 9.380,15 o.f.c. Cap. 6010 art. 5 bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare l'incarico per lo svolgimento delle conferenze di preparazione al concorso "Diventiamo cittadini europei" ai professori: Edoardo Greppi, Claudio Grua, Lucio Levi, Luigi Vittorio Majocchi, Corrado Malandrino, Umberto Morelli, Sergio Pistone, Giuseppe Porro, corrispondendo loro un compenso di euro 260,00 o.f.c. per le conferenze fuori Torino (n. 27), e di euro 210,00 o.f.c. per le conferenze in Torino (n. 4), per una spesa totale di euro 8.528,10, comprensiva di I.R.A.P. 8,50%, dando atto che l'incarico non si configura come "collaborazione coordinata e continuativa in favore del Consiglio regionale";

2) di autorizzare la stampa di n. 1.000 locandine e n. 2.500 pieghevoli, affidando l'incarico alla ditta Arti Grafiche Giaccone (corrente in Chieri, viale Fasano n. 14) al

prezzo, comprensivo dello sconto di cui all'art. 37 L.R. n. 8/84, di euro 512,16 o.f.c. per i pieghevoli, e di euro 339,89 o.f.c., per le locandine, per un importo complessivo di euro 852,05;

3) di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84;

4) di imputare la spesa complessiva di euro 9.380,15 o.f.c., al capitolo 6010, articolo 5, bilancio 2003 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 9 ottobre 2003, n. 684

Servizio di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento presso le sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Integrazione impegno di spesa a favore della ditta Ciriè Termica S.N.C. di Euro 10.000,00 o.f.c. sul capitolo 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio Regionale 2003

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva presunta di Euro 10.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2003, a favore della Ditta Ciriè Termica S.n.c., corrente in Via G. Brunero n. 2, San Maurizio Canavese (TO) e ad integrazione dell'impegno a suo tempo assunto con Determinazione n. 433/D3S3 del 01/07/2003, al fine di provvedere al pagamento delle spese straordinarie con eventuale fornitura di materiali relative al servizio di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento presso le sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari necessarie entro il 31/10/2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 9 ottobre 2003, n. 685

Appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio delle aree adiacenti all'aula consiliare (primo e secondo anello). Approvazione degli atti di gara ed aggiudicazione definitiva alla costituenda A.T.I. Quintino S.r.l. e M.I.T. S.r.l.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale Rep. n. 34/03 del 25 agosto 2003 relativo alla gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle aree adiacenti all'aula consiliare (primo e secondo anello);

2. di aggiudicare, pertanto, la gara alla costituenda A.T.I. composta da Quintino S.r.l. Soc. Unipersonale con sede in Torino - C.so Rosselli, n. 80 - Capogruppo e

M.I.T. S.r.l. con sede in Nichelino - Via Calatafimi, n. 25 - Mandante, che ha offerto il ribasso del 13,891% sull'importo a base di gara di Euro 326.843,19, oltre IVA di cui Euro 10.676,03, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per un importo netto presunto di Euro 272.248,38, oltre IVA, oltre all'importo di Euro 10.676,03 oltre IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 47 del regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale del Piemonte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083;

4. di approvare il nuovo quadro economico dell'appalto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che per la somma di Euro 68.063,77 relativa a spese tecniche si fa fronte con i fondi a suo tempo impegnati con le Determinazioni n. 818/D3S3 del 24/12/2002 e n. 47/D3S3 del 15/07/2003, e che per la somma di Euro 408.343,96, relativa a spese per lavori e somme a disposizione, si fa fronte con l'impegno assunto con la Determinazione n. 461/D3S3 del 10/07/2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 686

Aggiornamento - a far data dall'1.9.2003 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Presa d'atto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (5° e 6° piano) adibiti a sede di alcuni Gruppi Consiliari, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 4840 dell'8.9.2000) nella misura annua di Euro 66.992,01 oltre l'IVA per il periodo dall'1.9.2002 al 31.8.2004 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione 220/D3S2 del 19.3.2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 687

Aggiornamento - a far data dall'1.7.2003 - del canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. S.p.A. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. S.p.A. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (piano terreno) adibiti a sede di un Gruppo Consiliare, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto stipulato in data 1/7/1999) nella misura annua di Euro 6.678,40 oltre l'IVA per il periodo dall'1.7.2003 al 30.6.2004 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione 79/D3S2 del 30.1.2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 688

Aggiornamento - a far data dal 15.9.2003 - del canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale e di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà del Banco di Sicilia Società per Azioni siti in Torino, Via Arsenale n. 14 (piano terra, cantinato, 3° e 7°) adibiti a sede di un Gruppo Consiliare e di alcuni uffici del Consiglio Regionale, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall'art. 3 del contratto Rep. n. 4879 del 15.9.2000) nella misura annua di Euro 98.542,12 oltre l'IVA per il periodo dal 15.9.2003 al 14.9.2004 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone di locazione trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione 206/D3S2 del 14.3.2003.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 9 ottobre 2003, n. 689

Ex dipendente Sig.ra Cravanzola Mirella. Rideterminazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 9 ottobre 2003, n. 690

Legge regionale 22/1/76, n. 7. Ciclo Filo diretto. Presentazione, in collaborazione con il Comune di Biella, del volume "Un paese in guerra. La comunità di Crevacuore tra fascismo, Resistenza, dopoguerra" di A. Orsi. Impegno Euro 1.995,76 Impegno di spesa Cap. 6010 art. 6 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di presentare, per quanto espresso in premessa, il volume "Un paese in guerra. La comunità di Crevacuore tra fascismo, Resistenza, dopoguerra", di A. Orsi, in collaborazione con il Comune di Biella e l'Istituto storico per la Resistenza e la società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli;

2. di affidare alla Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri) la stampa di n. 1500 inviti per un importo complessivo di Euro 395,76;

3. di acquistare dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli n. 100 copie del suddetto volume al prezzo scontato di Euro 1.600,00

4. di procedere ad impegnare la complessiva somma di Euro 1.995,76 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2003

5. di liquidare le predette spese all'Arti Grafiche Giacone e all'Istituto storico per la Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli sulla base di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S4

D.D. 13 ottobre 2003, n. 691

Ex dipendente Sig. Crosetto Giovanni. Determinazione omogeneizzazione trattamento di fine servizio. Legge regionale n. 64/80

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 13 ottobre 2003, n. 692

Realizzazione corso formativo interno per il personale della direzione processo legislativo del Consiglio Regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 462 sul cap. 4030 - art. 10 - Bilancio C.R. 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare la realizzazione del percorso formativo indirizzato ai dipendenti della Direzione Processo Legislativo del Consiglio Regionale specificando che ai relatori non verrà erogato alcun compenso per la docenza prestata;

2) di autorizzare la spesa complessiva di Euro 462,00 comprensiva di IVA, relativa al solo coffee-break per n. 20 partecipanti, per l'organizzazione del suddetto corso;

3) di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura con i fondi impegnati con la determinazione n. 4/D3S4 del 13/01/2003 (imp. n. 10/2003) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2003, nell'ambito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 1 dell'8.01.2003;

4) di autorizzare il pagamento della somma di Euro 462,00 che verrà effettuato a favore della ditta COGES S.r.l. mediante bonifico a seguito ricevimento fattura.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 13 ottobre 2003, n. 693

Pagamento IRAP calcolata sulle indennità dei Consiglieri Regionali (L.R. 10/1972, S.M.I.) e sugli assegni vitali degli ex Consiglieri (L.R. 24/2001) - Ulteriore impegno di spesa di Euro 97.200,00 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 694

Gara mediante trattativa privata (gara ufficiosa) per l'affidamento per due anni del servizio di assistenza e conduzione degli impianti di illuminazione, di registrazione, video tv circuito chiuso, impianti antifurto e speciali, nonché manutenzione straordinaria presso le sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Approvazione degli atti e affidamento alla Imp. Electric S.N.C.. Spesa presunta di Euro 111.354,81 oltre IVA. Impegno di spesa di Euro 11.135,48 o.f.c. sul cap. 3030 art. 13 esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare il verbale Rep. n. 35 del 25/09/03 (che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) riferito alla trattativa privata (gara informale) disposta con determinazione n. 618/D3S3 del 5/09/2003 per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione, di traduzione simultanea, registrazione ed amplificazione video tv a circuito chiuso, impianto di sorveglianza, impianti antifurto ed impianti speciali compresa la fornitura di parti di ricambio, nonché l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria per migliorie ed adeguamento impiantistici presso le sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari, dal quale risulta che la Imp. Electric S.n.c. ha formulato sull'importo a base di gara di Euro 123.860,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) il ribasso percentuale unico del 10,22% che è risultato essere il più vantaggioso per l'Amministrazione, per cui l'importo complessivo presunto per l'appalto ammonta a complessivi Euro 111.354,81 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non

soggetti a ribasso, aventi importo presunto pari a Euro 1.500,00 oltre IVA;

2. di affidare pertanto alla Imp. Electric S.n.c. (corrente in Corso Torino, 6 - Rivoli - To) l'appalto per il servizio in questione per la durata di anni due e per l'importo complessivo presunto più sopra indicato;

3. di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'Art. 47 del Regolamento per l'Autonomia Funzionale e Contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 221-3083 del 29.01.2002, previa presentazione della documentazione prevista nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto;

4. di impegnare la somma presunta di Euro 11.135,48 o.f.c., necessaria per fare fronte agli oneri derivanti dalla stipulando contratto e riferiti al periodo novembre-dicembre 2003, a carico del cap. 3030 art. 13 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2003, e di rinviare a successive determinazioni gli impegni di spesa riferiti gli anni 2004 e 2005 a carico dei competenti capitoli ed articoli dei bilanci del Consiglio Regionale per i corrispondenti esercizi;

5. di dare atto che, stante la necessità di doversi assicurare la regolare funzionalità degli impianti in argomento, l'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto nelle more della formale stipulazione del contratto.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D1S3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 695

Consulta europea/comitato resistenza - Acquisto materiale promozionale - Affidamento incarico alla Ditta Promozeta S.r.l. - Impegno di spesa di Euro 3.500,00 - Euro 1.750,00 cap. 6010 art. 5 e Euro 1.750,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2003 del Consiglio Regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'acquisto di n. 2.000 shopper, personalizzate con il logo del Consiglio regionale, nonché con quello della Consulta Europea e del Comitato per i valori della Resistenza e Costituzione, da mettere a disposizione dell'attività degli Organismi consultivi;

2. Di affidare l'incarico di detta fornitura alla ditta Promozeta S.r.l. (corrente in Leinì, viale Kennedy 43/45), al costo unitario, al netto dello sconto di cui all'art. 37 L.R. 23/1/1984 n. 8, di euro 1,75, I.V.A. inclusa;

3. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84;

4. Di liquidare la su menzionata somma sulla base di presentazione di regolare fattura;

5. Di imputare la spesa totale di euro 3.500,00 o.f.c. come segue:

- euro 1.750,00 al capitolo 6010, articolo 5, del bilancio 2003 del Consiglio regionale;

- euro 1.750,00 al capitolo 6010, articolo 6, del bilancio 2003 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 696

Consulta femminile regionale del Piemonte - Convegno: "Penelope nel terzo millennio" - Integrazione impegno di spesa di Euro 286,52 o.f.c. - Cap. 6010 art. 3 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, ad integrare l'impegno di spesa n. 231 del 23.04.03 con un ulteriore impegno di Euro 286,52 o.f.c., quale somma necessaria per consentire la copertura totale dei costi relativi al convegno: "Penelope nel terzo millennio"

2. di impegnare all'art. 3 Cap. 6010 del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio 2003 la somma di Euro 286,52 O.F.C. necessaria per la predetta integrazione di spesa;

3. di liquidare la somma indicata previa esibizione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S2

D.D. 13 ottobre 2003, n. 697

Fornitura e posa in opera di scaffalature per i locali al P.T. della sede di P.za Solferino, 22 - Torino. Affidamento alla Ditta Stella S.A.S. esercizio finanziario 2003. Autorizzazione ed impegno di spesa di Euro 2.604,81 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 4

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre, per quanto esposto in narrativa, l'affidamento alla Ditta Stella S.a.s. di Stella Massimo e Stella Riccardo e C., corrente in Torino, Via Druento n. 113/b, di scaffalature per il locale ubicato al piano terra del basso fabbricato di piazza Solferino 22, così come evidenziato nel preventivo allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di Euro 2.604,81 o.f.c. al netto di uno sconto pari al 1%, operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale;

2. di esonerare la Ditta Stella S.a.s. dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.01.1984, n. 8 in ragione dello sconto a tal fine praticato;

3. di procedere alla stipula del relativo contratto a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23.01.1984, n. 8 con la summenzionata Ditta Stella;

4. di impegnare conseguentemente la somma di Euro 2.604,81 o.f.c. sul Cap. 3030 - Art. 4 - del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, Esercizio Finanziario 2003;

5. di dare atto che si provvederà degli oneri derivanti, che saranno esposti su regolari documenti giustificativi,

previo rilascio di regolarità da parte dei competenti Uffici.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 11 novembre 2003, n. 113

Finanziamento di forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali. Determinazione in merito alle domande ricevute, individuazione dei beneficiari e quantificazione del contributo concesso a ciascuno degli stessi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

- di prendere atto che, a seguito del suddetto avviso pubblico, approvato con D.D. 116 del 19/11/2002 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, sono state ricevute n. 103 domande da parte di forme associative per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali;

- di dichiarare non ammesse a contributo le forme associative elencate nell'allegato "A", per i motivi a fianco di ciascuna indicati nello stesso allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di finanziare o finanziare con riserva, in attesa del provvedimento autorizzatorio della Giunta regionale di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. o in attesa di conferma o di adeguamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 22-10782 del 27/10/2003, le forme associative elencate nell'allegato "B", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che l'erogazione del contributo viene effettuata secondo le seguenti modalità:

1) acconto, pari all'80% del contributo concesso, entro 90 gg dall'ammissione a finanziamento del progetto;

2) saldo entro 90 gg. dalla dichiarazione di avvenuta attuazione del progetto, da prodursi entro 60 gg. dalla conclusione, accompagnata dai monitoraggi effettuati e da una relazione finale;

- di dare atto che il contributo concesso alle suddette forme associative potrà essere revocato, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora non vengano rendicontate le spese sostenute, secondo quanto previsto dall'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 10.148.243,89 è già stata impegnata in parte sul cap. 10915 del bilancio di previsione 2001 (Impegni nn. 6301/6303 - somma disponibile Euro 1.308.584,80) con D.D. n.159 del 15/11/2001 e n. 125 del 25/11/02 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, in parte sul cap.10915 del bilancio di previsione 2002 (Impegno n. 6574 - somma disponibile Euro 3.831.786,35) con D.D. n. 126 del 25/11/2002 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega ed in parte sul cap.10915 del bilancio di previsione 2003 (Impegno n. 4756 - somma disponibile Euro 7.836.546,73) con D.D.

n. 100 del 9/10/2003 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica delle decisioni contenute nella stes-

sa agli interessati, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Allegato

ALLEGATO "A"

ELENCO DELLE FORME ASSOCIATIVE NON AMMESSE AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO E/O DI OTTIMIZZAZIONE DI SERVIZI COMUNALI (Avviso pubblico approvato con D.D. 116 del 19.11.2002 della Direzione affari istituzionali e processo di delega)

ENTE RICHIEDENTE	MOTIVAZIONE
1) COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE – Cuorné (TO)	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 3. del bando. In particolare, il Comune di Favria Canavese non risulta confinante con la Comunità montana Alto Canavese.
2) CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO Camagna (AL)	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare il Consorzio non risulta in possesso del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della soglia minima demografica.
3) CONSORZIO "AZIENDA CONSORTILE PER L'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL MONREGALESE" – Mondovì (CN)	Soggetto escluso dalla concessione del contributo regionale in quanto non titolare della gestione associata dello sportello unico. Il soggetto titolare per i Comuni ricompresi nella gestione associata dello sportello unico è il Comune di Mondovì.
4) CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA DEL BIELLESE - Biella	Soggetto escluso dalla concessione del contributo regionale in quanto il servizio di appalti e contratti per alcuni Comuni, aderenti al Consorzio e coinvolti nel progetto, viene già svolto dalle Comunità montane cui appartengono gli stessi. In particolare, la Comunità montana Valle di Mosso svolge il servizio in argomento su delega dei Comuni di Bioglio, Callabiana, Camandona, Mosso, Pettinengo, Selve Marcone, Soprana, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle s. Nicolao, Veglio; la Comunità Bassa Valle dell'Elvo svolge il servizio in argomento su delega dei Comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Zubiena; la Comunità montana Alta Valle dell'Elvo svolge il servizio in argomento su delega dei Comuni di Donato, Magnano, Graglia, Muzzano, Netro, Pollone, Sala Biellese, Sordevolo, Torrazzo, Zimone.
5) GRINZANE CAVOUR (CN) - Convenzione per Polizia locale	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare la convenzione non risulta in possesso del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della contiguità territoriale.

ENTE RICHIEDENTE	MOTIVAZIONE
6) SANTA VITTORIA D'ALBA (CN) CASTAGNITO (CN) - Convenzione per Segreteria e Tributi	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare la convenzione non risulta in possesso dei livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della soglia minima demografica e della contiguità territoriale.
7) CASALE MONFERRATO (AL) – Convenzione per Sportello unico	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare la convenzione non risulta in possesso del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della contiguità territoriale.
8) BENE VAGIENNA (CN) – Convenzione per Segreteria	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare il Consorzio non risulta in possesso dei livelli ottimali di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della soglia minima demografica e della contiguità territoriale.
9) BORGOMANERO (NO) – Convenzione per Sportello unico	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare la convenzione non risulta in possesso del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della contiguità territoriale.
10) IVREA(TO) – Convenzione per Sportello unico	Soggetto escluso dalla concessione del contributo in base alla lett. a) punto 1. del bando. In particolare la convenzione non risulta in possesso del livello ottimale di cui all'art.5 della l.r. 44/2000 della contiguità territoriale.
11) BUROLO (CN) – Convenzione per gestione scuola media	Soggetto escluso dal finanziamento in quanto le attività per cui si richiede il contributo regionale si configurano come attività di autonomia scolastica e risultano finanziate dalla L.27 ottobre 2000 n. 306.

ALLEGATO "B"

CONTRIBUTO REGIONALE ALLE FORME ASSOCIATIVE LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A SVILUPPARE E/O OTTIMIZZARE LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI COMUNALI.**ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE O FINANZIATE CON RISERVA (Avviso pubblico approvato con D.D. 116 del 19/11/2002 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega).**

N° GRA-DUA-TORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
1	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA - Ceva (CN)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di adeguamento, poichè il Comune di Murazzano, coinvolto nel progetto, è stato tolto dalla Comunità montana. L'adeguamento alla domanda e alla relazione progettuale allegata alla stessa deve essere apportato, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, esclusivamente in ragione delle variazioni territoriali avvenute sui soggetti partecipanti al progetto e deve contenere l'eventuale rideterminazione del quadro economico del progetto e dell'importo del contributo regionale richiesto.	130.000,00 Importo suscettibile di riduzione in base all'adeguamento della domanda e della relazione progettuale allegata alla stessa.
2	UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA - Trisobbio (AL)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla soglia minima demografica e alla contiguità territoriale).	130.000,00
3	UNIONE DI COMUNI "COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI" - Montaldo Scarampi (AT)	F		130.000,00
4	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA - San Sebastiano Curone (AL)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana. Inoltre, la Comunità montana viene finanziata con riserva in attesa del provvedimento di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000, in quanto i Comuni di Sarezzano e Volpedo, pur non appartenenti alla Comunità montana, risultano confinanti con la stessa.	128.000,00
5	UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE "ALTO ASTIGIANO" - Albugnano (AT)	F		130.000,00
6	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE - Bosio (AL)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana.	130.000,00

ALLEGATO "B"

N° GRA- DUA- TORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
7	"UNIONE DEI COLLI DIVINI NEL CUORE DEL MONFERRATO" - Grana (AT)	F con esclusione del servizio raccolta rifiuti urbani in quanto, in base alla l.r. 24/10/2002 n. 24 e alla D.G.R. n. 64-9402 del 19/5/2003, lo stesso dal 30/11/2003 rientra nella competenza dei Consorzi di bacino.		108.090,00
8	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA - Demonte (CN)	F		130.000,00
9	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA - Perosa Argentina (TO)	F		130.000,00
10	"UNIONE BASSA SESIA" - Carpignano Sesia (NO)	F		130.000,00
11	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO - Garessio (CN)	F		130.000,00
12	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO - Ceres (TO)	F		130.000,00
13	"COMUNITA' COLLINARE COLLI TORTONESI" - Villaromagnano (AL)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla contiguità territoriale).	130.000,00
14	UNIONE DI COMUNI "TRA BARAGGIA E BRAMATERRA" - Mottalciata (BI)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla soglia minima demografica e alla contiguità territoriale).	129.600,00
15	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA - Roccaverano (AT)	F		130.000,00
16	COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA - Settimo Vittone (TO)	FR	Comunità montana il cui territorio è stato modificato con l.r. 22/7/2003. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana.	101.758,68

ALLEGATO "B"

N° GRADUATORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
17	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA - Bossolasco (CN)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di adeguamento, poichè il Comune di Prunetto, coinvolto nel progetto, è stato tolto dalla Comunità montana. L'adeguamento alla domanda e alla relazione progettuale allegata alla stessa deve essere apportato, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, esclusivamente in ragione delle variazioni territoriali avvenute sui soggetti partecipanti al progetto e deve contenere l'eventuale rideterminazione del quadro economico del progetto e dell'importo del contributo regionale richiesto.	130.000,00 Importo suscettibile di riduzione in base all'adeguamento della domanda e della relazione progettuale allegata alla stessa.
18	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA - San Damiano Macra (CN)	F		130.000,00
19	COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA VALLE SPINTI - Cantalupo Ligure (AL)	F		130.000,00
20	"UNIONE COLLINA TORINESE" - Pino Torinese (TO)	F		118.549,26
21	COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO - Valle Mosso (BI)	F		130.000,00
22	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO - Ponzzone (AL)	FR con esclusione dei servizi raccolta differenziata ed altri interventi di carattere ambientale in quanto, in base alla l.r. 24/10/2002 n. 24 e alla D.G.R. n. 64-9402 del 19/5/2003, gli stessi rientrano dal 30/11/2003 nella competenza dei Consorzi di bacino.	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana della parte progettuale ammessa a finanziamento.	64.955,11
23	"UNIONE DEI COMUNI MOLINO DEI TORTI - ALZANO SCRIVIA" - Molino dei Torti (AL)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla soglia minima demografica).	130.000,00
24	"UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO" - Ozzano Monferrato (AL)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla contiguità territoriale).	130.000,00
25	COMUNITA' MONTANA PREALPI BIELLESI - Cossato (BI)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana. Inoltre, la Comunità montana viene finanziata con riserva in attesa del provvedimento di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000, in quanto il Comune di Brusnengo, pur non appartenente alla Comunità montana, risulta confinante con la stessa.	123.858,00

ALLEGATO "B"

N° GRA- DUA- TORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
26	COMUNITA' MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO - Paesana (CN)	F		130.000,00
27	"UNIONE DI COMUNI - COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE" - Montechiaro d'Asti (AT)	F		130.000,00
28	COMUNITA' MONTANA VALCHIUSELLA - Alice Superiore (TO)	F		130.000,00
29	UNIONE DEI COMUNI DELLA GRANGIA VERCELLESE - Crescentino (VC)	F		123.198,30
30	UNIONE DI COMUNI "COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO" - Monforte d'Alba (CN)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla contiguità territoriale).	85.770,00
31	COMUNITA' MONTANA LANGA, VALLI BELBO, VALLI BORMIDA E UZZONE - Cortemilia (CN)	F		130.000,00
32	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - Vicoforte (CN)	F		130.000,00
33	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SUSA - Oulx (TO)	FR	Comunità montana il cui territorio è stato modificato con l.r. 22/7/2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana.	82.080,00
34	"UNIONE DI COMUNI SEI IN LANGA" - Neive (CN)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla contiguità territoriale).	130.000,00
35	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE - Torre Pellice (TO)	F		130.000,00
36	COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI" - Incisa Scapaccino (AT)	F		130.000,00
37	COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA - Locana (TO)	F		130.000,00
38	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE DEL CERVO - LA BURSCH - Campiglia Cervo (BI)	FR	Comunità montana che è stata fusa, in base alla l.r. 22/7/2003 n. 19, con la Comunità montana Bassa Valle del Cervo ed è stata istituita, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 92 del 14/8/2003, la nuova Comunità montana Valle del Cervo La Bursch. Il progetto presentato prima della fusione viene finanziato con riserva in attesa di adeguamento da parte della nuova Comunità montana. L'adeguamento alla domanda e alla relazione progettuale allegata alla stessa deve essere apportato, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, esclusivamente in ragione della situazione amministrativa e territoriale creatasi con l'istituzione del nuovo Ente.	42.300,00 Importo suscettibile di rideterminazione in base all'adeguamento della domanda e della relazione progettuale allegata alla stessa.

ALLEGATO "B"

N° GRA- DUA- TORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
39	"UNIONE DEI COMUNI COMUNITA' COLLINARE ALTO MONFERRATO ACQUESE" - Cassine (AL)	F con esclusione del servizio raccolta rifiuti urbani in quanto, in base alla l.r. 24/10/2002 n. 24 e alla D.G.R. n. 64-9402 del 19/5/2003, lo stesso dal 30/11/2003 rientra nella competenza dei Consorzi di bacino.		102.888,00
40	COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA - Bannio Anzino (VB)	F		116.624,16
41	"UNIONE DI COMUNI COMUNITA' COLLINARE VIA FULVIA" - Cerro Tanaro (AT)	F		130.000,00
42	"UNIONE COSER BASSA VERCELLESE" Caresana (VC)	F		124.738,20
43	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA - Bussoleno (TO)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di adeguamento, poichè il Comune di Meana di Susa, coinvolto nel progetto, è stato tolto dalla Comunità montana. L'adeguamento alla domanda e alla relazione progettuale allegata alla stessa deve essere apportato, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, esclusivamente in ragione delle variazioni territoriali avvenute sui soggetti partecipanti al progetto e deve contenere l'eventuale rideterminazione del quadro economico del progetto e dell'importo del contributo regionale richiesto.	130.000,00 Importo suscettibile di riduzione in base all'adeguamento della domanda e della relazione progettuale allegata alla stessa.
44	UNIONE DI COMUNI "COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO" Costigliole d'Asti (AT)	F		130.000,00
45	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA - Sampeyre (CN)	F		129.996,00
46	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE ELVO - Occhieppo Superiore (BI)	FR	Comunità montana il cui territorio è stato modificato con l.r. 22/7/2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana.	130.000,00
47	"UNIONE - COMUNITA' COLLINARE PIANALTO ASTIGIANO" - Villanova d'Asti (AT)	F		130.000,00
48	"UNIONE NOVARESE 2000" - Caltignaga (NO)	F		130.000,00

ALLEGATO "B"

N° GRA- DUA- TORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
49	COMUNITA' MONTANA CUSIO MOTTARONE - Omegna (VB)	FR con esclusione dell'integrazione, prot. n. 3567 del 13.10.03, alla domanda e alla relazione progettuale, in quanto inoltrata a mano in data 14.10.03 e quindi fuori dei termini prescritti dall'art. 34 c. 5 della l.r. 22.07.03 n. 19.	Comunità montana il cui territorio è stato modificato con l.r. 22/7/2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana.	62.550,00
50	UNIONE DEI COMUNI DELLA BARAGGIA VERCELLESE - Arborio (VC)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla soglia minima demografica).	128.239,00
51	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA - Caraglio (CN)	F		129.998,00
52	UNIONE DEI COMUNI "COMUNITA' COLLINARE VALTRIVERSA" - Castellero (AT)	F		130.000,00
53	COMUNITA' COLLINARE "UNIONE VERSA ASTIGIANO - U.V.A." - Cocconato (AT)	F		130.000,00
54	COMUNITA' MONTANA PINEROLESE PEDEMONTANO - Pinerolo (TO)	FR	Comunità montana il cui territorio è stato modificato con l.r. 22/7/2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva in attesa di conferma, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, da parte della nuova Comunità montana.	130.000,00
55	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA - Cavaglio Spoccia (VB)	F		130.000,00
56	"UNIONE DI COMUNI BASSO NOVARESE" - Casalino (NO)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla soglia minima demografica).	43.137,00
57	"UNIONE DI COMUNI - COMUNITA' COLLINARE COLLINE ALFIERI" - San Damiano d'Asti (AT)	F		130.000,00
58	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO - Robilante (CN)	FR	Comunità montana, il cui territorio è stato modificato con l.r. 22 luglio 2003 n. 19. Il progetto presentato prima della modifica viene finanziato con riserva, in attesa di adeguamento, poichè i Comuni di Boves, Chiusa Pesio e Peveragno, coinvolti nel progetto, sono stati tolti dalla Comunità montana. L'adeguamento alla domanda e alla relazione progettuale allegata alla stessa deve essere apportato, nei termini prescritti dalla D.G.R. 22-10782 del 27.10.2003, esclusivamente in ragione delle variazioni territoriali avvenute sui soggetti partecipanti al progetto e deve contenere l'eventuale rideterminazione del quadro economico del progetto e dell'importo del contributo regionale richiesto	118.080,00 Importo suscettibile di riduzione in base all'adeguamento della domanda e della relazione progettuale allegata alla stessa.
59	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA - Borgiallo (TO)	F		54.765,00
60	"UNIONE DI COMUNI IRIDE" - Predosa (AL)	F		130.000,00

ALLEGATO "B"

N° GRA- DUA- TORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
61	COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE - Giaveno (TO)	F		45.225,00
62	UNIONE DEI COMUNI DELLA COMUNITA' COLLINARE "MONFERRATO VALLE VERSA" - Tonco (AT)	F		130.000,00
63	"UNIONE FRA I COMUNI DI BALZOLA, CONIOLO, MORANO SUL PO, PONTESTURA E VILLANOVA MONFERRATO" - Morano sul Po (AL)	F con esclusione di "CiC - ContinComune" : in quanto tale parte del progetto risulta incoerente poichè predisposta per un Consorzio anzichè per l'Unione.		34.000,00
64	COMUNITA' COLLINARE "AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO" - Gattinara (VC)	F		130.000,00
65	UNIONE DEI COMUNI DEL CUSIO - Orta San Giulio (NO)	FR	Unione finanziata con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 (deroga alla contiguità territoriale).	130.000,00
66	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE - C.I.S.A. 31- Carmagnola (TO)	F		130.000,00
67	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO - Verbania (VB)	F		88.200,00
68	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE - Cuorgnè (TO)	F		119.537,00
69	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO - Borgo San Martino (AL)	F		130.000,00
70	CONSORZIO GESTIONE ACQUE - Dormelletto (NO)	F		130.000,00
71	CONSORZIO INTERCOMUNALE DI VIGILANZA URBANA - Oleggio (NO)	F		7.200,00
72	CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI - Piossasco (TO)	F		99.767,66
73	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE - C.I.S.A. - Rivoli (TO)	F		36.000,00
74	BRA (CN) Convenzione per canile sanitario intercomunale	F		130.000,00
75	BIANDRATE (NO) Convenzione per polizia municipale, ufficio tecnico, sportello unico, economico finanziario, tributi, demografici	F		92.692,52

ALLEGATO "B"

N° GRADUATORIA	ENTE RICHIEDENTE	FINANZIATA O FINANZIATA CON RISERVA	MOTIVI DEL FINANZIAMENTO CON RISERVA	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO IN EURO
76	LA MORRA (CN) Convenzione per sportello unico	F		130.000,00
77	BRA (CN) - Convenzione per sportello unico	F		130.000,00
78	BIELLA (BI) - Convenzione per protezione civile	F		20.806,92
79	ALBA (CN) - Convenzione per sportello unico	F		130.000,00
80	MONTA' (CN) - Convenzione per sportello unico	F		56.160,00
81	STRAMBINO (TO) - Convenzione per la gestione della mensa scolastica e dei trasporti scolastici.	F		49.663,80
82	OLEGGIO (NO) - Convenzione per sportello unico	F		33.300,00
83	OVADA (AL) - Convenzione per sportello unico	F		108.000,00
84	RIVOLI (TO) - Convenzione per sportello unico	F		130.000,00
85	MONTA' (CN) - Convenzione intercomunale per polizia municipale	F		130.000,00
86	SANTENA (TO) - Convenzione per sportello unico	F		114.678,00
87	CARRU' (CN) - Convenzione per polizia municipale	F		46.800,00
88	S. MAURO TORINESE (TO) - Convenzione per sportello unico	F		108.675,00
89	SALERANO CANAVESE (TO) - Convenzione per protezione civile	F		116.574,30
90	BORGOFRANCO D'IVREA (TO) - Convenzione per polizia municipale	F		10.288,98
91	SETTIMO TORINESE (TO) Convenzione per sportello unico	F		121.500,00
92	IVREA (TO) Convenzione per polizia municipale	F		90.000,00

Codice 15.10

D.D. 1 agosto 2003, n. 545

L.r. n. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Art. 7, comma 6. Secondo stanziamento relativo alla spesa prevista per l'anno 2002 di Euro 50.000,00 sul cap. 10870/03 per l'espletamento dell'attività di consulenza del Comitato Tecnico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 50.000,00 (imp. n. 3739) sul cap. 10870 (101200/A) del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, quale secondo stanziamento della spesa presunta, relativa all'anno 2002 delle spettanze per i compensi, indicati in premessa, ai componenti del Comitato Tecnico, di cui all'art. 7, comma 3, lett. c) della legge regionale in oggetto.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposita determinazione, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale indicata in premessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2003, n. 565

L.R. 67/94. Art. 4, comma 2. P.S.C. a R.L. Teatrione Service di Torino. Finanziamento e contributi concessi con Determinazione n. 1076 del 20.11.2002. Erogazione contributo avviamento: Euro 7.642,27 (cap. 20130/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 7 agosto 2003, n. 575

L.r. 67/1994. Art. 8. Sostituzione dell'esperto economico del Comitato Tecnico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare in qualità di esperto economico ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. c) della l.r. 67/1994, in sostituzione del dr. Paolo Bruno, la Signora Antonella Minchianti.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 28 agosto 2003, n. 596

Determinazioni di autorizzazione alle variazioni analitiche e variazioni per fusioni, e stipula delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione a suo tempo approvate, ferma restando ogni altra condizione previste dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 5 settembre 2003, n. 599

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 100.576,24 (capp. 11172/2001 e 11172/2002) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 93.562,57 (capp. 11173/2001 e 11173/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 100.576,24 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 93.562,57.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2001, 11172/2002, 11173/2001 e 11173/2002 secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Allegato

TABELLA "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio: € 100.576,24 (capp. 11172/2001 e 11172/2002)".

DENOMINAZIONE IMPRESA	DETERMINAZIONE DI IMPEGNO	CONTRIBUTO PER SPESE DI AVVIO
PRINTECO DI BANDINELLI MARCO S.a.s. (01/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	2.155,58
B. & D. POINT DI BALDO BARBARA S.n.c. (01/01)	n. 1105 del 23.11.2001 imp. n. 6591	2.756,25
IM.E.I. DI JERVASI FEDERICO D.i. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	2.882,81
LA ROSA DI LA ROSA G.P. S.a.s. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	12.911,42
AZIENDA AGRICOLA CASCINA CAMPEI DI PIA STEFANO D.i. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	1.980,19
VERNICIATURA ZOLA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	2.772,71
C.T.M. DI MARCHESIN OMAR D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	544,37
TOP SERVICE DI GUERRA ROBERTO D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	8.650,65
ELFA DI BENASCIUTI ELENA S.r.l. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	12.911,42
PERA FRANCESCO D.I. (01/01)	n. 1105 del 23.11.2001 imp. n. 6591	4.699,76
INTIMODA BY GIUSTETTO DI GIUSTETTO PAOLA D.i. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	1.771,46
CIRCE DI PRATO PAOLO S.n.c. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	1.113,32
CULTURAL LAB DI MAZZERO M. S.r.l. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	7.212,93
SHIN TAJ DI FAZZI ANNAMARIA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	1.623,33
RANDAZZO LIBORIA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	10.819,77
KAIROS DI SCORCIONE ROBERTO P.M. S.r.l. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	12.911,42
MANTOAN SAMUELE D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	258,09
BAR GATTO MATTO DI PISTORI FABRIZIO D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6744	8.407,65
SACE IMPIANTI S.N.C. (09/00)	n. 1064 del 14.11.2001 imp. n. 6166	4.193,11
		100.576,24

TABELLA "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Erogazione delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: (capp. 11173/2001 e 11173/2002)".

DENOMINAZIONE IMPRESA	DETERMINAZIONE DI IMPEGNO	CONTR.PER SPESE DI ASS. TECNICA E GESTIONALE
PRINTECO DI BANDINELLI MARCO S.a.s. (01/01)	n. 1106 del 23.11.2001 imp. n. 6601	684,31
NATURAE DI TASSO LIVIA D.i. (05/01)	n. 1106 del 23.11.2001 imp. n. 6601	428,66
G.S.I. GESTIONE SERVIZI INFORMATICI S.n.c. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	316,20
DEDOCAR DI MASSOLA A. & C. S.a.s. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	1.750,00
EUROCLEAN DI BRUNO DEBORA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.000,00
AUTOTRASPORTI MARROCU DI MARROCU LUCA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	774,69
EL HLIMI MOHAMMED D.i. (09/01)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.291,14
TENERE DOLCEZZE DI NAZARIO DE PILLA D.i. (09/01)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	504,82
PRIMA PAGINA DI SEGIR MARINELLA S.a.s. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	385,20
SACCO FABIANA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	399,21
LA PORTA DEL BENESSERE DI GUGLIELMI C. D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	245,31
ELFA DI BENASCIUTI ELENA S.r.l. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	2.194,94
FARMACIA CRAVERO DI CRAVERO D.SSA M PIA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	830,99
BOTIQUE KANGAROO DI ROSSI BARBARA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	531,10
PICCOLO BAR DI BEDINI VALERIA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	953,27
MONZILLO MARCO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	459,00
CLAUDIO CARNEVALE ACCONCIATURE D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	387,50
EURODOLCE DI MEZZINA ALESSANDRO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	31,00
LIZZI DI CARRE' M. & C. S.a.s. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	852,50
GICA DI BOSSI G. G. & C. S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	2.250,00
INTIMODA BY GIUSTETTO DI GIUSTETTO PAOLA D.i. (05/01)	n. 1106 del 23.11.2001 imp. n. 6601	465,34
AGENZIA BONAFOUS DI BALLIANO G. LUCA D.i. (01/01)	n. 1106 del 23.11.2001 imp. n. 6601	258,8

R. G. RICCI DI RICCI SIMONA D.i. (05/01)	n. 1106 del 23.11.2001 imp. n. 6601	924,32
ORTO NEWS DI DANIELE FEOLA D.i. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	323,78
CIRCE DI PRATO PAOLO S.n.c. (05/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	616,39
HAIRMONY DI ORIGLIASSO MONICA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	540,32
CULTURAL LAB DI MAZZERO M. S.r.l. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	5.164,57
SHIN TAJ DI FAZZI ANNAMARIA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	269,91
RANDAZZO LIBORIA D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	671,4
KAIROS DI SCORCIONE ROBERTO P.M. S.r.l. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	5.164,57
CHIERI SERVICE DI BROCCO FEDRA D.i. (09/01)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.110,13
LA DEA DEL SOLE DI GONELLA FULVIA ASSUNTA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	309,68
PUNTO IMPRESA S.r.l. (09/01)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.807,60
BAR-TABACCHI DI TENDA ALAIMO FELICETTA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	2.562,81
SA.BA IMPIANTI DI SANDRI MARCO D.i. (01/02)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	447,69
CARTOLIBRERIA MONACHELLO SALVATORE D.i. (09/01)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	368,24
SUN VILLE SOLAR.CEN.EST. DI TEDDE & C. S.a.s. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	684,31
PANETTERIA SANDRONI DI SANDRONI LUISA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	981,52
BAR GATTO MATTO DI PISTORI FABRIZIO D.i. (09/01)	n. 1125 del 27.11.2002 imp. n. 6746	897,34
LE TENTAZIONI DI VACCHELLI SARA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	697,22
DIELLE HOSTING S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.749,00
DI MARCO ALDO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	657,73
PAGANO MARCO D.i. (09/01)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.032,91
SERCIONE BARBARA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	800
WISHMASTER DI SOZZO I. E TROVO M. S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	98,43
NOVICONSLT DI MARCHETTI & C. S.a.s. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	5.100,00
CENTRO VETERINARIO MONVISO S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	3.376,38
Z.V. DI ZAPPIA V. VERSIENTI E. S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.291,14
EDICOLA GOSTI DI GOSTI SERENA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	579,47

E.D.I. ESTETICA DONNA IMMAGINE DI LA ROCCA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.408,24
COMUNIC'AZIONE DI MATTIOLA CLAUDIA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	4.508,85
SPAZIOTTANTOTTO S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	4.342,32
MARUZZI MICHELE D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	64,56
CARRA CARLA FRANCA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	552,5
MORETTI MIRELLA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	250
CAFFETTERIA CAVOUR DI MERLINO LUCA & C. S.a.s. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	522,75
SAHARA DI BARBARA E GIADA BERTOLDI S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	65,63
CANTELLA RINO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	617,32
CARBONI STEPHANE PAOLO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.549,37
ACCONCIATURE L'IMMAGINE DI DIDO' CRISTIA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.175,00
PASTICCERIA PASQUALI DI PRIGIONE ANDREA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.954,82
BAR DANI'S S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	775
TSM DI MARCO TRAVAINI & C. S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.130,00
PUNTO UFFICIO DI PITTIA ILARIO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	387
NAVA LINEA SPORT S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	2.905,08
NUOVA TERR-LEGNO S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	1.188,43
GOBBO FERDINANDO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	311,35
DUEGI DI MICHELOTTI GIORGIO MATTEO D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	825,5
OCCHETTI DANIELE D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	387,34
LASERGATE S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	3.102,50
OFFICE DI CRISALFI GIACOMO E C. S.n.c. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	520,00
PIERREVIDIECI S.r.l. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	5.164,57
STUDIO 5 DI PARI CRISTIANA & C. S.a.s. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	3.856,14
VIGNA ANDREA D.i. (01/02)	n. 1126 del 27.11.2002 imp. n. 6748	777,46
		93.562,57

Codice 15.10

D.D. 9 settembre 2003, n. 600

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. Cooperativa Animazione Valdocco di Torino. Erogazione contributo formazione: anno 2001 Euro 13.427,88 (cap. 11150/2001), anno 2002 e Euro 24.841,58 (cap. 11150/2002). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la modifica al progetto di sviluppo, richiesta ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. n. 67/94, dalla Società Cooperativa Sociale a r.l. Cooperativa Animazione Valdocco di Torino, riguardante le spese previste ed ammesse a finanziamento con Determinazione n. 134 del 18.02.2003, relative agli anni 2001 e 2002.

Di prendere atto che la suddetta Società Cooperativa Sociale ha effettuato gli investimenti relativi agli anni 2001 e 2002 in modo variato, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della predetta legge, rispetto a quanto previsto nel piano degli investimenti contenuto nel progetto di sviluppo, approvato con Determinazione n. 134 del 18.02.2003, tabelle "A" e "B", per un totale di Euro 577.915,27, come in premessa specificato;

Di prendere atto che la predetta Cooperativa Sociale ha effettuato gli incrementi occupazionali, ai sensi dell'art. 2, lett. a), b), e c) della L.R. 67/94, pari a n. 12 unità lavorative, come indicato al punto 3) della citata tabella "A", relativo all'anno 2001, e pari a n. 8 unità lavorative come indicato al punto 2) della citata tabella "B", relativo all'anno 2002.

Di determinare a favore della Cooperativa Sociale beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2001 ed indicate nella tabella "A" contenuta nella citata determinazione, per l'importo di Euro 26.804,11, somma già parzialmente impegnata, per la somma di Euro 13.427,88, sul cap. 11150/2001 con Determinazione n° 1082 del 20.11.2001 (Imp. n. 6574).

Di erogare con la presente determinazione la predetta somma di Euro 13.427,88 a favore della Cooperativa Sociale beneficiaria, corrispondente ad una quota parte del contributo sulle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2001.

All'impegno e all'erogazione della rimanente parte del contributo sulle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2001 per la somma di Euro 13.376,23 si provvederà successivamente con apposita determinazione.

Di determinare ed erogare a favore della Cooperativa Sociale beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2002 ed indicate nella tabella "B" contenuta nella citata determinazione, per l'importo di Euro 24.841,58, somma già impegnata sul cap. 11150/2002 con Determinazione n. 1124 del 27.11.2002 (Imp. n. 6739).

Di ritenere, in base alla documentazione prodotta, che la Società Cooperativa Sociale a R.L. Cooperativa Animazione Valdocco di Torino abbia regolarmente realizzato il progetto di sviluppo ammesso al finanziamento agevolato ed effettuato i previsti incrementi occupazionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 11 settembre 2003, n. 609

L.R. 67/94. Art. 11. P.S.C. a.r.l. "Sole Info Service" di Grugliasco (TO). Erogazione contributo per le spese di formazione anno 2002: Euro 289,80 (cap. 11150/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la Piccola Cooperativa "Sole Info Service" di Grugliasco (TO) ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2002 indicati nella tabella "B" contenuta nella Determinazione n. 1186 del 18.12.2002, come in premessa specificato.

Di determinare ed erogare a favore della cooperativa beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2002 ed indicate nella tabella "B" contenuta nella citata determinazione, per l'importo di Euro 289,80, somma già impegnata sul cap. 11150/2002 con Determinazione n° 1123 del 27.11.2002 (Imp. n. 6738).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 11 settembre 2003, n. 610

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a.r.l. "AD ASTRA" di Vercelli. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 116.250,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 111.250,00. Contributi: avviamento Euro 2.919,41 (cap. 20130/2002), erogazione; formazione Euro 8.320,00 di cui Euro 4.320,00 sul cap. 11150/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata "Ad Astra" di Vercelli, così come specificato nelle tabelle - A - B - C - D - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Società Cooperativa la somma di Euro 2.919,41, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -).

La predetta somma di Euro 2.919,41 è già stata impegnata con la Determinazione n° 1099 del 25.11.2002 sul capitolo 20130/2002.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in Euro

116.250,00 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C - D -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Società Cooperativa beneficiaria, della somma di Euro 111.250,00, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2002 e 2003.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo del fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2004 di Euro 5.000,00 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 2002 e 2003.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in Euro 8.320,00 così come ripartito annualmente nelle tabelle B - C - D e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 2002 è già stata impegnata sul capitolo 11150/2002, mentre quelle inerenti gli anni 2003 e 2004 saranno impegnate con successive determinazioni a carico dei corrispondenti capitoli dei bilanci relativi all'anno 2003 e all'anno 2004.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materi di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 11 settembre 2003, n. 611

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a.r.l. "4M Trasporti" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 25.224,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 25.224,00. Contributi: avviamento Euro 464,81 (cap. 20130/2002), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "4M Trasporti" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Piccola Società Cooperativa la somma di Euro 464,81, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -) e di operare sulla stessa la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta somma di Euro 464,81 è già stata impegnata con la Determinazione n° 1099 del 25.11.2002 sul capitolo 20130/2002.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in Euro 25.224,00 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, della somma di Euro 25.224,00, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2002 e 2003.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materi di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 15 settembre 2003, n. 629

Ammissione ai benefici di legge della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. P.S.C. a r.; "ESAFIN" di Vercelli. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 4.372,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 4.372,00. Contributi: avviamento Euro 1.990,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "ESAFIN" di Vercelli, così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avviamento in Euro 1.990,00 così come indicato nella tabella A e di stabilire che all'impegno ed all'erogazione del contributo si procederà con successiva determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimento, in Euro 4.372,00 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, della somma di Euro 4.372,00, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2003 e 2004.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materi di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 settembre 2003, n. 633

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Art. 7. Comitato Tecnico. Erogazione della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2002: Euro 749,10 (cap. 10590/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri del Comitato Tecnico, di cui alla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni indicati nella tabella allegata, a titolo di compenso per la partecipazione alle relative riunioni per il periodo in premessa indicato, la somma a fianco di ciascun nominativo specificata, per un ammontare complessivo lordo di Euro 749,10.

La somma di euro 749,10 è già stata impegnata sul cap. 10590 del bilancio per l'anno 2002 (imp. n. 6351) con la determinazione n. 1071 del 20.11.2002.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 18 settembre 2003, n. 635

Determinazioni di autorizzazione alle variazioni analitiche e variazioni per fusioni, e stipula delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione: parziale modifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, le variazioni dei dati descritti sull'allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, da apportare ai testi delle relative convenzioni o inoltro degli atti di adesione a suo tempo approvate, erma restando ogni altra condizione previste dalle convenzioni stesse.

Il Dirigente responsabile
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 19 settembre 2003, n. 636

L.R. 67/94. Art. 9, commi 1 e 2. S.C. a R.L. "Model" di Racconigi (CN). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 716 del 08.07.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2003 di Euro 6.500,00; modalità e termini per l'attuazione del progetto di sviluppo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che la Cooperativa "MODEL" di Racconigi (CN) ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2001, indicati nella tabella "A", contenuta nella determinazione n° 716 del 08.07.2002 ed ha parzialmente effettuato gli investimenti relativi all'anno 2002, indicati nella tabella "B" per l'importo complessivo di Euro 148.519, inferiore di Euro 25.481,00 rispetto al finanziamento erogato.

Di autorizzare la cooperativa a realizzare gli investimenti mancanti, relativi all'anno 2002, entro il termine naturale del progetto di sviluppo (31.12.2003), come dichiarato con lettera prot. n° 19898/15.10 del 27.05.2003.

Di prendere atto che la predetta cooperativa ha effettuato gli incrementi occupazionali, ai sensi dell'art. 2, lett.), b) e c) della predetta legge, pari a n. 1 unità lavorative, come indicato al punto 3) della citata tabella "A", relativo all'anno 2001, e pari a n. 1 unità lavorative, come indicato al punto 2) della citata tabella "B", relativo all'anno 2002, ma, non ha raggiunto il totale delle unità lavorative a libro paga richiesto.

Di autorizzare la cooperativa a realizzare il piano occupazionale entro il termine naturale del progetto di sviluppo (31.12.2003), come dichiarato con lettera prot. n° 19898/15.10 del 27.05.2003.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo della somma di Euro 6.500,00 dal fondo rotativo, di cui al cap. 20075, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per la realizzazione degli investimenti previsti per l'anno 2003 ed alla sua successiva erogazione a favore della Cooperativa "MODEL" di Racconigi (CN).

Di determinare che la Cooperativa beneficiaria produrrà all'Amministrazione Regionale la documentazione relativa all'anno 2003, indicata nella tabella "C1" contenuta nella presente determinazione, nei termini e con le modalità ivi stabilite.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 22 settembre 2003, n. 640

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a r.l. "Punto Services" di Cossato (BI). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 103.500,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 90.255,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Punto Services" di Cossato (BI), così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti, di cui viene autorizzata la modifica richiesta dalla Società Cooperati-

va, in Euro 103.500,00 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - C-.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Società Cooperativa beneficiaria, della somma di Euro 90.255,00, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2002 e 2003.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2004 di Euro 13.245,00 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 2002 e 2003.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2003, n. 652

L.r. 28/1993 modificata ed integrata dalla l.r. 22/1997. Art. 7. Comitato Tecnico. Spese di consulenza. Liquidazione delle competenze spettanti ai componenti. Spesa: Euro 25.601,79 cap. 10870/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2003, n. 653

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "ASTERIA di Cacciatori Paola Gianna" di Domodossola (VB). Integrazione al contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale. Erogazione di Euro 1.460,83 sul cap. 11173/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare l'integrazione del contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore dell'impresa individuale "Asteria di Cacciatori Paola Gianni" di Domodossola (VB) per l'importo di Euro 1.460,83.

La somma di Euro 1.460,83 è già stata impegnata con determinazione n. 1125 del 27.11.2002 sul cap. 11173/2002 (imp. n. 6746).

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2003, n. 654

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "Autotrasporti Currà di Angelo Currà" di Frossasco (TO). Integrazione al contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale. Erogazione di Euro 1.057,82 sul cap. 11173/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2003, n. 655

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "PETER PAN di Pezzan Anna Rita" di Novi Ligure (AL). Integrazione al contributo per spese di avvio. Erogazione di Euro 1.248,80 sul cap. 11172/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2003, n. 656

Asse E - Misura E1 - Bando annuale azioni linee d'intervento 3 e 4 - anno 2002 - finalizzato al sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente ed autonomo e promozione imprenditoria femminile. Variazione anagrafica soggetto attuatore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il recepimento della variazione dei dati anagrafici di un soggetto attuatore, così come riportato nell'Allegato, parte integrante della presente determinazione, ferma restando ogni altra condizione.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 settembre 2003, n. 657

L. 215/1992. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 28.481,32 come corrispettivo per le spese di gestione della l. 215/1992

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 8 della convenzione stipulata in data 11.06.2001, rep. 5882, Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico, 54, 10121 Torino, al prelievo di Euro 28.481,32 IVA compresa, dalle risorse assegnate, corrispondenti alle spese da questa sostenute e indicate nel dettagliato rendiconto presentato alla Direzione regionale Formazione Professionale-

Lavoro, in data 08.04.2003 prot. n. 14075/15.10, per le attività di gestione della l. 215/1992.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 30 settembre 2003, n. 661

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2001 - Rendiconto della Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Cuneo, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi degli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavori per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2001.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Cuneo con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di Euro 52.977,38 impegnata sul cap. 11100/01 (I 7019) e la somma di Euro 10.338,69 impegnata sul cap. 11110/01 (I 7020), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile
Concetto Maugeri

Codice 18.2

D.D. 12 settembre 2003, n. 232

Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Torino. Intervento di nuova costruzione nel comune di Vinovo per 16 alloggi finanziati ai sensi della legge 24.12.1993, n. 560. Autorizzazione al superamento del massimale di costo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il superamento del massimale di costo di Euro/mq. 166,48 per l'intervento di nuova costruzione di 16 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata attuato dalla A.T.C. di Torino nel comune di Vinovo, finanziato con i proventi delle alienazioni ai sensi della legge 24.12.1993, n. 560 e s.m.i.. Il massimale di costo autorizzato (C.R.N.) è pertanto pari a Euro/mq. 878,67.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 16 settembre 2003, n. 249

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 48.288,72 agli aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 7 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo di ognuno assegnato per un totale di euro 48.288,72 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 192 del 25.9.2002 sul capitolo n. 26321 (impegno 4131) del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 252

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 322.656,45 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Consorzio Coop. Edilizie Unione s.c. a.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8D/134 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 253

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 190.437,35 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Consorzio Coop. Edilizie Unione s.c. a.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/H-166 P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 254

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 322.656,45 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. Mutuo Soccorso Vigili del Fuoco a.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8D/301 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 255

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 4.627,70 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Cavallero Michele - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-127 CND

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 256

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 2.726,89 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio Fiumara - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-125 CND

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 257

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 171.221,39 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore I.C.E.P. di Mattiotto Ing. Enzo e Vigna Suria Ing. Giuseppe e C. S.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/G-164 PFV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 258

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 162.209,74 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Edilsette S.r.l. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/G-162 PFV

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 259

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 9.058,99 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Sig. Roppolo Martino - Intervento nel Comune di San Martino Canavese (TO) - Cod. intervento 8I/215 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 260

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 16.894,19 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Sig. Ferrarese Fabrizio - Intervento nel Comune di San Martino Canavese (TO) - Cod. intervento 8I/216 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 261

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 3.915,35 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Sig. Motto Giuseppe - Intervento nel Comune di San Martino Canavese (TO) - Cod. intervento 8I/217 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 262

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 26.858,94 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di Vercelli. Cod. intervento 7F-211/LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 263

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 36.797,55 (Imp. 4025/2002) - Operatore Soc. Coop. Edilizia CO.E.FER.S. a.r.l. - Intervento nel Comune di Cuneo (CN). Cod. intervento 7F-60PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 264

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 4.323,65 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio San Gillio - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-128 CND

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 265

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 10.329,14 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio Casa Franchini - Intervento nel Comune di Costigliole D'Asti (AT) - Cod. intervento 8/F-32 CND

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 266

Legge 17.2.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII programma di edilizia residenziale agevolata. Bandi: "Locazione permanente", "Parti comuni", "Recupero" e "Interventi integrati". Assestamento dei finanziamenti ed accertamento delle economie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 267

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento dei programmi di intervento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 268

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 4.684,92 (Imp. 5824/01) pari al complessivo 100% - Operatore Condominio San Gillio - Intervento nel Comune di San Gillio (TO) - Cod. intervento 8/F-128 CND. Integrazione alla Determina Dirigenziale n. 264 del 2.10.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1

D.D. 8 ottobre 2003, n. 270

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Moncalieri - ambito "borgata S. Maria" - Assegnazione del finanziamento di Euro 158.552,26 per la realizzazione dell'intervento di costruzione di parcheggio in strada Colombetto (Scheda Q3 - P.I. n. 1231)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.1

D.D. 8 ottobre 2003, n. 271

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Moncalieri - ambito "borgata S. Maria" - Assegnazione del finanziamento di Euro 263.393,01 per la realizzazione dell'intervento di costruzione di parcheggio, a servizio area residenziale, in via Romita (scheda Q4- P.I. n. 1232)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 272

Ripartizione risorse relative al Fondo sociale. Parziale rettifica determinazione n. 128 del 9 maggio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di sopprimere il punto 6 del dispositivo della determinazione di questo Settore n. 128 del 9 maggio 2003. La somma di Euro 5,25 relativa all'impegno n. 6726 sul capitolo 15060 del bilancio regionale 2001 è, pertanto, da considerare quale economia non redistribuibile;

2) di sostituire, di conseguenza, il prospetto riepilogativo di cui al punto 7 del dispositivo della stessa determinazione di questo Settore n. 128 del 9 maggio 2003 con il seguente:

ATC	Somma complessivamente attribuita		Somma da destinare ai contributi per i nuclei percettori di sole pensioni		Somma da destinare alla copertura delle morosità incolpevoli	
Alessandria	Euro	222.291,09	Euro	44.458,22	Euro	177.832,87
Asti	Euro	114.614,26	Euro	22.922,85	Euro	91.691,41
Biella	Euro	57.033,07	Euro	11.406,61	Euro	45.626,46
Cuneo	Euro	239.689,88	Euro	47.937,98	Euro	191.751,90
Novara	Euro	544.339,70	Euro	108.867,94	Euro	435.471,76
Torino	Euro	1.979.49,27	Euro	395.895,85	Euro	1.583.583,42
Vercelli	Eruo	148.095,08	Euro	29.619,02	Euro	118.476,06
Totale	Euro	3.305.542,35	Euro	661.108,47	Euro	2.644.433,88

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 22.1

D.D. 13 agosto 2003, n. 347

D.G.R. n. 44-1385 del 20.11.2000. Rideterminazione del contributo concesso al Comune di Moncrivello per il progetto "L'ambiente intorno al Lago domani". Erogazione di Euro 9.440,12

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 13 agosto 2003, n. 348

Erogazione al Parco Fluviale del Po e dell'Orba della somma di Euro 53.298,80 sul cap. 15250/02, dovuta per l'esecuzione dell'intervento di ripristino ambientale e rinaturalizzazione in località Isola S. Maria in Comune di Crescentino (DGR 44-1559 del 5.12.00, 100134/P; DGR 16-2146 del 5.02.01, 100134/A; DGR 22.3665 del 3.08.01, 100118/P; DGR 46-5138 del 21.01.02, 100118/A, DD.DD. 328 del 20.08.02 e 360 del 11.09.02)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 14 agosto 2003, n. 349

D.G.R. n. 44-1385 del 20.11.2000. Rideterminazione del contributo concesso al Comune di Cortemilia per il progetto "Lo sviluppo sostenibile e l'economia dell'Alta Langa". Erogazione di Euro 9.269,80

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 25 agosto 2003, n. 360

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località ex Tiro al Piattello nel Comune di Cerrione (BI). Liquidazione della somma di Euro 18.423,83 (lire 35.673.506) - (cap. 26940/2001) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 523/22.01 del 27/10/1999. - D.G.R. n. 16-2146 del 05/02/2001 (accantonamento n. 346209/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 28 agosto 2003, n. 366

L.R. 32/82 art. 12 Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area in località San Giuseppe nel Comune di Madonna del Sasso (VB) facente parte della C.M. Cusio - Mottarone. Impegno di spesa di L. 28.346.500 (cap. 26940/99). Accantonamento n. 346019/A. D.G.R. n. 47-27234 in data 03.05.1999. Prenotazione di L. 28.346.500 sul cap. 26940/2001 (346209/P) D.G.R. n. 47-27234 del 03.05.1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 28 agosto 2003, n. 367

L.R. 32/82, art. 12. Lavori di recupero ambientale in località Borgata Didiero nel Comune di Salza di Pinerolo (TO) appartenente alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Liquidazione della somma di Euro 8.562,95 (lire 16.580.183) - (cap. 26940/2001) quale saldo del contributo regionale concesso con D.D. n. 522/22.01 del 27/10/1999. - D.G.R. n. 16-2146 del 05/02/2001 (accantonamento n. 346209/A)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 8 settembre 2003, n. 374

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti. D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) di Asti. Ammissione a finanziamento regionale e definizione dell'entità del contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espone in premessa:

- di ammettere a finanziamento, ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000, il progetto "Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti", presentato dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.) - Via Roero, 68 - 14100 Asti, concernente il sistema integrato dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni della Comunità Montana Langa Astigiana, nei comuni dell'area Mombercelli / Isola d'Asti e nei comuni dell'area di Calliano, compresa la realizzazione di tre Stazioni di conferimento nei comuni di Bubbio, Isola d'Asti e Calliano;

- di approvare in Euro 726.723,47, pari al 50% della spesa ammissibile come determinata dal quadro economico riportato in allegato alla presente determinazione quale parte integrante, il contributo spettante al C.S.R.A. per la realizzazione del suddetto progetto;

- di imputare la spesa di Euro 723.723,47 a valere sulle risorse impegnate al cap. 26984/2002 con la Determinazione dirigenziale n. 511 del 27.11.2002 (Impegno n. 6067).

La definizione degli adempimenti a carico della Regione, della Provincia di Asti, del C.S.R.A. e dei comuni di Bubbio, Calliano ed Isola d'Asti, conseguenti all'ammissione a finanziamento e connessi alla realizzazione del progetto, è stata effettuata con la stipula dell'accordo richiamato in premessa.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 8 settembre 2003, n. 375

Correzione mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 370 del 29.8.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

- il quarto capoverso del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 370 del 29.8.2003, è così modificato:

- di autorizzare la liquidazione a favore dell'A.C.E.M. di Mondovì del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 36.000,81 suddiviso:

- Euro 14.727,61 a valere sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. 191 del 27.4.2000 al capitolo 26739/2000 (Impegno 1524) (fondi CEE);

- Euro 13.909,40 a valere sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. 191 del 27.4.2000 al capitolo 26759/2000 (Impegno 1531) (fondi statali);

- Euro 7.363,80 a valere sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. 203 del 26.5.1999 al capitolo 26741/1999 (impegno 349580) (fondi regionali).

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 settembre 2003, n. 376

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003183. Spedizioni da n. 1 a 20 di 45 totali. Restituzione garanzie finanziarie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 9 settembre 2003, n. 377

Impegno ed autorizzazione al trasferimento della somma di euro 1.120.000,00 (cap. 26938 - upb 22992) a favore del Commissario delegato per la bonifica dell'ex stabilimento Ecolibarna di Serravalle Scrivia

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.7

D.D. 10 settembre 2003, n. 378

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Contributo regionale in favore del Comune di Genola per la messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Carioca". Presa d'atto di termine dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 11 settembre 2003, n. 379

Ditta Tessenderlo Italia S.r.l. di Pieve Vergonte (VB). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003163 - viaggi dal n. 43 al n. 58 di 65 totali. Restituzione garanzia finanziaria n. 12193 emessa in data 22 maggio 2003 dalla Banca Popolare di Novara - Filiale di Domodossola (VB)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 380

DD.GG.RR. n. 30-27992 del 2.8.1999, n. 17-410 del 10.7.2000 e n. 9-2312 del 26.2.2001. Concessione del contributo regionale in annualità costanti decennali ed erogazione prima annualità di Euro 387.023,63 all'Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti - A.A.B.S.R. di Alba per la realizzazione dell'impianto di selezione di rifiuti urbani e assimilati

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 381

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (No). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003158. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 039/00631292 del 3 dicembre 2002 della compagnia "Assitalia S.p.A." - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 382

Ditta Decoman S.r.l. di S. Pietro Mosezzo (No). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT002754. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 632172 del 28 febbraio 2003 della compagnia "Assitalia S.p.A."

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 383

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003575. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1532900 del 3 settembre 2003 della compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface S.p.A." - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 15 settembre 2003, n. 384

Ditta Safety Kleen Italia S.p.A. di Mazza di Rho (MI). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003194. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. 1478704 del 12 settembre 2002 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface" - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 385

D.G.R. 17 - 155 del 5 giugno 2000 - Finanziamento della caratterizzazione e progettazione dell'intervento di bonifica del sito "Ex Rig". Recupero somme erogate al Comune di Grugliasco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 386

L.R. 42/2000, articolo 16 - Programma di finanziamento 2002 - Contributo regionale in favore del Comune di Racconigi per la messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione del sito "Ex Eco Tre". Presa d'atto di termine degli interventi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 17 settembre 2003, n. 387

Determinazione dirigenziale n. 691 del 21.11.2000 - Cooperativa Sociale Triciclo di Torino. Raccolta porta a porta rifiuti ingombranti nei Comuni di Rivoli ed Alpignano. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 17 settembre 2003, n. 388

DOCUP ob.2 2000-06 - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Fiamma Bernardi; approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa complessiva di Euro 26.500,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al DOCUP ob.2 per gli anni 2000-2006 e specificate nel Piano operativo di cooperazione sistematica con l'Autorità di Gestione, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi dodici all'arch. Fiamma Bernardi, in quanto esperto di comprovata competenza in materia, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'arch. Fiamma Bernardi, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare in favore dell'arch. Fiamma Bernardi, a valere sulle risorse accantonate e assegnate alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" con D.G.R. n. 94-10152 del 28 luglio 2003, la somma complessiva di euro 26.500,00 di cui euro 13.250,00 sul cap. 15103/2003 (101234/A) I. 4248 a titolo di compenso forfettario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore, e di rimborso delle spese di trasferimento, vitto ed alloggio eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 17 settembre 2003, n. 389

Impegno di euro 230.263,34 sul cap. 15327/2003 e di euro 32.322,00 sul cap. 26951/2003 in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare a favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, per le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 6-10315 del 3 settembre 2003, la somma di euro 230.263,34 sul capitolo 15327/2003, UPB 22991, A. 101326 (I. 4361) e di euro 32.322,00 sul capitolo 26951/2003, UPB 22992, A. 101328 (I. 4362)

- di procedere, con separato atto di liquidazione, da assumersi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa, all'immediato trasferimento all'Arpa delle somme impegnate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 19 settembre 2003, n. 390

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003567. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27017203 del 9 settembre 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Assicuratrice Edile S.p.A." - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 18 settembre 2003, n. 391

Designazione del Responsabile del procedimento per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di IVA di competenza statale relativa al progetto "Impianto Nucleare di Trino (VC). Attività di Decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito", presentato dalla Società SOGIN S.p.A. - Pos. 86/naz.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Grandi rischi Industriali, arch. Gianmichele Palumbo, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, quali strutture regionali interessate all'istruttoria, le Direzioni: Pianificazione e gestione urbanistica; Pianificazione risorse idriche; Sanità pubblica; Protezione civile;

- di individuare all'interno della Direzione, quali altri Settori coinvolti nel procedimento i Settori "Tecnologie di smaltimento e recupero" e "Programmazione interventi di risanamento e bonifiche".

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 19 settembre 2003, n. 392

Determinazione dirigenziale n. 560 dell'11.11.1999 - Cooperativa Sociale Il Sogno di Domodossola. Approvazione relazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 16.134,12. (cap. 27035/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.1

D.D. 26 settembre 2003, n. 393

Collaborazione relativa a presenza presso il punto informativo attivato in occasione della Fiera "Forlener 2003". Impegno di spesa Euro 1.080,00 cap. 15183/2003 (Acc. 101163 DGR 23-9931 del 14-7-2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di avvalersi della collaborazione della Società Koinè S.r.l. Società e sviluppo Sostenibile per garantire una presenza con funzioni di supporto informativo presso lo stand della Regione Piemonte, attrezzato in occasione della manifestazione "Forlener 2003" che ha luogo a Biella dal 25 al 28 settembre 2003;

di regolare il rapporto con la Società Koinè per mezzo di specifica scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza;

di impegnare la somma complessiva di Euro 1.080,00 (IVA compresa) sul cap. 15183/03 (DGR 23-9931 del 14.7.2003 Acc. 101163);

- di erogare la somma di Euro 1.080,00 (IVA compresa) alla Società Koinè S.r.l. C.so Racconigi 54/70 10138 Torino a fronte di presentazione di fattura alla conclusione dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 30 settembre 2003, n. 394

DD.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000 e n. 87-10253 del 1.8.2003. Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti. Programma triennale di finanziamento 2000-2006. Approvazione nuovo schema di accordo per la realizzazione degli interventi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni esposte in premessa:

- di adottare il nuovo schema di accordo ai sensi della D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, che sostituisce il precedente articolo adottato con la determinazione dirigenziale n. 101 del 19.2.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 30 settembre 2003, n. 395

D.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000. Determinazione dirigenziale n. 446 del 20.09.2001. Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola (CON.SER.V.C.O.) di Verbania. Progetto CUSIO. Proroga termini chiusura progetto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 396

Affidamento al CSI-Piemonte dell'incarico per la realizzazione del Progetto "Avviamento del SIRA condiviso con le Province". Spesa di Euro 89.147,20 sul cap. 15191/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico al CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo con sede in Torino-C.so Unione Sovietica 216, per la realizzazione del Progetto "Avviamento del SIRA condiviso con le Province", con un costo di Euro 124.568,50 oltre IVA, pari a Euro 149.482,20;

- di stipulare a tal fine un'apposita convenzione, redatta sulla base dello schema allegato quale parte integrante della presente determinazione, nella quale si stabiliscono modalità, tempi, condizioni contrattuali per l'esecuzione della fornitura. L'offerta tecnico-economica del CSI-Piemonte, trasmessa con nota del 4 agosto 2003 prot. n. 23192, è allegata quale parte integrante di detta convenzione;

- di procedere in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale della Regione Piemonte alla sottoscrizione della suddetta convenzione;

- di impegnare la somma di Euro 89.147,20 IVA compresa nell'ambito dell'accantonamento effettuato con D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003 (A. 100860) sul cap. 15191/2003, che non ha stanziamenti sul bilancio pluriennale (I.);

- di dare atto che agli obblighi contrattuali assunti verso il CSI-Piemonte relativi al completamento delle attività nell'anno 2004, per un importo di Euro 60.335 IVA compresa, si provvederà mediante fondi già prenotati sul cap. 15250/2004 con la D.G.R. n. 57-10490 del 22 settembre 2003 (P. 100175).

Il Dirigente responsabile
Annamaria Bairati

Codice 22.5

D.D. 1 ottobre 2003, n. 397

D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Determinazione dirigenziale n. 143 del 14.04.2003. Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti (A.A.B.S.R.), di Alba (CN). Progetto Territoriale di raccolta differenziata e dei conferimenti separati dei rifiuti. Proroga termini

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 1 ottobre 2003, n. 398

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003184. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 230144391 del 29 agosto 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Generali S.p.A." - Agenzia Generale di Cremona

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 1 ottobre 2003, n. 399

Ditta Ramoco S.r.l. di Genova. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003580. Spedizioni da n. 1 a 10 di 25 totali. Restituzione garanzie finanziarie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 1 ottobre 2003, n. 400

Ditta 3R Servizi S.p.A. di Cortenuova (BG). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003567. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 27017748 del 22 settembre 2003 della Compagnia di Assicurazioni "Assicuratrice Edile S.p.A." - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 1 ottobre 2003, n. 401

Ditta SED S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT003168. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicuratrice n. GE 0085657 del 19 luglio 2002 emessa dalla compagnia di assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 1 ottobre 2003, n. 402

Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24. Impegno di spesa di 10.000,00 Euro sul cap. 15249/2003 (UPB 22051) a copertura degli oneri connessi all'espletamento della borsa di studio in materia di raccolta e gestione delle informazioni sui rifiuti, assegnata con D.D. n. 365 del 27 agosto 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la spesa di 10.000,00 Euro sul capitolo 15249 del bilancio 2003 (imp. 4580), a valere sull'accantonamento n. 100864 come incrementato con deliberazione della Giunta Regionale n. 14-10375 dell'8 settembre 2003, per la completa copertura degli oneri connessi all'espletamento della borsa di studio in materia di raccolta e gestione delle informazioni sui rifiuti (primo anno di attività), assegnata alla D.ssa Adele Celauro con determinazione dirigenziale n. 365 del 27 agosto 2003.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 2 ottobre 2003, n. 403

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto lo studio volto alla costruzione di un modello del sistema energetico piemontese; impegno di spesa di euro 14.000,00 sul cap. 10870/2003 (101237/A)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere all'affidamento del Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino dell'incarico di consulenza avente come oggetto uno studio volto alla costruzione di un modello del sistema energetico regionale e all'applicazione di metodologie di programmazione lineare per l'analisi di scenari e di opzioni tecnologiche per il conseguimento di obiettivi energetici e ambientali, indispensabili in sede di attuazione del Piano regionale energetico - ambientale, per l'importo complessivo di euro 60.000,00 o.f.i.;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con il Politecnico medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

- di dare mandato al Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dott. Roberto Quaglia, di sottoscrivere la convenzione suddetta;

- di assegnare al suddetto Settore la somma di euro 14.000,00 per la prima parte della consulenza in oggetto;

- di impegnare a tale scopo, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 11-10070 del 28 luglio 2003 (101237/A), la somma di euro 14.000,00 o.f.i. sul cap. 10870/03;

- di dare atto che la restante somma di euro 46.000,00 o.f.i. è già stata prenotata sul cap. 10870/04 (100154/P) con la citata D.G.R. n. 11-10070 del 28 luglio 2003.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.5

D.D. 6 ottobre 2003, n. 404

Ditta Servizi Individuali S.r.l. di Torino. Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003148. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1535640 del 18 settembre 2003 della Società "Viscontea Coface S.p.A." - Agenzia di Genova

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 7 ottobre 2003, n. 407

Comune di Novi Ligure (AL). Bonifica dell'area dell'ex punto vendita carburanti ESSO, sito in C.so Marengo 1. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla So-

cietà ESSO ITALIANA S.r.l., con sede a Genova in Via Mura di S. Chiara 3/2. Importo Euro 18.225,28

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.5

D.D. 9 ottobre 2003, n. 412

D.D. n. 293 del 1.7.1999, n. 58 del 1.2.2001, n. 95 del 19.3.2002 e n. 57 del 14.2.2003 - S.A.A.M.O. S.p.A. di Ovada - Realizzazione impianto di selezione, acquisto attrezzature necessarie alla gestione della raccolta differenziata, copertura in struttura metallica ed opere accessorie all'installazione di pressa oleodinamica. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo Euro 104.082,84 (cap. 26984/1999)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 ottobre 2003, n. 413

Progetti territoriali per la raccolta differenziata dei rifiuti. D.G.R. n. 16-409 del 10.07.2000. Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano - C.S.R.A. di Asti. Approvazione variante di progetto e rideterminazione contributo regionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 ottobre 2003, n. 414

Ditta Pulinet S.p.A. di Boca (NO). Spedizione transfrontaliera di rifiuti di cui al modulo di notifica n. IT003575. Verifica garanzie finanziarie di cui alla fidejussione n. 1537355 del 29 settembre 2003 della compagnia di Assicurazioni "Viscontea Coface S.p.A." - Agenzia di Milano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 ottobre 2003, n. 415

Ditta Sed S.r.l. di Robassomero (TO). Spedizioni transfrontaliere di rifiuti di cui al modulo di notifica IT002740. Restituzione garanzie finanziarie di cui alla fidejussione assicurativa n. GE 0085723 del 2 ottobre 2002 emesse dalla compagnia di assicurazioni "S.I.C. - Società Italiana Cauzioni" - Agenzia di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 23.1

D.D. 18 luglio 2003, n. 75

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di ripristino sezioni di deflusso e difese longitudinali torrente Terdoppio in comune di Cameri (NO) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 23.634,46.= - Cap. 23980/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 22 luglio 2003, n. 76

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione movimento franoso in Loc. Rocca in Comune di Ricaldone (AL) - Approvazione atti di contabilità finale ed erogazione, a saldo, di Euro 10.576,88.= all'Impresa Ivaldi S.p.A. - Cap. 23640/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 1 agosto 2003, n. 78

L. 267/98 - Presa d'atto della ripartizione in lotti dell'intervento di consolidamento e/o monitoraggio Graniga e San Lorenzo dell'importo complessivo di Euro 929.622,42=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 23.1

D.D. 4 settembre 2003, n. 79

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento sistemazione rio Mortesino in Comune di Cervasca (CN) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 34.076,01.= Cap. 23980/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 9 settembre 2003, n. 80

Fornitura in noleggio di una fotocopiatrice a colori e prestazioni accessorie. Impegno ed erogazione spesa di Euro 4.715,00.= - Cap. 23626/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 9 settembre 2003, n. 81

Servizio di manutenzione e gestione idraulica delle reti di monitoraggio meteorologico idrometrico e delle qualità delle acque della Regione Piemonte - Impegno di Euro 15.170,40.= - Cap. 23764/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 1 ottobre 2003, n. 85

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di consolidamento versante Loc. Piana Toni e sistemazione in sx rio Valpiana in Comune di Mollia, Perizia di variante - Riconferma contributo L. 120.000.000.= (Euro 61.974,82.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 1 ottobre 2003, n. 86

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di monitoraggio frana su S.P. n. 104 in Comune di Elva (Cn) - Contributo Euro 23.240,56.= (L. 45.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 87

Lavori di sistemazione idrogeologica di cui al PS 45. Impegno e trasferimento all'A.I.P.O di Euro 4.508.524,76.= Cap. 26978/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2003, n. 1104

Occupazione di sedime demaniale per attraversamento T. Belbo con linea aerea elettrica a 15000 Volt staffata al ponte della S.P. 592 in Comune di Rocchetta Belbo - Richiedente: ENEL Distribuzione Direzione Rete Piemonte e Liguria - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta ENEL Distribuzione - Direzione Rete Piemonte e Liguria - Zona di Alba - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno

essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui all'Amministrazione citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 26,00 (ventisei/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per l'anno 2003 a partire dalla data della presente determina di concessione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 7 agosto 2003, n. 1213

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pessinetto - Lavori di completamento frana sovrastante il centro abitato Euro 516.456,90

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 1250

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Montà - Lavori di sistemazione movimenti franosi e consolidamento loc. Via Morra-Rolandia e S. Rocco - importo Euro 258.228,45

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 agosto 2003, n. 1262

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pombia. Lavori di consolidamento sommità versante Sud strada comunale della Rocca. Contributo 87.000,00. Contabilità finale. Rettifica D.D. n° 1020 dell'8/07/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 1313

L.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto. Lavori di cedimento di 30 tombe in campo del cimitero comunale di Via Papa

Giovanni XXIII - Contributo Euro 8.500,00 - Rettifica alla D.D. n° 1263 del 26/08/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2003, n. 1324

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbrica Curone - Lavori di sistemazione idraulica Torr. Curone a protezione abitato Fabbricato Curone. Contributo Euro 7.680,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2003, n. 1325

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbrica Curone - Lavori di messa in sicurezza muro a difesa abitato. Contributo Euro 3.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2003, n. 1326

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Fabbrica Curone - Lavori di ripristino viabilità e rete scarico attraversamenti strada comunale Brentassi, Fruti e Caldirola. Contributo Euro 3.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 5 settembre 2003, n. 1327

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di opera di presa sul Torrente Corsaglia in Comune di Montaldo Mondovì - Richiedente: Sig. Gianfranco Regis, Presidente del Consorzio Irriguo "Pian Valentino" - Montaldo Mondovì

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Gianfranco Regis in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo "Pian Valentino", ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto,

che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 65,00 (sessantacinque/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1357

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di S. Damiano D'Asti - Lavori di pronto intervento per costruzione difesa in sponda sinistra rio maggiore lungo la strada comunale del cimitero della frazione Gorzano. Contributo Euro 25.822,84

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1358

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28/09/2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per sede municipale. Contributo Euro 103.291,4

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1359

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pramollo. - Lavori di pronto intervento per consolidamento movimento franoso lungo la strada comunale del castagnareto in località Rue in fregio al rio Beux. Contributo Euro 15.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1360

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Perrero. - Lavori di pronto intervento per piogge Maggio 2001: sistemazione strada comunale plancia nella località omonima e ricostruzione muro di sottoscarpa su strada comunale Villasecca. Contributo Euro 29.954,50

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1361

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Castelletto Molina - Lavori di pronto intervento per impianto di monitoraggio edificio ex asilo Thea di proprietà comunale. Contributo Euro 40.025,40

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1362

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Montabone - Lavori di pronto intervento per ripristino transito strada comunale S. Nicola. Contributo Euro 6.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1366

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Pessinetto - Lavori di somma urgenza per intasamento strade comunali varie a valle S.P. 1 nel concentrico. Contributo Euro 25.666,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 1367

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12/08/2002. Comune di Pont Canavese - Lavori di somma urgenza. Contributo Euro 92.341,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 settembre 2003, n. 1419

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pessinetto - Lavori di completamento frana sovrastante il centro abitato Euro 516.456,90 - Rettifica D.D. n° 1213 del 07/08/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 settembre 2003, n. 1420

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Montà - Lavori di sistemazione movimenti franosi e consolidamento loc. Via Morra-Rolandia e S. Rocco - Importo Euro 258.228,45 - Revoca D.D. n° 1250 del 20/08/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1433

L.R. n° 28/75 - Comune di Roaschia - Lavori di costruzione strade di collegamento alle frazioni Borgioi e Norioia. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 4.679,09 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1434

L. n° 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Castelnuovo Bormida. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP. per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione Piazza Marconi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1435

L.R. n° 28/75 - Comune di Monasterolo Casotto - Lavori di costruzione della fognatura comunale. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 3.181,60 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1436

L.R. n° 38/78 - Comune di Usseglio - Lavori di disalveo Torr. Stura di Viù a protezione del ponte Magnesia. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di Euro 455,35 - Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1442

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 31/08/2000. Comune di Oviglio. Lavori di ripristino infrastrutture pubbliche - Municipio Euro 15.493,71 - Scuole elementari Euro 15.493,71

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1443

Evento sismico 21/08/2000 - O.P.C.M. 3084/2000 - D.G.R. n° 19-3573 del 23/07/2001. Comune di Felizzano - Lavori di demolizione parziale e ristrutturazione edilizia del portico ex casa Inverardi. Contributo Euro 25.822,84 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1444

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Merana. Lavori di intervento di messa in sicurezza Torre di San Fermo - 1° e 2° lotto - completamento - Impegno Euro 1.844,22

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1445

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Gremiasco - Lavori di ripristino viabilità fraz. Riarasso e Stemigliano in dx Torr. Curone loc. strada comunale loc. Riarasso. Contributo Euro 6.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 1446

Ordinanza Ministeriale n° 3084/00 - Evento sismico 21/08/2000. Comune di San Salvatore Monferrato. Lavori di consolidamento e miglioramento statico. Riparazione danni sismici edificio Colonia Solare "G. Barco". Importo Euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 1450

L. n° 438/95 - art. 1 sexies. Alluvione novembre 1994. Amministrazione provinciale di Asti. Pagamento somme relative a lavori di ricostruzione ponti Provinciali danneggiati di cui alla D.G.R. n° 1-12788 del 19/10/1996 - Euro 103.291,38 sul Cap. 24095/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 26 settembre 2003, n. 1470

Autorizzazione esecuzione di interventi di pulizia dell'alveo dei corsi d'acqua nel territorio comunitario (T. Gesso, Vermenagna, Colla, Josina) - Richiedente: Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio - Robilante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio con sede in Robilante - Piazza Regina Margherita n. 27, per i corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, i lavori di pulizia come descritti nel progetto allegato all'istanza subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 11376 del 25.09.2003 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'accatastamento del materiale dovrà essere eseguito fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. La Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e dagli operai e dai mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi anche al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente determinazione ha validità fino al 06/10/2003 come da richiesta.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 26 settembre 2003, n. 1473

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carezzano - Lavori di sistemazione danni strada Convento - Contributo Euro 2.400,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 settembre 2003, n. 1474

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montaldeo - Lavori di ripristino strada comunale Via Carrata e Piaggio e Piaggio Comma - Contributo Euro 5.640,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 settembre 2003, n. 1478

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Dernice - Lavori di: 1) ripristino difesa abitato loc. Casa Marco, 2) ripristino guado torr. Anzola-Cascina Cà Bella, 3) ripristino guado torr. Besante Cascina Carrano, 4) ripristino s.c. Cavigino Campana - Contributo complessivo Euro 14.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 29 settembre 2003, n. 1481

L.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Dormelletto. Lavori di cedimento di 30 tombe in campo del cimitero comunale di Via Papa Giovanni XXIII - Contributo Euro 8.500,00 - Rettifica alla D.D. n° 1263 del 26/08/2003 e D.D. n° 1313 del 3/09/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 29 settembre 2003, n. 1482

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Pombia - Lavori di consolidamento sommità versante Sud strada comunale della Rocca. Contributo Euro 87.000,00 - Contabilità fina-

le. Rettifica D.D. n° 1020 dell'8/07/2003 e D.D. n° 1262 del 26/08/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 1493

O.P.C.M. n° 3258 del 20/12/2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione novembre 2002 - Comune di Cavatore - Lavori di ripristino viabilità strade com.li "Del Sole" e "Valle Orecchie" - Contributo Euro 5.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 2 ottobre 2003, n. 1513

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4131 - Realizzazione difesa spondale con massi di cava a secco in sponda destra del Rio Gambasca in comune di Gambasca - Richiedente: Consorzio Irriguo di Gambasca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo di Gambasca, con sede in Via Roma, 9, Gambasca, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, quando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 3 ottobre 2003, n. 1515

Autorizzazione lavori di manutenzione straordinaria del Torrente Maira mediante rimozione, pulizia e sgombero di materiale accumulato in Comune di Racconigi - Richiedente: Amministrazione Comunale di Racconigi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Racconigi, agli interventi di manutenzione straordinaria del Torrente Maira mediante rimozione, pulizia e sgombero di materiale accumulato, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota prot. n. 11114 in data 19/09/2003 del

Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Comune di Racconigi è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire in regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1523

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di ricostruzione ponte sul Torrente Maira in località Pradugano in Comune di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale di Macra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Macra ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 62,00 (sessantadue/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera, dalla data della determinazione idraulica citata nelle premesse fino al 31.12.2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 6 ottobre 2003, n. 1527

Realizzazione di una strada di servizio per lavori di ripristino sezioni d'alveo del torrente Sizzone nei Comuni di Maggiora e Garagallo (NO). Ditta: Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e Uniti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1533

Autorizzazione idraulica n. 42/03, per la sistemazione idraulica della rete idrografica minore, in Comune di Varisella. Ditta: Comune di Varisella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Varisella, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o rimbottimento di sponda, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto

previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti spondali, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1535

Eventi alluvionali dell'autunno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Barolo) - Progetto per lavori di ripristino frane e cedimenti a progressive varie 1° Lotto - S.P. n. 58 Tronco: Narzole-Incrocio S.P. n. 58 per La Morra; La Morra-bivio Vergne-bivio Barolo. Finanziamento Euro 60.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ripristino frane e cedimenti a progressive varie 1° lotto - S.P. n. 58

Tronco: Narzole-Incrocio S.P. n. 58 per La Morra-La Morra-bivio Vergne-bivio Barolo nel Comune di Barolo (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- il muro in progetto venga rivestito in pietra (prescrizione del Comune di Barolo nota prot. n. 1720 del 10 maggio 2003);

- stralciare dall'elaborato "elenco prezzi unitari" le voci non utilizzate nel computo metrico estimativo;

- sia posta particolare attenzione alla regimazione delle acque superficiali, sia verificato il diametro del tubo posizionato a tergo del muro al fine di raccogliere adeguatamente le acque di infiltrazione;

- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le strutture in progetto, la lunghezza dei pali dovrà essere valutata in conformità dell'assetto del substrato roccioso, affinché sia garantita una profondità di immersione nella marna inalterata di almeno 3 m;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 7 ottobre 2003, n. 1537

Secondo rinnovo dell'aut. idr. n. 3429, assunta con det. dirigenziale 91 del 07.02.2000, per la realizzazione dell'opera di sbocco, in sponda sx del torrente Sangone, del collettore della fognatura bianca lungo Strada del Portone e Via G.C. Anselmetti, rientrante nell'ambito degli interventi per il centro Agro-alimentare di Torino, e per la realizzazione delle relative opere di difesa spondale, in Comune di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonchè le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 3429 per ulteriori 18 mesi dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata determinazione n. 3429, alle quali codesta Società dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 9 ottobre 2003, n. 1544

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Castelletto Stura-S. Albano Stura) - Progetto per lavori di consolidamento

del corpo stradale al km. 28+000, sottomurazione ponte Trunasse S.P. n. 3 Tronco: Cuneo - Castelletto Stura - Sant'Albano Stura. Finanziamento di Euro 154.937,00 - Lire 300 milioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto per lavori di consolidamento del corpo stradale al km. 28+000, sottomurazione ponte Trunasse S.P. n. 3 Tronco: Cuneo-Castelletto Stura-Sant'Albano Stura nei Comuni di Castelletto Stura e Sant'Albano Stura (CN) con le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni pervenute dall'Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma con lettera prot. n° 5250/PU del 25/08/2003;

- siano rispettate le prescrizioni pervenute dall'Agenzia Interregionale per il Fiume AIPO di Alessandria con lettera prot. n° 4289 del 30/09/2003;

- per il primo intervento alla prog. Km 28+000 sia previsto il prolungamento della tubazione di attraversamento, al fine di convogliare adeguatamente le acque nella canaletta in progetto ed evitare la formazione di una piccola cascata;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.R. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs 490/99, R.D. 523/04 e L.r. 45/89;

3. di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1560

Autorizzazione idraulica n. 43/03, per la realizzazione di una difesa spondale sul rio Sangonetto in Comune di Piossasco, zona AR2 del P.R.G.C.. Ditta: Rio Sangonetto S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Rio Sangonetto S.r.l., con sede in Pinerolo - Via S. Giuseppe n. 21, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di circa m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. a valle, la scogliera dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata nell'esistente sponda, mentre a monte, il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con la scogliera esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza, prevedendo, se del caso, l'intasamento dei vani in cls;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, in prossimità dell'opera di cui trattasi e a tergo della prevista scogliera, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto spondale, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del sogget-

to autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 1568

Autorizzazione idraulica n. 44/03 per la realizzazione di una difesa sponale in destra al torr. Stura, il ripristino parziale di un muro d'argine esistente, il disalveo per mc. 1094 con stoccaggio del materiale d'alveo in loc. Mondrezza di Viù, la demolizione del ponte a servizio della centrale idroelettrica, in Comune di Viù, loc. Porte. Ditta: Enel Green Power S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Green Power S.p.A., con sede legale in Via Andrea Pisano, 120, Pisa, ad eseguire gli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto, per la scogliera, ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, mentre il muro d'argine di progetto dovrà essere idoneamente fondato ovvero ancorato alle esistenti fondazioni, fermo restando le verifiche sopra richiamate;

3. la scogliera dovrà essere intasata di cls sino alla sua sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione della stessa, la stessa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo sponale esistente di progetto;

4. il manufatto di difesa sponale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. le operazioni di disalveo, gli scavi e la demolizione del ponte, dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi savi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale, parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti la difesa sponale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare; i massi dovranno avere volume non inferiore a 0,50 mc e peso superiore a 10,0 q.li;

7. mc. 1000 di materiale proveniente dalle operazioni di disalveo dovranno essere stoccati in loc. Mondrezza in Comune di Viù sul terreno di proprietà del Comune di Viù, individuato catastalmente nel F. 24 particelle n. 240 e n. 241, così come previsto, mentre il materiale di risulta in eccesso dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; quello proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e trasportato a discarica autorizzata;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo even-

tuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti spondali, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 ottobre 2003, n. 1592

Autorizzazione idraulica n. 45/03 per l'esecuzione di un muro di difesa, in sponda sinistra del rio Denoglia in Comune di Foglizzo. Ditta: Bernardi Giuseppe

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Bernardi Giuseppe, residente in Foglizzo, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto, per la scogliera, ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,20 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti spondali, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime

idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 26.2

D.D. 18 agosto 2003, n. 446

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 6 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Articolazione del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino - decima annualità - Impegno di Euro 3.062.434,43= sul cap. 25204/2003 a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova articolazione del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino - decima annualità - come da prospetto (allegato -A-) facente parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

di impegnare la somma di Euro 3.062.434,43= sul capitolo 25204 del bilancio 2003 per il finanziamento degli interventi del Programma Urbano dei Parcheggi del Comune di Torino per i quali si prevede l'erogazione del contributo entro l'anno finanziario 2003, come da

prospetto (allegato -B-) facente parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

di provvedere alla erogazione di tali finanziamenti con le modalità previste l'art. 3 della L.R. 52/96 mediante apposite determinazioni dirigenziali.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 449

Legge 24 marzo 1989 n. 122 art. 6 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 art. 4 - Approvazione dell'articolazione del Programma Regionale dei Parcheggi - decima annualità - Impegno di Euro 1.425.851,26= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare l'articolazione del Programma Regionale dei Parcheggi - decima annualità - come da prospetto (allegato -A-) facente parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

di impegnare la somma di Euro 1.425.851,26= sul capitolo 25206 del bilancio 2003, per il finanziamento della decima annualità del Programma Regionale dei Parcheggi, a favore dei Comuni elencati nel prospetto (allegato -B-) facente parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

di provvedere alla erogazione dei singoli importi con le modalità previste dalla L.R. 52/96 art. 3 mediante successivi provvedimenti dirigenziali.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 1 settembre 2003, n. 458

L. 122/89 - L.R. 52/96 - Programma Regionale dei Parcheggi - Impegno ed erogazione a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) di Euro 712.710,66= sul capitolo 25206/2003 quale terzo acconto pari al 30% del contributo complessivo per la realizzazione del parcheggio denominato "Diania"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre l'impegno e liquidare a favore del Comune di Orta San Giulio (NO) la somma di Euro 712.710,66= quale terzo acconto corrispondente al trenta per cento del finanziamento previsto dalla Legge n° 122/89 e dalla Legge Regionale n° 52/96 per la realizzazione del P.R.P. - parcheggio denominato "Diania" sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2003.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 5 settembre 2003, n. 476

Vertice europeo del 11-12-13 settembre 2003 a Stresa. Disposizioni in materia di sicurezza per la navigazione nelle acque del lago Maggiore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 8 settembre 2003, n. 477

L. 297/78. Accordo di Programma del 20 dicembre 1999 per il trasferimento alla Regione delle Funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a G.T.T. S.p.A. (già SATTIS.p.A.), tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte - Impegno di spesa della somma di Euro 6.637.993,42 sul capitolo n. 25342 del bilancio 2003 (A.n. 101102)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare la somma di Euro 6.637.993,42 sul cap. 25342/03 (A.n. 101102), quale quota residua fino al 2000 e quota annuale per l'anno 2003 relativa al "Fondo Comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile" da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale rotabile per i servizi in concessione a G.T.T. S.p.A..

2. Di liquidare le somme impegnate con le modalità ed i tempi di cui alla D.G.R. 60-10118 del 28 luglio 2003.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta

notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 9 settembre 2003, n. 478

Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta. Comune di Pettenasco (NO). Lavori di realizzazione di opere di difesa spondale e pontile di attracco. Approvazione Contabilità Finale. Impegno e liquidazione al Comune di Pettenasco della somma di Euro 26.457,42 Cap. 25380/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 9 settembre 2003, n. 479

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori di attuazione di un sistema di attracchi integrati e completamento darsena di corso Europa. Erogazione 1° 30%. Impegno e liquidazione al Comune di Arona della somma di Euro 802.574,04

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 10 settembre 2003, n. 480

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 43.428,85 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per i lavori di sostituzione della copertura in fibrocemento del comprensorio di Porta Milano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 43.428,85 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondenti al saldo del finanziamento concesso per i lavori sulla ferrovia Torino-Ceres, relativi all'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la sostituzione della copertura in fibrocemento con coppi del fabbricato rimessa e la demolizione della tettoia in fibrocemento adiacente al fabbricato degli uffici presso il comprensorio di Torino Porta Milano.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 12 settembre 2003, n. 484

Ripartizione ed assegnazione agli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 delle risorse impegnate per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Anav e Confservizi del 4 settembre 2003. Accertamento di economie pari a Euro 2.622,05 sulle somme eccedenti le assegnazioni percepite dagli Enti soggetti di delega (Cap. 2400/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di definire le risorse per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa in materia di copertura degli oneri per l'anno 2002 derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri, per il biennio economico 2000 - 2001 in applicazione del Protocollo d'Intesa tra Governo, Regioni ed Autonomie locali del 27.11.2000" tra la Regione Piemonte, Confservizi ed Anav pari ad Euro 4.899.799,92;

- di ripartire le risorse per Ente soggetto di delega ai sensi della L.R. 1/2000, in applicazione della D.G.R. n. 48 - 7725 del 18 novembre 2002, così come riportato all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di definire, per le motivazioni espresse in premessa, l'assegnazione per ciascun Ente pari a quelle riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di assegnare, al fine di erogare, le risorse a ciascun Ente soggetto di delega, ai sensi della L.R. 1/2000, così come riportate nell'allegato 2 - colonna c alla presente determinazione;

- di dare atto che il Comune di Settimo Torinese, in data 7 aprile 2003, ha versato a favore della Regione Piemonte Euro 2.622,05, pari alle risorse erogate dalla Regione stessa a favore del Comune di Settimo Torinese quali anticipazioni per i maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri per l'anno 2001 tale importo è stato introitato al Cap. 2400 del Bilancio regionale 2003 (reversale n. 5612/03 - accertamento n. 547/03 del 30 aprile 2003);

- di chiudere il saldo con il Comune di Verbania, così come previsto dalla D.G.R. n. 45 - 7283 del 7 ottobre 2002, con il pagamento dell'ultimo trimestre delle risorse erogate per la gestione dei servizi di TPL sottraendo a queste ultime Euro 1.048,82, pari all'avanzo accertato con D.D. n. 58/26/26.3 del 14 febbraio 2003 a favore del Comune di Verbania;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione e la ripartizione delle economie derivanti dall'applicazione della D.G.R. n. 48 - 7725 del 18 novembre 2002 e della D.G.R. n. 6 - 8126 del 30 dicembre 2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 12 settembre 2003, n. 485

Seggiovia biposto ad attacchi fissi "S. Anna - Pian Camartin" (1460-1854) s.l.m. di proprietà della Comunità Montana Valle Varaita, in comune di Sampeyre (CN). Approvazione progetto di costruzione impianto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare il progetto di costruzione dell'impianto seggioviario denominato "S. Anna - Pian Camartin" (1460-1854) s.l.m. di proprietà della Comunità Montana Valle Varaita, da costruire nel comune di Sampeyre (CN), subordinatamente alle prescrizioni in premessa citate della Regione Piemonte e dell'U.S.T.I.F. di Torino;

b) di stabilire che le suddette opere dovranno essere ultimate, con conseguente richiesta di vista di ricognizione, entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione.

L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione fatto salvo eventuale proroga per comprovati motivi di forza maggiore.

Sono fatte salve eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 12 settembre 2003, n. 486

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 75.000,00 sul capitolo di spesa 25342/01 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondente alla prima rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per gli interventi per la sicurezza e la rimotorizzazione dell'automotrice bruciata Aln 668 n° M007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 75.000,00 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondenti alla prima rata del trenta per cento del finanziamento concesso per i lavori in oggetto, relativi agli interventi per la sicurezza e la rimotorizzazione dell'automotrice bruciata Aln 668 n° M007.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 487

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionati Italiani Ragazzi e Under 23 mt. 500 - 1000" organizzata per i giorni 13 e 14 settembre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 settembre 2003, n. 488

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione Unità Cinofile Biellesi di Soccorso - Candelo (BI) - Esercizio Nazionale programmata per il giorno 13.09.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 489

Linea Torino - Genova, Comune di Castello di Annone (AT). Verifica di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 210 del 17 maggio 1985, del progetto per la costruzione di un sottopassaggio viaggiatori a servizio della Stazione Ferroviaria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che, ai sensi dell'Art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, per le considerazioni in premessa illustrate, l'intervento riguardante la costruzione di un sottopassaggio viaggiatori a servizio della Stazione Ferroviaria del comune di Castello di Annone risulta conforme alle prescrizioni delle norme dello strumento urbanistico vigente nel comune oggetto dell'intervento;

che dovranno essere acquisiti i pareri delle Autorità competenti in merito ai seguenti vincoli presenti sull'area interessata dall'intervento:

- art. 146 del D.Lgs. n. 490 del 29/10/1999 (ex Legge 431/85);

- fascia C del P.S.F.F. dell'autorità di bacino (caratterizzata da vulnerabilità residua anche in presenza delle opere di difesa fluviale);

- area vincolata denominata "Classe III b - Pericolosità geomorfologica alta" al confine con l'area vincolata denominata "Classe III c";

che devono essere acquisiti i pareri del Settore Pianificazione e Difesa del Suolo della Direzione Regionale Difesa del Suolo e del Settore Territoriale del Rischio Geologico - Area di Asti Vercelli e Biella dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, relativamente alle problematiche di ordine idraulico e idrogeologico, derivate dalla vicinanza dell'intervento alla sede del Fiume Tanaro ed evidenziate dagli studi geoidrologici allegati al P.R.G.C. e dall'Autorità di Bacino.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della Legge n. 210/85 e non

comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 15 settembre 2003, n. 490

Linea Domodossola - Isella, Comune di Varzo e Trasquera (VB). Verifica di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17 maggio 1985, del progetto per l'installazione di un manufatto contenente apparati tecnologici e di un palio di supporto per antenna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che, ai sensi dell'Art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, per le considerazioni in premessa illustrate, l'intervento riguardante l'installazione di un manufatto contenente apparati tecnologici e di un palo di supporto per antenna predisposta per la copertura radio nelle gallerie delle linee Domodossola - Iselle, in corrispondenza del km. 9+160 e del km. 13+632, non è conforme alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme degli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Varzo e Trasquera, in quanto i manufatti previsti ricadono su aree normative che non contemplano la tipologia dell'intervento in oggetto.

Per gli interventi difforni dallo strumento urbanistico si dovrà procedere applicando il disposto del 3° comma dell'art. 25 della Legge 210/85.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della Legge n. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 15 settembre 2003, n. 491

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 110.594,44 sul Cap. 14430/2003 a favore della Regione Veneto, quale saldo spese anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere, alla Regione Veneto, per le motivazioni nelle premesse riportate, la somma complessiva di Euro 110.594,44 quale saldo dovuto dalla Regione Piemonte per l'esercizio dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, relativa all'anno 2002.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 110.594,44 sul Cap. 14430 del Bilancio Regionale 2003.

Di liquidare per le motivazioni nelle premesse riportate, a favore della Regione Veneto la somma di Euro 110.594,44 sul Cap. 14430 del Bilancio regionale 2003 per l'esercizio dell'Intesa Interregionale sul Fiume Po ed idrovie collegate relativa all'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 492

D.D. n. 243/26.04 in data 21.5.2003. Regata velica indetta per il giorno 13.9.2003. Variazione data svolgimento al 21.9.2003. Parere ai fini della sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 17 settembre 2003, n. 493

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera "VII° regata Politecnico - Università" indetta per il giorno 20.09.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 19 settembre 2003, n. 496

Lago Maggiore. Comuni di Arona e Meina. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara motonautica nei giorni dal 17 al 21 settembre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 22 settembre 2003, n. 497

Affidamento di incarico di consulenza a Finpiemonte S.p.A. per la verifica delle condizioni specifiche di fattibilità di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo. Impegno di Euro 10.400,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Finpiemonte S.p.A. l'incarico di consulenza per verificare le condizioni specifiche di fattibilità di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo, a supporto della Direzione Trasporti;

- di stabilire che la consulenza avrà la durata di 4 mesi a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) ed in attuazione del relativo programma di lavoro (allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- di affidare al Dirigente Responsabile del Settore Navigazione Interna e Merci l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto di consulenza, nonché la gestione complessiva dell'attività svolta dal consulente, compresa la verifica ed attestazione di congruità della stessa;

- di riconoscere alla Finpiemonte S.p.A., quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il corrispettivo di Euro 30.000,00 IVA compresa; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 10.400,00 (A. n. 101343) sul capitolo 10870/03 a favore della Finpiemonte S.p.A..

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 498

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Belgirate e Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento della regata indetta dalla Società delle Regate 1858 di Belgirate per il giorno 5 ottobre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 499

L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa di un pontile galleggiante e modifica ingresso darsena richiesta dalla Società "Zaro Anstalt"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dalla Società "Zaro Anstalt" così come meglio identificata in premessa, relativa alla progettazione e alla posa di n. 1 pontile galleggiante in legno di mq 151,06, per ormeggio imbarcazioni nonché alla modifica dell'ingresso delle darsena ubicati in comune di Cannobio, al foglio 11, mappali 379, 380 e 381.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2003 e recare il numero distintivo: C45.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 500

L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione all'occupazione temporanea dell'area a mezzo pontile provvisorio in legno e ponteggio provvisorio in tubolare metallico alla Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dalla Madre Anna Maria Canopi così come meglio identificata in premessa, relativa alla progettazione e alla posa temporanea di n. 1 pontile provvisorio in legno di metri quadrati 9,00 e ponteggio provvisorio in tubolare metallico di metri quadrati 14,80 per ormeggio imbarcazioni.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente i mappali n. 36 e 52 foglio n. 7 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2003 e recare il numero distintivo: OR63.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.3

D.D. 23 settembre 2003, n. 501

Legge 7.12.1999, n. 472. Impegno di spesa di Euro 811.870,00= (L. 1.572.000.000=) (sul Cap. 14348/03) a favore delle Aziende e degli Enti concessionari di servizi di trasporto pubblico locale quale parziale copertura per la copertura dei disavanzi relativi all'anno 1997 (5^a rata annuale)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare al fine di erogare alle Aziende e agli Enti concessionari di servizio di trasporto pubblico di persone, gli importi precisati nell'Allegato "A", che è parte integrante della presente determina, quale parziale copertura dei disavanzi di esercizio di competenza 1997.

L'importo di Euro 811.870,00 (L. 1.572.000.000) è impegnato sul Cap. 14348 del Bilancio 2003 (A. n° 101309).

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Allegato

Legge 7 Dicembre 1999, n° 472 (Art. 12)

Allegato "A"

Anno 1997

Aziende Private	5° Rata (quindicennale) da erogare (€.)
AIR PULLMAN	338,36
ALLASIA	1.591,99
A.R.F.E.A.	56.711,34
A.T.A.V. Vigo	2.952,97
AUTOINDUSTRIALE	7.560,90
AVIOSIBUS	1.170,31
BELLANDO	4.708,74
BERSEZIO & MEINERI (urbano)	4.824,02
BODOIRA	1.639,50
BOGGETTO	1.451,78
BOUCHARD	530,30
BRAO	1.104,88
CANUTO	14.466,24
C.A.P.I. Coop.	12.213,20
CAVOURESE	5.721,79
CHIESA	6.168,70
COMAZZI	9.037,53
COSTA	79,53
FONTANETO	11.746,14
FRANCHINI S.A.T.A.	3.299,30
FUNIVIE VIGEZINE	3.280,84
GARBELLINI	2.963,15
GAROFALO	1.049,73
GHERRA	1.993,45
GIACHINO	5.998,50
GIORS	4.155,74
GUNETTO	1.614,26
MAESTRI	759,12
MARLETTI	687,33
MARTOGLIO	5.577,69
NERINI	40,34
NOVARESE	1.446,38
NUOVA BECCARIA	3.317,99
NUOVA S.A.A.R.	5.417,43
PIRAZZI	1.370,90
RATTI	884,56
RUSSO	621,89
S.A.C.	6.610,35
SADEM	13.779,35
S.A.F. FONTANETO	1.769,90
S.A.P.A.V.	12.712,46
S.A.V.	1.431,46
S.D.A.V.	5.523,20
S.E.A.G.	14.552,55
SOFFIETTI FIANO	3.773,01
SQUILLARI	128,68
S.T.A.A.V.	1.384,91
S.T.A.T.	9.804,50
S.T.A.V.	617,45
S.T.N.	1.546,10
VAL BORBERA	2.699,34
VALLE PESIO	516,19
VIANI	1.344,71
VI-MU	635,72
Totale Aziende Private	267.326,70

Anno 1997**Allegato "A"**

Aziende Pubbliche	5^a Rata (quindicennale) da erogare (€.)
A.T.M. - TO	225.936,81
A.C.T.S.	1.239,01
S.U.N. - NO	31.114,19
A.S.P. - AT	16.972,24
Con Ser.VCO (ASPAN) - VB	13.650,30
A.T.A.P. - BI	13.445,07
A.T.M. - AL	20.175,17
Az. M. CASALESE (urbano)	747,31
Az. M. VALENZANA	7.793,85
C.I.T.	12.395,95
S.A.A.M.O.	7.217,31
S.A.T.T.I.	187.380,14
Totale Aziende Pubbliche	538.067,35

In gestione diretta degli Enti Locali	5^a Rata (quindicennale) da erogare (€.)
Comune di ANGROGNA	672,83
Comune di BELLINO	354,11
Comune di CASTAGNETO PO	253,62
Comune di CHIVASSO	1.554,82
Comune di MONASTERO L.	389,84
Comune di PARETO	407,21
Comune di PRAROSTINO	275,52
Comune di ROSSANA	289,62
Comune di VERRUA SAVOIA	737,18
Com. Mont. ALTA VAL TANARO	1.240,04
Com. Mont. VAL STRONA	301,16
Tot. gest. diretta Enti Locali	6.475,95

	5^a Rata (quindicennale) da erogare (€.)
Totale Aziende Private	267.326,70
Totale Aziende Pubbliche	538.067,35
Tot. gest. diretta Enti Locali	6.475,95
Totale 1997	811.870,00

Codice 26.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 502

Ferrovia Torino - Ceres. Immissione in servizio degli impianti di protezione dei PP.LL. n. 47 progr. km. 23+780 e n. 48 progr. km. 24+405, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, l'immissione in servizio degli Impianti di Protezione PP.LL. n. 47 alla progr. km. 23+780 e n. 48 alla progr. km. 24+405, inseriti negli ACEI di Nole e Mathi della ferrovia Torino - Ceres.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 503

L.R. 16 aprile 1985 n. 32 - L.R. 18 novembre 1994 n. 49 - Ripartizione indennizzo convenzionale usura strade a favore delle Province e dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti. Impegno ed erogazione della somma di Euro 258.228,00= sul capitolo 14230/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 258.228,00= sul capitolo di spesa 14230 del Bilancio 2003, ed erogare a favore degli Enti proprietari delle strade i singoli importi come da prospetto allegato a far parte integrante della presente determinazione dirigenziale, quale indennizzo convenzionale per la maggiore usura delle strade di cui alle LL.RR. n. 32/85 e n. 49/94 relativamente ai proventi realizzati nel 2002.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 504

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 96.595,98= sul capitolo 25020/99 (I. 353288), quale seconda rata di acconto del contributo concesso al Comune di Carmagnola (TO) con determinazione dirigenziale 21 giugno 1999 n. 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Completamento rete urbana/99"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare la somma di Euro 96.595,98= sul capitolo 25020 del bilancio 1999 (Impegno n° 353288) quale seconda rata pari al trenta per cento del contributo concesso al Comune di Carmagnola (TO) con determinazione dirigenziale 21 giugno 1999 n° 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Completamento rete urbana/99".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 23 settembre 2003, n. 506

Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 ed espressione del parere ex art. 11, comma 3 della L.R. 40/1998 - Fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale della procedura di VIA inerente il progetto "S.R.11-Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 in Chivasso" presentato da: ARES Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ritenere il piano di lavoro, presentato da ARES Piemonte con sede legale in Torino, Via Belfiore, n° 23, per la redazione dello studio di impatto ambientale relativo al progetto "S.R.11-Collegamento della ex SS. 11 ed ex SS. 590 in Chivasso", abbastanza significativo per quanto attiene le componenti ambientali, ma necessitante di ulteriori approfondimenti ai fini della fase di valutazione ex art. 12 della l.r. 40/1998, così come dettagliatamente evidenziato in premessa;

- di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi preliminare di cui alla D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 sul progetto preliminare, specificando che il successivo livello progettuale dovrà essere stipulato tenendo conto delle osservazioni e prescrizioni esplicitate in premessa, finalizzate all'ottenimento dei relativi atti di consenso in sede di Conferenza dei Servizi definitiva.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 507

Ferrovia del Canavese. Immissione in servizio, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, degli impianti di protezione dei PP.LL. n. 06 alla progr. km. 25+087, n. 11 alla progr. km. 27+822, n. 12 alla progr. km. 28+317, n. 14 alla progr. km. 29+440 e n. 20 alla progr. km. 31+192, inseriti sul tronco Rivarolo-Pont

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, l'immissione in servizio degli Impianti di Protezione dei PP.LL. n. 06 alla progr. km. 25+087, n. 11 alla progr. km. 27+822, n. 12 alla progr. km. 28+317, n. 14 alla progr. km. 29+440 e n. 20 alla progr. km. 31+192, inseriti sul tronco Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 508

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 37.184,90= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso alla Provincia di Cuneo con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile nel Comune di Savigliano". Impegno 3027

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di liquidare la somma di Euro 37.184,90= sul capitolo di spesa n. 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale prima rata corrispondente all'ottanta per cento del finanziamento concesso a favore della Provincia di Cuneo con determinazione dirigenziale 11 giugno 2001 n. 351 per

la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile nel Comune di Savigliano".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 509

Ferrovia del Canavese. Immissione in servizio dell'impianto di protezione del P.L. n. 10 alla progr. km. 4+391, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, l'immissione in servizio dell'Impianto di Protezione del P.L. n. 10 alla progr. km. 04+391 inserito sulla tratta Settimo-Volpiano della ferrovia del Canavese.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 24 settembre 2003, n. 510

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Campionato Italiano Dragon Boat" organizzata i giorni 4 e 5 ottobre 2003

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 511

Affidamento del servizio di rimozione unità di navigazione e materiale vario sulle acque del lago Maggiore. Approvazione degli atti di contabilità finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare i verbali di esecuzione lavori, conservati agli atti presso il Settore Navigazione Interna e Merci della Direzione Trasporti, relativi agli interventi di rimozione eseguiti della Ditta Comodo sas in Cuveglio (VA), per un importo netto di Euro 1.215,29 oltre il 20% di I.V.A. pari a Euro 243,06, per un totale di Euro 1458,35.

Di autorizzare il pagamento a favore dell'Impresa Comodo sas, di Comodo A. & C., Via Provinciale 11, 21030 Cuveglio (VA) - (fattura n. 39 del 15/9/2003) - della somma di Euro 1458,35, sul Cap. 14420/02, in forza della D.D. n. 580/26.4 del 21.11.2002, con la quale è stata impegnata la somma di Euro 55.033,64 o.f.c. (I. 6207) per gli interventi necessari ed afferenti.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 512

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per l'attuazione degli interventi sulla rete stradale trasferita, di demanio provinciale, previsti all'interno del Piano approvato con D.C.R. n° 271-37720 del 27/11/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare lo schema di Convenzione, da stipularsi tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, per dar corso all'attuazione degli interventi sul demanio provinciale previsti nel "Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita" approvato con D.C.R. n° 271-37720 del 27/11/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 513

L.R. 17 aprile 1990 n. 33 - Impegno e liquidazione di Euro 103.291,38= sul cap. 25020/2003 quale rata unica a saldo del contributo concesso al Comune di Ghemme (NO) con determinazione dirigenziale n. 337 del 16 settembre 1998 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Via Novara"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 103.291,38= sul capitolo di spesa n. 25020/2003 quale rata unica a saldo del contributo concesso al Comune di Ghemme (NO) con determinazione dirigenziale n. 337 del 16 settembre 1998 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Via Novara".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 26 settembre 2003, n. 515

Lago d'Orta. Comuni di Orta e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Regionale Aperta" organizzata il giorno 5 ottobre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 516

L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione alla posa temporanea di n. 3 pontili fissi in legno alla Società Canottieri Lago d'Orta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole, alla posa temporanea di n. 3 pontili fissi in legno di complessivi metri quadrati 64,00 (per il periodo dall'1.10.2003 al 7.10.2003) al fine di effettuare una manifestazione remiera di canottaggio sulle acque del Lago d'Orta e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 6, mappali nn. 54, 55 e 56 del comune di Orta San Giulio, presentata dalla "Società Canottieri lago d'Orta" così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e

alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

I titolari del presente parere hanno altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera autorizzata.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 518

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di n. 1 boa. Rinuncia della Sig.ra Berettini Cinzia con subentro da parte del Sig. Saggiotto Mirko. Individuazione del soggetto avente titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della rinuncia da parte della Sig.ra Berettini Cinzia, della concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale a mezzo boa d'ormeggio, rilasciata con atto Rep. n. 6188 in data 24.09.2001 a favore del Sig. Saggiotto Mirko.

Di dare titolo ed autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, a far data dall'01.01.2004 il subentro della concessione per l'occupazione di un'area demaniale per la posa di una boa di ormeggio (boa n. 060) in Comune di Lesa, località Solcio, da parte del Sig. Saggiotto Mirko.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale dopo il riscontro dell'avvenuto pagamento del canone e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 519

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 3 pali per ormeggio unità di navigazione al Dott. Gilberto Borromeo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 3 pali per ormeggio unità di navigazione nel Lago Maggiore e più precisamente nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 36 mappali nn. 105 -

106 - 107 del comune di Stresa richiesta dal Dott. Gilberto Borromeo, meglio individuato nelle premesse del presente atto.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

Ciascuno dei pali in legno dovrà essere segnalato mediante n. 2 strisce di pellicola retroriflettente o catari-frangente (avente dimensione di almeno cm. 3 di altezza) posizionate la prima alla sommità e la seconda 50 centimetri sotto la prima di ogni palo e disposte lungo l'intera conferenza.

Si uno dei pali dovrà essere riportata la seguente sigla identificativa: ST 46.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il Dott. Gilberto Borromeo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il dott. Gilberto Borromeo ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi e pertanto dovrà essere acquisito il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area in questione.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 520

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale in zona portuale di Solcio di Lesa per la posa di n. 1 boa. Rinuncia della Sig.ra Re Dionigi Paola con subentro da parte del Sig. Berettini Franco. Individuazione del soggetto avente titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della rinuncia da parte della Sig.ra Re Dionigi Paola, della concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale a mezzo boa d'ormeggio, rilasciata con atto Rep. n. 8254 in data 04.06.1997 a favore del Sig. Berettini Franco.

Di dare titolo ed autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, il subentro della concessione per l'occupazione di un'area demaniale per la posa di una boa di ormeggio (boa n. 0240) in Comune di Lesa, località Solcio, da parte del Sig. Berettini Franco.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale dopo il riscontro dell'avvenuto pagamento del canone e deposito cauzionale da parte dell'avente titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 522

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Cannero Riviera per il mantenimento di due boe di ormeggio al Sig. Reinders Johan

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione un'area demaniale regionale per lo stazionamento di N. 2 boe di ormeggio (n. 0292 e n. 293), in zona portuale di Cannero Riviera, al Sig. Reinders Johan, per il periodo dal 01.01.2003 al 31.12.2008.

Di prendere atto che il Sig. Reinders Johan ha effettuato il pagamento del deposito cauzionale di euro 17560 in data 29.10.2001 e che lo stesso è stato introitato sul capitolo 2990 del bilancio 2001 (Accertamento n. 138/01 reversale n. 13737/01) con corrispondente impegno 8007 nel capitolo 40005 del Bilancio 2001.

Di dare atto che, per le motivazioni riportate in premessa, per gli anni dal 2004 al 2008 i canoni verranno introitati sul capitolo 2122 dei relativi bilancio ed il relativo importo verrà adeguato annualmente sulla base delle variazioni degli indici I.S.T.A.T. sul costo della vita come disposto dall'art. 2, comma 9, della L.R. 01.03.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 524

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Glastron SSV 173 dotato di motore Mercruiser (matricola 59415231) della potenza di KW 103 di proprietà del Sig. Peter Fernand, ad effettuare il traino di galleggiante forma anulare più paracadute.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonchè nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservino le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità siano assistiti da persone esperte nel nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, potrà essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato dovrà avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non dovrà mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino dovrà essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè dovrà essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non dovrà essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate dovranno indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile dovrà essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino dovranno essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore dovrà avere con sè patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea;

- è vietato il traino contemporaneo di due mezzi.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2004.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 525

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e

prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Bayliner 205 Capri Sport dotato di motore Mercruiser (matricola OM626095) della potenza di KW 162 di proprietà del Sig. Jan Goossens, volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare il traino di galleggiante forma anulare più galleggiante (forma banana).

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonchè nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservino le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità siano assistiti da persone esperte nel nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, potrà essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato dovrà avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non dovrà mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino dovrà essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè dovrà essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non dovrà essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate dovranno indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile dovrà essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino dovranno essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore dovrà avere con sè patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea;

- è vietato il traino contemporaneo dei due galleggianti.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2004.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 526

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Calafuria dotato di motore Castoldi (matricola 992) della potenza di KW 20 di proprietà del Sig. Plank Urs, volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare il traino di galleggiante tipo ciambella.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonchè nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservino le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità siano assistiti da persone esperte nel nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, potrà essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato dovrà avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non dovrà mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino dovrà essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè dovrà essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non dovrà essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate dovranno indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile dovrà essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino dovranno essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore dovrà avere con sè patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea;

- è vietato il traino contemporaneo di due mezzi.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2004.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 527

Lago Maggiore. Autorizzazione al traino di ciambella/paracadute con unità da diporto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il motoscafo modello Glastron 177 SL dotato di motore Mercruiser (matricola 4-30n0009) della potenza di KW 96 di proprietà del Sig. Rainer Smurawe, volta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare il traino di galleggiante forma anulare del diametro di m. 1,20 per n. 1 persona più galleggiante tipo banana della lunghezza di m. 3,30 per n. 3 persone.

L'attività di traino dovrà avvenire sotto la piena responsabilità del comandante l'unità da diporto, nel rispetto delle norme tecniche, precauzioni e raccomandazioni previste dalla casa costruttrice il mezzo trainato nonchè nel rispetto delle norme di legge in materia di sci nautico di cui all'articolo 4 del citato Regolamento Regionale.

In particolare:

E' vietato l'esercizio del traino nello specchio d'acqua compreso tra l'Isola Bella e l'Isola Superiore e la riva antistante più prossima (lido di Carciano - Hotel Lido Palace).

Nell'esercizio del traino si osservino le seguenti norme:

- la pratica del traino è consentita dalle ore 8.00 sino al tramonto con tempo favorevole, sulle acque distanti almeno metri 150 sia da costa sia dalle isole;

- i conduttori delle unità siano assistiti da persone esperte nel nuoto;

- sulle unità, oltre al conducente ed all'accompagnatore esperto di nuoto, potrà essere trasportato un numero massimo di occupanti pari alla portata dell'imbarcazione; nel numero degli occupanti vanno computate anche le persone trainate;

- la partenza ed il rientro del mezzo trainato dovrà avvenire esclusivamente in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni nonchè entro appositi corridoi di lancio concessi dal Settore regionale Navigazione Interna e merci oppure oltre 150 metri dalla costa;

- durante le varie fasi del traino la distanza tra il mezzo trainante ed il mezzo trainato non dovrà mai essere inferiore a metri 12;

- l'unità da adibire al traino dovrà essere munita di dispositivo per l'inversione della marcia e per la messa in folle del motore nonchè dovrà essere dotata di una adeguata cassetta di pronto soccorso e di salvagente per le persone trainate;

- la distanza laterale di sicurezza dagli altri natanti dell'autoscafo trainante non dovrà essere inferiore a metri 50;

- le persone trainate dovranno indossare i giubbotti di salvataggio

- la velocità massima raggiungibile dovrà essere quella prevista dalle norme tecniche del mezzo trainato e non può, comunque, superare 45 km/h (25 nodi circa);

- le unità adibite al traino dovranno essere munite di dispositivi di traino e di specchietto retrovisore previsti dalle normative vigenti in materia;

- il conduttore dovrà avere con sè patente nautica valida qualsiasi sia la potenza del motore installato sull'unità;

- è vietato ostacolare la rotta delle unità in servizio pubblico di linea;

- è vietato il traino contemporaneo di due mezzi.

La presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2004.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 528

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di n. 6 boe di segnalazione per realizzazione nuove opere portuali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della sicurezza della navigazione a decorrere dalla data del presente provvedimento e sino al 31.3.2005, alla posa di n. 6 boe di segnalazione a delimitazione dell'area di cantiere del costruendo nuovo porto di Stresa, nelle acque del Lago Maggiore, in comune di Stresa, foglio 17, mappali 226 e 227 richiesto dalla ditta "Impresa Lavarini" S.r.l. così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione.

Prescrizioni:

- Le boe dovranno essere sferiche, di colore giallo con un diametro di almeno 40 centimetri.

- L'ancoraggio delle boe ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento delle medesime sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni

anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e merci della Regione Piemonte.

- La ditta richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- La ditta richiedente ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione a manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 1 ottobre 2003, n. 529

Ferrovia del Canavese. Autorizzazione alla trasformazione dell'impianto di protezione P.L. n. 34 - progr. km. 36+675, tronco Rivarolo - Pont

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, la modifica del P.L. 34 - progr. Km. 36+675 tronco Rivarolo - Pont della ferrovia del Canavese, subordinatamente alle prescrizioni in premessa citate;

- che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 2 ottobre 2003, n. 530

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una gara motonautica indetta nei giorni 3, 4 e 5 ottobre 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 531

Stazione di Novara. Verifica di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17 maggio 1985, del progetto per l'adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche del sottopassaggio viaggiatori in stazione di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che, ai sensi dell'Art. 25 della legge n. 210 del 17/05/1985, per le considerazioni in premessa illustrate, l'intervento da realizzarsi in stazione di Novara, riguardante la modifica del sottopassaggio viaggiatori esistente, per l'adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, e la costruzione di un nuovo sottopassaggio finalizzato al miglioramento della capacità di deflusso dei viaggiatori, è conforme alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Novara.

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisiti i pareri dell'A.S.L. competente per territorio del Comando Provinciale dei VV.F. di Novara, ove previsto dalle norme.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della Legge n. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 2 ottobre 2003, n. 532

L. 297/78L Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 24.281,74 sul cap. di spesa 25342/03 (Acc. n. 101102 Imp. 4105), corrispondente all'integrazione della 2ª rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di adeguamento all'impianto frenante delle elettromotrici doppie ex SNCB numeri da Ale-Le 001 ad Ale-Le 008

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 3 ottobre 2003, n. 533

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica NORD-OVEST - Ivrea (TO) - Manifestazione velica

programmata per il giorno 05.10.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 3 ottobre 2003, n. 534

Conclusione del procedimento inerente la Conferenza dei servizi sul progetto preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e della Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 inerente il progetto: S.R. 232 "Panoramica Zegna" Circonvallazione della Frazione Canton Colombo - Comune di Mottalciata - presentato da ARES

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento coordinato (ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e dell'art. 10 della L.R. n° 40/98), relativo alla Conferenza dei Servizi preliminare e alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale, sul progetto "S.R. 232 "Panoramica Zegna" Circonvallazione della Frazione Canton Colombo - Comune di Mottalciata" localizzato in provincia di Biella, nei territori comunali di Mottalciata e Cossato, presentato dall'ARES Piemonte con istanza n° 734 in data 16-07-2003, e di non sottoporre il progetto stesso alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998,

c) di richiedere all'Ente proponente ARES Piemonte, che nel corso della relazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare ed elencate nel seguito, finalizzate all'ottenimento in sede della successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

COMUNE DI MOTTALCIATA

- Per quanto riguarda il sottopasso previsto per la comunità della strada per San Vincenzo (Strada Comunale Via XVII Maggio), tenuto conto che l'Amministrazione comunale ha dichiarato di poter predisporre, adottando le Ordinanze necessarie e la dovuta segnaletica stradale, la deviazione dei mezzi agricoli speciali / macchine operatrici / mezzi fuori sagoma, diretti verso la Chiesa di San Vincenzo su altra strada Comunale (Strada delle Sauze), si richiede di rivedere la soluzione progettuale prospettata nel preliminare al fine di limitare l'altezza del rilevato stradale e quindi migliorare la visibilità della Chiesa di San Vincenzo della strada esistente. In particolare il Comune, segnalando che la larghezza dell'attuale sedime della strada XVII Maggio non supera i 5,00 mt., chiede di considerare nel P.D. una soluzione progettuale che riduca la larghezza del sottopasso a 5,50 mt. netti e l'altezza a 4,00 mt. netti e di valutare se, senza ricorrere all'uso di pompe idrovore, è possibile, sifonando il canale irriguo limitrofo, abbassare il piano viabile della strada comunale per San Vincenzo in modo da ridurre ulteriormente l'altezza del rilevato della strada in progetto.

- Considerato che la strada provinciale Candelo - Mottalciata è percorsa da numerosi ciclisti che spesso proseguono in Via Per Castelletto e verso la strada delle Sauze all'interno di un itinerario panoramico individuato e segnalato dall'Amministrazione provinciale, al fine di evitare l'inserimento nella rotatoria di Giffenga di questa categoria di traffico, si richiede di valutare una soluzione progettuale che preveda nel P.D. l'edificazione di un ulteriore scatolare di sottopasso pedonale e ciclabile di collegamento tra la Via Castelletto e Via Degli Alciati delle dimensioni come da D.M. dei LL.PP. del 04/05/1990 par. 2.2 ultimo comma: altezza minima 2,50 mt. - larghezza massima netta 2,50 mt. tale da permettere il passaggio contemporaneo di due cicli (1 per ogni senso di marcia come previsto dal D.M. dei LL.PP. 30/11/1999 n° 557 art. 7). L'Amministrazione Comunale di impegna ad adottare le necessarie ordinanze di limitazione al transito e a predisporre i necessari sistemi di limitazione all'ingrosso del sottopasso e per le sole categorie autorizzate e ad accollarsi le spese per il raccordo tra detto scatolare pedonale e ciclabile e la viabilità comunale esistente.

- In sede di redazione del progetto definitivo si dovrà tenere conto della presenza di un pozzo, posto in prossimità della strada d'ingresso per la Cascina Fogliola che potrebbe interferire con la rotonda prevista all'incrocio per Giffenga.

DIREZIONE REGIONALE TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE.**SISTEMA SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

- Nella progettazione definitiva si dovrà tener conto della necessità di governare sotto il profilo ambientale la fase realizzativa dell'opera, al fine di minimizzare gli effetti di tale fase sull'ambiente, adottando per quanto riguarda la rinaturalizzazione dei siti interessati dal cantiere tecniche di ingegneria naturalistica.

SETTORE PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI**COMPONENTE RUMORE**

- Il progetto definitivo dovrà approfondire le problematiche inerenti l'acustica ambientale e indicare le mitigazioni, cautelare e verifiche da adottare al fine di ridurre al minimo l'impatto generato sia nella fase di realizzazione che in quella di esercizio. Si rammenta che la documentazione inerente l'inquinamento acustico ambientale deve essere redatta da tecnico riconosciuto competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2 della legge 447/1995 e deve prevedere adeguati monitoraggi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali e l'eventuale adozione di azioni correttive.

- In merito all'impatto acustico in fase di esercizio, stante l'assenza della normativa specifica in materia di rumore stradale, gli interventi di mitigazione devono essere progettati per garantire che la quota di rumore generato dall'infrastruttura presso ciascun ricettore sia pari al limite di zona associato alla classificazione acustica definitiva del territorio comunale, o in sua assenza, alle tipologie di classe acustica assegnabili al territorio circostante l'infrastruttura, ipotizzate dal proponente sulla base delle linee guida regionali in materia e condivise in linea di massima dai comuni interessati.

- Per quanto riguarda il rumore generato nella fase di realizzazione, o nei siti di cantiere, esso deve tendere a rispettare i limiti di zona vigenti all'avvio di tale fase, fatte salve le eventuali deroghe concesse dal Comune per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995, qualora detto

obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione di tutti gli appropriati accorgimenti tecnici e operativi atti a minimizzare il disturbo.

COMPONENTE RIFIUTI

- Si richiede, nell'ambito della redazione del progetto definitivo, di evidenziare i volumi di materiali movimentati e le relative modalità operative con particolare riferimento al trasporto e alla loro destinazione finale, specificando che sarebbe preferibile l'uso di tale materiale per risanamenti ambientali anziché l'invio a discarica, qualora questo sia compatibile con tale finalità. Si ricorda che ai materiali di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 1 della legge 443/2001.

COMPONENTE RECUPERO AMBIENTALE

Per quanto riguarda il recupero e la rivegetazione delle superfici accessorie (aree collaterali, scarpate, parte interna della rotatorie) al nastro stradale di prevista realizzazione, si prescrive che nel progetto definitivo vengano rispettate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale già previste o di futuro inserimento nel progetto definitivo procedano per lotto funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riportare al più presto il materiale di scavo sulle scarpate, a costituire lo strato più superficiale. A tal proposito, nelle operazioni di scavo gli strati superficiali del terreno dovranno essere accuratamente accantonati con la realizzazione di cumuli compattati di altezza non superiore ai 4 m, prevedendo altresì la loro irrigazione, inerbimento e protezione con reti in fibra naturale in caso di allungamento dei tempi della cantieristica;

- nell'impianto delle specie arboree e arbustive siano impiegate esclusivamente soggetti appartenenti a specie autoctone e messi a dimora secondo i correnti canoni della forestazione urbana (cavalletti tutori, ecc.). A tal proposito si richiede che la progettazione definitiva specifichi dettagliatamente le specie di previsto impiego, nonché la taglia e le modalità di messa a dimora;

- in merito alle attività di rivegetazione delle superfici in scarpata, si richiede di valutare l'impiego di reti in fibra naturale (iuta ecc.) onde proteggere da subito le superfici riprofilate e di prevedere il loro veloce inerbimento con la prevista tecnica dell'idrosemina;

- si raccomanda che il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo contenga specifici articoli dedicati alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori ex art. 172 del D.P.R. 554/1999;

- di raccomanda che nella progettazione definitiva/esecutiva e nella Direzione dei Lavori delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali e nella logica dell'art. 123 del D.P.R. 554/1999;

- in merito all'esecuzione dei lavori si raccomanda che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, sia affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate ai sensi del D.P.R. 34/2000.

COMPONENTE ARIA

Relativamente all'inquinamento atmosferico nel caso si faccia ricorso ad un impianto di betonaggio, in aderenza ai disposti della D.G.R. 17.02.1997 n. 71-16738, si formulano le seguenti prescrizioni - tutte le fasi devono essere svolte in modo da contenere le emissioni diffuse, preferibilmente con dispositivi chiusi, e gli effluenti provenienti da tali dispositivi devono essere captati e convogliati ad un sistema di abbattimento delle polveri con filtri a tessuto;

- i silos per lo stoccaggio dei materiali devono essere dotati di un sistema per l'abbattimento delle polveri con filtri a tessuto;

- l'aria di spostamento utilizzata per il trasporto pneumatico dei materiali deve essere trattata in un sistema per l'abbattimento delle polveri con filtri a tessuto;

- i sistemi per l'abbattimento delle polveri con filtri a tessuto devono essere dimensionati e mantenuti in modo tale da garantire il mantenimento, in tutte le condizioni di funzionamento, di un valore di emissione di polveri totali inferiori a 10 mg/m³ a 0° C e 0,101 mPa.

- Inoltre le operazioni di trasporto dei materiali lungo le strade di servizio dovranno essere condotte in modo tale da interferire il meno possibile con la popolazione presente: in particolare dovranno essere previste misure atte a limitare le generazioni di polveri.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE

- In fase di cantiere, dovranno essere predisposte le opportune misure atte a scongiurare eventuali sversamenti accidentali (idrocarburi e sostanze oleose) nei corsi d'acqua minori attraversati e nei terreni limitrofi, e purché, ad opera compiuta, vengano assicurate, da parte delle autorità competenti, le opportune attività di manutenzione e pulizia dei tombini e degli elementi scaturari previsti per l'attraversamento dei corsi d'acqua, finalizzate al mantenimento del deflusso di questi ultimi.

DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO RURALE

- Nella fase di redazione del progetto definitivo dovranno essere individuate le soluzioni più idonee a risolvere le problematiche inerenti gli attraversamenti dei canali di irrigazione, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da consentire l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della stessa in maniera agevole e in sicurezza.

- Poiché l'intervento in progetto di sviluppa principalmente su aree agricole, il proponente dovrà predisporre, contestualmente alle fasi successive di progettazione dell'opera, un Piano di ricomposizione fondiaria, che dovrà essere presentato all'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Biella per una valutazione di merito, e dovrà assumersi l'onere della sua realizzazione.

- Il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale.

- Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

- Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua e dei canali irrigui dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbimenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque che,

nei settori più a valle, possono essere utilizzate a scopo irriguo.

- Per la realizzazione degli interventi di inserimento paesaggistico, di ripristino e di mitigazione ambientale dovranno essere utilizzate specie arboree ed arbustive autoctone adatte alla stazione.

- Nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo, il proponente dovrà concordare con l'Osservatorio Faunistico Regionale e con il Coordinamento VIA/VAS dell'ARPA Piemonte la definizione dei criteri costruttivi degli interventi di permeabilizzazione dell'infrastruttura lineare al passaggio della piccola fauna vertebrata (mammiferi di piccola taglia, anfibi e rettili), al fine di rendere massima l'efficienza di tali strutture.

SETTORE DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA

- In merito ad ogni attraversamento di un corso d'acqua demaniale, dovrà essere rilevata la sezione completa e un profilo longitudinale. Una sezione completa dovrà essere eseguita anche a monte e a valle, per permettere la valutazione circa la compatibilità idraulica degli interventi previsti in corrispondenza del corso d'acqua stesso. Le sezioni di progetto e di stato di fatto dovranno riportare i livelli idrici (almeno Q200), al fine di poter valutare la sussistenza di un miglioramento delle condizioni di deflusso.

DIREZIONE INDUSTRIA

SETTORE PIANIFICAZIONE E VERIFICA ATTIVITA' ESTRATTIVA

- Il progetto definitivo dovrà contenere le indicazioni relative ai siti di approvvigionamento del materiale necessario per la realizzazione dell'opera, come previsto dal DPR 554/99 e dall'art. 11 delle Norme di Attuazione del Documento di Programmazione delle Attività Estrattive - D.P.A.E. I° Stralcio.

ASL N° 12 - BIELLA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA

- Relativamente alla cantierizzazione, ed in particolare alle informazioni relative ai fabbricati dei cantieri-base, si osserva che il progetto esecutivo di tali insediamenti dovrà essere sottoposto alla valutazione dello SPRESAL. In proposito si evidenzia che la previsione di utilizzare aree in terreno naturale dovrà comportare, per la vivibilità del luogo e dell'abitato circostante, soluzioni migliorative sulla pavimentazione per il controllo delle polveri sui percorsi di transito dei mezzi e per il transito pedonale in caso di fango. Si invita il proponente a far riferimento al documento prodotto dalla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte dal titolo "Particolari requisiti igienico-sanitari e di sicurezza da adottare nella realizzazione dei campi base per la costruzione di grandi opere pubbliche quali la linea ferroviaria ad Alta Velocità".

- Per quanto riguarda le opere da realizzarsi nelle vicinanze del cimitero, si ricorda che i terreni dove trovano collocazione i cimiteri prevedono una fascia di rispetto di inedificabilità e che ogni modifica di tale fascia è subordinata ad approvazione ed omologazione, previa contestuale revisione del Piano Regionale Cimiteriale, tenendo conto che la fascia di rispetto cimiteriale non può essere inferiore a m. 50. Tali aspetti, se del caso, dovranno essere approfonditi con l'amministrazione Comunale e con l'ASL.

ARPA PIEMONTE

- In riferimento ai corpi idrici interessati direttamente dall'intervento in progetto e dalle aree di cantiere occor-

re specificare nel P.D., quali saranno le misure previste per garantire la tutela della qualità delle acque, sia in fase di cantiere che in fase di esercizi per quanto riguarda lo smaltimento dal piano viabile delle acque di prima pioggia e dei possibili sversamenti accidentali di liquami inquinanti.

d) di segnalare ai Comuni interessati che sotto il profilo dell'inquinamento acustico, è opportuno che la pianificazione territoriale futura non preveda dislocazioni di insediamenti abitativi a ridotto della variante, essendo preferibile un "cuscinetto" libero, o occupato da insediamenti di servizi o commerciali a bassa emissione acustica (naturalmente con accessi non diretti dalla variante). Il piano di zonizzazione acustica dovrà essere redatto, se non già fatto, tenendo conto di tale scenario.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 6 ottobre 2003, n. 539

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 88.712,55 sul cap. di spesa 25342/2003 (Acc. n. 101102 Imp. 4105), corrispondente alla 1ª rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di completamento impianto telefonico selettivo da Rivarolo a Pont e inserimento circuito DOTE-MAN da Rivarolo a Settimo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 88.712,55 sul capitolo di spesa 25342/2003 (Acc. n. 101102 Imp. 4105), corrispondente alla prima rata del finanziamento pari al 50% dell'importo complessivo dei lavori di "completamento impianto telefonico selettivo da Rivarolo a Pont e inserimento circuito DOTE-MAN da Rivarolo a Settimo".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 7 ottobre 2003, n. 540

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Nomina membro Regione Piemonte in seno alla Commissione consultiva tecnico-amministrativa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare l'ing. Tommaso Turinetti nuovo membro, rappresentante della Regione Piemonte, in seno alla Commissione Consultiva Tecnico-Amministrativa dell'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna sul Fiume Po ed idrovie collegate, a far data dalla esecutività del medesimo atto.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 6 novembre 2003, n. 601

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi definitiva ex art. 9 - L. 285/2000. Progetto di Impianti per innevamento programmato I07 "Area Clotes" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino. Progetto di impianti per innevamento programmato I08 "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino

In data 24/07/2003, con nota prot. 10817/03-P recepita con prot. 8274/26 del 25/07/03, l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso alla Direzione Regionale Trasporti, la richiesta d'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi del comma 1, art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, relativamente al progetto Definitivo Progetto di "Impianti per innevamento programmato I07 "Area Clotes" e I08 "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino, unitamente alle seguenti determinazioni del Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali e Impianti Montani dell'Agenzia Torino 2006:

- n. 121/03/03 del 22/07/03 relativa all'approvazione del progetto definitivo Progetto di Impianti per innevamento programmato I07 "Area Clotes" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino ed alla specificazione che la spesa corrispondente pari a complessivi Euro 5.200.000,00 per i lavori, trova copertura finanziaria al Cap 1 sottocapitolo I07 del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006, finanziato a seguito D.D. del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/02;

- n. 121/03/03 del 22/07/03 relativa all'approvazione del progetto definitivo Progetto di Impianti per innevamento programmato I08 "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino ed alla specificazione che la spesa corrispondente pari a complessivi Euro 3.046.893,03 per i lavori, trova copertura finanziaria al Cap 1 sottocapitolo I08 del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006, finanziato a seguito D.D. del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/02;

Progetto di Impianti per innevamento programmato "Area Clotes" e "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino.

Contestualmente l'Agenzia Torino 2006, in qualità di stazione appaltante, ha trasmesso il progetto definitivo, ai sensi della L. 109/1994, in tre copie alla Regione Piemonte e copia degli estratti progettuali di interesse ad ognuno degli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza.

Successivamente sono pervenute le seguenti precisazioni e chiarimenti:

Agenzia Torino 2006 nota prot. 12934/03 del 05/09/03 recepita con prot. 9769/26 del 08/09/03 recante trasmissione chiarimenti composti da

-relazione Idrologica idraulica

-analisi e verifiche di stabilità bacino

-valutazione del rischio idraulico generato dall'invaso (analisi dam-break)

-sistemazione pista rilevati di protezione-planimetria e sezioni

Con Determinazione n. 403 del 29/07/03 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato responsabile del procedimento l'ing. Lorenzo Garrone, dirigente in staff intermedio distaccato alla Direzione Trasporti, per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 31/07/03 e del conseguente avvio del procedimento.

Il proponente ha presentato l'elenco delle seguenti autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera:

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45 del 09/08/89;

* autorizzazione ai sensi del D.L.gs. n. 490 del 29/10/99.

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 58 del 11/4/95;

* autorizzazione del Ministero delle Telecomunicazioni - Ispettorato Provinciale P. V. A. ai sensi art. 241 del D.P.R. N. 156 del 29.03.73;

* Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Con nota prot. 8926/26 del 08/08/03 il responsabile del procedimento ha chiesto la pubblicazione del Rende Noto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 58/95 e s.m.i. e della L. R. n. 49/96 art. 2 e 3, il predetto Rende Noto è stato pubblicato all'albo pretorio di Sauze d'Oulx per giorni quindici consecutivi dal 19/08/03 al 03/09/03. Non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni in merito.

* Il progetto prevede la realizzazione di un bacino di accumulo idrico artificiale, ubicato in loc. "Pian della Rocca" a quota 2050.00 m. s.l.m. circa, in Comune di Sauze d'Oulx, avente una superficie di circa 6410 mq e con l'invaso al massimo riempimento una capienza di 26.600 mc., alimentato da un pozzo trivellato nella falda libera in sinistra idrografica del T. Dora Riparia, sul fondovalle principale nel Comune di Oulx; la realizzazione delle relative tubazioni di adduzione idrica al bacino e di distribuzione alla rete di cannoni, oltre ad una stazione di pompaggio in loc. Gran Comba che costituiranno l'impianto per l'innervamento programmato delle piste di allenamento per lo sci alpino durante l'evento olimpico;

* L'invaso "Pian della Rocca" sarà interrato al di sotto del piano campagna nella zona rivolta a monte e sarà realizzato un rilevato verso valle unicamente per garantire il franco di esercizio, il coronamento del rilevato e' posto ad una quota di 2057.00 m. s.l.m.; il fondo del lago si trova ad una quota di 2049.00 m. s.l.m.; sulla sponda laterale sarà posizionato lo sfioratore di superficie a sezione rettangolare in c.a., per le portate eccedenti il livello di massimo invaso dell'acqua previsto, che sarà a quota 2056.00 m. s.l.m.; le portate sfiorate saranno convogliate nel sottostante alveo del rio;

* Le tubazioni di presa e di adduzione saranno sul fondo ed è inoltre previsto uno scarico di fondo per lo svuotamento completo dell'invaso;

* L'invaso sarà alimentato dalla stazione di sollevamento e connesso pozzo di profondità 43 m circa posto in località GAD a 1050 m s.l.m. nel Comune di Oulx;

* L'invaso sarà attrezzato con un sistema di anticongelamento posizionato sul fondo che, attraverso l'insufflaggio di aria compressa, eviterà il congelamento dell'acqua;

* Insieme all'impianto di innevamento programmato è proposta la rettifica del tornante sulla S.P. 214 in adiacenza dell'impianto di Free-Style nel Comune di Sauze d'Oulx.

L'autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni, richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale;
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica;

Direzione Regionale Opere Pubbliche;
Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche;
Direzione Regionale Servizi Tecnici di Prevenzione - A.R.P.A.;

Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;
Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi;
Direzione Regionale Difesa del Suolo;
Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico;
Direzione Regionale Industria;
Direzione Regionale Trasporti
Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato P. V. A.;
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte;

Soprintendenza archeologica del Piemonte;
Provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta;

Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici;
Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici;
Amministrazione Provinciale di Torino;
Provincia di Torino - Area Viabilità Edilizia;
Arpa Piemonte;
Corpo Forestale dello Stato;
Comando Provinciale VV. FF.

ASL 5 Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
Comune di Oulx;
Comune di Sauze d'Oulx;
Comunità montana Alta Valle di Susa;
TOROC;
Agenzia Torino 2006;
CONI Regionale

I lavori della C.d.S. definitiva si sono espletati nelle riunioni del 07/08/03 e del 09/09/03, e nel sopralluogo del 27/08/03, nelle quali il proponente è stato invitato ed ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti del progetto presentato.

Il sito scelto per il bacino si colloca sul versante destro orografico dell'alta Val di Susa, nel contesto di vasti fenomeni gravitativi classificati in letteratura come DGPV (Deformazione Gravitativa Profonda di Versante); l'area subpianeggiante su cui sarà realizzato l'invaso viene interpretato come il colmamento di una depressione morfologica formatasi in seguito ad un evento franoso che ha coinvolto porzioni del substrato roccioso.

Gli studi geologici di supporto hanno permesso d'individuare, anche attraverso la realizzazione di tre sondaggi

a rotazione a carotaggio continuo, l'assetto geologico del versante e le caratteristiche geotecniche dei terreni attraversati.

Il contesto geologico è stato interpretato dal proponente come propizio alla realizzazione del progetto, tenuto conto dell'assenza di dissesti quiescenti o in atto nell'area in esame e di elementi geomorfologici o geotecnici sfavorevoli alla realizzazione delle opere. La stabilità delle aree prescelte andrà periodicamente verificata attraverso campagne di misure inclinometriche, da condursi da parte dell'Agenzia Torino 2006 o dall'ente proprietario del bacino, su fori di sondaggio strumentati in prossimità dell'invaso.

ASPETTI URBANISTICI:

Si prende atto, in base a quanto dichiarato dal proponente in sede di C.d.S., che la classificazione di sintesi della pericolosità geomorfologica riportata nell'apposita tavola progettuale è coerente con quella contenuta nel progetto di revisione generale del PRGC di Sauze d'Oulx.

Per quanto attiene alla verifica degli effetti indotti a valle in caso di un ipotetico franamento dell'invaso, è stata prodotta la cartografia relativa all'elaborazione di dam-break con la perimetrazione delle aree sottoposte ad onda di piena; le eventuali conseguenze della rottura, anche nello scenario più gravoso ipotizzato, sarebbero localizzate lungo il corso del Rio S. Marco e l'onda di piena si smorzerebbe rapidamente a monte dell'abitato di Sauze d'Oulx, assumendo nel tratto a valle portate comparabili a quelle di un ordinario evento di piena.

Il documento che riporta i limiti delle aree sottoposte all'onda di piena in caso di rottura delle opere di sbarramento del bacino dovrà costituire documentazione a corredo della definizione del quadro di pianificazione comunale sul piano urbanistico e di protezione civile, come previsto dal par.9.3 della Nota tecnica esplicativa alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP.

L'intervento relativo all'impianto di innevamento in base alle analisi dei progettisti risulta non conforme rispetto alle previsioni urbanistiche vigenti nei Comuni interessati.

Per tali motivi unitamente al progetto definitivo dell'opera in oggetto l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso le Variazioni Urbanistiche agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx, in ottemperanza a quanto richiesto dalla D.G.R. n. 42 - 4336 del 5. 11.2001 e s. m. i..

Tali variazioni riportano al proprio interno elaborati illustrativi che individuano i singoli interventi previsti e segnalano le opere per le quali risulta necessario l'aggiornamento cartografico, nonché risultano inserite alcune modifiche specifiche al testo delle Norme Tecniche di Attuazione di piano.

COMUNE DI OULX

Il Comune di Oulx dotato di P.R.G.C. approvato con DGR n. 48-40084 del 14.1.1994 e successive modifiche Variante 1 approvato con DGR n. 12-24758 del 8.6.1998, Variante 2 approvato con DGR n. 15-26829 del 15.3.1999 e vari art. 17/7 c. ex LR 56/77 e s.m.i..

Si ritiene adottabile, in relazione al quadro di pericolosità geomorfologica delineato nella progettazione, la variazione urbanistica relativa all'area della stazione di pompaggio in loc. Gran Comba, nonché quella resasi necessaria per la realizzazione del pozzo di alimentazione del bacino, in loc. Gad in Comune di Sauze d'Oulx.

La documentazione trasmessa dall'Agenzia Torino 2006 con prot. 10817/03-P in data 24/07/2003, recepita con prot. 8274/26 del 25/07/03, contiene la "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C. - Impianto di

innervamento programmato area Clotes - Comune di Oulx".

Rispetto all'intervento previsto la modifica della strumentazione vigente interviene prevedendo la possibilità di realizzare la stazione di prelievo delle acque tecniche e dei locali tecnici necessari per l'impianto di innervamento. Per tali motivi si è provveduto ad integrare il testo delle NTA all'articolo 61- utilizzazione fasce di rispetto - citando espressamente tra gli impianti tecnologici già consentiti, anche quelli funzionali all'intervento olimpico, rendendo così conformi gli interventi in progetto rispetto alle previsioni urbanistiche.

COMUNE DI SAUZE D'OULX

Il Comune di Sauze d'Oulx è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 10-22546 del 29.9.1997, rettificata con D.G.R. n. 23-22938 del 3.11.1997.

La realizzazione del bacino richiede l'adozione di una variazione al PRGC del Comune di Sauze d'Oulx per la delimitazione della fascia di rispetto dell'invaso, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.; la riduzione dell'estensione della fascia di rispetto a 25 m sul lato a monte dell'invaso risulta giustificabile, in quanto non sussistono elementi di potenziale dissesto connessi alla presenza del bacino che possano riflettersi sulle aree a monte.

La documentazione trasmessa dall'Agenzia Torino 2006 con prot. 10817/03-P in data 24/07/2003, recepita con prot. 8274/26 del 25/07/03 contiene la "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C. - Impianto di innervamento programmato area Clotes - Comune di Sauze d'Oulx".

Le modifiche della strumentazione vigente intervengono prevedendo la possibilità di realizzare la stazione di pompaggio ed il lago artificiale di accumulo delle acque.

Per tali motivi si è provveduto ad integrare il testo delle N.T.A. e gli elaborati cartografici di Piano, in modo da rendere gli interventi previsti conformi alle previsioni urbanistiche.

Relativamente alla sicurezza dell'opera, si prende atto delle verifiche di stabilità effettuate in condizioni statiche e pseudostatiche su sezioni significative dell'argine di contenimento, i cui risultati hanno fornito valori del Fattore di sicurezza superiori a 1.3, come richiesto dalla normativa vigente.

Si considera inoltre migliorativa la scelta progettuale di dotare il piede del riporto lungo il corso d'acqua a sud-ovest del bacino di una scogliera di protezione a fronte di possibili fenomeni erosivi attuati dal corso d'acqua stesso durante eventi di piena; si prende inoltre atto delle verifiche idrauliche condotte con esito positivo lungo lo stesso tratto del corso d'acqua a monte del bacino.

E' risultata inoltre positiva la verifica strutturale effettuata sulle fondazioni della stazione di sollevamento ubicata in loc. Gran Comba.

Si è constatato che la rappresentazione del lago artificiale sulle tavole di Piano, per difficoltà legate alla basi cartografiche non coincide perfettamente con la disposizione planimetrica delle tavole di progetto edilizio. La limitata portata di tali imprecisioni e la scala di riferimento non necessitano tuttavia della rielaborazione cartografica.

L'ambito paesistico-ambientale interessato dalla realizzazione degli impianti di innervamento programmato Area Sportinia e Area Clotes in progetto, interessa in parte ambiti già antropizzati ed in parte da ambiti montani di pregio paesaggistico, ad elevata visibilità, caratterizzati da copertura arborea a prevalenza di lariceto, alternata a superfici a prato-pascolo e dalla presenza di

impianti sciistici e di risalita, che hanno trasformato gli aspetti naturalistici e paesistico-ambientale esistenti.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione dell'impianto di innervamento programmato destinato a coprire le necessità di innervamento nel comprensorio sciistico Clotes - Sportinia e nell'area del Free Style. Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un bacino di accumulo in località Pian della Rocca, a quota 2055 mt, in ambito montano di rilevanza paesaggistica, un'area prativa delimitata da esemplari di larice, nonché la costruzione della stazione di pompaggio in adiacenza al bacino stesso e delle stazioni di sollevamento poste in località Gran Comba ed in località Gad in Comune di Oulx.

Il sito d'intervento risulta parzialmente sottoposto a vincolo di tutela paesistico-ambientale ai sensi del D.Lgs 490/99 per la presenza nelle aree di intervento di categorie di beni di cui all'art.146 dello stesso D.Lgs 490/99.

La Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della D.G.R. n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione stessa delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso nella seduta del 11.09.03 parere non ostativo in merito all'intervento.

Le opere di compensazione considerate, proposte in accordo con il Consorzio Forestale Alta Valle Susa ed in conformità a quanto richiesto dalla D.G.R. n. 45-2741 del 09.04.01 VAS, prevedono la realizzazione e la posa di cavalletti da neve nell'area sotto il Lago Basset, a monte della strada per ND des Boursailles e nel versante verso il Vallone Malafosse in Comune di Oulx e la messa in opera in tutta l'area di interventi di rimboschimento,

Considerato che, in merito alla modifica del tracciato della S.P. 214, presentato in osservanza di precedente prescrizione contenuta nel provvedimento autorizzativo dell'impianto per il Free Style, l'intervento proposto risulta già previsto dalle indicazioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Sauze d'Oulx.

Con riferimento all'elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera inoltrato dal soggetto proponente sono pervenute le seguenti note e pareri espressi dai seguenti Enti:

1. Comune di Oulx prot. n. 9459 del 07/08/03 acquisita con prot. n. 8923/26.00 del 07/08/03 richiedente approfondimenti progettuali per coordinamento interventi concomitanti;

2. Comune di Sauze d'Oulx prot. n. 8329 del 07/08/03 recante parere favorevole con richiesta di verificare una presunta interferenza del lago di Pian della Rocca con la limitrofa pista sciistica;

3. Ministero delle Comunicazioni - Isp. Territoriale per il Piemonte e Valle d'Aosta prot. MIN.COM-TO/2/4/1 del 31.07.2003 acquisita con prot. n. 9571/26.00 del 02/09/03;

4. Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 7474/FB del 13/08/03 acquisita con prot. n. 9321/26.00 del 25/08/03;

5. Agenzia Torino 2006 prot. n. 12934/03 del 05/09/03 acquisita prot. n. 9769/26.00 dell'8.09.2003 recante trasmissione chiarimenti richiesti in sede di sopralluogo;

6. Fax del Comune di Oulx prot. n. 10687 del 09/09/03 acquisita prot. n. 9940/26.00 del 09/09/03 recante richieste di coordinamento con progettisti per gli interventi idrici coincidenti con le attività deliberate dalla A.T.O.3;

7. Dir. Reg. Risorse Idriche prot. n. 7701 del 08/09/03 acquisita con prot. n. 10054 del 16/09/03 recante parere con prescrizioni;

8. Prov. di Torino Ass. Sviluppo Sostenibile prot. n. 227433/03 del 08/09/03 acquisita con prot. n. 10053/26.00 del 16/09/03 recante parere di competenza con prescrizioni;

9. Dir. Reg. Economia Montana e Foreste, Sett. Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, prot. 29907 del 09/09/03 acquisita con prot. 9939/26.00 del 12/09/03 recante parere di competenza;

10. Dir. Reg. Opere Pubbliche, Sett. Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, prot. n. 38802/25.3 del 12/09/03 acquisita con prot. n. 10052/26.00 del 16/09/03 recante parere di ammissibilità ai sensi della L.R. 58/95 e ss.mm.ii.;

11. Agenzia Torino 2006 prot. n. 12890/03 del 04/09/03 acquisita con prot. n. 10160/26.00 del 17/09/03 recante integrazione documentazione;

12. Autorità d'ambito Torinese prot. n. 230917 del 11/09/03 acquisita con prot. n. 10223/26.00 del 19/09/03 recante richiesta di acquisizione di documentazione;

13. Comune di Sauze d'Oulx, area Tecnica, prot. n. 1941 del 11/09/03 acquisita con prot. n. 10224/26.00 del 19/09/03 recante trasmissione certificato di pubblicazione del Rende Noto;

14. Agenzia Torino 2006 prot. n. 14009-P del 22/09/03 acquisita con prot. n. 10342/26.00 del 23/09/03 recante trasmissione documentazione integrativa;

15. Agenzia Torino 2006 prot. n. 14111-P del 23/09/03 acquisita con prot. n. 10343/26.00 del 23/09/03 recante trasmissione chiarimenti alle osservazioni emerse nella C.d.S. Definitiva del 09/09/03;

16. Dir. Reg. Tutela e Risanamento Ambientale, Sett. Programmazione Gestione Rifiuti, prot. n. 15337/22 del 17/09/03 acquisita con prot. n. 10369/26.00 del 24/09/03 recante parere di competenza;

17. Comune di Oulx prot. n. 11302/9197 del 23/09/03 acquisita con prot. n. 10785/26.00 del 02/10/03 recante trasmissione Variazione Urbanistica al P.R.G.C. vigente con referto di pubblicazione;

18. Comune di Sauze d'Oulx, area Tecnica, prot. n. 10055 del 30/09/03 acquisita con prot. n. 10814/26.00 recante trasmissione copia della D.G.C. n. 131 del 27/09/03;

19. Comune di Sauze d'Oulx, del 29/09/03 acquisita con prot. n. 10696/26.00 recante trasmissione elenco terreni gravati da uso civico;

20. Comune di Oulx, ufficio Tecnico, prot. n. 11708 del 02/10/03 acquisita con prot. n. 11028/26.00 del 08/10/03 recante trasmissione: copia verbale di D.C.C. n. 33 del 26/09/03; dichiarazione di sussistenza vincolo ambientale; dichiarazione di sussistenza vincolo idrogeologico; copia elenco dei terreni comunali soggetti ad uso civico;

21. Dir. Reg. Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n. 14648/19 del 08/10/03 acquisita con prot. n. 11128/26.00 del 10/10/03 recante parere di competenza;

22. Nota dell'Agenzia Torino 2006 del 04/11/2003 con la quale ha trasmesso

* La D. G. C. del Comune di Oulx n. 102 del 31/10/2003 di approvazione del progetto per quanto di competenza

* La D. G. C. del Comune di Sauze d'Oulx n. 142 del 31/10/2003 di approvazione della Variazione Urbanistica per quanto di competenza

23. Nota dell'Agenzia Torino 2006 prot. 17271/03 del 06/11/2003 con la quale ha trasmesso la Determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico - Usi Civici N. 1007 del 26/10/2003

24. Nota della Comunità Montana Alta Valle Susa acquisita con prot. 12039/26 del 31/10/2003 in merito pubblicazione Rende Noto ex L. R. 58/95.

25. Nota ARPA Piemonte prot. 13683/20.2 del 15/09/2003.

Considerato che l'osservazione del sindaco del Comune di Oulx prot. n. 9459 del 07/08/03 acquisita con prot. n. 8923/26.00 del 07/08/03 richiedente approfondimenti progettuali per coordinamento interventi concomitanti è stata valutata in sede di C. d. S. con esito positivo;

Considerato che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n.42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n.41-7279 del 7/10/2002;

Considerato che l'osservazione presentata dai signori Faure, acquisita con nota 10169/26 del 17/09/2003 dell'Agenzia Torino 2006, non ha motivo di essere in quanto non sono previsti espropri al Foglio 11 part. 425,426

Per quanto l'osservazione trasmessa in data 22/09/03 dall'Agenzia Torino 2006 e pervenuta quindi in data successiva alla conclusione della C. D. S. si fa presente che si è accertato che il progetto interessa in maniera del tutto marginale il mappale in questione non interessando zone vicina a quelle adibite ad attività lavorativa, non sono previsti espropri ma solo occupazione temporanea al fine di consentire il passaggio di una tubazione.

Considerato che le conclusioni inerenti alle variazioni urbanistiche trasmesse dal proponente sono state formulate secondo quanto previsto dalle indicazioni specifiche contenute nella D.G.R. del 5 novembre 2001 n. 42-4336 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la L.R. 45/1989;

Visto il R.D. 30/12/1923, n. 3267;

Vista la L.R. 74/1989;

Vista la L. 28/1/1977, n. 10;

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.45-2741 del 9 aprile 2001, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

Vista la D.G.R. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 "Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la Determinazione n. 403 del 29/07/03 del Direttore della Direzione Trasporti con cui è stato individuato il Responsabile del Procedimento per il progetto in oggetto, acquisita agli atti;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti.

Per tutto quanto sopra esposto;

IL DIRIGENTE

In merito ai Progetti Definitivi

"Impianto per innevamento programmato I07 "Area Clotes"" e I08 "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino.

determina

DI PRENDERE ATTO

1. dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi

2. dei seguenti atti di consenso:

a) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Sauze d'Oulx n. 131 del 27/09/2003 con la quale si esprime parere favorevole sulla progettazione definitiva;

b) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Sauze d'Oulx n.142 del 31/10/2003 con la quale si approva la variazione al P. R. G. C.

c) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Oulx n. 102 del 31/10/2003 con la quale si esprime parere favorevole sulla progettazione definitiva;

d) Verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Oulx n. 33 del 26/09/2003 con la quale si approva la variazione al P.R.G.C. come proposta dall'Agenzia Torino 2006 - XX Giochi Olimpici Invernali - .;

e) D.D.n.1007 del 29/10/2003 della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico con la quale si autorizza:

- Il Comune di Oulx ad ordinare per anni tre la sospensione dell'esercizio del diritto per uso civico alla collettività locale sui terreni individuati ai:

Fg. 23 - mapp. 126 per mq 60, Fg. 32 - mapp. 385 per mq 550,

Fg. 32 - mapp. 207 per mq 1.226, Fg. 32 - mapp. 104 per mq 3,

Fg. 32 - mapp. 235 per mq 1.787, Fg. 32 - mapp. 246 per mq 328,

Fg. 32 - mapp. 364 per mq 964, Fg. 29 - mapp. 1 per mq 37,

Fg. 29 - mapp. 92 per mq 349, Fg. 35 - mapp. 600 per mq 1.906,

Fg. 35 - mapp. 286 per mq 2.158, Fg. 35 - mapp. 601 per mq 390,

- Il Comune di Sauze d'Oulx ad ordinare per anni tre la sospensione dell'esercizio del diritto per uso civico alla collettività locale sui terreni individuati ai:

Fg. 3 - mapp. 181 per mq 35, Fg. 3 - mapp. 214 per mq 9,

Fg. 2 - mapp. 1.032 per mq 48, Fg. 12 - mapp. 601 per mq 407,

Fg. 21 - mapp. 71p per mq 38.976, Fg. 21 - mapp. 71p per mq 22.246,

- l'Agenzia Torino 2006, o chi per essa, ad operare sulle aree oggetto di intervento di complessivi mq 71.479 meglio individuati ai paragrafi precedenti mutandone, ove occorra la destinazione d'uso.

3. che in data 11 agosto 2003 è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Sauze d'Oulx la Variazione Urbanistica al P.R.G.C. vigente, per la durata di giorni otto consecutivi (dal 11/08/03 al 18/08/03) e che nei dieci giorni successivi alla pubblicazione (dal 19/08/03 al 28/08/03) non sono pervenute osservazioni

4. che in data 11 agosto 2003 è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Oulx la Variazione Urbanistica al P.R.G.C. vigente, per la durata di giorni nove consecutivi (dal 12/08/03 al 20/08/03) e che il giorno 20/08/03 è pervenuta la nota del 7/08/03 prot. n.

9459 recante richiesta di chiarimenti, formulata dal Sindaco di Oulx, in merito alla proposta di variazione urbanistica;

5. l'intervento si può ritenere conforme agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx fatte salve le prescrizioni specifiche;

6. delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

7. che in data 19 agosto 2003 è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Sauze d'Oulx il progetto dei lavori relativi al bacino, per la durata di giorni quindici consecutivi (dal 19/08/03 al 03/09/03) e che non sono pervenute osservazioni

8. dei chiarimenti pervenuti dall'Agenzia Torino 2006 con nota prot. n. 14111_P del 23.9.2003 in merito alla localizzazione della stazione di pompaggio in località Gran Comba in rapporto all'adiacente tracciato della S.P. 214, nonché del parere tecnico favorevole del Comune di Sauze d'Oulx (depositato agli atti della conferenza di servizi con nota del Comune di Sauze d'Oulx prot. n. 10055 del 30.9.2003).

DI APPROVARE NEI TERMINI PREVISTI DALLA L.285/2000 I SEGUENTI PROGETTI:

"Impianti per innevamento programmato I07 "Area Clotes"" e I08 "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino.

DI DARE ATTO

1. che ai sensi della L.285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare alla C.d.S e pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle suggerite nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

* autorizzazione ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 45/89;

* autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 490/99.

* Concessione /autorizzazione edilizia ai sensi della L.R. n.56/77 e s.m.i.

* autorizzazione ai sensi della R.D. 523/1904.

* Autorizzazione ai sensi dell'art. 241 del D. P. R. 156/73

* autorizzazione ai sensi dell'art 241 del D . P. R. 523/1904.

* Sospensione l'esercizio del diritto di uso civico alla collettività locale per anni tre

* autorizzazione ai sensi della L.R. n. 58 del 11/4/95 e ss. mm. ii.. Per tale autorizzazione la C. D. S. ha espletato le procedure di istruttoria fino alla fase della progettazione definitiva concludendole con esito favorevole. L'autorizzazione definitiva potrà essere rilasciata dalla Competente Autorità a seguito dell'esame del progetto esecutivo per il quale dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella presente determinazione.

2. che le concessioni ed autorizzazioni sono:

* rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

* concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

* subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate e suddivise per ambito che fanno parte integrante del presente provvedimento:

AMBITO GENERALE

1. Dovrà essere dato opportuno preavviso ai Comuni dell'inizio dei lavori in modo da consentire ai proprietari di provvedere al taglio ed al recupero del legname.

2. In sede esecutiva il progetto dovrà essere integrato dalla progettazione delle opere fognarie previste nell'ambito delle Opere connesse del servizio idrico integrato per il tratto compreso tra Sauze d'Oulx e la località Gad di Oulx.

3. Deve essere presentata all'Autorità d'Ambito Torinese la documentazione dettagliata che attesti la non interferenza delle opere di approvvigionamento previste in Loc. Gad con l'attuale pozzo ad uso idropotabile.

4. Dovrà essere previsto un varco di accesso invernale in discesa, mediante sci, tra il nuovo bacino e l'ex chalet Pian della Rocca al fine di consentire il transito con gli sci in discesa tra il pianoro esistente e la zona immediatamente a valle del tratto iniziale della pista 2000.

5. dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di Nuovo Codice della Strada, di sicurezza e di progettazione delle infrastrutture viarie;

6. dovranno essere verificate le ulteriori prescrizioni e procedure specifiche per le interferenze con eventuali vincoli o normative di settore di competenza di altri Enti e/o Direzioni Regionali.

AMBITO GEOLOGICO- GEOTECNICO

1. i rilevati di contenimento del bacino andranno realizzati a regola d'arte, utilizzando materiale a granulometria adeguata a garantire la massima stabilità della struttura e il migliore ammassamento della stessa nei terreni di fondazione; in fase di realizzazione dei lavori sarà cura della Direzione Lavori la verifica della rispondenza delle caratteristiche granulometriche del materiale di riporto con quelle previste nella relazione geologica. Lo stesso materiale per la realizzazione dei rilevati dei bacini dovrà essere soggetto a costipazione tramite rullatura con mezzi meccanici per strati successivi di spessore non superiore a 30-50 cm;

2. nell'ambito delle procedure previste dal disciplinare di gestione e manutenzione del bacino il proprietario o esercente dello stesso dovrà procedere, oltre a tutte le verifiche ordinarie sulla stabilità dei rilevati arginali, a misurazioni periodiche inclinometriche in appositi tubi inclinometrici ubicati nelle immediate vicinanze del bacino; gli esiti delle verifiche saranno resi disponibili all'autorità addetta per legge al controllo;

3. la relazione geotecnica, relativa al bacino artificiale, dovrà essere completata riportando i valori della capacità portante del terreno di fondazione e del carico e dei cedimenti indotti in corrispondenza del rilevato arginale;

4. dovranno essere prodotti i particolari costruttivi degli attraversamenti in subalveo, dei corsi d'acqua tributari del rio San Marco nelle vicinanze del bacino, con le tubazioni di adduzione al lago e di adduzione agli impianti di innevamento;

5. deve essere verificato quanto indicato relativamente al diametro della tubazione dello scarico di fondo dal momento che risulta esserci una incongruenza tra il valore segnalato nella relazione idrologica-idraulica e quello segnalato nella tavola dei particolari costruttivi

6. le condotte di qualunque specie non devono attraversare il corpo del rilevato arginale, dovrà essere verificata la posizione della condotta dello sfioratore di superficie; qualora risultasse che la suddetta tubazione attraversa il rilevato arginale, dovrà essere individuata una diversa collocazione anche per quanto riguarda il pozzet-

to d'ispezione dello sfioratore, situato lungo il coronamento, dovrà essere prevista una sistemazione al di fuori del rilevato arginale;

7. dovrà essere previsto un ricoprimento in c. l. s. di conveniente spessore per i tratti di tubazione sottopassanti il rilevato arginale;

8. le tubazioni dello sfioratore di superficie, dello scarico di fondo e dei drenaggi non devono fuoriuscire dal filo della scarpata del corso d'acqua ricettore nei previsti punti di scarico;

9. nel dimensionamento dei drenaggi di sottotelo, previsti sul fondo del bacino dovrà essere tenuta in considerazione la presenza della falda idrica di tipo freatico, inoltre dovrà essere valutata la possibilità di inserimento di tubazioni drenanti anche lungo le sponde del bacino.

10. la viabilità di cantiere da utilizzarsi dovrà essere quella indicata nella specifica cartografia di progetto e non dovranno essere realizzati scavi e riporti non strettamente compresi nei movimenti terra previsti;

11. in fase di realizzazione degli scavi per la stazione di pompaggio in loc. Gran Comba dovranno essere verificate, a cura di un geologo professionista, le caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione ed eventuali interferenze della struttura con la falda;

12. nelle varie fasi di scavo dovranno essere adottate le necessarie misure per il sostegno, ove necessario, dei fronti di scavo, secondo quanto descritto alla pag. 19 della "Relazione Geologico strutturale delle opere edili", 1^a revis. ;

13. la progettazione esecutiva delle opere di compensazione ambientale, consistenti nella realizzazione di un rimboschimento e di opere provvisorie di trattenimento del manto nevoso in loc., Broussailles, dovrà essere effettuata in conformità con le specifiche norme dell'Istituto Federale Svizzero per lo studio della Neve e della Valanghe di Davos od altre che garantiscano condizioni di sicurezza almeno uguali.

14. con riferimento alla lettera del 22 luglio 2002 prot. n. 13298 della Responsabile del Nucleo di Coordinamento delle Procedure VIA con oggetto "Schemi del provvedimento conclusivo ai sensi del combinato disposto degli articoli 12 e 13 della L.R. 40/98 e dell'art. 9 della L. 285/00", dovrà essere affidato ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera; conseguentemente il proponente darà tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetterà gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio, previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.. Si prescrive inoltre che vengano concordate con ARPA Piemonte le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam; i dati, adeguatamente commentati, relativi al monitoraggio concordato dovranno essere trasmessi ad ARPA Piemonte, nel minor tempo possibile;

15. si prescrive inoltre che il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (Coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento amministrativo relativo al progetto definitivo in oggetto.

AMBITO IDRAULICO (T.U. n.523/1904 sulle opere idrauliche)

A norma del T.U. n.523/1904 sulle opere idrauliche, l'attraversamento in subalveo del Rio San Marco, in prossimità della località le Clotes, dovrà essere autorizzato, pertanto prima dei lavori, dovrà essere prodotto un particolare costruttivo del suddetto attraversamento, all'autorità competente, tenendo presente che l'estradosso del manufatto di attraversamento deve essere posizionato ad una profondità di almeno 1 m. rispetto al punto più depresso di fondo alveo nella sezione trasversale interessata.

AMBITO ARCHEOLOGICO

Si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1. In mancanza di ricerche preliminari ed in assenza di puntuali elementi localizzati e noti alla Soprintendenza dei Beni Archeologici, per il rischio archeologico nei terreni interessati, al di fuori di generiche notizie circa l'area della cappella Champarey e della mulattiera tra Gad e Jovencaux e del rinvenimento di una importante stipe votiva presso la stazione zoologica del monte Generis, è necessario prevedere un'assistenza archeologica costante in corso d'opera da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico scientifica della Soprintendenza, a tutte le opere di scotico e di scavo comprese quelle per l'impianto dei cantieri e la realizzazione di opere accessorie, tra le quali il lago artificiale Pian della Rocca, tutte le linee di adduzione e di collegamento, lo spostamento della S.P. 214, come già previsto nel parere di studio di Valutazione ambientale strategica per tutte le infrastrutture olimpiche (prot. 3512 del 06/07/2001).

2. deve essere data formale istruzione alla D.L. affinché ai sensi del D. Leg. 490/99, in caso di rinvenimenti anche dubbi siano sospesi i lavori sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza dei Beni Archeologici

3. prima dell'inizio dei lavori la Soprintendenza ai Beni Archeologici dovrà essere informata del calendario dei lavori di scavo previsti e del nominativo della ditta incaricata della assistenza archeologica

AMBITO USI CIVICI

1. Entro sei mesi dalla data di chiusura della C.d.S. definitiva, dovrà essere inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, da parte dei Comuni interessati, tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento, precisando in via definitiva le aree che saranno oggetto di concessione pluriennale, senza sdemanializzazione nonchè le aree su cui dovranno essere istituite le servitù di passaggio delle condutture della rete idrica.

2. Le perizie inerenti gli indennizzi alle popolazioni uso civista locale (asseverate e recepite da apposita D.C.C. dei Comuni di competenza.) dovranno contenere le valutazioni dei mancati frutti per il periodo di sospensione, nonchè del canone di concessione d'uso e delle servitù di passaggio. I Comuni di competenza nel termine di mesi 18 (diciotto) dalla data del presente provvedimento dovrà espletare le formalità necessarie alla regolarizzazione degli atti di proprietà dei fondi oggetto di intervento attualmente in possesso a privati senza valido titolo in quanto frazionate ed alienate dal Comune a terzi, senza la prescritta autorizzazione sovrana. Tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

AMBITO PAESAGGISTICO:

Nel progetto esecutivo dovranno trovare accoglimento le seguenti prescrizioni:

1. il previsto rivestimento in pietra dei fabbricati della stazione di pompaggio e della stazione di sollevamento di Gran Comba in progetto, dovranno essere realizzati con conci in pietra con superficie scabra a spacco, di adeguato spessore e pezzatura, di dimensioni non sempre costanti, da posare a corsi regolari, con giunti aperti; per il fabbricato della stazione di pompaggio si richiede un maggiore raccordo con le scarpate di realizzazione del bacino in progetto e un adeguato riporto, sulla superficie piana di copertura, di terreno vegetato, al fine di consentire un adeguato recupero a verde e un più facile inserimento delle volumetrie proposte nel rilevato del bacino in progetto;

2. si richiede il ripristino delle aree interessate dai movimenti di terra necessari alla posa delle condotte di adduzione dell'acqua dal pozzo al lago, all'impianto di innevamento e delle condotte di esercizio poste lungo le piste da innevare; per le strade di cantiere si richiede il ripristino dei tracciati realizzati a conclusione degli interventi.

3. si prende atto di quanto proposto per la stazione di sollevamento prevista in località Gad, vista la localizzazione prescelta e considerato che le scelte progettuali effettuate risultano in continuità con le soluzioni tipologiche e le coloriture presenti negli edifici posti in adiacenza alle strutture in progetto;

4. siano realizzati gli interventi di recupero, mitigazione e compensazione previsti in progetto, da avviare anche in corso d'opera per lotti funzionali con l'avanzamento dei lavori di realizzazione dell'impianto in progetto, comprensivi degli interventi finalizzati al recupero ed alla sistemazione delle aree di pertinenza dei fabbricati in progetto, da mantenere preferibilmente con superficie inerbita, con attenzione, in particolare, agli ambiti relativi alla stazione di pompaggio posta presso il bacino di Pian della Rocca;

5. le aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scotico e di scavo dovranno essere ripristinate a conclusione degli interventi in progetto, così come le zone adibite ad aree di cantiere;

6. rispetto al bacino di innevamento si richiede di valutare la possibilità di ottimizzare in sede esecutiva il disegno del perimetro dell'invaso privilegiando soluzioni di maggiore naturalità, al fine di permettere l'inserimento armonico dell'opera nel contesto paesaggistico in oggetto; si raccomanda inoltre un attento raccordo delle sponde artificiali rispetto alla morfologia circostante e un'accurata sistemazione a verde della superficie delle scarpate con inerbimenti ed eventuali piantumazioni di specie arboree-arbustive, al fine di consentire il recupero di un adeguato grado di naturalità e il raccordo con gli elementi del paesaggio naturale circostante;

7. verificata la necessità di effettuare l'allargamento della strada provinciale n.214 posta in prossimità della stazione di arrivo della sciovvia a servizio dell'impianto del Free Style, si prende atto di quanto proposto circa l'allargamento della sede stradale in oggetto, necessaria al fine di consentire l'osservanza del progetto del Free Style alle N.t.A del P.R.G.C. di Sauze d'Oulx. Si richiede il rivestimento in pietra delle murature in progetto, in continuità con le strutture esistenti, da realizzare con conci in pietra con superficie scabra a spacco, di adeguato spessore e pezzatura da posare in coerenza con le tecniche costruttive locali.

AMBITO AMBIENTALE

1. Attesa la possibilità che nell'ambito delle attività di scavo venga rinvenuta la presenza di amianto all'interno

di eventuali lenti ofiolitiche presenti all'interno dei litotipi prevalenti, si prende atto della documentazione di progetto prescrivendo quanto segue:

a. nella predisposizione degli elaborati relativi alla pianificazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/1996 si dovrà tenere conto dei disposti di cui al D.Lgs. 277/1991 e s.m.i., nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della legge 257/1992, ai fini della loro immediata attuazione in caso di necessità;

b. si ribadisce che ai fini di un continuo monitoraggio ambientale della componente "aria" dovrà essere previsto dal progetto la predisposizione di un sistema di campionamento per il rilevamento di fibre aerodisperse nell'area interessata dal cantiere ed in corrispondenza di alcuni recettori potenzialmente sensibili: le modalità ed il programma di monitoraggio dovranno essere concordati con A.R.P.A. Piemonte a cui dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati;

c. si ribadisce che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001.

1) Si richiede l'obbligatoria e puntuale esecuzione di tutte le opere di demolizione, recupero, sistemazione e regimazione idraulica, mitigazione e compensazione ambientale previste nel progetto: particolare attenzione dovrà essere dedicata al ripristino delle superfici alterate dallo scavo delle condotte e al drenaggio delle superfici di neoformazione, considerata la delicatezza delle operazioni di scavo e riporto dei volumi terrosi movimentati sul sito del bacino;

2) Le operazioni di scavo dovranno prevedere il preventivo accantonamento e conservazione del materiale di scortico e la ricostituzione delle superfici dovrà essere eseguita tenendo della posizione originaria degli strati terrosi; alle operazioni di riprofilatura dovranno seguire al più presto quelle di ripristino e rivegetazione.

3) Si raccomanda la attenta salvaguardia di tutte le aree umide presenti nelle zone limitrofe al previsto bacino in località Pian della Rocca: nessuna azione di cantiere dovrà pregiudicare la loro sopravvivenza. Inoltre si richiede che queste aree umide vengano recepite e cartografate nelle prossime varianti allo strumento urbanistico;

4) Nel prendere atto della viabilità di cantiere indicata e giudicata già idonea a sostenere il traffico veicolare indotto, si vincola al suo esclusivo impiego: eventuali attività manutentive della stessa dovranno comportare esclusivamente operazioni di sistemazione e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale;

5) Nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari abbattuti e, in caso di necessità, oltre alla massima riduzione delle ceppaie con l'ausilio della motosega, le ceppaie stesse potranno essere eliminate con una eventuale fresatura in loco;

6) Relativamente agli interventi di taglio di soggetti arborei dovrà essere valutata ulteriormente la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea;

7) Se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto per la realizzazione della pista dovrà essere impiegato nell'ambito degli interventi di recupero e sistemazione, mitigazione e compensazione ambientale previsti nel progetto o in cantieri pubblici limitrofi di sistemazione territoriale, anche non olimpici, secondo le indicazioni del Consorzio Forestale Alta Val di Susa e nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici;

8) In merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 6 - Approvvigionamento idrico e captazioni, bacini di stoccaggio ed innevamento artificiale. Punto 6.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate;

9) In ottemperanza a quanto prescritto dalla VAS, di cui al punto precedente (Cap. 6 - Approvvigionamento idrico e captazioni, bacini di stoccaggio ed innevamento artificiale. Punto 6.2.1), si sottolinea come nella gestione degli impianti di innevamento programmato in oggetto, sia nel periodo dei Giochi Olimpici, sia in quello post-olimpico, "non potranno essere utilizzati additivi di nessun tipo per la produzione della neve artificiale, ad eccezione di sostanze totalmente biodegradabili da usarsi in occasione della preparazione delle piste di gara.

10) Si raccomanda che la Direzione dei Lavori delle opere in oggetto sia affrontata da gruppi multidisciplinari che, nel rispetto della normativa vigente, esprimano competenze professionali relative a tutti gli aspetti tecnici interessati, con particolare riferimento alla presenza di professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica;

11) Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche compatibili con il S.I.R.A. ;

12) Si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative e di monitoraggio incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

13) -Visto il considerevole quantitativo di materiale oggetto di scavo in sede di progettazione esecutiva dovrà essere illustrata la viabilità in fase di cantiere e dovranno essere quantificati i mezzi necessari al trasporto

14) Dovrà essere garantito l'opportuno drenaggio per tutte le terre che verranno riportate per evitare l'instaurarsi di fenomeni di erosione superficiale

15) Relativamente alle opere di mitigazione ambientale ovrà essere posta particolare attenzione all'accantonamento del materiale di scotico, alla sua conservazione e al suo riutilizzo, prevedendo opportune aree di deponia temporanea

AMBITO INTERFERENZE ELETTRICHE;

In merito alle possibili interferenze con impianti T.L.C. si prescrive quanto segue:

Il progetto esecutivo, (ai sensi dell'art.241 del D.P.R. 29/03/73 n. 156) corredato da 2 relazioni tecniche, n. 6 disegni planimetrici riportanti il tracciato degli impianti elettrici e/o le condutture metalliche che fanno parte del progetto, unitamente ad un atto di sottomissione redatto in conformità a quanto prescritto dall'art.120 del T.U. R.D.11/12/1933 n. 1775, dovrà essere presentato al Mi-

nistero per le Comunicazioni per il rilascio del relativo nulla osta.

La determina in oggetto si riferisce ai lavori relativi ai seguenti progetti definitivi di impianto per innevamento programmato:

- I07 "Area Clotes" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino

Progetto definitivo approvato dall'Agenzia Torino 2006 con Determinazione del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006, prot. n. 121/03 del 22/07/2003, relativa all'approvazione del progetto definitivo corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, dalla quale risulta che l'importo dei lavori è di Euro 5.200.000,00 e trova copertura sul cap. 1, sottocapitolo I07, del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006 ed è finanziata a seguito della determinazione del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/2002.

- I08 "Area Sportina" nei Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx in Provincia di Torino

Progetto definitivo approvato dall'Agenzia Torino 2006 con Determinazione del "Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali ed Impianti Montani" dell'Agenzia Torino 2006, prot. n. 120/03 del 22/07/2003, relativa all'approvazione del progetto definitivo corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, dalla quale risulta che l'importo dei lavori è di Euro 3.046.893,03 e trova copertura sul cap. 1, sottocapitolo I08, del Bilancio Preventivo 2003 dell'Agenzia Torino 2006 ed è finanziata a seguito della determinazione del Direttore Amministrativo n. 312/02 del 28/10/2002.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Garrone

Codice 26.2

D.D. 7 novembre 2003, n. 609

G.O.I. Torino 2006. Autorizzazione del progetto definitivo "alleggerito", integrato con gli elaborati elettromeccanici, della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico con portata oraria di 2400 p/h, denominata "La Coche - Serra Granet - Colle Bercia" (m 1889 - 2193 - 2288 s.l.m.), in comune di Cesana Torinese (TO). Richiedente Agenzia Torino 2006

Premesso che:

* il progetto definitivo "alleggerito" per la costruzione dell'impianto seggioviario in oggetto è stato esaminato, nella Conferenza di Servizi definitiva, ed approvato con DD. n. 564/26.0 del 14/11/2002, subordinatamente all'ottemperanza:

- di tutte le prescrizioni e le raccomandazioni in essa riportate,

- all'acquisizione del prescritto Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino.

* con DD. n. 7 del 13/01/03 il Responsabile del Procedimento ha annullato la prescrizione n. 5 della DD. n. 564/26.0 del 14/11/2002;

* L'Agenzia Torino 2006 - Settore Tecnico Montagna, in data 19/05/2003, prot. n. 5325/26.2, ha trasmesso alla Direzione Trasporti il progetto definitivo integrato con il progetto degli elaborati elettromeccanici, a firma del progettista ing. Siegfried Ladurner, redatto secondo la tipologia costruttiva della ditta "Doppelmayr Italia" s.r.l. di Lana (BZ).

* La Direzione Trasporti, in data 22/05/03 nota prot. n. 5481/26.2, ha trasmesso il progetto in argomento all'U.S.T.I.F. di Torino per il rilascio del prescritto Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza. Con nota prot. n. 01854, del 25/07/03, il suddetto Ufficio ha rilasciato il Nulla Osta, ai sensi del D.P.R. n. 753/80, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e dei rilievi di seguito indicati:

* esercizio invernale:

- sciatori con sci ai piedi velocità massima di esercizio (v. prescrizioni),

- potenzialità massima (v. prescrizioni)

* La velocità massima di esercizio dell'impianto deve essere stabilita in modo da poter rispettare le norme di cui al punto 3.12.15.3 delle "Prescrizioni tecniche speciali per le funivie monofuni con movimento unidirezionale continuo e collegamento temporaneo dei veicoli" di cui al D.M. 8/3/99, nel quale è prescritto che, la velocità d'imbarco nelle condizioni di progetto, ovvero con pista d'accesso trasversale nella parte posteriore del giro stazione su una banchina d'imbarco (tratto rettilineo) della lunghezza di 2,5 m, seguita immediatamente da una curva a novanta gradi per l'immissione delle seggiole cariche sulla trave di lancio, deve essere comunque inferiore e non uguale a 1 m/s.

* L'impianto ha una stazione intermedia nel quale la fune portante a seggiole disammorsate presenta una deviazione sul piano orizzontale di 18,4°, per cui durante ogni viaggio ogni seggiola viene ammortata alla fune 4 volte, per cui nel Regolamento di esercizio dovrà essere inserita la presente prescrizione "L'esame magnetointuttivo della fune deve essere eseguito ogni anno a partire dal primo anno di esercizio, dato il cimento a cui la medesima è sottoposta per la presenza della stazione intermedia".

* Dovranno essere effettuate le prove estensimetriche dinamiche al termine della prima stagione invernale, in particolare per verificare gli effetti dovuti al passaggio a carico in occasione della deviazione angolare.

* Il progettista valuterà nel dettaglio il raccordo curva seggiola studiando la possibilità di migliorare con l'inserimento di raccordi eventuali.

* Il costruttore dovrà predisporre indicazioni di controllo periodico delle morse con frequenza maggiore rispetto al consueto, in quanto raddoppia il numero degli ammortamenti dei veicoli rispetto alla fune.

* Il progettista vorrà relazionare sulle problematiche di sicurezza della curva, con particolare riferimento alle cautele contro l'insorgere di fenomeni che pregiudicano la sicurezza (es. distacco seggiole).

* In ottemperanza alla Ministeriale prot. n. 437 (6) 71.10 del 17/04/03, riguardante l'aggiornamento delle modalità di verifica delle pulegge a razze, si prescrive: "di considerare per la struttura l'effettiva geometria ad archi circolari soggetta alle configurazioni di carico più gravose in esercizio, in forma d'effettiva distribuzione delle pressioni nonché delle azioni d'inerzia nascenti da-

gli squilibri transitori dei momenti motori e resistenti, comprendendo nelle verifiche di sicurezza quelle a fatica classica e a cedimento plastico e fragile". Tale verifica dovrà essere presentata prima della fine lavori, avvertendo comunque che la produzione delle pulegge deve soddisfare alle ipotesi progettuali e alle procedure di trattamento di distensione dei materiali.

* Per quanto riguarda il circuito di sicurezza i progetti, definitivo ed esecutivo, dovranno essere integrati, per quanto già non contemplato nei medesimi, alla stazione intermedia con le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei controlli di sicurezza.

* Prima della vista di ricognizione dovranno pervenire, ai sensi del D.M. 15/04/2002, punto 4.2.1, i seguenti documenti:

- Dichiarazione di conformità generale alle P.T.S. - I. E., accompagnata dalle specifiche dichiarazioni di rispondenza delle apparecchiature;

- Dichiarazione di costruzione a regola d'arte dell'impianto in conformità alle norme CEI applicate, accompagnata dalle specifiche dichiarazioni di conformità delle norme per l'impianto di terra e della protezione contro i fulmini;

- Dichiarazione di corrispondenza dell'impianto d'illuminazione alla legge n. 46/90;

- Dovrà essere predisposto un manuale di uso e manutenzione dell'impianto elettrico ai sensi del punto 4.2.2 del succitato D.M.

* L'Agenzia Torino 2006 - Settore Tecnico Montagna -, in data 3/10/2003, ha trasmesso alla Direzione Trasporti, la Determinazione (n. 194/03) del Dirigente Responsabile, con la quale approva il progetto esecutivo redatto dalla ditta costruttrice "Doppelmayr Italia" s.r.l. di Lana (BZ).

* il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. 8984/03 del 25/06/2003, ha dichiarato che:

* sono state apportate modifiche al progetto, (presso la stazione di valle sono stati previsti 3 sostegni di ritenuta anziché 2; il sostegno n. 15 (ex 14) è stato spostato verso monte di circa 35 m; il sostegno n. 18 (ex 17) è stato spostato verso monte di circa 4 m; il sostegno n. 21 (ex 20) è stato spostato verso valle di circa 18 m; i sostegni nn. 22 e 23 (ex 21 e 22) sono stati spostati verso monte di circa 13 m; presso la stazione di monte sono stati previsti 3 sostegni di ritenuta anziché 2) rispetto a quello definitivo "alleggerito" approvato in Conferenza dei Servizi definitiva, e che le prescrizioni riportate nella DD. n. 564/26.0, del 14/11/2002, sono state ottemperate, tranne quelle da eseguirsi in corso d'opera.

* gli elaborati relativi alle modifiche apportate al progetto sono stati trasmessi agli Enti di competenza preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Considerato che:

* le modifiche relative allo spostamento e l'inserimento di altri sostegni non comportano modifica al tracciato, sentiti gli Enti interessati:

* Direzione Regionale Urbanistica - Settore Beni Ambientali,

* Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;

* ARPA - Servizi Tecnici di Prevenzione;

* Corpo Forestale dello Stato

che si sono espressi favorevolmente.

IL DIRIGENTE

* visti gli elaborati del progetto, con le modifiche apportate, definitivo "alleggerito" integrato con gli elaborati elettromeccanici a firma dell'ing. Siegfried Ladurner, redatti secondo la tipologia della ditta costruttrice "Doppelmayr Italia" s.r.l. di Lana (BZ), della seggiovia quadruposto ad ammortamento automatico, con portata oraria

di 2400 p/h, denominata "LA COCHE (m 1889 s.l.m.) - SERRA GRANET (2193) - COLLE BERCIA" (2288), depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n. 5325/26.2 del 19/05/03.

* vista la DD. n. 564/26.0 del 14/11/2002, acquisita agli atti;

* vista la nota prot. n. 15841 del 27/10/2003, della Direzione Regionale Urbanistica - Settore Beni Ambientali, acquisita agli atti;

* vista la nota prot. n. 11807/20.2, del 28/07/03, dell'ARPA Piemonte - Settore Meteoroidrografico e Reti di Monitoraggio, acquisita agli atti;

* vista la Determinazione Dirigenziale prot. n. 695, del 12/09/2003, della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste che comprende i pareri dell'ARPA Piemonte e del Corpo Forestale dello Stato, acquisita agli atti,

* vista la nota prot. n. 01854 del 25/07/03 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino, ha rilasciato il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, acquisita agli atti;

* vista la Legge 9/10/2000 n. 285;

* visto il D.P.R. 11/7/1980 n. 753;

* visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

* visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01.

preso atto che:

* il Dirigente Responsabile, Settore Tecnico Montagna, dell'Agenzia Torino 2006, con Determinazione n. 194/03, ha approvato il progetto sopra citato;

* il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. 8984-03.P del 25/06/03, ha dichiarato che sono state apportate piccole modifiche al progetto rispetto a quello definitivo "alleggerito" approvato in Conferenza di Servizi Definitiva del 14/11/2002 n. 564/26.0, e che tutte le prescrizioni in essa riportate sono state ottemperate tranne quelle da eseguire in corso d'opera.

determina

A. di autorizzare il progetto definitivo "alleggerito", integrato con gli elaborati elettromeccanici a firma del progettista ing. Siegfried Ladurner, redatto secondo la tipologia costruttiva della ditta "Doppelmayr Italia" s.r.l. di Lana (BZ), della seggiovia quadruposto ad ammortamento automatico con portata oraria di 2400 p/h, denominata "La Coche - Serra Granet - Colle Bercia" (m 1889 - 2193 - 2288 s.l.m.), in Comune di Cesana Torinese (TO), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e delle condizioni riportate nelle DD. n. 564/26.0 del 14/11/2002, DD. n. 7 del 13/01/2003 ed a quelle in premessa citate.

B. di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni impartite, con conseguente richiesta di visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione del progetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 10 novembre 2003, n. 611

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000. Progetto realizzazione Nuovo Villaggio Media nell'area denominata SPINA 3 nel Comune di Torino- Area Vitali

In data 08/07/2003 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, (ns. prot. n. 7285/26 del 08/07/03), la nota prot. n. 9753/03/P - del 07/07/2003, con cui l'Agenzia Torino 2006 Direzione Tecnica Infrastrutture Olimpiche ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5/11/01 e ss.mm.ii, e dalla D.G.R. 47-9385 del 19/05/03 relativamente ai progetti definitivi per la realizzazione "Villaggio Media nell'Area denominata Spina 3-Area Vitali" nel Comune di Torino.

Contestualmente il proponente ha trasmesso i progetti definitivi, ai sensi della D.G.R. n. 47-9385 del 19/05/2003, in tre copie alla Regione Piemonte e copia degli estratti progettuali di interesse ad ognuno degli Enti chiamati ad esprimersi in Conferenza.

Con D.D. n. 361 del 10/07/03 il Direttore della Direzione Regionale Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Lorenzo Garrone, dirigente in staff intermedio distaccato alla Direzione Regionale Trasporti, per l'attuazione dei progetti "Interventi per i GIOCHI OLIMPICI INVERNALI Torino 2006".

L'intervento, realizzato interamente da un operatore privato, prevede una destinazione d'uso finale a carattere residenziale, commercio, terziario, artigianato avanzato ed attività ricettive mentre nel corso del periodo olimpico gli edifici vengono adeguati con funzione di villaggio predisposto per accogliere i media ed i giornalisti.

L'opera viene realizzata interamente da un operatore privato in base all'art. 3 comma 3 della legge 285/00 che prevede che l'Agenzia o i soggetti da essa delegati possono stipulare convenzioni con soggetti terzi, anche privati, che concorrono in tutto o in parte al finanziamento delle opere olimpiche.

La Società CIMI-MONTUBI S.p.A., proprietaria dell'area in Spina 3 denominata Vitali ha presentato una proposta per la realizzazione del Villaggio Media e la stessa società, servendosi di appaltatori qualificati ai sensi del D.P.R. 25/01/2000, n. 34, ha accettato di realizzare l'intervento del complesso immobiliare da adibirsi, per il periodo dei Giochi Olimpici, a Villaggio per i Media.

L'Agenzia Torino 2006, il Toroc, la Città di Torino e operatori privati, sono addivenuti alla firma in data 23 aprile 2003 di un protocollo di intesa che ha definito ruoli, compiti e scadenze relative alla progettazione ed al procedimento in generale cui si riferisce il Villaggio in oggetto. In data 12 giugno 2003, la SOCIETÀ IMMOBILIARE EUROPEA S.p.A. è subentrata in tutti i diritti e gli impegni riportati nel Protocollo d'Intesa alla società CIMI-MONTUBI S.p.A.

Successivamente al protocollo d'intesa, è stata sottoscritta in data 30 settembre 2003 la convenzione tra l'Agenzia Torino 2006, il Toroc, la Città di Torino e la SOCIETÀ IMMOBILIARE EUROPEA S.p.A. suddette.

La convenzione, come corrispettivo per le obbligazioni assunte, determina il numero dei posti letto pari a n. 1.380 per ciascuno dei quali verrà erogato dall'Agenzia un importo di Euro 10.115,33 comprensivo di IVA al 20 per cento.

Come prevede il progetto, formalmente, l'intervento nell'area Vitali-Spina 3, di superficie di circa 4,5 ettari, si compone essenzialmente di due fronti che costituiscono le quinte del nuovo parco urbano, degradante verso la Dora. Il complesso si suddivide in due subcomprensori: subcomprensorio 3 e subcomprensorio 4;

Subcomprensorio 3

E' situato all'angolo tra via Verolengo e via Orvieto, sono previsti un mix di destinazioni d'uso, residenza, commerciale, hotel, che occupano l'intero comparto planimetrico e che sono in diretta dipendenza con i lotti limitrofi.

Le destinazioni d'uso sono organizzate per fabbricati omogenei:

* La piastra commerciale si configura nell'insieme del piano terra del comparto ad esclusione delle entrate ed uscite per altre destinazioni.

* La residenza si configura nell'edificio in linea prospiciente la via nuova al parco e nell'edificio a torre prospiciente la nuova piazza interna. Nell'edificio a torre i piani bassi ospitano la destinazione a uffici.

* L'hotel, si configura con una forma curva che lega i due fronti stradali.

Subcomprensorio 4

Il comparto 4 è destinato esclusivamente alla residenza. Esso comprende quattro edifici residenziali del lotto 4, ognuno configurato ad L, variamente tra loro disposti in modo da formare due corti aperte verso il parco, ad ovest.

I quattro edifici, si elevano su due piani interrati assai estesi a destinazione box auto e cantine a servizio della residenza. I piani fuori terra variano da un minimo di 6 piani f.t. ad un massimo 10 piani f.t.

La destinazione d'uso finale, dopo il periodo olimpico, prevede residenza per 30.809,76 mq e superficie ASPI per 13020,00 mq, Eurotorino per 6867,40 mq

Il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito dei progetti sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 17/07/2003 e del conseguente avvio dei procedimenti.

L'Autorità competente, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000, ha avviato la Conferenza dei Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direzione Regionale Commercio e Artigianato

Direzione Regionale Difesa Del Suolo

Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi

Provincia di Torino

Prefettura di Torino

Comune di Torino

Comune di Torino Sett. Riassetto Urbano

Comune di Torino Sett. Procedure Amministrative Urbanistiche

Divisione Edifici Olimpici e Grandi Opere

CONI Regionale

Commissione impianti sportivi - Centro studio stadio olimpico ASL 1 Torino

ARPA ex Direz. Servizi tecnici di Prevenzione

ARPA

Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici

AGENZIA TORINO 2006

Comando Prov. VVFF

Prov. Regionale OOPP

Osservatorio Regionale dei LLPP

I lavori della C.d.S. si sono espletati nelle riunioni del 25/07/03, 02/09/03, e 25/09/03 nelle quali il proponente è stato invitato ed ha fornito opportuni chiarimenti in merito ai contenuti dei progetti presentati

e nel sopralluogo presso le zone interessate dal progetto in data 28/07/03

Considerato

- che ai sensi dell'art. 9 L. 285/2000 sono pervenuti, entro i termini previsti per la conclusione del procedimento, i formali pareri e contributi tecnici dei seguenti soggetti interessati, acquisiti agli atti:

1. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. 10864/03 del 24/07/03 acquisita con prot. 8531/26 del 31/07/03 recante trasmissione Variazione Urbanistica.

2. Città di Torino, Div. Edilizia e Urbanistica - sett. Progetti di Riassetto Urbano, Prot. n.1353-X-9-2/18 del 24/07/03 acquisita con Prot. n. 8529/26 del 31/07/03, recante osservazioni al progetto in oggetto

3. Comando Prov. Vigili del Fuoco prot. 8469 del 25/07/03 acquisito con prot. 8575/26 del 31/07/03

4. ARPA invio via fax del 24/07/03 acquisito con prot. 8626/26 del 31/07/03, recante di chiarimenti tecnici.

5. Autorità d'Ambito Torinese prot. 196616 del 24/07/03 acquisita con prot. 8735/26 del 04/08/03

6. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. 12503/03 del 27/08/03 acquisita con prot. 9584/26 del 02/09/03 recante trasmissione per conoscenza documentazione inerente l'attività della prima fase di bonifica dell'area Vitali in ottemperanza a quanto richiesto in sede di sopralluogo dal rappresentante dell'Arpa Geologico

7. Città di Torino Divisione Edilizia e Urbanistica sett. Proc. Amministrative prot. 1843 del 02/09/03 acquisito con prot. 11684/26 del 22/10/03

recante relata di pubblicazione Variazione Urbanistica senza osservazioni

8. Città di Torino, Div. Edilizia e Urbanistica - sett. Progetti di Riassetto Urbano, Prot. n.1659-X-9-2/18 del 23/09/03 acquisita con Prot. n.10385/26 del 24/09/03, recante osservazioni al progetto in oggetto con parere positivo alle nuove proposte architettoniche;

9. Dir. Reg. Opere Pubbliche, sett. OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, Prot. n. 38775/25.3 del 12/09/03 acquisita con Prot. n. 9997/26 del 15/09/03 recante parere di competenza;

10. Prov. di Torino, Servizio Valutazione Impatto Ambientale - pianificazione e gestione attività estrattive, Prot. n. 223358/LA4/SC del 03/09/03 acquisita con prot. n. 9999/26 del 15/09/03, recante parere di competenza;

11. ARPA Prot. n.13988/20.4 del 18/09/03 acquisito con prot. 10521/26 del 25/09/03 recante parere di competenza;

12. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14061/03-P del 23/09/03 acquisita con prot. 10372 del 24/09/03, recante trasmissione del C.T.A. del provv. OO.PP.

13. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14062/03-P del 23/09/03 acquisito con prot. 10375/26 del 24/09/03, recante trasmissione parere favorevole rilasciato dall'ASL 1 di Torino;

14. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14238/03-P del 25/09/03 acquisita con prot. 10553 del 29/09/03, recante pareri del comando VVFF;

15. Città di Torino, Div. Edilizia Urbanistica - sett. Procedure Amministrative Urbanistiche, prot. n.1996-x-9-7/3 del 25/09/03 acquisita in sede di conferenza, prot. 10592/26 del 29/09/03, recante trasmissione variazione urbanistica;

16. Città di Torino, Div. Edilizia e Urbanistica - sett. Procedimenti Istruttori Edilizi, Prot. n. 1259/03 del 25/09/03 acquisita in sede di conferenza, prot. 11454/26 del 15/10/03, recante parere di conformità;

17. Città di Torino, Div. Gestione e Valorizzazione Patrimonio immobiliare, Prot. n. 6578_3/V-1-1/P-PG del 25/09/03 acquisita in sede di conferenza, prot. 11454/26 del 15/10/03, rilascio Permesso di Costruire;

18. Dir. Reg. Commercio e Artigianato, sett. Programmazione interventi dei Settori Commerciali, Prot. n. 11094/17.1 del 25/09/03 acquisita in sede di conferenza e da protocollare, parere di competenza;

19. Dir. Reg. Difesa del Suolo-Settore Pianificazione Difesa del Suolo, prot. 6623/23.1 del 29/09/03 acquisito con prot. 10756/26 del 02/10/03

20. Città di Torino, Div. Edilizia Urbanistica - sett. Procedure Amministrative Urbanistiche, Prot. n.2321-x-9-7/3 del 03/11/03, recante dichiarazione di acquisizione atti da parte dell'operatore privato (atto che dimostri la proprietà o disponibilità dell'area; progetti ai sensi della l. 46/90; atto liberatorio previsto dalle N.T.A. del P.R.I.U. Spina 3) ;

21. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.16472/03-P del 23/10/03 acquisito con prot. 11942/26 del 30/10/03, recante trasmissione risposta dell'operatore privato alle richieste inoltrate dalla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale del 07/10/03;

22. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.16846/03-P del 30/10/03 acquisita con prot. 12086/26 del 04/11/03, recante trasmissione polizze fidejussorie;

23. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14905/03-P del 06/10/03 acquisita con prot. 11033/26 del 08/11/03, recante trasmissione dichiarazione di rinuncia risarcimento danni dell'operatore privato

24. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14927/03- del 07/10/03 acquisita con prot. 11053/26 del 09/11/03, recante trasmissione dichiarazione dell'operatore privato in merito alle infrastrutture fognarie

25. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.15135/03- del 08/10/03 acquisita con prot. 11132/26 del 10/10/03, recante trasmissione atto di compravendita

26. Città di Torino Divisione Edilizia e Urbanistica sett. Proc. Amministrative prot. 2321 del 03/11/03 acquisito con prot. 12149/26 del 05/11/03 recante dichiarazione acquisizione atto che dimostri la proprietà; progetti ai sensi della l. 46/90; atto liberatorio come previsto dalle N.T.A

27. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.15366/03- del 10/10/03 acquisita con prot. 11156/26 del 13/10/03, recante trasmissione convenzione sottoscritta dalle parti.

28. Dir. Reg. Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. 14299/19 del 26/09/03 acquisito con prot. 10595/26 del 29/09/03;

29. Azienda USL 1- Torino, prot. 17175 e 117176 in data 18/09/03 acquisito con prot 10523/26 del 26/09/03. Invio Pareri:

30. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.15059/03- del 07/10/03 acquisita con prot. 10991/26 del 08/10/03, recante trasmissione atto di obbligo unilaterale dell'operatore:

31. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14937/03- del 07/10/03 acquisita con prot. 11054/26 del 09/10/03, recante trasmissione dichiarazione di rinun-

cia a richiesta risarcimento danni da parte dell'imprenditore.

32. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.16471/03- del 23/10/03 acquisita con prot. 11943/26 del 30/10/03, recante trasmissione polizze fidejussorie a garanzia costo di costruzione e opere di urbanizzazione.

che il Proponente ha trasmesso i seguenti chiarimenti e aggiornamenti:

1. Agenzia Torino 2006 Dir. Tecnica infrastrutture Olimpiche prot. 12503/03 del 27/08/03 acquisita con prot. 9584/26 del 02/09/03 recante trasmissione per conoscenza documentazione inerente l'attività della prima fase di bonifica dell'area Vitali in ottemperanza a quanto richiesto in sede di sopralluogo dal rappresentante dell'Arpa Geologico

2. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.13591/03 del 16/09/03 acquisita con Prot. n.10154/26 del 17/09/03, recante trasmissione documentazione utilizzo olimpico;

3. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.13679/03 del 16/09/03 acquisita con Prot. n.10171/26 del 18/09/03, recante trasmissione documentazione relativa agli spazi con destinazione commerciale;

4. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.13602/03 del 16/09/03 acquisita con Prot. n.10156/26 del 17/09/03, recante trasmissione dichiarazione dei professionisti con modifiche per l'ASL 1;

5. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14927/03 del 07/10/03 acquisita con Prot. n.10970/26 del 07/09/03, recante trasmissione progetto ai sensi della l. 46/90 e modelli per determinazione costo di costruzione- operatore privato immobiliare Europea S.p.A.;

6. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.14239/03 del 25/09/03 acquisita con Prot. n.10552/26 del 29/09/03, recante trasmissione elaborati urbanistici e di inserimento ambientale;

7. Agenzia Torino 2006, Dir. Tecnica, Prot. n.13080/03 del 22/09/03 acquisita con Prot. n.10376/26 del 24/09/03, recante trasmissione aggiornamento elaborati grafici riferiti ai prospetti;

- che l'area oggetto d'intervento rientra all'interno della perimetrazione del P.R.I.U. approvato con Accordo di Programma in data 30 dicembre 1998 tra il Ministero per i lavori pubblici, la Città di Torino e la Regione Piemonte e successivamente modificato con altro Accordo di Programma nell'anno 2001 (approvato con D.P.G.R n. 77 del 9/8/2001).

A seguito di ulteriori approfondimenti ed alla necessità di localizzare parte dei villaggi olimpici nella zona Spina 3 si è provveduto ad una nuova modifica di tale accordo per ridefinire l'assetto complessivo di tale ambito territoriale.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 4.8.2003 è stata approvata la predetta modifica all'accordo di programma dell'ambito Spina 3.

L'intervento, previsto per la realizzazione del Villaggio Media all'interno delle modifiche del P.R.I.U. "Spina 3", prevede l'utilizzazione di circa 50.700 mq. di SLP complessiva destinata per mq. 30.800 circa di SLP a residenza; per mq. 13.000 circa di SLP ad ASPI (attività di servizio alle persone e all'imprese) e per mq. 6.900 circa di SLP destinate ad Eurotorino.

- che gli interventi compresi nel P.R.I.U. Spina 3, ricadono in parte nelle fasce fluviali individuate nella variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) adottato con deliberazione n. 19 del 26/04/2001

Gli elaborati trasmessi dal proponente consistono nell'inserimento cartografico e normativo del nuovo assetto definito per i sub comprensori 3 e 4 area Vitali all'interno della strumentazione urbanistica attualmente

vigente (P.R.G. approvato con D.G.R. n. 3-45091 in data 21.04.1995 e successive modifiche, Accordo di Programma P.R.I.U. approvato con D.P.G.R n. 77 del 9/8/2001 e modificato con D.P.G.R n. 84 del 4.8.2003).

La documentazione della Variazione Urbanistica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000, contiene in particolare gli elaborati A 1.bis, A2, A3 e le tavole E5 e E7 relative ai sub comprensori 3 e 4 area Vitali specifico oggetto di intervento, che rappresentano lo stralcio delle previsioni già concordate in sede del citato Accordo di Programma.

Le tavole della Variazione Urbanistica prevedono una distribuzione delle volumetrie nei sub comprensori secondo un disegno e parametri edilizi lievemente diversi rispetto alle indicazioni generali dell'Accordo di Programma appena approvato, ma tuttavia pienamente coerenti con il disegno d'insieme previsto

La Variazione Urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. del 09/07/03, trasmessa alla C.d.S. (prot. 10592/26.00 del 29.09.03), è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Città di Torino dal 29/07/03 al 16/08/03; non sono pervenute osservazioni giusta la dichiarazione del Dirigente Settore Procedure Amm. Urbanistiche prot. 1843 del 02/09/03 acquisito con prot. 11684 /26 del 22/10/03.

- che gli interventi previsti nel P.R.I.U. e quindi anche il Villaggio Media sono compresi in parte nelle fasce fluviali individuate nella variante al Piano di assetto Idrogeologico (PAI) adottato con deliberazione n. 19 del 26/04/2001. La Città, in attesa dell'approvazione della variante idrogeomorfologica che riguarderà l'intero territorio comunale, ha ritenuto opportuno prevedere una integrazione alle norme tecniche di attuazione riferite all'intero P.R.I.U. mediante prescrizioni specifiche volte a garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi.

Gli interventi edilizi sono subordinati alla presentazione di una relazione geologica, idrogeologica e idraulica relativa ad un intorno significativo dell'area d'intervento, con specifica valutazione di fattibilità delle opere in progetto in relazione al rischio di inondabilità e di allagamento per innalzamento della falda idrica; gli stessi interventi possono, dunque, essere autorizzati solo in relazione all'esito della suddetta relazione tecnica che ne attesti la compatibilità con il particolare regime idrogeologico.

- Ai sensi della D.G.R. 42-4336 del 06/11/2001 per le opere soggette a vincoli derivanti dal PAI, qualora le Amministrazioni Comunali non abbiano provveduto agli adempimenti previsti dalle norme di attuazione del PAI, in sede di conferenza ex lege 285/00, si deve procedere alla verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica dell'intervento, quale anticipazione dell'adeguamento del PRG al PAI.

Nelle specifico, l'intervento in progetto apporta una profonda trasformazione urbanistica di un'area lungo la sponda sinistra della Dora Riparia, compresa tra Corso Mortara a Sud, Via Orvieto ad Est, Via Verolengo a Nord ed una via di nuova apertura ad Est. F 1124 Particelle 182, 183, 184, 186, 188, 189 e 190 del C. T. del comune di Torino.

Tale area ricade all'interno della fascia C del P.S.F.F., così come formulata a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 e dell'adeguamento a scala di maggior dettaglio derivante dalle indagini contenute negli studi geologici a supporto della Variante al P.R.G.C. in corso di predisposizione.

Gli approfondimenti di natura idraulica effettuati hanno stabilito le quote di riferimento, ovvero le quote minime di imposta dell'intradosso del primo solaio calpestabile, definite incrementando di 1 metro il pelo libero

della corrente desunto dalle verifiche idrauliche effettuate con tempo di ritorno pari a 200 anni.

Sono stati effettuati, inoltre, degli studi per la definizione della massima escursione della falda che hanno portato a definire come quota di massima escursione la stessa quota della piena di riferimento, mentre il livello minimo della falda è stato ipotizzato come paragonabile al livello della magra dalla Dora.

- in sede di C.d.S. è emerso l'opportunità che la Città di Torino predisponga di un piano comunale di protezione civile essendo che le aree oggetto d'intervento, ricadono all'interno della fascia di inondazione per piena catastrofica (Fascia C).

- che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.447807 del 25/11/2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle Amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la LR. 5/12/1977 n. 56 e ss.mm.ii;

Vista la D.G.R. n. 45-2741 del 9 aprile 2001, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Visto il D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973 art. n. 241;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. Art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002. Modifica e integrazione D.G.R. n. 424336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002. Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 47-9385 del 19/05/03

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei Servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Preso atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi;

Preso atto dei verbali delle deliberazioni della Giunta Comunale di Torino con la quale si approva la Variazione Urbanistica al P.R.G. delle aree destinate alla realizzazione del Villaggio Olimpico nell'Area denominata Spina 3 - area Vitali, ai sensi del comma 4 art. 9 della L. 285/2000;

Preso atto che la Città di Torino si impegna a garantire la sistemazione delle aree per servizi antistanti i lotti interessati dall'intervento olimpico, dando priorità alla realizzazione dell'area afferente il parco con la sistemazione della parte del corso Mortara adiacente il Villaggio Media.

Preso atto che la Città inoltre si impegna a mettere a disposizione della Società le aree pubbliche occorrenti per l'agibilità di cantiere.

Preso atto che la Società Immobiliare Europea S.p.A. in conformità al disposto di cui all'art. 11 della L. 10/77 e ss.mm.ii, si è obbligata a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione previste dal P.R.I.U., in parte a scomputo degli oneri dovuti stimati in Euro 6.647.837 (di cui oneri tabellari Euro 4.961.010 e risorse aggiuntive Euro 1.686.827) ed in parte con ulteriori risorse private pari a Euro 595.521 con le modalità individuate nel progetto esecutivo delle singole opere. A tal fine l'operatore privato ha trasmesso dichiarazione (prot. 11053/26 del 09/10/03) con la quale precisa che il finanziamento delle nuove infrastrutture di acquedotto e fognatura previste per la realizzazione delle opere sono a carico della Società proponente.

Le opere che la Società si impegna ad eseguire sono:

* Sedi stradali via Verolengo per un importo stimato in Euro 356.946

* Sedi stradali via Orvieto per un importo stimato in Euro 1.865.084

* Rami collettori fognari per un importo stimato in Euro 891.936

* Rete idrica per un importo stimato in Euro 249.760

* Verde pubblico di quartiere per un importo stimato in Euro 1.753.807

* Parcheggi pubblici - solette per un importo stimato in Euro 1.080.000

* Parcheggi pubblici -attrezzaggio per un importo stimato in

Euro 1.045.825

Per un importo complessivo stimato di Euro 7.243.358

Preso atto che la Città di Torino ha espresso in sede di C.d.S. parere favorevole al rilascio dei permessi a costruire per la S.L.P. avente destinazione residenziale e per quanto di competenza per la S.L.P. avente destinazione ASPI ed Eurotorino;

Preso atto che la Città di Torino concederà l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e per l'installazione dei cantieri delle aree pubbliche

Preso atto che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica A.S.L. 1 di Torino, (nota del 23/07/03 acquisito con prot. n. 10375/26 del 24.07.03) ha espresso parere favorevole per i sub-comprensori 3 e 4 area Vitali oggetto dell'intervento. Il parere è riferito sia alla destinazione residenziale/commerciale/Eurotorino che alla configurazione transitoria olimpica;

Preso atto ai sensi della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito delle Conferenze dei Servizi;

Preso atto che le concessioni edilizie relative all'inseadimento commerciale in oggetto possono essere rilasciate subordinatamente alla verifica del rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'inseadimento commerciale;

Preso atto che il fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie, computato in relazione alla superficie di vendita delle tipologie di strutture distributive, risulta essere pari a n. 201 posti auto per complessivi mq. 5641 e la sua osservanza è obbligatoria, ovvero si deve intendere come un fabbisogno minimo inderogabile rispetto al quale qualsiasi diminuzione, anche realizzata in tempi successivi, comporta una proporzionale riduzione della superficie di vendita autorizzata e che a tal fine l'operatore privato (Immobiliare Europea S.p.A.) ha trasmesso l'atto d'obbligo unilaterale ai sensi dell'art.

26 comma 7 della L.R. 56/77 previsto nel caso di insediamenti commerciali al dettaglio con S.L.P. compresa tra 4000 mq. e 8000 mq., come nel caso in specie, con il quale si impegna al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale presentato.

Preso atto che ciascuno degli edifici in esame ha superficie lorda di pavimento superiore a mq 4.000 e quindi necessitano ciascuno di autorizzazione urbanistica regionale preliminare al rilascio della concessioni edilizie ed autorizzazioni, così come previsto dalla L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 26 comma 7.

Preso atto che l'operatore privato ha predisposto un atto liberatorio (prot. n. 14905/03 del 06/10/03 acquisita con prot. 11054/26 del 09/10/03) che esclude ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e a persone verificatisi in relazione alle particolari condizioni dei siti e si palesa la necessità che venga predisposto un piano di allertamento consono a rilevare eventuali situazioni di rischio in caso di piena eccezionale.

Preso atto che l'operatore privato ha trasmesso polizze fidejussorie a garanzia:

1. delle opere di urbanizzazione, per un importo di 7.243.358,00 con polizza della S. I. C. S.p.A. di Roma in data 28/10 /03

2. del costo di costruzione, per un importo di 1.552.780,89 con polizza della S. I. C. S.p.A. di Roma in data 28/10 /03

determina

Di approvare ai sensi della L. 285/00, e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii i progetti relativi al "Villaggio Media Spina 3 Area Vitali" nel Comune di Torino

Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. e pertanto vengono rilasciate le autorizzazioni:

1. Variazione Urbanistica ai sensi dell'art. 9 comma 4 della l. 285/2000

2. Espressione di Conformità L. 490/99

3. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

4. L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 26 comma 7.

La Variazione Urbanistica rende conforme gli interventi in progetto rispetto alle previsioni urbanistiche comunali, viene di conseguenza rilasciato il permesso a costruire sotto l'osservanza di tutta la normativa di legge vigente in materia urbanistico-edilizia, salvi i diritti dei terzi per ogni edificio rappresentato nel modo seguente:

Subcomprensorio 3

EDIFICIO 3A

8 piani f.t. 2 piani interrati per complessivi 63 appartamenti (S.L.P. 5380,00 residenziale e , 5387,00 ricettivo, 3172,00 A.S.P.I.),

EDIFICIO RESIDENZIALE 3B

18 piani f.t. E 2 piani interrati e uso locali tecnologici e cantine, per complessivi 45 appartamenti (S.L.P. 4869,50 residenziale E 1480,40 A.S.P.I.),

EDIFICIO 3C

2 piani f.t. e 2 piani interrati a uso autorimessa (S.L.P. zona nord 5207,00 MQ A.S.P.I.), zona sud 4641,00 MQ A.S.P.I.),

Le autorimesse in comune su due piani con rispettivamente; 9533 mq e 306 posti auto, 11.580 mq e 385 posti auto

SUBCOMPENSORIO 4

EDIFICIO RESIDENZIALE 4A

10piani f.t. e 2 piani interrati a e cantine per complessivi 64 appartamenti (S.L.P. 4257,59 residenziale.),

EDIFICIO RESIDENZIALE 4B

10 piani f.t. e 2 piani interrati e uso locali tecnologici box auto e cantine per complessivi 82 appartamenti (s.l.p. 5376,39 residenziale),

EDIFICIO RESIDENZIALE 4C

10 piani f.t. e 2 piani interrati e uso box auto e cantine per complessivi 81 appartamenti (S.L.P. 5396,05 residenziale)

EDIFICIO RESIDENZIALE 4D

10 piani f.t. e 2 piani interrati e uso box auto e cantine per complessivi 100 appartamenti (S.L.P. 5530,23 residenziale).

Eventuali varianti in corso d'opera possono essere richieste per singoli lotti come sopra individuati all'interno dei subcomprensori 3 e 4.

I lavori devono essere eseguiti, in conformità dei progetti presentati, osservando le vigenti norme regolamentari, le condizioni del Verbale Colore e le condizioni della Convenzione citata in premessa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26/07/1977 e 04/04/1978 e successive modifiche ed integrazioni sono stati stabiliti i criteri per la determinazione dei contributi relativi alla partecipazione agli oneri ai sensi del T.U. dell'Edilizia. Gli oneri di urbanizzazione ammonterebbero ad euro 4.909.876,60 come calcolati dalla vice direzione edilizia privata -sette procedimenti istruttori edilizi delle città di Torino, tuttavia l'operatore privato si è impegnato a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione per un importo complessivo stimato di euro 7.243.358 ai sensi del punto 26 della convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2003

Sono state stipulate le polizze relative:

* alle opere di urbanizzazione, per un importo di 7.243.358,00 con polizza della S. I. C. S.p.A. di Roma in data 28/10/03

* al costo di costruzione, per un importo di 1.552.780,89 con polizza della S. I. C. S.p.A. di Roma in data 28/10/03

Dette polizze sono valide per anni due; dovranno essere prorogate sino a dichiarazione liberatoria da parte del beneficiario.

Il presente Permesso a Costruire viene rilasciato nel presupposto che la consistenza della proprietà corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata.

Qualora la proprietà dovesse essere frazionata, tale frazionamento potrà avvenire solamente a condizione che risultino esistenti i rapporti regolamentari e ciò anche mediante la stipulazione, se necessario, dei relativi atti di vincolo.

In caso di omissione dell'osservanza delle condizioni suddette resterà a carico del titolare del presente permesso a costruire ogni responsabilità, anche nei confronti dei terzi.

Per le nuove costruzioni, compresi gli ampliamenti e le sopraelevazioni, dovrà essere comunicata per iscritto alla Sezione dei Vigili Urbani territorialmente competente l'apertura del cantiere e inoltre dovranno essere notificate le date d'inizio e di ultimazione dei lavori al Settore Procedure Amministrative Edilizie (una dichiarazione in carta semplice più una copia).

Prima di dare avvio ai lavori, anche per le costruzioni di recinzioni, interrati e muri fuori terra, dovrà essere presentata per iscritto richiesta di definizione del tracciamento delle livellette stradali, sia altimetriche che planimetriche, corredata di adeguata planimetria in scala 1:1000, al Servizio Centrale Patrimonio - Settore Riqua-

lificazione e Riorganizzazione Patrimonio, che provvederà al posizionamento in sito dei capisaldi.

Qualora si debbano eseguire opere in conglomerato cementizio armato normale o pre-compresso e/o a struttura metallica dovrà essere presentata - prima del loro inizio - denuncia all'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 5/11/1971 n. 1086.

L'atto del permesso a costruire e il progetto allegato devono essere depositati nel cantiere di lavoro e presentati ad ogni richiesta dei funzionari e agenti comunali addetti alla vigilanza e degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.

L'autorizzazione ad occupare i locali nuovi o modificati potrà essere richiesta con apposita istanza da presentarsi, unitamente ai documenti richiesti dalle normative vigenti non appena ultimati i lavori.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla consegna del permesso a costruire ed ultimati entro il termine di validità previsto in anni dieci dalla data di pubblicazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale è stato adottato l'Accordo di Programma.

Sono fatte salve le prescrizioni del D. M. 05/07/1975.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso a costruire.

Il permesso a costruire e le autorizzazioni rilasciate per i sub compensori 3 e 4 area Vitali sono subordinati all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni da osservarsi anche per la redazione dei progetti esecutivi di ciascun intervento e valide per gli ambiti considerati:

AMBITO PREVENZIONE INCENDI

1. Le aperture di ventilazione naturale delle autorimesse devono avere una distanza reciproca non superiore a 40 m. (p.to 3.90 del D.M. 01/02/1986);

2. L'impianto di ventilazione meccanica per le autorimesse di capacità superiore ai 500 autoveicoli deve essere realizzato conformemente a quanto indicato al p.to 3.9.3. del D.M. 01/02/1986;

3. L'impianto idrico antincendio, anche per quanto non rappresentato o descritto nella documentazione progettuale di massima prodotta a corredo della succitata istanza del 21/07/03 deve essere progettata e realizzata nel puntuale rispetto delle vigenti norme, prevedendo nelle fasi successive progettuali, l'individuazione di idonei locali e spazi per l'installazione della stazione di pompaggio e l'ubicazione della relativa riserva idrica, nel caso in cui l'acquedotto pubblico non garantisca l'erogazione di prestazioni idrauliche sufficienti a garantire i parametri di pressione e portata previsti al p.to 7 del D.M. n. 246/87

4. L'eventuale utilizzo temporaneo del complesso per uso ricettivo, rimane subordinato all'attuazione, a cura dell'utilizzatore, di idonee misure di sicurezza gestionali integrative di quelle strutturali ed impiantistiche già previste per la destinazione d'uso abitativa, di riferimento nelle previsioni progettuali.

AMBITO IDROGEOLOGICO AMBIENTALE

La "Verifica di compatibilità idrogeologica" relativa all'area Vitali dimostra che la "quota di riferimento", determinata incrementando di 1,00 m la quota del pelo libero di piena, non interferisce con i fabbricati previsti, dovranno essere comunque osservate le seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici più idonei (impermeabilizzazioni, intercapedini, ancoraggi verso il basso, pompe per deprimere il livello della falda e/o di sollevamento acque, introduzione della sottospinta nella configurazione di carico sulle fondazioni qualora si

ricorra a platee estese, eventuali dispositivi per lo scarico della sottospinta nel settore più sollecitato delle fondazioni a platea, ecc.) atti a sopportare le spinte idrostatiche originatesi a seguito di eventi alluvionali catastrofici o a sopportare le spinte idrostatiche in concomitanza del massimo livello di escursione della falda.

2. La definizione della quota di massima escursione della falda dovrà essere maggiormente dettagliata a seguito dell'analisi di un congruo numero di misure strumentali da effettuare periodicamente (es. ogni due mesi) sulla rete di piezometri esistenti o, qualora quest'ultima risulti insufficiente/inefficace, sulla base delle misure del livello della falda in nuovi piezometri da installare per l'occorrenza.

3. I livelli degli edifici inferiori alla quota di riferimento, nonché a quella di massima escursione della falda, non dovranno essere destinati a contenere attività che comportino la presenza continuativa di persone.

4. Dovrà essere garantita nel tempo una costante manutenzione delle opere di sistemazione idraulica e previsto un idoneo sistema di allertamento in caso di piene.

AMBITO URBANISTICO

1. In considerazione del fatto che, ai sensi della L. 285/2000, i contenuti della variazione urbanistica sono finalizzati a consentire la sola realizzazione dell'opera olimpica secondo le quantità previste dal progetto definitivo presentato e constatato che i parametri dimensionali della variazione trasmessa riservano potenzialità edificatorie e destinazioni d'uso anche in eccedenza rispetto al progetto presentato, si limitano le capacità edificatorie della variazione trasmessa alle quantità effettivamente necessarie per la realizzazione dell'intervento olimpico. Per tali motivi indipendentemente dai parametri edilizi e dalle destinazioni d'uso consentite all'interno della Variazione Urbanistica trasmessa, le capacità edificatorie dell'area Vitali oggetto di intervento ai sensi della L. 285/2000 si intendono esaurite con il progetto presentato, secondo le quantità e le destinazioni d'uso indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale della Città di Torino in sede di assenso per il rilascio dei permessi edilizi.

2. Le Società realizzatrici dovranno presentare al competente ufficio del Comune di Torino, in sede di progetto esecutivo la documentazione relativa al verbale colore rilasciato dal Settore Arredo e Immagine Urbana.

3. Le Società realizzatrici dovranno presentare inoltre al competente ufficio del Comune di Torino, in sede di progetto esecutivo, la documentazione relativa alla Legge 10/91 relativa al contenimento energetico dei fabbricati.

AMBITO SOTTOSERVIZI

Dovranno essere risolte nelle progettazioni esecutive dei vari lotti tutte le interferenze degli interventi con le infrastrutture esistenti del servizio idrico e le nuove esigenze del servizio stesso connesse alla realizzazione del Villaggio Media Spina 3-area Vitali.

Le reti di approvvigionamento idrico e le reti fognarie saranno rilocalizzate a carico del proponente, sottoponendo la progettazione esecutiva all'approvazione dell'Autorità d'Ambito.

AMBITO PAESAGGISTICO

1. Si raccomanda di provvedere in sede di progetto esecutivo ad un coordinamento delle soluzioni previste per la finitura degli edifici proposti, e nell'ambito della complessiva attuazione del P.R.I.U., di garantire una generale coerenza tra le scelte effettuate in modo da pervenire ad un disegno architettonico organico del nuovo comprensorio urbano e assicurare altresì un armonioso inserimento degli interventi previsti anche in riferimento all'integrazione con il parco urbano in progetto.

2. Si richiede di porre particolare attenzione nella progettazione esecutiva delle aree interstiziali e di pertinenza degli edifici in progetto, privilegiando soluzioni di sistemazione e di arredo verde che garantiscano il corretto inserimento degli interventi e la continuità con l'adiacente sedime del parco.

3. Si raccomanda l'attenta progettazione della sistemazione delle infrastrutture viarie principali in modo da garantire un corretto inserimento delle opere anche in relazione alla futura realizzazione dell'area a parco. Si suggerisce inoltre di prevedere soluzioni uniformi per utilizzo di materiali, arredi, pavimentazioni di percorsi e accessi, ecc. su tutta l'area Vitali in oggetto.

4. Si rende necessario prevedere una attività di coordinamento all'insieme degli interventi previsti sulla Spina 3, al fine di garantire, attraverso una sistemazione unitaria delle aree di pertinenza, di accesso, di viabilità pedonale e di arredo, un tessuto connettivo di continuità tra i vari interventi del P.R.I.U.

AMBITO COMMERCIALE

Gli atti autorizzativi finali relativi all'insediamento commerciale saranno rilasciati subordinatamente alla verifica del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) verifica dei seguenti dimensionamenti:

a. Verifica di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale

b. verifica del fabbisogno totale minimo inderogabile a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva

c. verifica del fabbisogno totale minimo per le attrezzature al servizio degli insediamenti commerciali di cui all'art. 21 comma (sub3) della L. R. n. 56/77 e s.m.i.

d. verifica del totale dei parcheggi o di uso pubblico di pertinenza dei due edifici commerciali presi in esame nel rispetto della L.R. 122/89

2) Stipula di convenzione o atto di impegno unilaterale da parte della Soc. proprietaria dei terreni in cui siano univocamente individuati tutti i gli elementi indicati al precedente punto ed inoltre siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L. R. n. 56/67 e s. m. i.

3) Alla verifica del rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del regolamento igienico edilizio del Comune di Torino

4) Alla verifica del rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla L. 118/71 ed al D. P. R. n. 384/78. per gli interventi su aree pubbliche od a uso pubblico, ed alla L. 134/89 e D. M. 14/06/89 per i restanti interventi

5) Alla verifica del rispetto delle norme dettate dal nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento.

6) Alla verifica del rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel D. L.vo 114/98

Quanto sopra nel rispetto della L. R. n. 28/99 e della D. C. R. n. 563- 13414/99

I lavori, relativamente ai permessi a costruire, dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto ed essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori., non conteggiando il periodo in cui gli immobili vengono messi in disponibilità al TOROC per l'evento olimpico così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra le parti. Le date di consegna e di restituzione degli immobili nei confronti del TOROC, dovranno essere comunicate dal soggetto proponente agli Uffici Tecnici dei Comuni interessati. Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito ed eventualmente prorogato, il

soggetto proponente dovrà richiedere un nuovo permesso a costruire per la parte non ultimata. Sia la proroga sia il permesso a costruire dovranno essere richiesti all'Amministrazione Comunale.

Per effetto del disposto congiunto dell' art. 9 comma 4 della L. 285/2000, del comma 4.1 Allegato 1 della D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/01, e Allegato 1 ultimo comma della D.G.R. n. 417279 del 07/10/02 con la presente determina si approva espressamente la Variazione Urbanistica al P.R.G.C.

I permessi a costruire, autorizzazioni, atti di assenso sono rilasciati sulla base degli elaborati costituenti i progetti definitivi di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

* concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

* subordinati all'osservanza delle prescrizioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate oltre a quelle derivanti dalle Leggi e Normative vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Garrone

Codice 27.3

D.D. 6 giugno 2003, n. 70

Conferimento incarico di collaborazione all'Ing. Marco Cavaglià per la gestione della nuova banca dati regionale informatizzata dei bovini e collaborazione a progetti regionali di informatizzazione nel Settore veterinario. Spesa complessiva di Euro 20.000,00 sul capitolo 12188/01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la bozza di convenzione allegata alla presente determinazione, che conferisce l'incarico di collaborazione all'Ing. Marco Cavaglià, consulente in informatica libero professionista;

- di stabilire che l'incarico dovrà essere svolto con le modalità indicate in premessa e meglio specificate nell'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alle spese derivanti dalle prestazioni effettuate dall'Ing. Marco Cavaglià per un importo complessivo di Euro 20.000,00 si fa fronte con le somme impegnate con D.D. n° 339 del 28.11.01 sul cap. 12188/01 (I/7300).

Della suddetta somma Euro 18.000,00, comprensivi di IVA ed oneri fiscali e previdenziali, verranno utilizzati per la liquidazione dei compensi spettanti ed Euro 2.000,00 per il rimborso delle spese sostenute per l'ef-

fettuazione delle trasferte connesse all'incarico conferito, fiscalmente documentate. I compensi verranno corrisposti all'interessato bimestralmente sulla base delle parcelle presentate, debitamente vistate dal Direttore Regionale della Direzione Sanità Pubblica, ai sensi della L.R. 23 gennaio 1984 n° 8.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 9 giugno 2003, n. 72

Impegno ed erogazione alle ASL della somma di Euro 307.650,00 per il pagamento dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica sanitaria degli allevamenti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di Euro 307.650,00 sul cap. 13660/03, e di erogarla alle sottolencate ASL, nella misura a fianco di ciascuna segnata, per il pagamento di quanto spettante ai veterinari liberi professionisti autorizzati ad eseguire la bonifica degli allevamenti da tubercolosi, brucellosi e leucosi:

ASL N. 5 di Collegno	Euro	29.000,00
ASL N. 6 Ciriè	Euro	650,00
ASL N. 7 Chivasso	Euro	8.000,00
ASL N. 8 Chieri	Euro	17.000,00
ASL N. 9 Ivrea	Euro	18.000,00
ASL N. 10 Pinerolo	Euro	46.000,00
ASL N. 12 Biella	Euro	10.000,00
ASL N. 15 Cuneo	Euro	35.000,00
ASL N. 16 Mondovì	Euro	1.000,00
ASL N. 17 Savigliano	Euro	95.000,00
ASL N. 18 Alba	Euro	33.000,00
ASL N. 20 Alessandria	Euro	15.000,00

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 9 giugno 2003, n. 73

Impegno ed erogazione della somma di Euro 20.459,36 sul capitolo 13620/03 per l'indennizzo spettante ad allevatori che hanno distrutto pulcini infetti da influenza aviaria nonché prodotti zootecnici ed agricoli

(omissis)

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 19 giugno 2003, n. 81

Acquisto a trattativa privata di prodotti diagnostici per il risanamento negli allevamenti contro la tubercolosi bovina. Impegno della somma di Euro 78.400,00 sul cap. 13640/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per quanto in premessa esposto, all'acquisto a trattativa privata, anche a forniture ripartite, dei prodotti diagnostici per l'attuazione delle attività di risanamento degli allevamenti contro la tubercolosi bovina dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali di Teramo e Perugia, nella misura preventivata in n. 460.000 dosi di tubercolina PPD bovina ed aviaria;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 78.400,00 sul cap. 13640/03, già accantonata a favore di questa Direzione con D.G.R. n° 16-8636 del 10.3.2003 (A/100548) e di liquidare le fatture presentate, di volta in volta, dai succitati Istituti Zooprofilattici Sperimentali, debitamente vistate dal Direttore competente, ai sensi della L.R. 23 gennaio 1984 n° 8.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 23 giugno 2003, n. 83

Autorizzazione all'inserimento nell'elenco degli stabilimenti riconosciuti ai fini degli scambi intracomunitari di pollame e uova da cova, ai sensi del DPR n. 587/93

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare lo stabilimento di moltiplicazione dell'Azienda Agricola del Sig. Pietro Ghione, identificata con il codice 144CN704, sita in via Monea, frazione Trucchi di Morozzo (CN), agli scambi intracomunitari ed all'esportazione verso Paesi Terzi pollame e uova da cova;

- di mantenere il codice 144/CN704 come indicato in premessa e già attribuitogli ai sensi della Circolare Ministeriale n. 1/95.

L'autorizzazione è soggetta a:

a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonché in caso di violazione di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;

b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme di cui al punto a), ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica e/o la salute animale.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 23 giugno 2003, n. 84

Istanza di riconoscimento Centro di quarantena per volatili - Ditta Allevamento Luisa di Traverso Loredana e Carmelo Ermelindo & C. s.n.c. - Via Casale - San Michele - Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Centro di Quarantena per volatili diversi dai polli della Ditta Allevamento Luisa di Traverso Loredana e Carmelo Ermelindo & C. s.n.c. - cod. aziendale 003AL707 - sita in Alessandria, fraz. San Michele.

L'autorizzazione è soggetta a:

a) sospensione in caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge succitate, nonchè in caso di violazioni di altre norme veterinarie ed è ripristinata solo previo accertamento della cessazione delle cause che hanno determinato la sospensione;

b) revoca in caso di reiterate violazioni alle norme succitate, ovvero qualora la violazione comporti rischi per la salute pubblica o/e la salute e il benessere animale.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 25 giugno 2003, n. 85

Impegno ed erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino della somma di Euro 347.865,00 sul cap. 13640/03 per il pagamento dei test del gamma interferone per l'eradicazione della tubercolosi bovina

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare, per quanto in premessa esposto, la somma di Euro 347.865,00 sul cap. 13640/03 e di erogarla all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con sede in Torino, via Bologna 148.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 18 luglio 2003, n. 100

Revoca prestito FIP, scheda n. 7 "Macelli"

(omissis)
Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 21 luglio 2003, n. 102

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali della somma complessiva di Euro 319.181,82 ripartiti nella misura di Euro 258.228,45 (cap. 12183/01) ed Euro 60.953,37 (cap. 13738/01) per l'attuazione del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di erogare, per quanto in premessa esposto, alle sotto elencate ASL, nella misura a fianco di ciascuna indicata, la somma complessiva di Euro 319.181,82, quale saldo delle spese effettuate nel 2001, nonchè per il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del personale as-

sunto a tempo determinato per le operazioni di riallineamento dati dell'anagrafe bovina e di adeguamento delle attrezzature informatiche dedicate nel corso del 2002:

ASL 6 Ciriè	Euro	21.248,53
ASL 10 Pinerolo	Euro	41.079,92
ASL 11 Vercelli	Euro	821,72
ASL 12 Biella	Euro	9.753,88
ASL 13 Novara	Euro	3.012,01
ASL 14 Arona	Euro	2.471,76
ASL 15 Cuneo	Euro	37.990,41
ASL 16 Mondovì	Euro	13.404,00
ASL 17 Savigliano	Euro	133.798,41
ASL 18 Alba	Euro	4.695,60
ASL 19 Asti	Euro	15.781,82
ASL 20 Alessandria	Euro	23.259,32
ASL 21 Casale	Euro	11.864,44

Alla spesa complessiva di Euro 319.181,82 si fa fronte con la somma impegnata sul cap. 12183/01 (Imp. n. 7292) con D.D. n. 343 del 28/11/2001 per l'ammontare di Euro 258.228,450 e sul cap. 13738/01 (imp. n. 7303) con D.D. n. 340 del 28 novembre 2001 per la rimanente differenza di Euro 60.953,37.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 28 luglio 2003, n. 111

Erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta della somma di Euro 52.574,59 sul cap. 13738 del bilancio regionale 2001 a copertura delle spese sostenute per la gestione dell'anagrafe computerizzata regionale del bestiame

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di erogare, per quanto in premessa esposto, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, sede dell'Osservatorio Epidemiologico per le malattie del bestiame, la somma di Euro 52.574,59 quale rimborso a saldo delle spese sostenute nell'anno 2002 per l'acquisto di attrezzature informatiche occorrenti per l'attuazione del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame ed il pagamento del personale dedicato al Centro Servizi Regionale.

A tale spesa si fa fronte con le somme impegnate sul cap. 13738/01 (imp. n. 7303) con D.D. 340 del 28 novembre 2001.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 30 luglio 2003, n. 113

Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Cristina Cellerino - Impegno della somma di Euro 45.800,00 sul capitolo 12183/03 per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione della L.R. 34/93

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dr.ssa Cristina Cellerino, medico veterinario, per la realizzazione dei programmi in premessa esposti;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 45.800,00 sul cap. 12183/03, accantonata con D.G.R. n. 17 - 10003 del 21.07.2003 (101203/A) a copertura delle spese derivanti dalle prestazioni effettuate dall'interessata, comprensive degli oneri fiscali e previdenziali, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione delle trasferte connesse all'incarico conferito, fiscalmente documentate;

- il suddetto compenso verrà erogato mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 30 luglio 2003, n. 114

Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dr. Fabrizio Rosso - Impegno della somma di Euro 47.100,00 sul capitolo 12183/03 per lo sviluppo del programma sulla tubercolosi e brucellosi bovina ed ovi-caprina

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con il dr. Fabrizio Rosso, medico veterinario, per la realizzazione del progetto in premessa esposto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 47.100,00 sul cap. 12183/03, accantonata con D.G.R. n. 17 - 10003 del 21.07.2003 (101203/A) a copertura delle spese derivanti dalle prestazioni effettuate dall'interessata, comprensive degli oneri fiscali e previdenziali, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione delle trasferte connesse all'incarico conferito, fiscalmente documentate;

- il suddetto compenso verrà erogato mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 8 agosto 2003, n. 122

Potenziamento delle attività dell'area funzionale "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche". Finanziamento di progetti obiettivo dei Servizi Veterinari delle ASL. Erogazione, a titolo di saldo, della somma di Euro 73.290,21 sul capitolo 12292/01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per quanto in premessa esposto, la somma complessiva di Euro 73.290,21 agli Enti indicati nell'allegato prospetto, che è parte integrante del presente provvedimento e che riporta la quota ad ognuno spettante a titolo di saldo del rimanente 30% del finanziamento concesso.

Alla spesa di cui sopra si fa fronte con i fondi impegnati sul cap. 12292/01 con D.D. n. 341 del 28/11/2001, già accantonati con D.G.R. n. 43 - 4512 del 19/11/2001.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 8 settembre 2003, n. 136

Presidi ambulatoriali veterinari pubblici - Erogazione della somma di Euro 18.182,88 alle ASL sede dei Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria - cap. 20825/00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni in premessa esposte, la somma complessiva di Euro 18.182,87 ai sotto indicati Enti e nella misura a fianco di ciascuno segnata, a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e strumentario chirurgico da destinare agli ambulatori pubblici veterinari:

- ASL n° 15 di Cuneo sede del Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria: Euro 8.186,92;

- ASL n° 20 di Alessandria sede del Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria: Euro 9.995,96.

Alla spesa di cui sopra si fa fronte con parte dei fondi impegnati sul cap. 20825/00 con D.D. n° 538 del 29.11.00 (I/5937) già accantonati con D.G.R. n° 49-1390 del 20.11.2000 (A/101100).

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 8 settembre 2003, n. 137

Impegno ed erogazione della somma complessiva di Euro 38.981,28 sul capitolo 12516/03 ai Comuni che hanno presentato progetti per la sterilizzazione di gatti delle colonie libere

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Impegnare sul cap. 12516/03 la somma di Euro 38.981,28 peraltro già impegnata con la D.D. 518 del 28 novembre 2000, ed andata perente, per cui è stata chiesta la reimpostazione, tramite nota prot. n. 1394/27 del 28 gennaio 2003

- di erogare la somma complessiva di Euro 38.981,28 ai sotto indicati Comuni e nella misura a fianco di cia-

scuno segnata per gli interventi di sterilizzazione da eseguire sulle colonie feline libere:

- Rivoli Euro 1.264,00
- Leini Euro 1.470,85
- Grugliasco Euro 4.969,15
- Collegno Euro 7.747,00 (triennio 2002-2004)
- Caprie Euro 350,00
- Vercelli Euro 2.120,00
- Novara Euro 2.000,00
- Trecate Euro 1.465,00
- Orta S. Giulio Euro 2.300,00
- Verbania Euro 1.473,40
- Cuneo Euro 2.481,00
- S. Michele Mondovì Euro 1.146,70
- Savigliano Euro 971,70
- Saluzzo Euro 2.225,00
- Asti Euro 800,00
- Alessandria Euro 967,48
- Casale Monferrato Euro 1.000,00
- Valenza Euro 270,00
- Moncalvo Euro 700,00 f
- Trino Euro 400,00
- Acqui Terme Euro 640,00
- Novi Ligure Euro 400,00
- Ovada Euro 320,00
- Terzo Euro 400,00
- Stremi Euro 400,00
- Serravalle Scrivia Euro 700,00

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 8 settembre 2003, n. 138

Impegno ed erogazione della somma complessiva di Euro 20.456,00 a favore dei Comuni che hanno presentato ed intrapreso programmi di affidamento di animali senza padrone accolti nei canili

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per quanto in premessa esposto, la somma complessiva di Euro 20.456,00 sul capitolo 12516/03 già impegnata con D.D. n. 518 del 28/11/00 ed andata perente per cui è stata richiesta la reimpostazione sul cap. 12526/03 con nota n. 1394/27 del 28/1/03;

- di erogare la somma complessiva di Euro 20.456,00 ai comuni beneficiari come sottoelencato, quale contributo finanziario per l'attuazione dei programmi di adozione degli animali accolti in canili sovraffollati o con necessità di sgombero per gravi inadeguatezze strutturali ed igienico-sanitarie:

Comune di Saluggia	Euro	4.364,00
Comune di Cavour	Euro	5.364,00
Comune di Vercelli	Euro	5.364,00
Comune di Novara	Euro	5.364,00

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 18 settembre 2003, n. 142

Istituzione gruppo di lavoro regionale su: "prevenzione mobbing"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di istituire, per i motivi indicati in premessa, un gruppo di lavoro regionale che avrà il compito di analizzare e studiare il fenomeno "mobbing", ai fini della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro, così composto:

- Dott. Mario Valpreda Direttore Reg.le di Sanità pubblica

- Dott.ssa Annalisa Lantermo Dirigente medico dello SPRESAL - ASL 1

- Dott.ssa Carla Barile Dirigente medico psichiatra - ASL 3

- Dott. Giovanni Cortili Dirigente medico del lavoro - ASO CTO di Torino

- Dott.ssa Daniela Leurini Dirigente medico del lavoro - ASO di Novara

- Dott.ssa Luisa Marucco Responsabile Associazione "risorse"

- Dott.ssa Michela Castagneri Ostetrica c/o ASO OIRM-S. Anna di Torino

- Ing. Salvatore La Monica Funzionario della Direzione Sanità pubblica c/o il Servizio "Prevenzione e sanità negli ambienti di vita e di lavoro"

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 19 settembre 2003, n. 145

Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del NORV. Impegno della somma di Euro 51.645,69 sul capitolo 12170/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 51.645,69 sul capitolo 12170/03, già accantonata con D.G.R. n. 16 - 10377 del 08/09/2003 (101325/A);

- di farsi carico, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale, del pagamento degli importi spettanti all'ASL n. 15 di Cuneo, per il rinnovo del distacco a tempo pieno del dr. Maurizio Cavallo, medico veterinario, dipendente di ruolo dell'ASL stessa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino - Sezione "Tutela Consumatori".

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 22 settembre 2003, n. 147

Corsi di formazione ed aggiornamento professionale rivolti al personale sanitario dei DP delle ASR. Impegno e liquidazione di Euro 7.078,32, IVA e contributi previdenziali compresi, sul cap. 12176/03 (accantonamento n. 100529 effettuato con DGR n. 42-8518 del 24/02/2003). Erogazione alle ASL n. 13 di Novara e n. 4 di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per i motivi di cui in narrativa, la somma di Euro 7.078,32 sul cap. 12176/2003;

- di liquidare la suddetta somma alle sotto elencate ASL, incaricate della pianificazione e dello svolgimento dei corsi di formazione programmati dalla Direzione di Sanità pubblica a favore del personale sanitario dei Dipartimenti di Prevenzione (Servizi Veterinari, Prevenzione sanitaria ambienti di vita e di lavoro, Igiene e Sanità pubblica), per la cifra a fianco di ciascuno indicata:

ASL 13 di Novara, coordinatore Dott. Franco Tinelli, nota n. 653 PMPPV del 21/07/2003, di Euro 3.544,36, per il corso di formazione su: "Rinotracheite infettiva bovina - Strategie di controllo:

ASL 4 di Torino - coordinatore Dott. Leonardo Surico, nota n. 004524 del 29/07/2003, di Euro 2.086,79 per il corso di formazione: "Malattie trasmesse da artropodi vettori negli animali da reddito. Blue tongue e Rickettiosi"

ASL n. 4 di Torino, coordinatore Dott. Leonardo Surico, nota n. 004525 del 29/07/2003 di Euro 1.447,17 per il corso di formazione: "Malattie trasmesse da artropodi vettori negli animali da affezione e sinantropi: Leishmaniosi, Malattia di Lyme e Rickettiosi".

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 148

Contratto per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione di progetti della Direzione Sanità Pubblica. Spesa di Euro 26.872,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di stipulare un contratto con l'Arch. Luca Semeraro, per avvalersi del necessario supporto tecnico per la realizzazione delle attività di cui in premessa e descritte nell'allegato schema di contratto;

- di far fronte agli oneri economici derivanti dalla stipulazione del contratto con la somma di Euro 8.957,00 impegnata con DD n. 77 del 12.06.2003 sul cap. 12180 del bilancio 2003 (I2450) e, per il restante importo pari a Euro 17.915,00, con parte della somma di Euro 136.579,70 prenotata sul medesimo capitolo del bilancio 2004 con DGR n. 12-9289 del 12.05.2003 (P 100133);

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 1 ottobre 2003, n. 149

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo nell'anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale del bestiame bovino, così composta:

Valpreda dr. Mario - Presidente - Direttore Regionale Direzione Sanità Pubblica Assessorato Regionale Sanità

Quaranta p.a. Valentino - Componente - Rappresentante del Settore Territoriale Agricoltura di Cuneo

Facelli dr. Roberto - Componente - Rappresentante Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo

Depretis dr. Dario - Componente - Rappresentante Ordine dei Medici Veterinari di Cuneo

Teodoro dr. Pierluigi - Componente - Esperto del Centro Interregionale per la riproduzione ed il miglioramento animale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L'incarico di segretario verrà svolto dal dr. Gandolfo Barbarino, in servizio presso il Settore Sanità Animale e Igiene degli allevamenti dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

Ai dipendenti della Regione Piemonte verrà corrisposta, se dovuta, l'indennità di missione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 3 ottobre 2003, n. 150

Progetti di rilevanza regionale legati al potenziamento e coordinamento di controlli previsti dal Piano Nazionale Residui. Saldo della somma di Euro 47.380,38 (cap. 12327/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare, per quanto in premessa esposto, la somma di Euro 47.380,38 a favore del Dipartimento di Patologia animale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino, a saldo del rimanente 30% del finanziamento concesso per lo svolgimento delle attività di ricerca connesse la realizzazione del progetto regionale di potenziamento dei controlli previsti dal Piano Nazionale Residui;

- di utilizzare, a copertura del fabbisogno finanziario di cui sopra, i fondi impegnati sul cap. 12327/01 con D.D. n. 337 del 27.11.2001 (I/7309), già accantonati con D.G.R. n. 44-4512 del 19.11.2001 (A/101528).

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 151

Ditta La Commerciale Helion S.r.l. con sede legale e stabilimento in Cameri (NO), Via dell'Artigianato n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria al confezionamento, deposito e commercio di additivi chimici per uso alimentare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta La Commerciale Helion S.r.l., con sede legale e stabilimento in Cameri (NO), Via dell'Artigianato n. 3, al confezionamento, deposito e commercio dei seguenti additivi chimici per uso alimentare:

E941 Azoto,

E948 Ossigeno,

E290 Anidride Carbonica,

come da planimetria che fa parte integrante della presente determinazione.

La Ditta essendo priva di laboratorio interno, dovrà provvedere alla comunicazione di eventuali variazioni dei laboratori di analisi individuati per il controllo qualitativo dei prodotti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 29.6

D.D. 7 novembre 2003, n. 387

D.M. 11.9.2003 - Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale. Elenco nominativi dei candidati ammessi

Visto il D.Lvo 368/99 e il D. Lvo 277/2003 inerente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE e la direttiva 2001/19/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Visto il DM 11.9.2003 relativo al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina generale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale del 23.9.2003;

Considerato che le domande dovevano essere prodotte all'Assessorato alla Sanità entro il termine perentorio del 23.10.2003 così come previsto dall'art 3 comma 5, e che i candidati dovevano essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2. del DM 11.9.2003;

Verificate le domande pervenute, si rende necessario approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi al concorso in oggetto che risultano in possesso dei requisiti previsti dai citati artt. 2 e 3 del DM 11.9.2003 secondo l'elenco di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante alla presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lvo 165/2001;
visto l'art. 51 II comma della L.R. 51/97 ;
visto l'art. 22 della L.R. 51/97 ;
vista la L.R. 7/2001;

vista la D.G.R. 2-22476 del 8.9.97 ;

determina

* Di approvare l'elenco nominativo dei candidati ammessi al concorso in oggetto che risultano in possesso dei requisiti previsti dai citati artt. 2 e 3 del DM 11.9.2003 secondo l'elenco di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Allegato

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - DM 11.9.2003

1. Agnelotti Cristina
2. Aina Stefano
3. Alfonzino Maria Antonietta
4. Alikhani Golamreza
5. Alletto Giuseppa
6. Amici Arianna
7. Anselma Marinella
8. Antisso Umberto
9. Arena Francesco
10. Ariano Gabriella
11. Ariotti Alessandro
12. Ausiello Livia Bianca Gemma
13. Autilio Ruggero
14. Badengo Stefania
15. Badino Patrizia
16. Battaglini Paolo
17. Benevenuta Elisabetta
18. Berardi Domenico
19. Bergamo Pamela
20. Bertino Chiara
21. Biamino Lorena
22. Bianco Chinto Maria Fiorenza
23. Bisanti Francesca
24. Blandino Anna Maria
25. Bosco Enrica
26. Botto Guido
27. Branda Mario
28. Bricarello Gianpiero
29. Bruno Carmine
30. Buelli Giuseppe
31. Buffoni Angela
32. Caffarone Annalisa
33. Cannizaro Rosa
34. Canta Marina
35. Cantore Domenico
36. Carezzana Monica
37. Carpanini Francesca
38. Cavallo Cristina

39. Cesario Annamaria
40. Chiaria Roberto
41. Ciaccia Raffaella
42. Cicchelli Stefano
43. Comino Ilaria
44. Como Giovanna
45. Correggioli Paola
46. Costa Anna Maria
47. Costi Sonia
48. Crobeddu Vittorio
49. D'Alesio Antonella
50. D'alfonso Angela
51. Damnotti Federica
52. De Filippis Valentino
53. De Santis Giuliano
54. Di Muro Michela
55. Dominietto Giorgio
56. Eusebio Elisa
57. Falcone Pier Paolo
58. Fassi Fabrizio
59. Fazio Provvidenza
60. Fenoglio Emma
61. Ferraris Giovanni
62. Ferrero Sara
63. Filomeno Angela
64. Francina Matilde
65. Francini Alessia
66. Franco Michela
67. Gabanino Francesca
68. Galizia Paolo
69. Galli Maria
70. Gambuzza Giovanni
71. Garabello Luca
72. Gastaldi Laura
73. Gentile Sandra
74. Gerardi Andrea
75. Giachino Alda
76. Giai Via Cristiana
77. Gianoglio Deborah
78. Giardini Luisa
79. Giglio Rocco Davide
80. Giolo Elena
81. Giorgis Donatella
82. Girard Antonella
83. Giuffrida Trampetta Marianna
84. Grassi Massimiliano
85. Gualtieri Paolo
86. Guido Ornella
87. Imerti Pietro
88. Interlici Salvatore
89. La Delfa Salvatore
90. Lefik Anna Maria
91. Leone Katia
92. Leopoldo Giovanni
93. Lepratto Angelo
94. Lepratto Martina
95. Lingua Stefania
96. Lodin Michela
97. Lombardo Giuseppe
98. Lupo Giulio
99. Madruga Frank Eduardo
100. Maggiorotto Sara
101. Mangiameli Mariapia
102. Manolas Giulio
103. Manueddu Alessandro
104. Marra Annamaria
105. Martini Walter
106. Mastrogiovanni Monica
107. Mazzarino Alessandro
108. Mazzillo Gerardo
109. Mazzocchi Elena
110. Mazzoni Antonio
111. Micotti Angela Lucia
112. Miletto Mariella
113. Minese Maria Incoronata
114. Moncalvo Cinzia
115. Moretto Annalisa
116. Motta Claudia
117. Nencioni Daniela
118. Ngae Marthe Annick Christel
119. Oliinyk Liudmyla
120. Ostanello Giulio
121. Pagani Margherita
122. Palmieri Giovanni
123. Palombella Tiziana
124. Panagini Daniela
125. Panighetto Emanuele
126. Paolillo Giuseppe
127. Patti Rosaria Rita
128. Pazzano Stefano
129. Perla Catello
130. Perono Paola
131. Petracchini Massimo
132. Pezzolato Alessandro
133. Picco Marco
134. Pigato Elisabetta
135. Pigella Francesca
136. Pinarel Stefano
137. Piseddu Marco
138. Pittaluga Marta
139. Polimeni Alessio
140. Ponticelli Giulia
141. Popescu Amalia
142. Porru Gianfranco

143. Profazio Domenico Giacinto
 144. Prunelli Daniela
 145. Pugnani Enrico Pietro
 146. Puozzo Federico
 147. Quaglia Silvia
 148. Quaranta Laura
 149. Ramondino Roberto
 150. Ranghino Andrea
 151. Reale Vincenzo
 152. Ricci Franco
 153. Ricci Simona
 154. Riccio Cristiana
 155. Richiardone Luca
 156. Rivalta Luca
 157. Rivalta Marco
 158. Rizzato Silvana
 159. Roagna Davide
 160. Romeo Franco
 161. Rossino Massimo
 162. Saba Fabrizio
 163. Sacco Stefano
 164. Scaravilli Calogero
 165. Scienza Federico
 166. Scifo Raffaella Maria Rita
 167. Scigliano Cinzia
 168. Scigliano Rosella
 169. Sena Claudio
 170. Sesia Cinzia
 171. Sinatra Alfio
 172. Soster Paolo
 173. Spatafora Mauro
 174. Spataro Leo
 175. Stagliano' Lucia
 176. Strangio Caterina
 177. Strommillo Marina
 178. Tagliabue Marianna
 179. Tancredi Rosina
 180. Tenio Rita Giuseppina
 181. Testa Francesco
 182. Trapani Lucia
 183. Traverso Maria Alessandra
 184. Trebini Gilda Vittoria
 185. Trione Annamaria
 186. Trotta Giorgio
 187. Uccellatore Maria Barbara
 188. Urani Paola
 189. Valenti Marcello
 190. Vannucci Valeria
 191. Vedelago Giuliana
 192. Vocino Michele
 193. Vormola Roberto
 194. Zanella Davide

195. Zanotta Daria
 196. Zanotto Andrea

Codice 29.6
 D.D. 7 novembre 2003, n. 388

Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2003-2006. Elenco nominativi dei candidati non ammessi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Patrizia Camandona

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 272 del 2 ottobre 2000.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 15 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato.

Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale le Aziende Sanitarie potranno attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
 Assistenza Ospedaliera e Territoriale
 Daniela Nizza

Allegato

GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE CARENTI DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

ANNO 2002/2003

A.S.L. 5 Totale posti 2
 Unità carente CONDOVE, CAPRIE, CHIUSSA S. MICHELE
 Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	GALLIO FERRUCCIO	28.70	38.70
2	ROSSO PAOLO	12.40	22.40
3	VALLE PAOLA MARIA	10.90	20.90
4	RICCA VITTORIO	5.90	15.90
5	BECCHINO LAURA	4.40	14.40
6	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 5 Totale posti 2
Unità carente OULX, BARDONECCHIA, CESANA, CLAVIERE, SALBELTRAND, SALICE D'OULX, SAUZE DI CESANA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	GALLIO FERRUCCIO	28.70	38.70
2	ROSSO PAOLO	12.40	22.40
3	REPETTO ELENA MARIA	18.20	18.20

A.S.L. 8 Totale posti 1

Unità carente LA LOGGIA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	GALLIO FERRUCCIO	28.70	38.70
2	FOCO AUXILIA	22.40	32.40
3	LERRO PIETRO	16.80	26.80
4	ROSSO PAOLO	12.40	22.40
5	VALLE PAOLA MARIA	10.90	20.90
6	DALPONTE SIMONA	10.80	20.80
7	BALBO SILVIA	6.80	16.80
8	RICCA VITTORIO	5.90	15.90
9	SCAGLIONE ELENA	5.50	15.50
10	DOMPE' CATERINA	4.80	14.80
11	BECCHINO LAURA	4.40	14.40
12	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 9 Totale posti 1

Unità carente FRASSINETTO, INGRIA, PONT CANAVESE, RIBORDONE, RONCO CANAVESE, SPARONE, VALPRATO SOANA, CERESOLE REALE, LOCANA, NOASCA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	GALLIO FERRUCCIO	28.70	38.70
2	ROSSO PAOLO	12.40	22.40

A.S.L. 11 Totale posti 5

Unità carente ASIGLIANO V.SE, PRAROLO, CARESANA, RIVE V.SE, PERTENGO, MOTTA DE' CONTI, STROPPIANA, PEZZANA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 11 Totale posti 5

Unità carente BALOCCO, BURONZO, CARISIO, CROVA, SALASCO, GIFFLENGA, SAN GERMANO V.SE, SANTHIA', TRONZANO V.SE

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 11 Totale posti 5

Unità carente ALICE CASTELLO, BIANZE', BORGO D'ALE, CIGLIANO, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 11 Totale posti 5

Unità carente GRIGNASCO, PRATO SESIA, ROMAGNANO SESIA, SERRAVALLE SESIA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 11 Totale posti 5

Unità carente AILOCHE, CAPRILE, COGGIOLA, CREVACUORE, PORTULA, PRAY, GUARDABOSONE, POSTUA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 12 Totale posti 1

Unità carente ANDORNO MICCA, CAMPIGLIA CERVO, MIAGLIANO, PIEDICAVALLLO, QUITTENGIO, ROSAZZA, SAGLIANO MICCA, SAN PAOLO CERVO, TAVIGLIANO, BIELLA

Totale posti per unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	ZANINI ROSELLA	03/03/1997	

A.S.L. 12 Totale posti 6

Unità carente ANDORNO MICCA, CAMPIGLIA CERVO, MIAGLIANO, PIEDICAVALLLO, QUITTENGIO, ROSAZZA, SAGLIANO MICCA, SAN PAOLO CERVO, TAVIGLIANO, BIELLA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale

A.S.L. 12 Totale posti 6
Unità carente DONATO, GRAGLIA, MUZZANO, NETRO, SORDEVOLO, MAGNANO, MONGRANDO, SALA BIELLESE, TORRAZZO, ZUBIENA
Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale

A.S.L. 12 Totale posti 6
Unità carente BORRIANA, CERRIONE, GAGLIANICO, PONDERANO, SANDIGLIANO
Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	CHIORBOLIELENA	4.70	14.70

A.S.L. 12 Totale posti 6
Unità carente TRIVERO, SOPRANA, CALLABIANA, CAMANDONA, VEGLIO, MOSSO SANTA MARIA, VALLE MOSSO, BIOGLIO, VALLANZENGO, VALLE SAN NICOLAO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale

A.S.L. 12 Totale posti 1
Unità carente CERRETO CASTELLO, PIATTO, VALDENGIO, VIGLIANO BIELLESE

Totale posti per unità carente 1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	ZANINIROSELLA	03/03/1997	

A.S.L. 12 Totale posti 6
Unità carente CERRETO CASTELLO, PIATTO, VALDENGIO, VIGLIANO BIELLESE

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	CHIORBOLIELENA	4.70	20.70

A.S.L. 12 Totale posti 6
Unità carente CASTELLETTO CERVO, MOTTALCIATA, CROSA, STRONA, MEZZANA MORTIGLIENGO, CASAPINTA, COSSATO, QUAREGNA, LESSONA,

BRUSNENGO, MASSERANO, CURINO, VILLA DEL BOSCO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	CHIORBOLIELENA	4.70	14.70

A.S.L. 13 Totale posti 1
Unità carente BIANDRATE, CASALBELTRAME, CASALVOLONE, RECETTO, SAN NAZZARO SESIA, SAN PIETRO MOZZO, VICOLUNGO, CARPIGNANO SESIA, BRIONA, CASALEGGIO NOV. SE, CASTELLAZZO NOV. SE, FARA NOV. SE, LANDIONA, MANDELLO VITTA, SILLAVENGO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale

A.S.L. 14 Totale posti 1
Unità carente AROLA, CESARA, NONIO, OMEGNA, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, GERMAGNO, LOREGLIA, MASSIOLA, VALSTRONA, AMENO, ARMENO, MIASINO, ORTA S. GIULIO, PETTENASCO, MADONNA DEL SASSO, PELLA, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, CASALE CORTE CERRO, GRAVELLONA TOCE

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	BUTTE' CINZIA MARINA	21.40	21.40

A.S.L. 16 Totale posti 2
Unità carente SAN MICHELE M.VI', MONASTEROLO CASOTTO, NIELLA TANARO, TORRE M.VI', BRIAGLIA, VICOFORTE, MONTALDO DI MONDOVI', PAMPARATO, ROBURENT

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	PARODILORENZA	4.80	4.80

A.S.L. 16 Totale posti 2
Unità carente CEVA, BAGNASCO, BATTIFOLLO, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBASIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, PAROLDO, PERLO, PRIERO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
—	—	Iniziale	Finale
1	PARODILORENZA	4.80	4.80

A.S.L. 17 Totale posti 4
Unità carente SAVIGLIANO, MARENE, VILLAFALLETTO, VOTTIGNASCO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	FOCO AUXILIA	22.40	32.40
2	VALLE PAOLA MARIA	10.90	20.90
3	BALBO SILVIA	6.80	16.80
4	DOMPE' CATERINA	4.80	14.80
5	BECCHINO LAURA	4.40	14.40
6	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20
7	PARODI LORENZA	4.80	4.80

A.S.L. 17 Totale posti 4
Unità carente SALUZZO, BRONDELLO, CASTELLAR, PAGNO, LAGNASCO, SCARNAFIGI, REVELLO, ENVIE, MARTINIANA PO, RIFREDDO, PAESANA, CRIS-
SOLO, GAMBASCA, ONCINO, OSTANA, SANFRONT

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 17 Totale posti 4
Unità carente VERZUOLO, COSTIGLIOLE SALUZZO, MANTA, PIASCO, VENASCA, BROSSASCO, ISASCA, MELLE, ROSSANA, VALMALA, SAMPEYRE, FRASSINO, BELLINO, CASTELDEFINO, PONTECHIANALE

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 17 Totale posti 4
Unità carente BARGE, BAGNOLO PIEMONTE, MORETTA, CARDE', TORRE SAN GIORGIO, FAULE, POLONGHERA, CASALGRASSO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	GALLIO FERRUCCIO	28.70	38.70
2	BECCHINO LAURA	4.40	14.40
3	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 18 Totale posti 4
Unità carente CANALE, MONTA', MONTALDO ROERO, MONTEU ROERO, S. STEFANO ROERO, VEZZA D'ALBA, CORNELIANO D'ALBA, BALDISSERO D'ALBA, PIOBESI D'ALBA, MONTICELLO D'ALBA, MAGLIANO ALFIERI, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, GOVONE, GUARENE, PRIOCCA

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 18 Totale posti 4
Unità carente CORTEMILIA, BERGOLO, BOSIA, CASTELLETTO UZZONE, CASTINO, GORZEGNO, LEVICE, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, SAN GIORGIO SCARAMPI, TORRE BORMIDA, BOSSOLASCO, ALBARETTO DI TORRE, ARGUELLO, CERRETO LANGHE, CISSONE, CRAVANZANA, FEISOGGIO, NIELLA BELBO, S. BENEDETTO BELBO, SERRAVALLE LANGHE, NEIVE, BARBARESCO, CAMO, MANGO, NEVIGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA, S. STEFANO BELBO, CASTIGLIONE TINELLA, COSSANO BELBO, ROCCHETTA BELBO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 18 Totale posti 4
Unità carente CHERASCO, NARZOLE, LA MORRA, VERDUNO, NOVELLO, MONCHIERO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 18 Totale posti 4
Unità carente SOMMARIVA DEL BOSCO, SANFRE', CERESOLE D'ALBA, POCAPAGLIA, SOMMARIVA PERNO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	RICCA VITTORIO	5.90	15.90
2	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 19 Totale posti 5
Unità carente CALLIANO, CASTELL'ALFERO, FRINCO, GRAZZANO BADOGLIO, PENANGO, PORTACOMARO, SCURZOLENTO, TONCO, MONTEMAGNO, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, GRANA, REFRANCORE, VIARIGI, ROCCA D'ARAZZO, AZZANO D'ASTI, CASTELLO D'ANNONE, CERRO TANARO, ROCCHETTA TANARO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	BALBO SILVIA	6.80	16.80

A.S.L. 19 Totale posti 5
 Unità carente VILAFRANCA D'ASTI, BALDICHIERI D'ASTI, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASTELLERO, CORTANDONE, MARETTO, MONALE, MONTAFIA, ROATTO, SAN DAMIANO D'ASTI, ANTIGNANO, CELLE ENOMONDO, CISTERNA D'ASTI, FERRERE, REVIGLIASCO D'ASTI, SAN MARTINO ALFIERI, TIGLIOLE

Totale posti per unità carente 2

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	BALBO SILVIA	6.80	16.80
2	BECCHINO LAURA	4.40	14.40

A.S.L. 19 Totale posti 5
 Unità carente NIZZA MONFERRATO, CALAMANDRANA, CASTELBOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CORTIGLIONE, MOASCA, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA, CASTELNUOVO BELBO, BRUNO, CASTELLETTO MOLINA, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOMBARUZZO, QUARANTI

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 19 Totale posti 5
 Unità carente VILLANOVA D'ASTI, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, COCCONATO, ARAMENGO, CUNICO, MONTIGLIO M.TO, MORANSENGO, PIOVA' MASSAIA, ROBELLA, TONENGO, MONTECHIARO D'ASTI, CAMERANO CASASCO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, PIEA, SETTIME, SOGLIO, VIALE, VILLA S. SECONDO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	BALBO SILVIA	6.80	16.80

A.S.L. 20 Totale posti 1
 Unità carente AVOLASCA, BERZANO DI TORTONA, BRIGNANO FRASCATA, CASALNOCETO, CASASCO, CASTELLAR GUIDOBONO, DERNICE, FABBRICA CURONE, GARBAGNA, GREMIASCO, MOMPERONE, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOCO, MONTEMARZINO, POZZOL GROPPA, S. SEBASTIANO CUORNE, VIGUZZOLO, VOLPEDO, VOLPEGLINO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	PARODI LORENZA	4.80	4.80

A.S.L. 21 Totale posti 3
 Unità carente TRINO, PALAZZOLO V. SE, CAMINO, PONTSTURA, MORANO SUL PO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 21 Totale posti 3
 Unità carente CERRINA MONFERRATO, MONCALVO, ALFIANO NATTA, CASTELLETTO MERLI, PONZANO MONFERRATO, SERRALUNGA DI CREA, CERSETO, ODALENGO PICCOLO, MURISENGO, GABIANO, MONCESTINO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, MOMBELLO M.TO. ODALENGO GRANDE, SOLONGHELLO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 21 Totale posti 3
 Unità carente OZZANO M.TO, ROSIGNANO M.TO, TREVILLE, SALA M.TO, CELLAMONTE, TERRUGGIA, SAN GIORGIO M.TO, VIGNALE M.TO, ALTAVILLA M.TO, OLIVOLA, OTTIGLIO, CAMAGNA M.TO, CONZANO, FRASSINELLO M.TO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

A.S.L. 22 Totale posti 1
 Unità carente TERZO, BISTAGNO, CASTELLETTO D'ERRO, PONTI, DENICE, MONTECHIARO D'ACQUI, MOMBALDONE, SPIGNO M.TO, MERANA, PARETO, MELAZZO, CARTOSIO, MALVICINO, CAVATORE, PONZONE

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
—	—	—	—

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria provvisoria delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese

La presente pubblicazione della graduatoria provvisoria delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul B.U.R.P. n. 12 del 21/3/2002.

Avverso tale graduatoria, i medici interessati e le Aziende Sanitarie potranno presentare, entro e non oltre i 15 giorni successivi, eventuali controdeduzioni in merito al punteggio assegnato.

Trascorsa tale data, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, a seguito della quale le Aziende Sanitarie potranno attivare le procedure di assegnazione degli incarichi.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA PROVVISORIA
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE
OPERATIVE PEDIATRICHE**

ANNO 2002.

A.S.L. 7		Totale posti 3	
Unità carente BRANDIZZO			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	GALLIO FERRUCCIO	28.70	38.70
2	ROSSO PAOLO	12.40	22.40
3	VALLE PAOLA MARIA	10.90	20.90
4	TARIZZO PIER LUIGI	6.00	16.00
5	SCAGLIONE ELENA	5.50	15.50
6	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 7		Totale posti 3	
Unità carente CRESCENTINO, FONTANETTO PO, LAMPORO, SALUGGIA			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	ROSSO PAOLO	12.40	22.40
2	VALLE PAOLA MARIA	10.90	20.90
3	BALBO SILVIA	6.80	16.80
4	BECCHINO LAURA	4.40	14.40

A.S.L. 7		Totale posti 3	
Unità carente BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGO- NE, CAVAGNOLO, LAURIANO PO, MONTEU DA PO, SAN SEBASTIANO PO, VERRUA SAVOIA			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale

A.S.L. 8		Totale posti 1	
Unità carente TROFARELLO			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	FOCO AUXILIA	22.40	32.40
2	LERRO PIETRO	16.80	26.80
3	DALPONTE SIMONA	10.80	20.80
4	BALBO SILVIA	6.80	16.80
5	SCAGLIONE ELENA	5.50	15.50

6	DOMPE' CATERINA	4.80	14.80
7	BECCHINO LAURA	4.40	14.40
8	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 10		Totale posti 2	
Unità carente FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SAN GERMANO SESTRIERE, SALZA DI PINEROLO, USSEAUX, VILLAR PEROSA			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale

A.S.L. 10		Totale posti 2	
Unità carente BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CAVOUR, CERCENASCO, GARZIGLIANA, VIGONE, OSASCO, MACELLO, VILLAFRANCA PIEMONTE, VIRLE PIEMONTE			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	BECCHINO LAURA	4.40	14.40
2	PRINO ALESSANDRA	4.20	14.20

A.S.L. 14		Totale posti 2	
Unità carente ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, CAVAGLIO SPOCCIA, COSSOGNO, CURSOLO ORASSO, FALMENTA, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MERGOZZO, MIAZZINA, OGGEVIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO VIGGIONA, VERBANIA, VIGNONE			
Totale posti per unità carente 1			
Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale

A.S.L. 14	Totale posti 2
Unità carente ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, BANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENNO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, SEPPIANA, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VIGANELLA, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA	
Totale posti per unità carente 1	

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale

A.S.L. 22

Totale posti 1

Unità carente ARQUATA SCRIVIA, BORGHETTO BORBERA, GRONDONA, VIGNOLE BORBERA, SERRAVALLE SCRIVIA, CASSANO SPINOLA, GAVAZZANA, SARDIGLIANO, STAZZANO, GAVI, BOSIO, CARROSIO, FRACONALTO, PARODI LIGURE, SAN CRISTOFORO, VOLTAGGIO

Totale posti per unità carente 1

Pos.	Nome	Punteggio	
		Iniziale	Finale
1	TOSONIDANILA	14.30	24.30
2	GIANISIMONA	8.30	8.30
3	PARODILORENZA	4.80	4.80

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Prova di selezione per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2003/2006. D.M. 11.9.2003

I candidati ammessi al concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in Medicina Generale, in allegato precisati, sono convocati per l'espletamento della prova il giorno 27.11.2003 alle ore 8,00 presso l'Hotel Royal - C:So Regina Margherita 249 Torino.

I candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di un documento valido agli effetti di Legge e "Non potranno portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura" art. 5 comma 6 - D.M. 11.9.2003. L'Amministrazione regionale provvederà all'eventuale ritiro del materiale sopra citato, declinando ogni responsabilità per furto o danneggiamento.

Il Dirigente del Settore
Patrizia Camandona

Allegato

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMESSI AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - DM 11.9.2003

1. Agnelotti Cristina
2. Aina Stefano
3. Alfonzino Maria Antonietta
4. Alikhani Golamreza
5. Alletto Giuseppa
6. Amici Arianna
7. Anselma Marinella
8. Antisso Umberto
9. Arena Francesco
10. Ariano Gabriella
11. Ariotti Alessandro
12. Ausiello Livia Bianca Gemma

13. Autilio Ruggero
14. Badengo Stefania
15. Badino Patrizia
16. Battaglini Paolo
17. Benevenuta Elisabetta
18. Berardi Domenico
19. Bergamo Pamela
20. Bertino Chiara
21. Biamino Lorena
22. Bianco Chinto Maria Fiorenza
23. Bisanti Francesca
24. Blandino Anna Maria
25. Bosco Enrica
26. Botto Guido
27. Branda Mario
28. Bricarello Gianpiero
29. Bruno Carmine
30. Buelli Giuseppe
31. Buffoni Angela
32. Caffarone Annalisa
33. Cannizaro Rosa
34. Canta Marina
35. Cantore Domenico
36. Carezzana Monica
37. Carpanini Francesca
38. Cavallo Cristina
39. Cesario Annamaria
40. Chiaria Roberto
41. Ciaccia Raffaella
42. Cicchelli Stefano
43. Comino Ilaria
44. Como Giovanna
45. Correggioli Paola
46. Costa Anna Maria
47. Costi Sonia
48. Crobeddu Vittorio
49. D'Alesio Antonella
50. D'Alfonso Angela
51. Damnotti Federica
52. De Filippis Valentino
53. De Santis Giuliano
54. Di Muro Michela
55. Dominiotto Giorgio
56. Eusebio Elisa
57. Falcone Pier Paolo
58. Fassi Fabrizio
59. Fazio Provvidenza
60. Fenoglio Emma
61. Ferraris Giovanni
62. Ferrero Sara
63. Filomeno Angela
64. Francina Matilde

65. Francini Alessia
66. Franco Michela
67. Gabanino Francesca
68. Galizia Paolo
69. Galli Maria
70. Gambuzza Giovanni
71. Garabello Luca
72. Gastaldi Laura
73. Gentile Sandra
74. Gerardi Andrea
75. Giachino Alda
76. Giai Via Cristiana
77. Gianoglio Deborah
78. Giardini Luisa
79. Giglio Rocco Davide
80. Giolo Elena
81. Giorgis Donatella
82. Girard Antonella
83. Giuffrida Trampetta Marianna
84. Grassi Massimiliano
85. Gualtieri Paolo
86. Guido Ornella
87. Imerti Pietro
88. Interlici Salvatore
89. La Delfa Salvatore
90. Lefik Anna Maria
91. Leone Katia
92. Leopoldo Giovanni
93. Lepratto Angelo
94. Lepratto Martina
95. Lingua Stefania
96. Lodin Michela
97. Lombardo Giuseppe
98. Lupo Giulio
99. Madruga Frank Eduardo
100. Maggiorotto Sara
101. Mangiameli Mariapia
102. Manolas Giulio
103. Manueddu Alessandro
104. Marra Annamaria
105. Martini Walter
106. Mastrogiovanni Monica
107. Mazzarino Alessandro
108. Mazzillo Gerardo
109. Mazzocchi Elena
110. Mazzoni Antonio
111. Micotti Angela Lucia
112. Miletto Mariella
113. Mineese Maria Incoronata
114. Moncalvo Cinzia
115. Moretto Annalisa
116. Motta Claudia
117. Nencioni Daniela
118. Ngae Marthe Annick Christel
119. Oliinyk Liudmyla
120. Ostanello Giulio
121. Pagani Margherita
122. Palmieri Giovanni
123. Palombella Tiziana
124. Panagini Daniela
125. Panighetto Emanuele
126. Paolillo Giuseppe
127. Patti Rosaria Rita
128. Pazzano Stefano
129. Perla Catello
130. Perono Paola
131. Petracchini Massimo
132. Pezzolato Alessandro
133. Picco Marco
134. Pigato Elisabetta
135. Pigella Francesca
136. Pinarel Stefano
137. Piseddu Marco
138. Pittaluga Marta
139. Polimeni Alessio
140. Ponticelli Giulia
141. Popescu Amalia
142. Porru Gianfranco
143. Profazio Domenico Giacinto
144. Prunelli Daniela
145. Pugnani Enrico Pietro
146. Puozzo Federico
147. Quaglia Silvia
148. Quaranta Laura
149. Ramondino Roberto
150. Ranghino Andrea
151. Reale Vincenzo
152. Ricci Franco
153. Ricci Simona
154. Riccio Cristiana
155. Richiardone Luca
156. Rivalta Luca
157. Rivalta Marco
158. Rizzato Silvana
159. Roagna Davide
160. Romeo Franco
161. Rossino Massimo
162. Saba Fabrizio
163. Sacco Stefano
164. Scaravilli Calogero
165. Scienza Federico
166. Scifo Raffaella Maria Rita
167. Scigliano Cinzia
168. Scigliano Rosella

- 169. Sena Claudio
 - 170. Sesia Cinzia
 - 171. Sinatra Alfio
 - 172. Soster Paolo
 - 173. Spatafora Mauro
 - 174. Spataro Leo
 - 175. Stagliano' Lucia
 - 176. Strangio Caterina
 - 177. Strommillo Marina
 - 178. Tagliabue Marianna
 - 179. Tancredi Rosina
 - 180. Tenio Rita Giuseppina
 - 181. Testa Francesco
 - 182. Trapani Lucia
 - 183. Traverso Maria Alessandra
 - 184. Trebini Gilda Vittoria
 - 185. Trione Annamaria
 - 186. Trotta Giorgio
 - 187. Uccellatore Maria Barbara
 - 188. Urani Paola
 - 189. Valenti Marcello
 - 190. Vannucci Valeria
 - 191. Vedelago Giuliana
 - 192. Vocino Michele
 - 193. Vormola Roberto
 - 194. Zanello Davide
 - 195. Zanotta Daria
 - 196. Zanotto Andrea
-

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.